

Il Comune si è impegnato per la sede che sarebbe ancora in seminario

Acqui Terme si candida per il Nitel consorzio di 22 università italiane

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme si è impegnato a sostenere la candidatura di Acqui Terme come sede del Nitel, il consorzio di 22 Università che intende insediarsi in città. Soddisfazione del sindaco Danilo Rapetti, che così commenta: «Una grande opportunità per Acqui Terme: diventare la sede di un laboratorio intellettuale di grande prestigio a livello internazionale con enormi ricadute sull'occupazione e sul turismo. Il primo atto concreto è già stato realizzato ed è quello del reperimento della sede nell'ex seminario vescovile. Se il Nitel dovesse trovare le altre condizioni necessarie per l'insediamento ad Acqui Terme verrebbero realizzati masters, seminari, corsi di altissima caratura praticamente ogni mese, convogliando nella zona migliaia di studenti ogni



anno, creando scuole di specializzazione. Inoltre diventerebbe sede istituzionale per corsi universitari di valore mondiale». Il Nitel, al quale appartengono 22 prestigiosi atenei italiani e che prevede di associarne

altri 4 entro la fine del 2008, con oltre 400 ricercatori operativi e potenzialmente 30 mila ha, fra gli altri, nel proprio Comitato di Indirizzo RFI - Gruppo Ferrovie dello Stato, Finmeccanica, Autostrade, ANAS e Poste Italiane, Bureau Veri-

tas e nel Comitato Scientifico annovera rappresentanti dei Ministeri delle Infrastrutture, dei Trasporti, dell'Università e Ricerca, dello Sviluppo Economico, degli Interni, dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il professor Beppe Sciutto dell'Università di Genova imprenditore e docente universitario, presidente del Nitel si è incontrato con il sindaco Danilo Rapetti il quale gli ha dato l'ampia disponibilità nei confronti dell'iniziativa.

«Acqui Terme - ha specificato il professor Sciutto - ha dato una risposta entusiastica alla nostra iniziativa dimostrando nelle persone del sindaco e del consigliere Maurizio Gotta una sensibilità senza precedenti.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Accorpamenti e riduzioni

Comunità montane ridisegnate

Acqui Terme. Nel pomeriggio di lunedì 28 aprile la Giunta regionale del Piemonte ha esaminato ed approvato il riordino delle Comunità Montane. Ora toccherà al Consiglio regionale l'esame del provvedimento. Importanti novità per gli enti montani della nostra zona. Il riordino effettuato su proposta dell'assessore alla Montagna, Bruna Sibille, è basato sull'omogeneità territoriale.

Delle 4 Comunità montane in provincia di Alessandria, ne rimarrebbero 2. Infatti è prevista l'unione tra i Comuni dell'Alta Val Lemme ed Alto Ovaese, dell'Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno. La C.M. di Bosio comprende 11 Comuni: uscirebbero Belforte, Montaldeo e Parodi Ligure rimanendone 8.

G.S.
 • continua alla pagina 2

10 anni fa la beatificazione di Teresa Bracco

Il 24 maggio 1998, a Torino papa Giovanni Paolo II beatificava Teresa Bracco. Il 10° anniversario sarà ricordato con una serie di manifestazioni. Giovedì 15 maggio all'Ariston si svolgerà la rappresentazione «Teresa Bracco, storia di guerra e di santità». Domenica 25 maggio ore 20,45 si svolgerà la Via Lucis con partenza dal cippo fino all'Urna della Beata nella Chiesa di San Marco. Dal 24 al 31 agosto si svolgerà l'ottavario di preghiera. Il mattino del 30 agosto, cammino di fede simile a quello che faceva Teresa dal santuario del Todocco a Santa Giulia.

Servizio a pagina 6

Edilizia pubblica

Comune rinuncia a 60 alloggi

Acqui Terme. Il Comune è rimasto fuori dal «Programma Casa», piano della Regione Piemonte, che attraverso le ATC provinciali intende costruire, entro il 2012, diecimila appartamenti di edilizia popolare. Si tratta di un piano realistico, già iniziato per quanto riguarda il primo dei tre bienni previsti, e messo a punto tenendo conto di un approfondito esame delle esigenze abitative, visti i prezzi proibitivi del mercato e la precarietà del lavoro. Complessivamente la Regione prevede un esborso di 750 milioni di euro in sei anni. In provincia, attraverso l'Atc, verranno costruiti 240 alloggi. L'intero piano regionale ne prevede 750. Acqui Terme avrebbe potuto averne una sessantina, da costruire con il dieci per cento della spesa. Si tratta di alloggi di edilizia residenziale pubblica che possono essere costruiti su aree ex novo o realizzati attraverso ristrutturazioni di centri storici. La Regione finanzia a fondo perduto il 90 per cento della somma necessaria, il rimanente è di competenza dei Comuni. A beneficiare delle realizzazioni a livello del primo biennio del «Programma Casa», sono state le amministrazioni comunali di città che avevano inoltrato le domande, cioè Alessandria, Casale, Valenza, Novi e Tortona.

C.R.

• continua alla pagina 2

Ex Merlo: ultime speranze

Acqui Terme. Con l'apertura da parte del gruppo Granarolo della mobilità per i 64 dipendenti dell'ex Caseificio Merlo, per l'azienda di Terzo si avvicina sempre di più il rischio di chiusura. Tempo una settimana di giorni, secondo l'ultimatum della Granarolo per trovare una soluzione, poi la sentenza. Soluzione che potrebbe derivare da un acquirente dello stabilimento di regione Domini. Pareva che imprenditori del settore fossero interessati all'acquisizione del caseificio, ma nulla di concreto pare sia stato prodotto. Di certo c'è la procedura di messa in mobilità dei dipendenti, una decisione ritenuta grave dalle forze sindacali, secondo le quali la Granarolo avrebbe scelto la strada dello scontro. Sindacati che non ritengono possibile che una sessantina di famiglie rimangano senza lavoro. Un acquirente dello stabilimento potrebbe garantire la continuità dell'occupazione per oltre sessanta dipendenti.

Sul problema è stato richiesto un nuovo incontro con la giunta regionale oltre all'attivazione di un tavolo di concertazione a cui già hanno aderito i Comuni di Terzo e di Acqui Terme.

Martedì 22 e venerdì 25 aprile

Tutti insieme per ricordare l'anniversario della Liberazione



Acqui Terme. Il 25 Aprile è stato vissuto ad Acqui in due giornate. Una prima si è svolta in Biblioteca Civica, nel pomeriggio di martedì 22, promossa da ANPI, dai sindaci del coordinamento dell'Acquese e nell'ambito delle attività della Commissione distrettuale dei Docenti di Storia (presenti anche numerosi allievi del Liceo Classico). Una seconda ha avuto luogo nella data canonica della Liberazione, con il corteo per le vie della città, le soste ai monumenti, gli squilli di tromba, gli inni (quello di Novaro, ma anche *Bella Ciao*, la *Canzone del Piave* etc...), la lettura di alcuni articoli della *Costituzione*, la partecipazione delle associazioni d'arma tutte, dei partigiani ovviamente, e le parole di commemorazione davanti al Liceo Saracco (A.Icaridi per l'ANPI, i sindaci Cazzuli e Rapetti, G.Oliva). Un 25 Aprile, quello del 2008, nel segno di una figura che è scomparsa nell'imminenza della data che ricorda la fine della guerra: Marcello Venturi, non solo fondatore del Premio «Acqui Storia», ma più volte oratore ufficiale, ad Acqui, della Liberazione.

E proprio all'«Acqui Storia» finisce inevitabilmente per riferirsi anche l'assessore per la Cul-



tura Gianni Oliva, oratore ufficiale 2008, che - sempre misurato - trova modo di chiarire ulteriormente le posizioni e smentisce le conclusioni che Giordano Bruno Guerri aveva proposto sull'ultimo numero de «L'Anzora».

G.Sa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Anzora *Alla pag. 23*
- L'on. Armosino eletta presidente Provincia di Asti. *Servizi alle pagg. 34, 54, 56*
- Monastero: primo Consiglio, nominata la giunta. *Servizio a pag. 35*
- Feste sagre a: Sessame, Montechiaro, Castel Rocchero. *Servizi alle pagg. 34, 35, 36*
- Ponzone: si è dimesso il vice sindaco Romano Assandri. *Servizio a pag. 38*
- Ovada: raccolta firme per «No» a Casale sede unica Asl. *Servizio a pag. 45*
- Ovada: due capigruppo in maggioranza consiliare. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure protagonista ai Fori Imperiali a Roma. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: pronti basamenti tra illico parco eolico. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: a giugno il parco multimediale. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: garantiti i servizi nonostante il disavanzo. *Servizio a pag. 56*

L'ANCORA

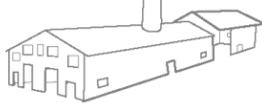
in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Giovedì 8 maggio
FESTA
ANNIVERSARIO
con gradito omaggio



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IMPERDIBILE OCCASIONE

100 +
 100 = **Ordina qui i tuoi biglietti da visita**
 100 **e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo per il mese di aprile



DALLA PRIMA

Acqui Terme
si candida

Il Comune di Acqui Terme ha offerto immediata disponibilità a stipulare un nuovo contratto di affitto con il seminario vescovile, in modo da trovare in tale destinazione la sede ufficiale del Nitel.

Analogamente grande attenzione è stata data dall'Unione Industriale della Provincia di Alessandria nella persona del presidente Bruno Lulani. Adesso speriamo che il progetto possa andare avanti e concretizzarsi. Restiamo in attesa di un confronto con le altre istituzioni, soprattutto gli enti finanziari. Altre realtà si sono candidate per questo progetto, ma crediamo e speriamo che l'alessandrino vista la risposta pronta, tempestiva e concreta di Acqui Terme, non si lascerà sfuggire questa occasione".

DALLA PRIMA

Comunità
montane

La C.M. di Ponzone attualmente conta 21 Comuni, ne rimarrebbero 13 (uscirebbero Bistagno, Cremolino, Grogna, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone), che uniti alla Val Lemme diventerebbero 21: Bosio, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Franconalto, Lerma, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato, Tagliolo Monferrato, Voltaggio.

In provincia di Asti, la C.M. "Langa Astigiana-Val Bormida", passerebbe dagli attuali 16 a 12 paesi, uscirebbero gli ultimi entrati e cioè: Castel Bologniese, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea.

La C.M. "Langa delle Valli" di Cortemilia, che comprende Perletto e conta 16 Comuni (uscirebbero Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo), si unirebbe o meglio ritornerebbe con l'Alta Langa, contando 34 Comuni.

Ora toccherà al Consiglio regionale confermare o apportare modifiche, e secondo la legge Finanziaria del 2008, il provvedimento dovrà essere effettuato entro metà giugno.

DALLA PRIMA

Comune rinuncia
a 60 alloggi

«Il Comune di Acqui Terme – ha sottolineato il vice presidente dell'Atc di Alessandria Ubaldo Cervetti – non ha ritenuto di aderire all'iniziativa adducendo come motivo di non avere né terreni edificabili né palazzi da ristrutturare». «Dobbiamo augurarci che il Comune di Acqui Terme, se lo ritiene, presenti le domande per l'assegnazione degli alloggi relativi al secondo biennio, in modo da non perdere ulteriori occasioni e tentando di recuperare quanto non fatto nel primo biennio».

Per le domande giusto parlare adesso poiché velocemente si arriva a fine anno, periodo di scadenza per la richiesta di finanziamenti, evitando di occuparsi del problema, se interessa, negli ultimi dieci giorni. Ad Acqui Terme rimane assolutamente forte la necessità di garantire alla popolazione il servizio di assegnazione di case popolari, e, quindi, di cercare di realizzare nuove strutture. Tra i problemi delle unità abitative popolari troviamo quelle delle assegnazioni, che debbono essere effettuate attraverso severe indagini, soprattutto per quanto riguarda le aggiudicazioni definite «di emergenza».

Galleria Artanda

Mostra permanente
di Spinoglio

Acqui Terme. Si è chiusa domenica 27 aprile la mostra "Silenti creature" dedicata all'opera dello scultore astigiano Paolo Spinoglio e alcune delle opere grafiche e delle piccole sculture resteranno in permanenza.

La Galleria Artanda coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Acqui Terme e la Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria per il contributo dato al sostegno e allo sviluppo di questa iniziativa.

Sabato 10 maggio la Galleria Artanda inaugurerà la personale dell'artista ligure Pietro Lumachi dal titolo "Due momenti di figurativo romantico: fiabe e canzoni di De André".

DALLA PRIMA

Tutti insieme per ricordare l'anniversario

Non è vero che il Premio "sia stato sempre monopolio di Sinistra" (le ultime edizioni sono state molto equilibrate; dunque con una giuria schierata si torna indietro, si regredisce); non è vero che la Regione, attraverso il suo assessore, abbia mai inteso (e intenderà) far "vendetta" nei confronti del nuovo.

Al di là della realizzazione di una manifestazione unitaria della Liberazione, le posizioni sulla Resistenza sono diverse: certo i miti vanno riconosciuti, al pari dei significati certi e fondanti; né la degradazione ai minimi termini della Resistenza può essere utile, al pari di un processo che equipara tutti i combattenti.

Come se ne viene fuori? Il problema è complesso, e complesso soprattutto perché se l'ideologia svolge un ruolo a monte, con vincolanti tesi "a priori", il torrente della storia non potrà che scorrere in una unica direzione. A Destra o a Sinistra sceglia il lettore.

Insomma: bisogna tornare alle fonti.

Giordano Bruno Guerri ribadiva la necessità, per la scuola, di "insegnare a pensare, portando il dibattito storiografico nelle scuole e per le scuole". E questa una ricetta che ad Acqui si pratica, e non in astratto, da qualche anno e che proprio la giornata di martedì 22 ha confermato.

Conclusi i saluti di Angelo Arata (per i docenti) e di Alberto Pirni (per il Sindaco di Acqui), è stata Carla Nespolo (Ist. St. Resistenza Alessandria) a presentare sinteticamente i rischi del ricordo della Resistenza: c'è l'assillo democratico della "perdita della Memoria" (le generazioni invecchiano), ci sono i danni della retorica.

Occorre così "tornare a leggere le carte, i documenti", e il territorio, con i suoi sentieri, con i suoi cippi, le cascine, i luoghi di battaglia....

Occorre riascoltare le voci dei protagonisti.

Un discrimine importante è la differenza tra generazioni che vivono con la guerra e quelle senza: per le prime è naturale capire l'urgenza del diritto ad una vita democratica, l'aspirazione ad uno Stato nuovo, il rifiuto della discriminazione, la libertà di scegliere. Ecco

qualcosa di inalienabile.

Vittorio Rapetti (ITIS Barletti) presenta un dvd testimonianza. Certo i sessanta minuti del supporto necessitano di una visione calma, per apprezzare le parole di chi davvero "c'era", tra 1944 e 1945, tra boschi e colline. Oggi solo un assaggio. Ma non prima di aver sottolineato i guasti della politica che spesso sul tema Resistenza "ha detto cose anche se ne pensava, poi, altre".

Far cultura delle Resistenza cosa vuol dire, allora? Riattraversare le questioni, per riscoprire la dinamica complessa; giusto paragonare il 1944 e il 1945 ad una bufera in cui non ci si orienta. Ma il cammino lo si può ben trovare, specie oggi, dopo tutta una serie di studi, nati sul nostro territorio, molto documentati, scientificamente fondati, e confermati da memorie edite ed inedite.

L'imperativo? Evitare a tutti i costi un uso strumentale della storia. Lasciando perdere le qualità umane di cui l'uomo è capace (da un lato eroismo e generosità, dall'altro tutte le miserie, le meschinità: virtuosi e banditi si trovano tra partigiani e repubblicani, tedeschi e inglesi, repubblicani e titini... e magari tutti possono essere animati dalla genuina forza della buona fede), risalendo ai Valori Universali.

La realtà è diversa dall'opinione. La dignità per l'uomo è diversa dal razzismo. La affermazione della libertà contrasta con la sottomissione e il pensiero unico. Quello che si può dire – conclude Vittorio Rapetti, dopo alcuni minuti di proiezione che riguardano l'episodio dell'uccisione di Lodovico Ravera al Molino di Ponzone – è che tantissimo rimane da fare: la prova dal fatto che se esiste un Libro d'Onore della San Marco, la stessa cosa non capita per i partigiani.

Il suggello del pomeriggio dal Maestro Pietro Reverdito: una testimonianza che precisa i fatti del Mulino (colpo o raffica?), che pone problematiche, le difficoltà del comandare, del far guerriglia, del riconoscere l'autorità dei propri capi.

Tutti spunti per i prossimi incontri. Per oggi vale la pena ricordare il valore dell'immediatezza e dell'entusiasmo. Che è certo pari a quello di allora.



GELOSO VIAGGI **WELCOMETRAVEL**
Professionisti dal 1966
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DI PRIMAVERA

10-11 maggio: PERUGIA: MOSTRA DEL PINTORICCHIO

31 maggio - 2 giugno: SLOVENIA IN "TRANSALPINA" il treno d'epoca a vapore

1-2 giugno: SVIZZERA, SAN GALLO e LAGO di COSTANZA

14-15 giugno: BERNINA EXPRESS, il trenino dei ghiacciai

15-17 agosto: FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI

14-17 agosto: PARIGI

TRA I MONTI DI ITALIA AUSTRIA GERMANIA E SLOVENIA

7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHENSE 4-10 agosto 18-24 agosto	TIROLO 16-22 luglio 25-31 agosto	FORESTA NERA 20-26 luglio 10-16 agosto	ALPE ADRIA 13-19 luglio 31/08 - 06/09
Salisburgo Flachau Salzkammergut Monaco di Baviera Glossglockner	Innsbruck Castelli di Baviera Cascate di Kimmi Swarowsky	Baden Baden Strasburgo Friburgo Triberg Stoccarda	Lubiana - Bled Laghi di Fusine Klagenfurt Lago di Velden Caporetto

GRAN TOUR

SCOZIA

20 - 27 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

GARDALAND

PROSSIME PARTENZE:
18 MAGGIO / 1 e 21 GIUGNO

Bus + biglietto entrata parco: da euro 49,00

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 5 aprile fino a fine luglio il nostro ufficio di Acqui T. rimarrà aperto anche il pomeriggio dalle ore 16 alle 19,30 e quelli di Savona e Nizza M.to il mattino dalle 9 alle 12

CITTÀ STORICHE TEDESCHE

TURINGIA E FRANCONIA

19 - 23 AGOSTO

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite guidate
Bamberga - Coburgo - Jena - Weimar
Erfurt - Wurzburg - Rothenburg - Norimberga

TERRA DI FUOCO E GHIACCI

ISLANDA

12 - 21 LUGLIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels categoria turistica - Mezza pensione
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Una memoria curata dal prof. Carlo Prospero

Ricordando Marcello Venturi, i suoi libri, la sua umanità

Acqui Terme. Il prof. Carlo Prospero ci ha inviato il seguente ricordo di Marcello Venturi:

«Era il 1967, ma mi sembra ieri. Un gruppo di studenti del Liceo Classico, sotto l'abile regia di Beppe Navello, aveva deciso di pubblicare un giornale scolastico dal nome un po' pretenzioso e desueto: "Il Fonfone", che ambiva ad essere - secondo l'attestato di vecchi dizionari - un "gustoso bocconcino". C'erano i cuochi, c'erano anche gli inservienti, ma mancava una *chef* di razza. A qualcuno venne l'idea di rivolgersi a Marcello Venturi, lo scrittore versiliano che nel 1963 si era definitivamente imposto alla pubblica attenzione con il romanzo *Bandiera bianca a Cefalonia* e si apprestava a ricevere il Premio Chianciano per *L'appuntamento*. Era già una giovane gloria delle patrie lettere, ma non disdegnò di appoggiare la nostra iniziativa di inesperti liceali volta a promuovere il dialogo tra i coetanei e a coinvolgere studenti, insegnanti e genitori in un dibattito libero e franco sui principali temi allora di attualità. Anzi, ci incoraggiò e accettò di fungere da direttore responsabile del periodico. Di lui mi colpirono subito l'entusiasmo e la fiducia: credeva nell'impegno socio-culturale dei giovani, sebbene, con l'arguzia toscana che imparammo poi ad apprezzare, non celasse del tutto una sotterranea vena di disincanto verso "le magnifiche sorti e progressive" che ci attendevano. All'epoca noi eravamo infatuati di Pavese, qualcuno di Malaparte, ma questi autori che avevamo, per così dire, nel sangue ci sembravano inavvicinabili: la morte e la fama letteraria li avevano circondati di un alone luminoso che in qualche modo li sottraeva alla nostra portata. Erano dei "mostri sacri". Il mondo che ci proponeva era ancora quello dei nostri padri: un piccolo mondo antico dal quale ci venivamo via via affrancando. Quel mondo era insomma il passato e del passato recava le stigmate e l'aura mitica, l'eloquenza e l'esemplarità.

Venturi era invece uno di noi: si misurava con i problemi del nostro tempo e attingeva a piene mani ad un vissuto che non si discostava troppo dal nostro. L'esigenza di moralità - che pure ne alimentava la narrativa - non mortificava in lui la poesia, e la forza nativa della lingua faceva il resto, dando vita ad una prosa tersa e lineare, visiva ed evocativa a un tempo, il cui *pathos* era spesso temperato da un umorismo discreto, sottile, talora irresistibile, da "maledetto toscano". In fondo la gloria della lingua era la sua gloria.

Un giorno in cui eccepivo sull'abitudine tutta toscana di non declinare mai il pronome-aggettivo numerale "ambo", mi rispose: "Ma le nostre abitudini, in fatto di lingua, sono, a norma!". Aveva il coraggio delle sue opinioni: le sosteneva e le difendeva senza infingimenti, con estrema schiettezza. Si pensò alla pertinacia con cui, dopo avere per primo "scoperto" e denunciato l'eccidio della "Divisione Acqui" a Cefalonia, si adoperò perché su di esso fosse fatta piena luce e giustizia. Deprecava ogni "ragion di stato" che vi si opponesse non meno di quanto condannava l'omertoso e inconcludente *modus operandi* dei tribunali teutonici. Non sopportava le sopraffazioni, da qualunque parte venissero. Così, dopo avere a lungo militato nelle file della Sinistra e dopo avere collaborato con il "Politecnico" di Vittorini e con "L'Unità", davanti all'evidenza dei fatti - la denuncia dei crimini staliniani e la rivolta ungherese *in primis* - ne prese le distanze. Ritornò poi, a distanza di tempo, su quelle esperienze, con ironico distacco, nel romanzo autobiografico *Sdraiati sulla linea*, dove motivò la sua giovanile adesione al comunismo con nobili ragioni umanitarie, tutto sommato acritiche e sentimentali. Le sue, del resto, erano state le generose illusioni di una intera generazione d'intellettuali. A differenza di molti, però, non perse nell'errore e nemmeno rinunciò agli imperativi morali che erano stati alla base delle sue opere. Restò fedele a se stesso, senza cedere alle lusinghe della moda e alle facili tentazioni commerciali. "Oggi, per avere successo, basta miscelare un po' di sesso e un po' di *politically correct*", diceva, ma personalmente non si avventurò mai su tali scorciatoie, preferendo ispirarsi alla realtà e alla vita vissuta per indagarne la verità di fondo, per individuarne il senso.

Figlio di un ferroviere, si era diplomato alle magistrali di Pistoia e partecipò giovanissimo alla Resistenza. La lotta partigiana gli ispirò i primi racconti, quelli - dirà più tardi con un sorriso di indulgenza - dello "sparo finale", e nello stesso tempo contribuì ad alimentare la sua avversione - istintiva e pregiudiziale, come confesserà lui stesso - per i Tedeschi. Lo stereotipo del tedesco protervo e spietato, poi esorcizzato ne *Il nemico ritrovato*, nacque dalla sofferta esperienza personale delle rappresaglie e dei rastrellamenti. "Quanta paura!" - diceva, rievocando quei giorni - "E quante fughe!" Per questo lo indisponavano le millanterie di un giurato del Premio Acqui Storia che van-



Marcello Venturi durante la presentazione di un suo libro a palazzo Robellini. Alla sua destra la signora Chiodo.

tava le sue eroiche imprese di partigiano. Era un uomo mite, affabile, schietto. Amava gli animali, specialmente i gatti. E i treni, le stazioni. Quando parlava del padre capostazione, gli occhi gli si illuminavano. Il treno degli Appennini - quello che gli ispirò *Collefiorito*, il racconto del 1979 che vinse il Premio Cento per la letteratura d'infanzia - aveva, nelle sue parole, l'epifanica malia di un'immagine fiabesca. Era un archetipo. Seguendo le migrazioni paterne, era approdato a Fornovo Taro, dalle mie parti. Conoscevamo gli stessi luoghi, le stesse persone: Mario Colombi Guidotti, Attilio Bertolucci, il maestro Guatelli... Un giorno, con l'aria di rivelarmi una primizia, mi disse: "Se passi da Ozzano - nei pressi di Fornovo - va' a vedere il Museo Guatelli. È una meraviglia!" Non sapeva ancora che il buon maestro, un personaggio a dire il vero un po' eccentrico, era un amico di famiglia: veniva da Cassio, un paesino sulla statale che va al passo della Cisa, e la domenica pomeriggio soleva giocare a carte con mio padre. Quando era andato in pensione, aveva raccolto un'infinità di oggetti e arnesi della vita contadina, riempiendone con sagacia d'artista un'intera villa. Uno spettacolo! Il suo "Museo del Tempo" aveva, del resto, conosciuto la gloria di numerose pubblicazioni ed esposizioni in varie città d'Italia.

Il tempo, il suo ineluttabile passare, con il sottile senso di straniamento che lo accompagna, era pure un'ossessione di Marcello. Chi legga i suoi libri non può non avvertirne l'inquietudine: da *Gli anni e gli inganni* a *Più lontane stazioni*, da *L'agricola* a *Tempo supplementare*, l'elegia struggente dei giorni e degli anni che tra-

scorrono quasi insensibilmente trova un antidoto soltanto nel virile *humour* di cui l'autore si arma per non lasciarsi travolgere e sopraffare dalle emozioni. Il "padrone dell'agricola", l'azienda di Campale di cui - dopo il matrimonio con Camilla Salvago Raggi - Venturi, finalmente trasferitosi nel Monferrato, s'improvvisò imprenditore, si avvede benissimo di essere "sconfitto sul campo" né più né meno dei suoi mezzadri, e i due romanzi che compongono, appunto, il dittico ironico e malinconico de *L'agricola* non sono soltanto l'epicedio amoroso di un mondo - quello contadino - desti-

nato a scomparire o, se non altro, a mutare radicalmente fisionomia, ma anche una metafora dell'esistenza, che, non a caso, è un essere-per-la-morte. Due anni or sono, a Campale, Marcello mi disse che a volte le gambe, durante l'abituale passeggiata nei dintorni, lo tradivano: non le sentiva più. Era un'avvisaglia della malattia? "Sarà l'effetto della primavera", gli dissi per incoraggiarlo. E lui: "No, è l'effetto delle primavere". Come al solito, aveva la battuta pronta. Lo spirito era ancora forte. Ma la scorsa estate, alla Badia di Tiglieto, dove soleva trascorrere il mese di agosto tra gli amici di una vita, lo trovai profondamente cambiato. Non era più lui, anche se cercava di non darlo troppo a vedere. Aveva subito una incresciosa operazione e, per quanto si sforzasse di reagire, la luce del suo sguardo non era più quella di un tempo. E già allora, in cuor mio, presentii che presto sarebbe giunto il momento del definitivo commiato. Sotto questo aspetto la riedizione, presso Sellerio, de *L'ultimo veliero*, un suggestivo romanzo del 1962, che aveva anticipato e forse anche suggerito la tematica di un celebre film - *Qualcuno volò sul nido del cuculo* - mi parve premonitrice. In attesa del "più inquietante degli ospiti", il cerchio si saldava.

Marcello Venturi con il suo romanzo sulla tragedia della Divisione Acqui ha fornito lo spunto per la nascita del Premio Acqui Storia. Egli stesso fu

a lungo tra i giurati e fu pure "testimone del tempo". Fu allora, durante le appassionanti riunioni della Giuria, che ebbi davvero modo di conoscerlo e di simpatizzare con lui. Avevamo in comune delle esperienze, tra le quali pure il trapianto in Monferrato, e mi piaceva la semplicità e - direi - l'umiltà con cui - lui, affermato scrittore - si poneva di fronte ai libri e alle persone. A differenza di altri. Non era condizionato dalle ideologie e non ostentava disdegni o supponenze. Non s'impancava a intellettuale elitaro, non si sottraeva al confronto e alla discussione. Gli piacevano i libri scritti bene, alla portata della gente comune. Al sussiego degli accademici preferiva decisamente la cordialità dei buoni divulgatori. E cordiale e signore era lui stesso. Amava, in particolare, incontrare i ragazzi delle nostre scuole, parlare così, alla buona, dei suoi libri, delle sue esperienze, e lo faceva con marcato accento toscano, scusandosi per la tenuità della voce, che spesso lo tradiva sul più bello. Ma sprigionava simpatia e gli alunni lo applaudivano lo stesso. Per questo non lo dimenticheremo e ne sentiremo sicuramente, dolorosamente, la mancanza. Quantunque nel Premio Acqui Storia, di cui fu tra i fondatori, sopravviva una parte di lui e di noi, nei suoi libri, che continueremo a leggere con amoroso trasporto, rimanga, in fondo, quello che nemmeno il tempo ha saputo rapirci: la sua umanità».

I Druidi e le Rune ai venerdì del mistero

Acqui Terme. Dopo il plenone di pubblico della precedente conferenza del 18 aprile, l'associazione no profit LineaCultura, ricorda che la prossima settimana, venerdì 9 maggio, alle ore 21.30, a Palazzo Robellini, alle ore 21.30, sotto l'Egida diretta dell'Assessorato municipale alla cultura, auspice l'Enoteca regionale Terme e Vino, si terrà la 89ª conferenza-dibattito de "I Venerdì del mistero", nell'ambito del ciclo primaverile della rassegna che si tiene dal 1995 nella città termale.

Titolo della serata sarà «La sacra 'magia' delle Rune e il Druidismo celtico», relatori Dario Spada della Libreria - casa editrice Primordia di Milano e Falcio Ranisi, anch'egli milanese.

Verrà illustrato il recente libro scritto da Ranisi e pubblicato nel capoluogo lombardo, una vera 'guida' nel settore della antica scrittura esoterica delle 'Rune'.

Presenterà la serata il coordinatore della manifestazione, vicepresidente delegato di LineaCultura, Massimo Garbarino, coadiuvato da Lorenzo Ivaldi.

Alla conferenza seguirà con il pubblico in sala. L'ingresso è come sempre libero.

Acqui in palcoscenico

Acqui Terme. Il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», manifestazione giunta alla venticinquesima edizione, si terrà a luglio ed agosto nel Teatro all'aperto «G. Verdi». Il preventivo finanziario comporta una spesa totale di 121 mila euro. Le entrate previste sono 90 mila euro e pertanto per la copertura del disavanzo di 31 mila euro è stato chiesto il contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali.

I prezzi di ingresso rimarranno invariati rispetto a quelli dello scorso anno: 15 euro i biglietti interi, 10 euro i ridotti. Ingresso omaggio per gli allievi degli stage di danza e per i portatori di handicap non deambulanti.

Secondo il preventivo di bilancio della manifestazione risultano, alla voce «uscite», 2000 euro per la direzione artistica; 72.000,00 euro per i compensi alle compagnie; 5.500,00 per promozione e pubblicità; 33.400,00, per i costi relativi alla produzione (allestimento palco, fonica e luci, trasporto e noleggio materiali); 2.000,00 Siae; 2.400,00 ospitalità, viaggi e soggiorno artisti; 3.700,00 spese generali (affitto sede, telefono, elettricità, assicurazione, postai, rappresentanza).

Per gli spettatori del Festival è prevista l'applicazione della tariffa ridotta di due euro per la visita al Civico museo archeologico, su presentazione del biglietto di ingresso ad Acqui in palcoscenico.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 11 maggio CINQUE TERRE BUS+BATELLO
Domenica 18 maggio FERRARA e la mostra di Mirò
Domenica 25 maggio Giro in battello: SANTA MARGHERITA + SAN FRUTTUOSO + PORTOFINO
Venerdì 30 maggio Visita REGGIA DI VENARIA: borgo e giardini + SUPERGA
Domenica 8 giugno Navigazione DELTA DEL PO + mangiata di pesci a bordo!
Domenica 15 giugno GARDALAND
Domenica 22 giugno Trenino CENTOVALLI

MAGGIO
Dal 19 al 21 Luoghi cari di PADRE PIO
Dal 23 al 25 maggio Festa dei gitani in CAMARGUE BUS
PONTE DEL 2 GIUGNO
Dal 31 maggio al 2 giugno FORESTA NERA - LAGO DI COSTANZA
Dal 31 maggio al 2 giugno TOSCANA MINORE
Dal 1° al 2 giugno ASSISI - SPELLO - PERUGIA Mostra del Pintoricchio
LOURDES
Dal 16 al 18 giugno Dal 29 settembre al 1° ottobre Dal 27 al 29 ottobre

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

GIUGNO
Dal 30 giugno all'8 luglio Tour NEW YORK WASHINGTON - PHILADELPHIA Cascade del NIAGARA - TORONTO AEREO
Dal 1° al 2 Week end in UMBRIA con PINTORICCHIO
Dal 7 all'8 ISOLA D'ELBA
Dal 21 al 22 ISOLA DEL GIGLIO
Dal 25 al 29 LONDRA - WINDSOR - CANTERBURY
LUGLIO
Dal 1° al 7 BRETAGNA e NORMANDIA alta marea a MONT ST MICHEL
Dal 12 al 13 Tour delle DOLOMITI
Dal 19 al 20 Trenino dello JUNGFRAU

WEEK-END ECONOMICI
Dal 10 all'11 maggio CASCIA €149
Dal 17 al 18 maggio ALTA SAVOIA
Dal 24 al 25 maggio MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES + TOLONE
Dal 14 al 15 giugno Tour dell'ISTRIA
Dal 29 al 30 giugno SALISBURGO e i laghi
Dal 5 al 6 luglio EINSIEDELN e LAGO DEI 4 CANTONI
Dal 26 al 27 luglio INNSBRUCK + GARMISCH

ANNUNCIO



Irma CROSIO
ved. Baldizzone
di anni 88

Lunedì 14 aprile si è spenta serenamente. Lo annunciano con profondo dolore i figli Arturo e Liliana, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 14 maggio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Giovanni Biagio RINALDI
di anni 86

Venerdì 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Maria Teresa, i figli Elio e Pierangelo, le nuore Rosanna e Maria Paola, il nipote Danilo e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Carlo RUBINI
di anni 74

Domenica 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Mariuccia, le figlie Silvana e Mirella, i generi Giuseppe ed Efisio, i nipoti Roberta con Giorgio, Sara e Andrea ed i parenti tutti ringraziano quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria RAPETTI
ved. Panaro
di anni 82

Domenica 27 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Claudio con la moglie Donatella, i nipoti Gabriele e Benedetta ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento alle nipoti Miranda, Silvana e Marinella per la loro preziosa assistenza.

ANNUNCIO



Bartolomeo ABATE
(Amlino)

La moglie, i figli, le nuore ed i nipoti sono riconoscenti a quanti, con presenza, preghiere ed offerte sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 11 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Castel Boglione. Un grazie a coloro che vorranno unirsi in preghiera.

TRIGESIMA



Rosa Clarina PESCE
ved. Torrielli

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Luciano, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 maggio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Paolina SBURLATI
ved. Fantoni

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Rosa MORETTI
in Sciuoto

Ad un mese dalla scomparsa, il marito, il figlio ed i familiari tutti, nel ringraziare sentitamente coloro che si sono uniti nella triste circostanza, la ricordano con rimpianto ed affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 11 maggio alle 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore ed esprimono la più sincera gratitudine a quanti vorranno partecipare.

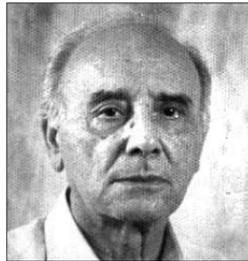
ANNIVERSARIO



Firmino VASSALLO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie Elia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Luigi Carlo DELORENZI

Nel quarto anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, la sorella e tutti i parenti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La santa messa verrà celebrata sabato 3 maggio nella chiesa parrocchiale di Ponti alle ore 17,30. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI
in Parodi

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, la mamma e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 3 maggio alle ore 18 presso l'oratorio di "S.Pietro martire" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna MARTINI
ved. Ravera

Nel 2° anniversario della scomparsa, il figlio Gianni ed i parenti la ricordano agli amici e parrocchiani con la santa messa che sarà celebrata domenica 4 maggio alle ore 10,30 nella parrocchiale di Morbello Costa. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Lorenzo NEGRO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 24° anniversario della scomparsa, i suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 6 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Ester MANFREDI

"Mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza dilatata che neppure immagini". (S. Agostino). Nel 1° anniversario del suo prematuro ritorno al Padre, la mamma Angela ed il papà Luigi con Ezio e tutti i suoi cari la ricordano con immutato amore e sempre crescente rimpianto. Martedì 6 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco insieme pregheranno per lei e ringraziano vivamente quanti vorranno unirsi a loro nel suffragio cristiano.

ANNIVERSARIO



Elio FAVARO

"La tua presenza cammina ogni giorno accanto a noi". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la mamma, la sorella ed i nipoti Paolo ed Enrico unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 8 maggio alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Ringraziamo tutti coloro che con affetto e amicizia lo vogliono ricordare.

ANNIVERSARIO



Franco BERTOLOTTI

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Giovanna, i figli Silvia, Stefano, Andrea, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 9 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico Giuseppe BARBERIS

"Sono trascorsi sei anni nella tristezza della tua perdita, ma sempre la tua presenza è fra di noi e per sempre vivi nei nostri cuori". Tua moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 maggio alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pistorina.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Candida COLUCCI
in Abballe
di anni 67**

"La famiglia è una missione. Tutto passa, l'amore resta". I familiari la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore in ogni forma con fiori, scritti e presenza. Un grazie a tutta l'équipe medica ed infermieristica dell'ospedale civile di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate, alla Croce Rossa ed alla Misericordia per i tempestivi servizi svolti, un particolare ringraziamento alle amiche Piera di Terzo e Maria di Arzello, ai colleghi del figlio Antonio ed a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

TRIGESIMA



**Angela LEVADA
ved. Fantin**

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Teresina BARISONE

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 6 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ricordo di Rita Astengo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Rita Astengo:

«Sono trascorsi due mesi dalla tua scomparsa, e dentro di me il tuo ricordo si fa, ogni giorno che passa, più intenso e struggente. Hai lasciato un vuoto incolmabile dentro noi tutti.

Mia cara Rita, sei sempre stata per me una compagna speciale: affettuosa e premurosa. Sei sempre stata per me, e per tutti noi, un punto di riferimento cui attingere sicurezza, sincerità e soprattutto onestà. Per me, in particolare, sei stata la compagna di vita che ogni uomo avrebbe voluto al proprio fianco: sempre disponibile al dialogo, ferma e decisa nelle sue convinzioni e nei valori che contano; sempre pronta ad aiutare il prossimo ed il più bisognoso.

È in particolare per questi nobili motivi che quando sei mancata hai ricevuto dagli amici, dalla tanta gente che ti conosceva, una grande manifestazione di rispetto, di stima e di affetto.

Mia cara compagna, sei sempre stata per me prodiga

di tantissimi suggerimenti riguardanti la mia salute (cosa che mi ha fatto sempre tanto bene, fisicamente e moralmente), e di altri consigli riguardanti la nostra vita in comune.

Ho dentro di me, ogni giorno di più, la sensazione e la profonda amarezza di non aver fatto abbastanza per lenire la tua sofferenza, alleggerire i tuoi sacrifici e le tue fatiche giornaliere. Ti chiedo di perdonarmi.

Dopo la tua breve malattia e la tua prematura scomparsa è aumentata la mia solitudine; ciononostante è mio dovere fare tesoro delle tue premure, della tua esperienza, dei tuoi consigli e delle tue sagge raccomandazioni, per poter andare avanti.

Mia cara Rita, sono convinto e sicuro di una cosa meravigliosa: non so quando, non so dove, noi due siamo destinati ad incontrarci nuovamente, e questa volta per non lasciarci mai più.

Sei stata e sarai sempre nel mio cuore.

Gigi»

ANNIVERSARIO



**Rina Rosa ZANOLETTI
in Vacca**

"Da un anno ci hai lasciati, vivi giornalmente nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Mi dicevano tutti, ci vuol tempo, a me sembra ieri. Ciao mamma, ci manchi tanto!". Beppe e Daniela la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVATO

Nel 19° e nel 1° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto i familiari Maria, Michele e Donato, amici e conoscenti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 maggio alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Immacolata FACCHINO
ved. Servato**

ANNIVERSARIO



**Mariangela BERRUTI
in Novarino**

Nel 18° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio ed i parenti tutti nelle sante messe che verranno celebrate domenica 4 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea e lunedì 5 maggio alle ore 18 in cattedrale ad Acqui. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA

Nel 1° anniversario della scomparsa, la famiglia Ivaldi, i nipoti e gli amici lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 maggio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo del caro Rocca.

ANNIVERSARIO



Eugenio BENEVOLO

Nel 6° e nel 4° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 9 maggio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Paola CAVALLI
ved. Benevolo**

La Cisl Fnp ricorda
Piero Savoino

Acqui Terme. Anche nella nostra città ha avuto risonanza la scomparsa di Piero Savoino, insegnante in pensione, da tanto tempo impegnato nel sindacato al servizio di ogni lavoratore e di ogni persona che avesse bisogno di un consiglio e di un aiuto.

Per questo Savoino aveva scelto la Cisl dove, nel tempo, aveva ricoperto cariche sempre più importanti fino a membro del Consiglio Generale della Cisl Piemonte.

La segreteria acquese della Cisl Fnp ricorda l'amico Piero stringendosi al dolore della sua famiglia, ma soprattutto ricordando la sua simpatia e la capacità dell'essere "vicino" alle persone che avevano avuto la fortuna di conoscerlo.

Ricordo di Angela Fantin Levada

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Angela Levada Fantin, "Nonna Angela" nata il 31 agosto 1907 e deceduta il 25 marzo 2008.

«Silenziosamente se ne è andata Angela Levada Fantin, "Nonna Angela", alla veneranda età di 100 anni e 6 mesi... una figura particolare, un pezzo di storia, ma soprattutto un esempio di umanità ed attaccamento alla famiglia, peraltro molto numerosa, ben otto figli e numerosi nipoti e pronipoti.

Cara nonna, mi piace ricordarti come eri, sempre scherzosa e piena di buon umore anche alla fine, tu che prendevi in giro tutti e tutto, ma sempre con umanità, tu che sembravi aver preso in giro persino la morte, quando la domenica prima di Pasqua, sei stata per l'ultima volta piena di brio e buon umore, tanto che si sperava in una tua ripresa.

Già molto anziana dicevi sempre "non posso morire per

ché ho telefonato in Comune e mi hanno detto che al Camposanto non c'è posto per me...".

Di te si possono ricordare molte cose, le tue battute, i tuoi proverbi, la tua forza ed il tuo coraggio; sei rimasta vedova giovane con molti figli e ciò nonostante sei stata capace di crescerli e amarli tutti... insegnando loro i tuoi principi ed i valori molarli nei quali credevi... e da loro ai tuoi nipoti; non basterebbe un libro a raccontarti tutta... ma sei stata una persona veramente speciale e lasci un vuoto incolmabile... per noi tutti... non esprimibile e comprensibile per chi non ti ha conosciuto di persona.

Spero che da lassù tu continui a vegliare su di noi, e magari che tu abbia già iniziato a raccontare qualcuna delle tue barzellette...

Ciao Nonna Angela... ci mancherai molto...»

I tuoi cari

Maggio in cattedrale: mese intenso

È naturale che le parrocchie siano coinvolte in pieno nel mese di maggio per le varie attività.

Un po' come raccogliere i frutti di un anno di lavoro.

Anche in Cattedrale si inizierà il mese di maggio, (mese dedicato alla preghiera del Rosario) con la recita del rosario ogni giorno alle ore 17,30, davanti all'altare della Madonna delle Grazie, così caro ai fedeli del duomo e di Acqui.

Nelle settimane che verranno si reciterà poi il Rosario serale nei vari quartieri, secondo un calendario che si sta componendo in questi giorni e sarà pubblicato la prossima settimana.

I fanciulli del Catechismo reciteranno il Rosario nella settimana dal 18 al 25 maggio a conclusione dell'anno catechistico 2007 / 2008.

Domenica 11 maggio ore 10 il Vescovo amministrerà la Cresima a 27 ragazzi/e della parrocchia.

Sarà interessante il ritiro in preparazione alla Cresima che i ragazzi con i sacerdoti e le loro catechiste faranno a Santa Giulia, nei luoghi del Martirio della Beata Teresa Bracco. Una giovanissima cristiana che ha testimoniato la sua fede vera e profonda per Gesù, con il dono della propria vita di fronte all'aggressione del male.

Nelle due domeniche seguenti, 18 e 25 maggio si svolgerà poi la Messa di Prima Comunione per due gruppi di fanciulli per un totale di 54 bimbi. La loro preparazione tende sempre più a coinvolgere i genitori, primi e indispensabili educatori anche nella fede per i fanciulli.

Si concluderà poi anche il cammino di lettura del Vangelo secondo Matteo con l'analisi da parte del prof. Sommogio, del "discorso della montagna". Ciò darà completezza al restante lavoro di accostamento alla parola di Dio fatta nei mesi invernali. Sono previsti due incontri martedì 6 e martedì 13 maggio ore 20,45 in canonica.

A maggio inoltre la comunità parrocchiale e cittadina sarà chiamata anche ad un forte momento di riflessione sulla Beata Teresa Bracco proprio in relazione al 10° anniversario della sua Beatificazione. Il 15 maggio ore 21 infatti è prevista la rappresentazione teatrale sulla Beata al teatro Ariston di Acqui.

Il lavoro è frutto dell'opera di un giovane regista della nostre parti, Simone Barbato, autore dei testi e regista dell'opera: "Teresa Bracco, storia di guerra e di santità".

Ulteriori informazioni saranno pubblicate presto sulle celebrazioni di questo anniversario.

dp

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Si terrà domenica 4 maggio

Giornata Mondiale delle Comunicazioni

Domenica 4 maggio, 42ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.

Il tema: *"I mezzi di comunicazione sociale: al bivio tra protagonismo e servizio. Cercare la verità per dividerla"*.

Una giornata fortemente voluta dalla Chiesa, tant'è vero che è stata l'unica Giornata istituita dal Concilio Vaticano II.

Il tradizionale Messaggio del Papa (Vaticano, 24 gennaio 2008) ci offre alcuni interessanti spunti su cui riflettere.

La verità

Il tema centrale della Giornata gira attorno alla questione della *"Verità"*: "L'uomo ha sete di verità, è alla ricerca della verità... Gesù ha detto: «Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,32). La verità che ci rende liberi è Cristo perché solo Lui può rispondere pienamente alla sete di vita e di amore che è nel cuore dell'uomo".

Verità fatta di una trinità di valori umani che sono il riflesso del Dio che pensa, ama e fa (Padre - Figlio - Spirito Santo). Ovvero la verità che risponde all'*adaequatio rei et intellectus* di San Tommaso (verità oggettiva, verità logica e morale) e alla verità biblica che va non solo conosciuta, detta, udita, ma che deve essere messa in atto, fatta.

Un concetto di verità che, nel Vangelo, è soprattutto presente in San Giovanni (ben 55 citazioni): "La grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo".

'Povertà informatica'

Il concetto di "Povertà informatica" che Benedetto XVI traduce come "la possibilità che, attraverso i media, vengano proposti e sostenuti modelli di sviluppo che aumentano anziché ridurre il divario tecnologico tra i paesi ricchi e quelli poveri".

Autoreferenzialità

"Su talune vicende, i media - spiega il Papa - non sono usati per un corretto ruolo di informazione, ma per creare gli eventi stessi".

Non si tratta solamente della stucchevole televisione che sempre più spesso parla di sé, tra le stesse persone che lavorano in televisione.

I giornali parlano della televisione, la televisione rimanda spesso a nient'altro che a quello di cui parlano i giornali. Una sorta di gioco degli specchi che fatalmente finisce per dare più spazio alle opinioni che non ai fatti che dovrebbero

essere il succo della comunicazione. Il che dovrebbe spingere i giornalisti a vincere la pigrizia e ritrovare la voglia della ricerca, per arrivare alla condivisione della verità. Un vero vanto del nostro settimanale *L'Ancora* che si è sempre tagliato su questa impostazione.

'Info - etica'

Il Papa suggerisce la proposta dell'*'Info - etica'*, "così come esiste la bio - etica nel campo della medicina e della ricerca scientifica legata alla vita" perché "quando la comunicazione perde gli ancoraggi etici e sfugge ai controlli sociali, finisce per non tenere più conto della centralità e la dignità inviolabile dell'uomo, rischiando di incidere negativamente sulla sua coscienza, sulle sue scelte e di condizionare, in definitiva, la libertà e la vita stessa delle persone".

I nuovi media

Riferendosi, in particolare, al mondo giovanile, il Papa aggiunge: "I nuovi media, telefonia e internet in particolare, stanno modificando il volto stesso della comunicazione e, forse, è questa un'occasione preziosa per ridisegnarlo, per rendere meglio visibili, come ebbe a dire il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II, i lineamenti essenziali e irrinunciabili della verità sulla persona umana".

Animatori della comunicazione

Dopo le riflessioni sul messaggio del Papa, vale la pena richiamarsi al *'Direttorio sulle Comunicazioni sociali nella missione della chiesa'* della Cei che, al capitolo sesto invita tutte le parrocchie ad arricchirsi dell'apporto di animatori della comunicazione e della cultura, *"i nuovi protagonisti della missione della Chiesa"*.

Notizie dalle Parrocchie

Le iniziative che vengono portate avanti dalle 115 comunità parrocchiali della nostra diocesi, sono numerosissime. Sovente sono *'le solite'*, ma pur sempre ricche di messaggi che arrivano da lontano e che si prestano ad essere facilmente attualizzate. Ma vengono portate avanti anche tante attività ricche di attualità e di futuro.

Sarebbe utile che le parrocchie, magari tramite l'animatore della comunicazione e della cultura le portassero a conoscenza del mondo, della carta stampata, dell'internet, della televisione, del sito della diocesi.

Ufficio Comunicazioni sociali

8 per mille alla Chiesa cattolica

Acqui Terme. La CEI ha fissato domenica 4 maggio per la celebrazione della di sensibilizzazione per l'8 per mille.

I fedeli sono invitati a sostenere l'opera dei loro sacerdoti scegliendo, o sulla denuncia dei redditi o sul CUD, che hanno ricevuto dal datore di lavoro o dagli enti di previdenza, di devolvere l'8 per mille alla Chiesa Cattolica.

La scelta si fa apponendo la propria firma nella casella della Chiesa Cattolica.

I titolari di sola pensione o di solo stipendio, che non sono tenuti a presentare la denuncia dei redditi, ed hanno ricevuto il CUD, sono pregati di rivolgersi ai loro parroci, che sono in grado di fornire loro le precisazioni del caso.

Calendario diocesano

Venerdì 2 - Il Vescovo è in visita alla comunità parrocchiale di San Siro in Nizza Monferrato dalle ore 17. Il Vescovo incontra anche le 21 consigli pastorali di Grogno, Prasco, Morbellio.

Sabato 3 - Il Vescovo è a disposizione per le confessioni nella basilica della Addolorata dalle 9 alle 11. Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi di Cairo Montenotte.

Domenica 4 - Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi delle seguenti parrocchie: alle ore 11 a Nizza Monferrato San Giovanni; alle ore 16 a Cartosio; alle ore 18 a Cairo Montenotte.

Giovedì 8 - Il Vescovo presiede la riunione del Consiglio pastorale diocesano in Seminario alle ore 20,45.

Attività Oftal

Durante tutto l'anno i soci dell'Oftal, oltre ai pellegrinaggi svolgono anche un servizio essenziale per le strutture di Lourdes, tornano in loco per fare degli stage. Collaborano con i pellegrinaggi in atto al buon funzionamento della struttura, struttura che ha pochi dipendenti stipendiati e che funziona, come il classico orologio svizzero grazie a tutte quelle persone che con il loro stage

Lourdes è già brulicante di pellegrinaggi, nei giorni scorsi un mare di giovani, erano appena 12.000, è stato ospitato nella grande basilica sotterranea chiesa intitolata a Pio X, unico posto in grado di ospitare tante giovani contemporaneamente.

La nostra prossima tappa è il Convegno Giovani dell'OF-TAL, convegno organizzato per i giovani dell'Oftal che arriveranno da tutta l'Italia, nei giorni 24 e 25 maggio.

Dopo la prolusione di S. E. il Vescovo, il benvenuto del Presidente, Mario Marchese, e del Presidente dell'Oftal, don Paolo Angelino, i lavori saranno aperti da Ernesto Olivero.

Il tema del convegno è "Mi guardava come una persona", frase detta da Bernadette al suo parroco, mentre gli spiegava del primo incontro avuto con Nostra Signora di Lourdes.

Tutte le sezioni partecipanti presenteranno i loro lavori per confrontarsi.

È anche prevista, per le ore 21 del sabato, una festa giovani in Piazza della Bollente, ove un gruppo di cantori e musicisti di circa settanta persone si esi-

birà con canti bluse, gospel, spiritual.

Domenica ripresa dei lavori e loro conclusione, il Convegno si chiuderà con la partecipazione alla DSS: Messa in Duomo.

Proprio in quei giorni a Lourdes ci sarà l'incontro delle "Università della Pace" e del Pellegrinaggio militare internazionale, in occasione del 150° anniversario delle apparizioni, le due manifestazioni per la prima volta coincidenti vedranno, in una vera e propria "invasione" non meno di trentamila persone fianco a fianco il mondo delle armi ed il mondo della cultura, due universi che a volte si scontrano, ma che sempre più spesso diventano entrambi operatori di Pace.

Per favorire la partecipazione di persone più lontane è stato costituito un apposito fondo che funzionerà a mo di "stanza di compensazione".

Si incontreranno entità diverse, a volte in contrasto, ma le forze militari che sempre più spesso sono operatori di pace, sia pure in armi, costruiscono scuole, strade, ospedali, chiese, ponti, assistono ammalati, collaborano alla salvaguardia di opere d'arte, del resto "nessuno meglio di un soldato conosce molto bene la sfortuna della guerra e la gioia della pace".

Il nostro indirizzo è, Via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme. I numeri di telefono cui fare riferimento sono 0144 321035 oppure 347 4732210.

Grazie per aiutarci a servirvi.

un barelliere

Il valore cristiano della donazione organi

In occasione delle giornate nazionali della donazione e del trapianto di organi, è stata inviata ai Vescovi di tutte le diocesi italiane, la richiesta che durante le messe di domenica 11 maggio venga recitata una preghiera comunitaria per chi soffre in attesa, salga un ringraziamento al Signore per il dono di tanti fratelli, sia sollecitata una riflessione sul valore cristiano della donazione degli organi.

Quest'anno l'iniziativa è prossima alla Festa della mamma: le donne che dopo un trapianto hanno trovato il coraggio e la gioia di affrontare una maternità sono un segno prezioso della cultura cristiana dell'amore e della vita.

Il coordinamento nazionale della giornata della donazione e trapianto organi ha presentato ai vescovi, contestualmente alla richiesta, un'ipotesi di animazione liturgica insieme ad alcune riflessioni, da trasmettere ai parroci della propria diocesi per renderli promotori di sensibilizzazione alla solidarietà tramite la cultura della donazione quale servizio alla vita umana.

Corso sui Salmi

L'Ufficio catechistico nazionale, settore apostolato biblico, organizza a La Verna (Arezzo) nel periodo 27 luglio - 2 agosto, il XIV corso per animatori biblici sul tema "I Salmi, la preghiera nella Bibbia".

Chi vuole partecipare può ritirare il modulo d'iscrizione presso gli Uffici Pastorali salita Duomo 4. L'iscrizione dovrà pervenire entro il 6 luglio; la quota totale per la partecipazione è di 300 euro.

Veglia di Pentecoste

Quest'anno l'appuntamento per la Veglia di Pentecoste è fissato per sabato 10 maggio ore 20.45 nella Parrocchia di Cristo Redentore.

Le varie associazioni laicali (Agesci, Oftal, Comunione e Liberazione, Associazione Papa Giovanni XXIII, Movimento per la Vita, Rinnovamento nello Spirito, Associazione Progetto Corumbà, Movimento dei Focolari, Pastorale giovanile) insieme con l'Azione Cattolica Diocesana stanno, già da qualche settimana, preparando la traccia della preghiera che sarà guidata, come di consuetudine, dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Si mediterà sulla speranza come dono dello Spirito Santo (titolo della serata *Sentinelle di Speranza - Ci è stata donata una speranza ... è stata donata una vita nuova*), prendendo spunto dall'Enciclica del Santo Padre la "Spe Salvi".

In questo momento storico la nostra società, le persone e soprattutto i giovani hanno bisogno di speranza: di una speranza vera, salvifica e che non delude, che solo Gesù Cristo con la sua morte e risurrezione ci può donare.

**Speciale festa dei chierichetti
alle pagg. 17 e 18**

Beata Teresa Bracco

10° anniversario della beatificazione

Era il 24 maggio 1998.

A Torino durante una solenne concelebrazione eucaristica papa Giovanni Paolo II beatificava in Piazza Vittorio Emanuele i Servi di Dio Teresa Bracco, Giovanni Maria Boccardo e Teresa Grillo Michel.

Fu un avvenimento per tutta nostra diocesi. Fu vissuto intensamente e ci si preparò con zelo e fede. Un treno speciale portò numerosi pellegrini a Torino accompagnati da pullman e auto di privati.

Nelle parole del compianto Papa Giovanni Paolo II il motivo che aveva portato la Chiesa a dichiarare beata nel Signore una semplice ragazza di campagna che aveva voluto amare il Signore fino a morire pur di rimanergli fedele.

Diceva il Papa: "In Teresa Bracco brilla la castità, difesa e testimoniata fino al martirio. Aveva vent'anni, quando, nel corso della seconda guerra mondiale scelse di morire pur di non cedere alla violenza di un militare che attentava alla sua verginità. Quell'atteggiamento coraggioso era la logica conseguenza d'una ferma volontà di mantenersi fedele a Cristo, secondo il proposito manifestato a più riprese".

Ai giovani poi si rivolse il Papa indicando in Teresa un esempio forte e chiaro per la loro maturità umana e cristiana: "Addito, soprattutto ai giovani, questa ragazza che la Chiesa proclama, oggi, Beata, perché imparino da lei la limpida fede testimoniata nell'impegno quotidiano, la coerenza morale senza compromessi, il coraggio di sacrificare, se necessario, anche la vita, per non tradire i valori che alla vita danno senso".

A distanza di 10 anni il cammino di fede e di imitazione della beata ha seguito il corso del metodo e lo stile evangelico. Piccoli passi, realtà umile, difficoltà quotidiane.

Sono numerosi i pellegrini che in quella zona periferica della diocesi, in modo silenzioso e personale si recano all'urna della Beata Teresa e fanno della preghiera la loro forza. In questi anni si sono anche svolti lavori di adattamento delle

strutture della piccola ex parrocchia di S Giulia per rendere l'accoglienza più attenta alle esigenze attuali. Dopo alcuni lavori essenziali alla chiesa (altri importanti ne restano da fare) si è restaurato il vicino oratorio, luogo di incontro. La canonica è stata attrezzata per accogliere piccoli gruppi di persone. E proprio in questo anno per iniziativa dell'Ufficio della Pastorale giovani è stata luogo di incontri di giovani per dei fine settimana di ritiro e riflessione.

La casa natale della beata in località Sanvarezzo è diventata di proprietà della Diocesi, ma deve essere interamente restaurata, come anche l'edificio della scuola che il Comune di Deigo ha offerto alla Diocesi in Comodato: queste strutture sono il ricordo e il segno della vita della beata. Riusciremo, anche con l'aiuto di tanti fedeli a renderli un segno e una testimonianza per i nostri posteri?

Il 10° anniversario sarà ricordato con una serie di manifestazioni:

- giovedì 15 maggio ad Acqui al Cinema Teatro Ariston si svolge la replica della rappresentazione teatrale sulla beata, «Teresa Bracco, storia di guerra e di santità», eseguita per la prima volta lo scorso anno a S. Giulia in occasione delle feste dell'ottavario. Opera di un giovane autore e regista ovadese, Simone Barbato, narra con semplicità e verità la vicenda umana e cristiana della Beata.

Domenica 25 maggio ore 20,45 si svolgerà la Via Lucis con partenza dal cippo fino all'Urna della Beata nella Chiesa di S Marco: percorso tradizionale di fede e riflessione caro ai devoti di Teresa.

Dal 24 al 31 agosto si svolgerà l'ottavario di preghiera con la presenza di Vescovi vicini e sacerdoti diocesani.

Una novità: il mattino del 30 agosto, festa liturgica della Beata, per giovani e meno giovani, si farà un cammino di fede, proprio simile a quello che faceva Teresa dal santuario del Todocco a S Giulia. La mattinata si concluderà con la Celebrazione della Messa.

Vangelo della domenica

Nel mistero della Ascensione si completa la Pasqua di Cristo: inizia la missione: "Andate... ammastrate". La chiesa celebra questo mistero dell'opera di Cristo domenica 4 maggio. È un richiamo forte verso il cielo, verso Dio, ma anche un invito a restare sulla terra, abitazione dell'uomo, per trasformarla.

Elevato in alto

"Gesù discese dal cielo per misericordia, vi è risalito portando l'umanità con sé per grazia. Egli ci ha così strettamente uniti a sé da non essere pienamente se stesso senza di noi. Noi pure ascenderemo al cielo e non per virtù nostra ma in virtù della nostra unione con lui" (S. Agostino). Il dubbio accompagna i discepoli. Eppure essi partono. "Certi nostri mali interni si vincono, più che ragionando o attendendo di essere perfetti, col donare subito anche quello che al momento non si possiede. Il credere è come la bontà: si diventa buo-

ni e si crede camminando. Se io do senza avere, la carità viene impegnata a darmi anche quello che fa al mio bisogno. La vera carità non nasce mai da una pienezza ma da una povertà. Chi pensa troppo a sé, anche per farsi santo, è in affanno verso troppe cose e l'affanno impedisce di accorgersi delle urgenze che premono alla nostra porta" (Mazzolari).

Ammastrate

Siamo in cammino, siamo la chiesa peregrinante. Non ci è concesso di stare solo a guardare il cielo. Il presente è il tempo della missione. "Come il Padre ha mandato me, così anch'io mando voi". La chiesa cresce nella misura in cui cresce la parola di Dio, più precisamente nella misura in cui Cristo cresce in ciascun uomo. E la missione essenziale della chiesa, la sua vocazione è una sola: è chiamata a portare la parola alle genti.

d.G.

Interviene Marco Lacqua

Battute e repliche tra Pd e Verdi

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Gentile Direttore, mi permetta una breve replica al Coordinatore del Partito Democratico di Ponzzone (?) in un momento politico nazionale e locale che dovrebbe suggerire un'autocritica collettiva e non lezioni di strategia ad ex-alleanza. Fa piacere che noi "massimalisti di sinistra" siamo sempre nei pensieri del Partito Democratico, anche quando loro rispondono a terzi come è capitato nello scorso numero de L'Ancora a Domenico Pastorino nei confronti di Michele Gallizzi. Leggere frasi tipo "ora gli estremismi sono un po' accantonati" e questo è "il lato positivo della situazione", oppure "il PD ha guadagnato 2 punti alla Camera e 5 al Senato" (ma siamo proprio sicuri? E i voti dei già ribelli Radicali della Bonino dove li mettiamo?), o ancora "il PD ha un futuro perché può governare" (che cosa? La scala del condominio?), o anche "che noi moderati siamo quelli che alla fin fine hanno sempre governato in democrazia" (che dicono a tal proposito gli ex-PCI-PDS-DS presenti nel PD?) fa davvero capire come mai ultimamente in Italia spira un vento di destra. Lor signori speravano, dando il ben servito a noi di Sinistra e a noi ambientalisti di avere spianate le porte del potere ad ogni livello, scimmiettando (anche presentando candidati tipo

Ichino, Calero, Colaninno, Serra) le proposte e le forme di politica delle destre, non tenendo conto che di solito tra l'originale e la copia, gli elettori scelgono sempre l'originale, cioè Berlusconi. Caro Domenico (oh che bei tempi nel 2004 quando facevi ancora la campagna elettorale e montavi gazebo anche sotto la pioggia insieme a quel "massimalista di sinistra" qual ero io già allora! A proposito... spero mi permetterai nonostante i miei "estremismi" di mangiare ancora le tue superbe frittelle di Ciglione eh eh eh...), non so se sia sincero (visto quello che avevi scritto in precedenza... alla faccia della linearità di pensiero del tuo scorso articolo!) il "tuo rammarico per la mancata rappresentanza in Parlamento della sinistra più radicale che è comunque un pezzo della storia del mondo del lavoro italiano", però posso dirti ugualmente che, anche se siamo temporaneamente fuori dai Palazzi del Potere, la Sinistra in Italia esiste ancora! Si deve riorganizzare azzerando tutto e ripartendo dal basso, è vero, ma esiste ancora, come è dimostrato anche qui da noi dalla presenza concreta della Sinistra Acquese, alla quale noi Verdi abbiamo aderito con slancio, convinzione e voglia di reazione. Per come è fatto e per le tante contraddizioni che ha al suo interno (con i già citati ribelli Radicali e Di Pietro che si sono già smarcati dal progetto originario volendo fare propri gruppi parlamentari separati dal PD... ma ricordiamolo... Veltroni è andato alle elezioni da solo, sì sì, come no!) il Partito Democratico non può rappresentare le tante persone che soffrono in questa nostra società, le classi operaie, l'arcipelago ambientalista, il mondo del precariato giovanile. Cercheremo di farlo noi,

con la nostra umiltà e con la nostra genuina voglia di ripartire, puntando molto su forze fresche. Temi come la crisi occupazionale del caseificio Merlo, la prosecuzione effettiva della Bonifica della Valle Borimida, il monitoraggio continuo della riorganizzazione del prodotto Terme sono problematiche cittadine troppo importanti per essere trascurate. Cosa pensiamo noi su queste vicende lo abbiamo già scritto e sempre lo faremo senza alcuna ambiguità pur con la consueta pochezza di non avere sempre la ragione in tasca; il PD invece, se non per qualche sporadica iniziativa elettorale, ha brillato su queste tematiche per il suo rumoroso silenzio scrivendo solo fumosi articoli generici, come gli scorsi di Pastorino e Mauro Garbarino, nei quali non dicono in concreto nulla e che parrebbero affermare solamente che gli unici depositari della verità assoluta sono unicamente loro del Partito Democratico. Non ricordando fino in fondo che, anche loro come noi, non hanno vinto le ultime elezioni».

Ad articoli pubblicati su L'Ancora

Le risposte del dott. Gallizzi

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«La sconfitta di Rutelli a Roma, dopo quella politica, ha confermato che le scelte politiche orientate su un sistema elettorale di tipo americano, voluto da Veltroni, non sono congrue per il centro sinistra italiano, e hanno dimostrato che, il sistema elettorale imposto, è debole e ingiusto, perché ha decretato l'alienazione della sinistra storica e quella del pensiero politico del socialismo riformista e liberale dai luoghi parlamentari, oltre a tante altre voci, prima presenti.

Viene a mancare così la rappresentanza istituzionale, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi europei, in cui le forze socialiste, siano esse di maggioranza o di opposizione, sono ben rappresentate e trovano la loro naturale sistemazione nell'Internazionale Socialista.

La legge elettorale in atto favorisce, indubbiamente, i gruppi politici forti che possono prendere decisioni di tipo mo-

nocratico, superando il significato della stessa democrazia, e obbliga il cittadino a schierarsi anche con chi non vuole schierarsi, se non addirittura disertare il momento importantissimo del voto.

Una legge elettorale che circoscrive la politica, limita la libertà del cittadino e crea una sorta di dittatura paradossale inserita in un sistema democratico, dove chi vince, governa incontrastato, come vuole, anche per vent'anni consecutivi (Acqui Terme ne è un esempio), senza che le opposizioni abbiano la possibilità di essere utile per la nazione o per il territorio di appartenenza, perché chi governa crea le condizioni per mantenere il potere nel tempo.

Una legge che non permette di avere voce in parlamento a molti, non può essere una legge democratica.

Un elettore acquese, nonché lettore di questo settimanale, in risposta a un mio articolo precedentemente pubblicato su questo stesso giornale, si dice essere contento che siano scomparse alcune voci

politiche dal parlamento e mi invita a brindare con lui. Mi dispiace, ma il sottoscritto non brinda, non bivacca e non gioisce delle disgrazie altrui, soprattutto quando la libertà rischia di essere messa in discussione.

Gli unici che possono oggi festeggiare, semmai, sono quelli che hanno ottenuto una vittoria schiacciante. Se questo lettore ha proprio voglia di brindare, alzi il calice e gridi: Viva La Lega!

Perché di fatto questo partito è il vincitore politico elettorale di queste elezioni; e, a quell'altro illustre quanto a me sconosciuto signore dell'Italia dei Valori, che non ne può più del sottoscritto e del Partito Socialista, chiedo di riflettere sul significato dei valori di cui si fa portavoce, e se pensa che con il giustizialismo possa risolvere tutti i problemi dell'Italia, allora credo che i suoi valori non possano trovare posto nel centro sinistra.

Mi fa specie come la parte cattolica del Partito Democratico, e non solo, possa condividere un percorso politico con gente che usa il giustizialismo come resurrezione di se stessi, dopo aver ghigliottinato la struttura fisica di un partito, che, peraltro, non significa avere annullato quella ideologica, perché socialismo è sinonimo di Giustizia e Libertà. Ricordo a chi evidentemente non conosce la storia o che la voglia rinnegare o, peggio ancora revisionare, che fino ad oggi la libertà di espressione e di aggregazione politica sono garantite dalla costituzione, scritta anche col sangue dei socialisti, che come tanti altri si sono immolati per la Giustizia e la Libertà.

Per quanto riguarda gli altri due articoli, in risposta al mio, ritengo che facciano parte del dibattito politico».

Offerte

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia ringrazia sentitamente la famiglia Tarquini per la gradita donazione di una targa; ringrazia inoltre Giuliano Alberto Giovanni per l'offerta di euro 50,00 in memoria del papà.

Truffa trasporto acqua 8 condanne e 15 patteggiamenti

Acqui Terme. Per i trasporti d'acqua potabile effettuati con cisterne durante l'emergenza idrica del 2003, oltre a quelli regolarmente effettuati, ce ne furono altri fantasma.

Si trattò quindi di una truffa ai danni dell'Amag, scoperta attraverso indagini effettuate dal nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Acqui Terme, coordinato dal procuratore, Maurizio Picozzi. La vicenda, si è conclusa con otto condanne e quattro patteggiamenti. Sul banco degli imputati autotrasportatori e titolari di ditte incaricati di rifornire di acqua il potabilizzatore dell'acquedotto di regione Lavinello di Melazzo. Il danno che avrebbe subito l'Amag, società che gestisce l'acquedotto comunale, si aggirerebbe sui 35 mila euro. Secondo le indagini venivano fatturate prestazioni orarie di trasporto d'acqua non effettuate. Addirittura sarebbe risultato dal rilievo degli investigatori, che sarebbe rimasto

alla guida del proprio mezzo di trasporto per 24 ore al giorno per una settimana. Il costo orario delle autobotti era di 60 euro circa. Il tranello non era sfuggito agli investigatori, al dottor Picozzi, al «timone» della sezione di Polizia giudiziaria che si sono interessati del caso, dal maresciallo della Guardia di Finanza Marco Cavalotto, all'ispettore della Polizia di Stato, Paolo Rossi. Quindi le condanne, quattro hanno patteggiato. Con rito abbreviato a Carlo Coraglia (2 anni e 2 mesi di reclusione); William Raimondo (1 anno e 2 mesi); Felice Guala, Diego Defaveri (1 anno e 2 mesi). Inoltre sono stati condannati con rito abbreviato a 1 anno e 1400 euro di multa, Milva Coraglia e Stefano Marengo, mentre per Santino Patria è stata comminata la pena di 1 anno di reclusione. Tutti hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.



**APPARECCHI
ACUSTICI
DIGITALI A
PARTIRE DA**

**750⁰⁰
euro**

audibel
APPARECCHI ACUSTICI



E inoltre Audibel offre:

◆ **PAGAMENTI A PARTIRE DA 20,85 € al mese***

T.A.N. e .T.A.E.G. = 0

* Esempio: apparecchi acustici da 750 € con pagamento dilazionato in 36 rate da 20,85 € ciascuna

Infine, solo a MAGGIO

Audibel regala ai suoi pazienti

3 ANNI DI GARANZIA

su apparecchi acustici acquistati di ogni marca e modello

**LO SA CHE CON LA ASL
POTREBBE AVERE UN CONTRIBUTO
PER L'ACQUISTO DEL SUO APPARECCHIO ACUSTICO?**

Venga a trovarci presso il centro acustico Audibel a lei più vicino per saperne di più, le forniremo tutte le informazioni necessarie.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Numero Verde Gratuito
800 500 500

A livello comunale, provinciale ed oltre

Bernardino Bosio, la Lega Nord e i progetti per il territorio

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:
"La Lega Nord vuole tornare ad essere il motore propulsivo per i progetti sul Territorio.

Egregio direttore e gentili lettori di L'Ankora, passate le elezioni, metabolizzato il grande risultato elettorale si torna con i piedi per terra e ci si rende conto che la maggior quantità di lavoro è ancora da fare. L'Italia, anche dopo la vittoria di Lega Nord e P.d.L., è un Paese scoraggiato, ritengo poi che l'Acquese in particolare sia anche fiaccato da una serie di aspettative che non si concretizzano. Qualche esempio? Il secondo bando delle Terme, che evoca pensieri che alternano tra lo sconforto per la paura di non riuscire a realizzare lo sviluppo termale e chi immagina un destino già segnato che arricchirà solo chi ne potrà cogliere i frutti, evocando lo spettro di tante dimissioni di stato.

La situazione del caseificio Merlo tra promesse e illusioni fornite da chi aveva interesse ad apparire sui giornali, peccato non si sia mai pensato a chi lavora veramente e rischia il posto di lavoro! La paventata chiusura dell'Università!

Tutti questi drammi riferiti solitamente all'ultima settimana. Conclusione: da noi le difficoltà economiche sono pesanti, le persone in difficoltà soffrono di più a causa di un costo della vita superiore anche del 30% rispetto al Sud, la Lega Nord ad Acqui Terme è stata chiamata in causa su esigenze concrete e su queste esigenze bisogna lavorare.

La situazione impone di affrontare subito le questioni poste dai cittadini e di smetterla di considerare come secondarie le istanze del popolo riconosciuti leghista, che ha premiato il lavoro degli iscritti alla Lega Nord, come ricordato da Novello e quello fatto dalla Lista Bosio Sindaco, in stretta collaborazione tra di loro, responsabilmente convinti che solo il trasformare le istanze popolari in progetti concreti può risolvere Acqui Terme e l'Acquese. Per questo motivo da oggi e nelle prossime settimane, non solo in qualità di

consigliere comunale, comincerò a lavorare in tal senso, per costituire da subito dei gruppi di lavoro, formati da esperti e amministratori che siano il raccordo tra la gente e le istituzioni e grazie alla disponibilità data dai parlamentari leghisti nelle persone della senatrice Rossana Boldi, dell'on. Sebastiano Fogliato e del sen. Michelino Davico, poter immediatamente far giungere le istanze propositive per lo sviluppo di tutto il territorio della Diocesi e della città di Acqui Terme al nuovo governo.

L'obiettivo successivo è quello di promuovere un progetto amministrativo territoriale, che dia risposte alle necessità, oggi disattese dalla provincia, consentendo, il prossimo anno, di poter vedere alla presidenza un esponente eletto dall'alleanza L.N., P.d.L., con la Lega Nord in posizione forte e la conseguente buona amministrazione provinciale, che permetta di convincere gli elettori, tra due anni, ad un rinnovato impegno per ricondurre il governo regionale al centro-

destra, che a memoria d'uomo ha sicuramente lavorato meglio della giunta Bresso. Tutti coloro che hanno votato Lega Nord, i leghisti acquesi e i simpatizzanti sono chiamati, nei prossimi giorni, ad un impegno che li coinvolge al fine di essere determinanti per il proprio destino, il mio invito è quello di avvicinarsi alla Lega Nord, a contattarci, a stimolarci per far sì che le problematiche a livello comunale, provinciale e nazionale vengano sottoposte con determinazione alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti e di Alessandria, ai comuni là dove ognuno di voi risiede, vive e lavora, perché mai come oggi le difficoltà, per pensionati e famiglie, lavoratori sia essi autonomi o dipendenti, artigiani o agricoltori, sono così ampie.

Non sono in grado di promettere cose impossibili, ma sicuramente, in prima persona e con tutta la Lega Nord, cercheremo di darvi quell'attenzione e quell'ascolto che ogni cittadino ha il diritto di ricevere".

Italia dei Valori: operatori sanitari occhio ai contratti

Acqui Terme. Ci scrive il coordinatore cittadino dell'Italia dei Valori, Simone Grattarola:

«Giugno sarà un mese critico per molti lavoratori acquesi, oltre alla questione "Merlo" scadranno anche i contratti degli operatori sanitari (O.S.S.) dell'ospedale di Acqui Terme, contratti che da anni vengono rinnovati ma con una durata di pochi mesi (da tre a sei per la precisione). A parte le considerazioni che sorgono spontanee sul fatto che un contratto di tre mesi proposto consecutivamente per tre o quattro anni è più simile ad una sorta di sfruttamento che ad un rapporto di lavoro (che futuro possono avere queste persone? Che tutele hanno? Hanno la possibilità di farsi una famiglia? Possono ottenere un mutuo per la casa?), ma a parte questo, il personale che rischia di perdere il posto di lavoro è già "formato", si tratta di operatori qualificati e affidabili proprio per il fatto che svolgono le proprie mansioni da anni. A giugno potrebbero ritrovarsi senza lavoro in quanto i sindacati "premono" perché al loro posto vengano assunti O.S.S. posti in graduatoria da un vecchio concorso.

Noi chiederemo che nell'interesse dell'azienda ma soprattutto del cittadino venga mantenuto questo personale "formato" e che la vecchia graduatoria venga utilizzata per assunzioni future. In caso contrario che ci sia almeno una proroga del contratto fino a fine anno in modo che gli interessati abbiano il tempo di cercare un'altra occupazione.

Ieri era il primo maggio, la festa dei lavoratori, questo appuntamento più che a festeggiare serve a riflettere sulle condizioni in cui si trova il mondo del lavoro in Italia, siamo di fronte ad una vera urgenza sociale».

Per la morte di Martina Turri due medici condannati

Acqui Terme. I giudici del tribunale di Acqui Terme, accogliendo le tesi del pm Laura Cresta, hanno condannato a 8 mesi di reclusione, con rito abbreviato, i medici, Lorenzo Raccanelli e Gian Maria Bianchi del reparto Rianimazione e Anestesia dell'ospedale di Acqui Terme.

I due medici erano stati rinviati a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio colposo per la morte di Martina Turri, una studentessa acquese di 17 anni.

Il fatto avvenne il 15 novembre del 2004 quando venne sottoposta ad intervento chirurgico di tonsillectomia.

Nella fase post operatoria, sopraggiunsero conseguenze del tipo di carenza di ossigeno nei tessuti con conseguente depressione cardio-respiratoria, evolutasi in coma irreversibile sino al decesso, dichiarato il 18 novembre, sempre del 2004.

Secondo l'accusa sostenuta dal sostituto procuratore, Laura Cresta, non vi fu una adeguata sorveglianza post operatoria nei confronti della giovane studentessa, soprattutto con riguardo ai tempi di permanenza dei pazienti nel blocco operatorio e sui controlli clinici da effettuare.

La vicenda di Martina Turri, alla quale è stata intitolata un'aula dell'Istituto per ragioni «Vinci» di Acqui Terme, e una borsa di studio, aveva vivamente impressionato l'opinione pubblica.

«Il caso ha profondamente colpito l'azienda a tutti i livelli, determinando una revisione dei modelli organizzativi per evitare il rischio della ripetizione di un evento come quello accaduto», ha detto il direttore sanitario dell'Asl Gian Franco Ghiazza, premettendo che i professionisti ritenuti responsabili del fatto, «indipendentemente dalle responsabilità riconosciute, sono considerati dalla direzione della Asl medici dalle indubbie capacità».

Il difensore del dottor Gian Maria Bianchi, Tino Gogliano, ha annunciato che presenterà ricorso in appello.

Presentati in biblioteca

I sentieri della libertà

Acqui Terme. Gli ultimi venti minuti dell'incontro in Biblioteca del 22 aprile sono stati dedicati alla presentazione, in anteprima, della Guida Touring *I sentieri della libertà. Tra Piemonte e Alpi Occidentali. 1938-45. La guerra, la Resistenza, la persecuzione razziale.*

Al tavolo ci sono Mauro Bonelli e Filippo Bertone che, con Massimo Carcione (che è pure lui in sala) hanno collaborato ad un progetto veramente di "squadra" che indaga i tre temi del sottotitolo alla luce del cammino. Delle pietre. Dei sassi. Da ricalpestare, nel segno di un distanziamento che è da annullare. (Vengono ancora in mente le parole di Carla Nespolo relative alla perdita della memoria). Un libro di sintesi prezioso, guida a 18 sentieri della nostra Provincia (son cento in Piemonte) che sarà presentato al Salone del Libro di Torino sabato 10 maggio. Ma ci sarà modo di parlarne ancora, in avanti. In questa sede vale la pena estrarre solo la parte finale di un contributo di prefazione di Giorgio Bocca.

"Ecco la storia risorgere lungo i sentieri della libertà, ecco le pietre, gli alberi, i boschi, le sorgenti testimoniare che ci fu quella guerra di popolo contro i nemici della libertà, come parlano delle passate guerre di libertà i piloni e le cappelle sulle montagne, oggi rinnovati da quelli delle battaglie partigiane. I revisori della storia tacciono sulle montagne di Cuneo e del Piemonte, i giovani della libertà ricominciano a percorrere i sentieri tracciati dai loro padri".

Mauro Bonelli sottolinea il bisogno di "mettersi nei panni". Di appropriarsi di un profilo emozionale che è stato di uomini che potrebbero essere nonni o bisnonni. Gente che aveva studiato, magari solo due classi alle elementari, imbottita di retorica, che si pone davanti ad una scelta. E ciò è funzionale alla definizione di due concetti a ben vedere fondamentali nel lavoro di riappropriazione del passato. Da un lato la *Storia*, cioè l'approccio scientifico alla disciplina, dall'altra parte la *Memoria*, che coinvolge individuo e collettività; il singolo e la comunità. E un aspetto non può fare a meno dell'altro. Ed è qui, su questa reciprocità si gioca la partita del libro, che non rifiuta

la dizione "turismo di memoria" e dunque segnala luoghi di sosta e ristoranti e alberghi, musei tematici di ogni tipo, sportelli informativi....

Non è stato, ovviamente, l'unico libro richiamato nel pomeriggio. Chiudiamo quindi i nostri contributi sulla resistenza proponendo una breve rassegna.

Se per le origini gli autori di riferimento possono essere Gian Paolo Pansa (*La Resistenza tra Genova e il Po*) e, in ambito locale, i contributi di Piero Moretti (tanto nella raccolta delle documentazioni, quanto nella elaborazione), le acquisizioni recenti rimandano a questi testi.

Andrea Barba, *Il capitano Mingo e la resistenza nella Valle dell'Orba*, Acc. Urbense e ANPI Molare 2001; Don Berto, *Sulla montagna con i partigiani*, ISRAL, 2001; *La Divisione Mingo*, ISRAL, 2003; Roberto Botta e Agostino Pietrasanta, *Il ribelle* [sempre sulla Divisione Garibaldi Mingo], ISRAL, 2004; Gianni Toscani, *Con i partigiani in Val Bormida, Valle Uzzone, Valle Belbo-Langhe*, Magema Edizioni 2007; Mons. Giovanni Galliano, *La resistenza nella mia memoria*, EIG, 2007.

Da ultima è segnalato (e a ciò provvede il Sindaco di Ponzzone Gildo Giardini, presente in sala con il collega Galeazzo di Alice Bel Colle) il lavoro universitario recentemente discusso in sede di laurea dal dott. Giovanni Visentin.

G.Sa

Punto di ascolto Aism intitolato a Piero Casiddu

Acqui Terme. Il punto di ascolto di Acqui Terme e la sezione provinciale di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi multipla, organizzano per venerdì 9 maggio, alle 15.30 presso la sala riunioni dell'Asl-Al in via Alessandria 1, un incontro per intitolare il punto di ascolto al volontario Piero Casiddu, che partecipò attivamente alla nascita di questo importante riferimento territoriale per le persone con sclerosi multipla. Nell'occasione verrà illustrata l'attività svolta dall'associazione.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

PROSSIMAMENTE NUOVO SERVIZIO DI NOLEGGIO



L'attrezzo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto

IL NOLEGGIO AD HOC
Per i professionisti dell'edilizia

Nella conviviale di martedì 29 aprile

Piero Gros al Rotary Club



Acqui Terme. Gli ingredienti per una serata interessante c'erano tutti, partendo dallo spessore umano e dall'attività sportiva-agonistica svolta dall'ospite: Piero Gros.

Ci riferiamo alla conviviale del Rotary Club Acqui Terme svoltasi martedì 29 aprile al «Pariso 1933», ristorante sempre all'altezza dell'ottima enogastronomia. Quindi per la presenza, come ha fatto notare il presidente Piero Iacovoni all'inizio dell'incontro, di una quantità notevole di soci, di ospiti tra cui il tenente dei carabinieri di Alessandria tenente Dino Tamburino, del magistrato Alessandro Giraudi, dei medici Giorgio Montanaro e Renzo Rossi, di consorti, di molti soci.

Gros si è dimostrato da subito molto più che a suo agio, in breve ha preso confidenza con i rotariani presenti, e, con pacatezza e facilità di rapporti uniti alla simpatia, si è piacevolmente prodigato in analisi del prima e del dopo Olimpiadi di Torino del 2006, quindi del suo percorso sportivo.

Si è trattato di una serie di esposizioni risultate pienamente godibili anche da chi non ha dimestichezza con lo sport della neve.

Piero Gros, come ricordato dal presidente del Rotary, Iacovoni, è nato nel 1954 a Juvenceaux di Sauze d'Oulx. Ha esordito nel Circo Bianco nel dicembre del 1972, aggiudicandosi la prima gara del circuito di Coppa del Mondo cui partecipava: uno slalom gigante in Val d'Isere.

In Coppa, tra il '72 ed il '75, ha vinto cinque slalom speciali e 7 slalom giganti.

La sua vittoria più importante è la medaglia d'oro in slalom speciale alle Olimpiadi di Innsbruck, nel febbraio del 1976. Ai Mondiali ha conquistato un bronzo in gigante a Saint Moritz nel '74 e l'argento in slalom a Garmisch nel '78. Ha vinto 5 titoli italiani in slalom, 2 in gigante e 3 in combinata. Si è ritirato nel 1982, subito dopo aver vinto il suo ultimo titolo di campione italiano, in slalom a Sestrières.

Dopo il ritiro dalle competizioni, è stato Sindaco di Sauze d'Oulx. Negli ultimi anni ha messo la sua esperienza a disposizione del Toroc, come testimonia e come responsabile del progetto «Noi 2006» per il reclutamento dei volontari.

«Ho avuto fortuna di avere fatto alcune Olimpiadi da atleta e non avrei mai immaginato di vederne una in Val di Susa», ha ricordato Gros, non prima di avere parlato di dopo-Olimpiadi, svoltisi in Piemonte, considerate «le più belle e meglio organizzate, le più belle mai viste, che hanno fatto conoscere la nostra cultura, ambiente ed enogastronomia in tutto il mondo». Senza dimenticare il prezioso contri-

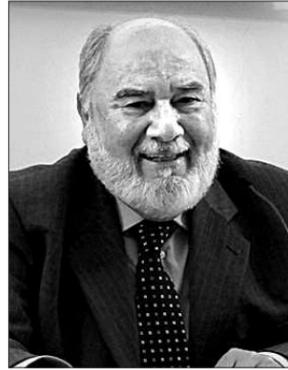
buto ai giochi olimpici portato dai volontari, senza i quali le Olimpiadi non avrebbero potuto avere luogo. «C'è ancora molto da fare per essere sempre più competitivi, anche a livello di strutture. Mi piacerebbe avere l'opportunità a livello sportivo di un piemontese ai massimi livelli, ma spero di poter fare qualche cosa per far decollare giovani a livello agonistico. Oggi i giovani hanno troppi interessi da cui sono distratti. Ai tempi nostri c'era una squadra che era forte», sono ancora parole del grande campione.

Il campione valsusino, entrato di diritto fra le pagine della storia dello sci, ha poi espresso un'attenta valutazione sull'evoluzione dello sci agonistico che per le giovani leve è davvero cambiato quando, a cinque anni, iniziò a sciare. Allora si cominciava per passione e per divertimento, per stare con gli amici, perché lo sci per un bambino è forse lo sport più divertente in assoluto. Oggi molti genitori fanno fare sport ai loro figli non per avvicinarli a un ambiente sano, farli divertire o tenerli lontani da ambienti malsani, ma per farli diventare dei campioni a tutti i costi. «I ritmi sono davvero cambiati e l'aspezzatura è totale. Ho iniziato a sciare e ad allenarmi d'estate solo quando, a 14 anni, sono entrato a far parte del Comitato regionale del Piemonte. Ai giorni nostri le piste sono cambiate, gli sci sono cambiati, oggi vado più forte di quando avevo 18 anni, si scende ad una media di oltre 100 chilometri all'ora. Lo sport dello sci è spietato», sono ancora considerazioni di Gros che ha anche ricordato i suoi rapporti con Thoeni «verso il quale non si poteva non essere rispettosi». E le olimpiadi cinesi, è stato chiesto? «Sono favorevole che si facciano, non andare sarebbe un errore. I delegati che hanno scelto la Cina sapevano delle situazioni di quella nazione. Molti atleti che hanno pensato di non partecipare all'olimpiade cinese per protesta, devono andare perché lo sport unisce. Se fossi un atleta in attività ci andrei», è stata la risposta di Gros.

Da segnalare ancora una valida organizzazione della serata da parte del consiglio direttivo del sodalizio, del prefetto Franco Zunino quale «braccio operativo». Quindi il termine della conviviale con la consegna da parte del presidente Iacovoni a Piero Gros di un'opera realizzata da un artista che aveva partecipato alla Biennale internazionale per l'incisione, manifestazione fiore all'occhiello del Rotary Club Acqui Terme. **C.R.**

Nella relazione del priore Musso

Le Confraternite all'Unitre



Acqui Terme. Giovedì 24 aprile gli allievi Unitre, nell'ambito delle visite guidate esterne a calendario per il corrente Anno Accademico, hanno visitato gli stabilimenti della Società Cooperativa Agricola Agronatura di Spigno Monferrato.

La Cooperativa si è costituita nel 1986 ed è composta da cinquanta contadini che coltivano oltre 400 ettari di terreno a piante officinali aromatiche di alta qualità con i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica (www.agronatura.it).

Gli allievi e gli accompagnatori, colgono l'occasione per ringraziare l'Agronatura di Spigno dell'ospitalità a loro riservata.

Lunedì 28 aprile il Priore Leonardo Guido Musso ha parlato di Confraternite (su questo numero riportiamo la prima parte dell'intervento).

Nel Vangelo la pratica della carità diventa segno del regno che Gesù annuncia, e nelle prime comunità cristiane c'era una condivisione spontanea dei beni; con l'espandersi delle comunità, il servizio d'assistenza si struttura nelle «agapè», termine che sta a significare l'amore caritatevole verso tutti, istituzioni che si trasformarono nell'Alto medioevo in Confrarie. L'origine delle odierne Confraternite va ricercata però in quel periodo cruciale per la Chiesa che va dalla metà del 1200 a tutto il 1300.

Per gran parte del 1300, dal 1309 al 1377, su imposizione dei re francesi, i Papi abbandonarono Roma per Avignone; al loro ritorno nell'Urbe, le tensioni politiche determinarono il «Grande scisma d'Occidente» che contrappose, dal 1378 al 1417, ad un papa un antipapa. Questo in un'epoca in cui il pensiero cristiano informava ogni aspetto della vita del popolo, che era materialmente organizzata intorno alla chiesa che domina ogni città e villaggio. La chiesa è la casa del popolo, le campane segano con il loro suono le tappe della sua giornata di lavoro, in chiesa si tengono le prime assemblee dalle quali nasceranno i Comuni.

Questo spiega come, quando la gerarchia ecclesiastica, presa nelle sue lotte interne che ne minano la credibilità, non è più in grado di soddisfare le esigenze profonde del popolo cristiano, questi cerchi di organizzarsi autonomamente in associazioni che traggono la loro ispirazione dal messaggio evangelico. Le Confraternite che vengono a costituirsi sono la risposta laica alla crisi della Chiesa, così come i nuovi ordini religiosi, Francescani e Domenicani, sono la risposta ecclesiale. Il terreno primo dal quale le Confraternite germigliano è costituito dal movimento «dei Flagellanti», che predicava l'imminenza dell'ira e del giudizio divino contro un'umanità tanto corrotta e peccatrice; per espriare le colpe e frenare così la collera del Signore, erano indette grandiose processioni di popolo, guidate da alte croci, durante le quali era uso privarsi delle vesti e flagellarsi, cioè «battersi», e «compagnie dei battuti» vennero chiamate le prime associazioni, a volte indicate anche come «compagnie dei Disciplinati» dal nome «disciplina» che si dava alla frusta usata, solitamente costituita da un mazzo di cinque corde, in ricordo delle piaghe di Cristo.

Tra le pratiche penitenziali quella di portare nelle processioni una grande Croce sulle

dorso, da farne uscire il sangue.

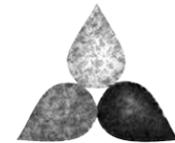
In quella circostanza taluni vercellesi vennero ad Asti vestiti di sacco, ma con le spalle nude, che flagellavano vigorosamente con sferze. Allora vedendoli gli Astesi per la maggior parte, andando dietro loro, si aggiravano per la città e per borghi flagellandosi: il Vescovo di Asti e tutto il clero li precedevano, portando croci, cantando salmi ed inni e recando particolari vessilli con le immagini dei Santi e nelle pubbliche vie tutti, inginocchiati, gridavano ad alta voce dicendo «Misericordia e Pace». Sicuramente anche la Diocesi di Acqui fu interessata da questo movimento, di grande impatto emozionale ed anche da noi sorsero le prime spontanee associazioni di fedeli erette per l'esercizio delle opere di carità e per le celebrazioni del culto pubblico.

Tale forma verrà nel tempo mutando per trasformarsi in processioni devozionali nelle quali «il Cristo» della Confraternita veniva e viene innalzato, «portato in crocco», ancora con la volontà di presentare al mondo il grande sacrificio d'amore con cui il Figlio di Dio aveva redento l'umanità.

Nelle nostre terre, il Movimento dei Battuti fa le prime apparizioni documentate nel 1260; Guglielmo Ventura, autore delle «Cronache» della città di Asti, narra nel suo memoriale riferendosi a quest'anno: «si manifestò presso i Lombardi uno straordinario movimento, chiamato battimento. Allora tutti gli uomini, dal più importante al più modesto, inoltrandosi svestiti per città e campagne, si flagellavano con forza il

riche elettive, con la possibilità per ogni confratello di essere eletto, con l'annualità delle cariche e con un costante controllo della base. Del tutto originale nelle Confraternite è la possibilità di partecipazione femminile, fino alla formazione di Confraternite di sole donne alle quali veniva così offerta la rarissima opportunità di aggregazione sociale e di partecipazione al di fuori dei confini della famiglia. Con queste associazioni canonicamente erette i laici hanno per la prima volta, all'interno della Chiesa, un ruolo attivo, ben delineato dai loro statuti. Nella costruzione della «Civitas Dei» sulla terra i laici si affiancano ai chierici ed entrambi gli ordini nei quali è divisa la società cristiana hanno lo stesso obiettivo di una nuova e migliore società. (1ª parte -) segue

Si ricorda che anche quest'anno il pranzo di chiusura dell'anno accademico avverrà presso la Scuola Alberghiera di Acqui Terme (in data ancora da fissare e che sarà comunicata in aula), informazioni per la prenotazione potranno essere richieste in aula direttamente agli organizzatori (Ausilia Goslino - Elisabetta Norese).
La prossima lezione di lunedì 5 maggio vedrà dalle 15.30 alle 17.30 gli auguri per la Festa della mamma con «Spazio Danza» di Tiziana Venzano.



CANTINA
ALICE BEL COLLE



Ampia scelta di vini in bottiglia, sfusi e bag in box

Prodotti tipici

Domenica 18 maggio
FESTA IN CANTINA

Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo presso i nostri locali

REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalice.it

8xmille: con la tua firma, i risultati sono concreti

Come sono stati impiegati i fondi dell'8xmille destinati alla Chiesa Cattolica? La risposta, ancora una volta, è affidata anche alla campagna informativa partita alla fine di aprile che racconta storie vere e rappresentative delle diverse aree di intervento: esigenze di culto e di pastorale, sostentamento dei sacerdoti e opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo.



Cremona, assistenza ai bisognosi

Le opere visitate quest'anno in Italia...

A **CREMONA**, la Caritas diocesana affronta ogni giorno diverse realtà problematiche portando sostegno e conforto ai più bisognosi. I suoi volontari e operatori si impegnano nell'assistenza agli emarginati e senza fissa dimora, nell'accoglienza dei minori stranieri e nel recupero dei tossicodipendenti.

A **RIOMAGGIORE**, paese in provincia di La Spezia, don Franco è parroco di una comunità di circa 800 abitanti. Il territorio, compreso nel parco delle Cinque Terre, si affolla durante le vacanze estive e subisce, in inverno, un forte spopolamento. Don Franco, uno dei 39 mila sacerdoti diocesani sostenuti

anche coi fondi 8xmille, diventa punto di riferimento per tutti: turisti e residenti, giovani coppie, ma soprattutto per anziani e malati, cui non fa mancare l'Eucaristia anche quando non possono recarsi in parrocchia. Grazie al suo impegno pastorale, nessuno si sente più solo.

A **LIVELLO NAZIONALE** la Comunità "Papa Giovanni XXIII" da anni opera per contrastare la tratta delle ragazze di strada, il secondo business illegale dopo la droga. Attraverso la storia simbolica di "Diana", una giovane dell'Est europeo, si affronta sia il dramma delle violenze subite da queste donne che la speranza di poter cambiare il proprio futuro.

A **CALTAGIRONE** si racconta l'impegno della diocesi nell'ambito della pastorale giovanile. I ritiri spirituali rappresentano una parte centrale e molto importante per la crescita e la formazione cristiana dei ragazzi di questa diocesi siciliana.

...e all'estero.

In **SRI LANKA**, nella periferia di Colombo, l'ordine dei padri Lasalliani gestisce una scuola professionale per i ragazzi poveri. Gli studenti, senza dover sostenere il costo degli studi, imparano un mestiere per garantirsi un futuro.

In **THAILANDIA**, il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) realizza e gestisce molti progetti per la popolazione, dall'assistenza ai poveri negli *slum* (zone più disagiate e periferiche della città) all'accoglienza e alla formazione dei bambini portatori di handicap. Qui suor Angela e padre Adriano ogni giorno portano conforto alle famiglie ma soprattutto ai bambini delle periferie di Bangkok.



Sri Lanka, scuola professionale



Riomaggiore, sostentamento dei sacerdoti

I "valori" di una riforma economica.

di MARIA GRAZIA BAMBINO

Dal 1990, anche grazie ai fondi 8xmille, è stato possibile dare maggiori risposte alle tante problematiche sociali, pastorali e strutturali presenti nelle nostre diocesi. Con l'avvio della riforma concordataria e l'entrata in vigore dell'8xmille la Chiesa Cattolica ha potuto sostenere migliaia di opere di carità, anche nei Paesi in via di sviluppo, altrettanti interventi di culto e di pastorale, ed ha assicurato un sostentamento dignitoso, secondo le esigenze, ai 39 mila sacerdoti diocesani (di cui 3 mila anziani e malati).

Ma c'è dell'altro. Infatti si è anche rafforzata nei cattolici italiani la consapevolezza della propria responsabilità nel sostenere la Chiesa. Oggi non ci sono più le garanzie del passato (le "congrue" per i parroci e gli interventi a favore della nuova edilizia di culto) e la Chiesa, libera dai vecchi automatismi del finanziamento statale, si affida ai fedeli.

Libertà, maggiore consapevolezza e responsabilità sono alcuni dei valori richiamati in questi venti anni parlando del "sostegno economico alla Chiesa". Altri importanti se ne aggiungono: la comunione, la solidarietà, la trasparenza, la partecipazione e un senso di corresponsabilità per la missione della Chiesa in Italia e nei Paesi del Terzo Mondo.

Le forme di finanziamento nate dalla revisione concordataria del 1984 (8xmille e Offerte deducibili per il sostentamento dei sacerdoti) hanno quindi rappresentato, fin dall'inizio, un'occasione preziosa per promuovere nei cattolici una nuova mentalità capace d'affrontare i problemi delle comunità ecclesiali con un impegno alla condivisione e alla corresponsabilità. Ed è proprio grazie a quest'impegno degli italiani, espresso tramite una firma, che ormai si contano a migliaia gli interventi a favore delle persone e delle comunità su tutto il territorio italiano. E altre migliaia di opere sono state realizzate nei Paesi in via di sviluppo in ambito sanitario, scolastico e nel settore della promozione umana.

Una firma, dunque, segno di un'accresciuta partecipazione consapevole alla vita della Chiesa che ha contribuito a dare maggiore forza alla sua azione pastorale e caritativa e che deve incoraggiare, al tempo stesso, la presenza della comunità cristiana al servizio del Paese.

Anche quest'anno per destinare l'Otto per mille alla Chiesa Cattolica si può usare:

■ la scheda Otto per mille allegata al modello CUD.

Chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'Otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso la scheda Otto per mille allegata al CUD. La scheda può essere consegnata



Il cinque per mille si affianca anche quest'anno all'Otto per mille. Il contribuente può firmare per l'Otto per mille e per il cinque per mille in quanto uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più al contribuente.

gratuitamente entro il 31 luglio 2008 in busta chiusa presso tutti gli uffici postali. È possibile consegnarla anche ad un intermediario fiscale (CAF) che può chiedere un corrispettivo per il servizio. Per maggiori informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'Otto per mille con il proprio modello CUD si può telefonare al numero verde 800 348 348 (tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 20.00, il sabato dalle 9.00 alle 17.30);

■ **il modello Unico** da consegnare entro il 31 luglio 2008 direttamente via internet oppure tramite un intermediario fiscale. Chi invece non è obbligato all'invio telematico può effettuare la consegna dal 2 maggio al 30 giugno presso gli uffici postali;

■ **il modello 730-1** allegato al modello 730 da presentare fino al 31 maggio 2008 per chi si rivolge ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) o ad un professionista abilitato.

Per decorare la scuola di via Aldo Moro

Accordo di rete tra Isa e direzione didattica



Acqui Terme. Gli alunni della Scuola dell'infanzia del secondo circolo di Acqui Terme, in virtù di un accordo di rete tra l'ISA e la direzione didattica, hanno compiuto un lavoro ideativo e creativo di rilievo realizzando quattro pannelli che decoreranno l'atrio della scuola dell'infanzia di via Aldo Moro e che nascono dall'elaborazione e dallo studio grafico di una filastrocca inventata dai bimbi della scuola dell'infanzia.

I pannelli, realizzati nel laboratorio di Decorazione pittorica della prof.ssa Daniela Tono dell'ISA, verranno esposti, prima, nella Biblioteca comunale acquese dal 14 maggio al 28 maggio, nell'ambito della mostra delle attività didattiche della Scuola dell'infanzia, poi, nell'ambito del progetto di rete "Viaggio nel colore", dal 27 settembre al 5 ottobre, presso palazzo Chiabrera. Importante è stato l'apporto dato dalla prof.ssa Alessandra Zaccone, docente di Matematica dell'ISA e delle docenti della scuola dell'infanzia che hanno coordinato l'attività creativa dei loro alunni. La prof.ssa Tono ha guidato gli alunni nella realizzazione grafica del manufatto.

Si sottolinea l'importanza della collaborazione tra il Comune di Acqui, la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, che hanno permesso, a livello finanziario la realizzazione del manufatti artistici.

Questo il commento della dirigenza dell'IIS "G.Parodi":

«A livello di contenuto si evidenzia il valore dell'attività degli alunni della scuola dell'infanzia che hanno inventato le filastrocche didascaliche che accompagnano i quattro pannelli figurativi realizzati principalmente con la tecnica del collage. Si tratta di una felice unione di creatività che utilizza gli oggetti dell'immaginario infantile e di razionalità nell'utilizzazione delle tecniche di rappresentazione figurativa. La razionalità fornisce le tecniche ma l'apporto della creatività è fondamentale per realizzare quello spazio dell'immaginario che è sogno, dimensione altra dal quotidiano, creazione di una sintassi di valori che pone in essere i valori imprescindibili dell'esistenza umana. Il manufatto artistico e la sua fruizione sociale, evidenziano un ruolo di primo piano svolto dall'Istituto d'Arte nell'ambito delle arti applicate ad Acqui. Ruolo che oggi nella scuola dell'autonomia appare rafforzato dagli accordi di rete che permettono di

unire le forze e di raggiungere la realizzazione del manufatto artistico e perciò anche la sua preziosa fruizione sociale: omnia praeclara rara.

Una riflessione ancora va ai bimbi della scuola dell'infanzia che hanno operato in maniera operosa, creativa ed entusiastica. Loro sono la bellezza ed ogni azione che scaturisce dal loro mondo è un dono che giunge alla comunità: roccaforte di speranza per il futuro ma certezza e gratitudine, per il loro esserci, per il presente».

Si lavora con pochi soldi

Acqui Terme. È interessante informare che, nonostante le notevoli difficoltà di bilancio, sono attuabili strutture di notevole interesse. Ciò, attraverso un lavoro sinergico coordinato dall'assessore alla Pubblica Istruzione Giulia Gelati e dall'assessore ai Lavori Pubblici Daniele Ristorto.

Si tratta della realizzazione di una pavimentazione situata nel giardino della Scuola materna di via Aldo Moro. Con questa opera di pavimentazione esterna si è provveduto a risanare un'area ricoperta di sabbia, che era ormai divenuta ricettacolo di sporcizia, migliorando così l'ambiente dove i bambini giocano.

Ferma è la volontà di proseguire i lavori anche presso il giardino dell'Asilo Nido, in modo da consentire ai bambini di trattenerli tranquillamente all'aperto.

Alberghiera iscrizioni ai corsi di formazione



Acqui Terme. Sono aperte, alla Scuola alberghiera, le iscrizioni ai corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati. L'iniziativa è finanziata dalla Provincia e da fondi Comunitari.

I titoli dei corsi vanno dalla Metodologia Haccp (24 ore) alle Tecniche di scultura vegetale (30 ore), Tecniche di cucina di base (50 Ore), Tecniche della cucina della tradizione (50 ore), La produzione di pasta fresca nelle ristorazione (30 ore), Tecniche di panificazione (40 Ore). L'elenco dei corsi continua con Tecniche di preparazione della pizza (30 Ore), Elementi di pasticceria e gelateria (30 ore), Tecniche di cioccolateria e confetteria (30 ore), Il piatto unico: tecniche di preparazione (40 ore), Tecniche del bere miscelato, distillati e liquori. Infine, Tecniche di finger food e aperitivi (30 ore).

La Formazione continua individuale per lavoratori occupati è un progetto mirato a favorire l'accesso ai Corsi di formazione professionale e tutti i lavoratori dipendenti che, di propria iniziativa, intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi.

L'erogazione di uno o più buoni di partecipazione, ciascuno corrispondente all'80% del costo totale di un corso di formazione, consentirà ai lavoratori la possibilità di frequentare il corso prescelto versando solo il 20% del costo complessivo.

La Provincia di Alessandria erogherà un buono di partecipazione pari al 100% del costo del corso ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria e ai lavoratori il cui indicatore Isee sia pari o inferiore a 16.000 euro annui.

Alunni della "A. Moro" in biblioteca

Reinventare la lettura progetto didattico



Acqui Terme. Bambini in biblioteca... non solo per leggere. Mercoledì 23 aprile alcune sezioni della scuola dell'infanzia statale di Via Aldo Moro di Acqui Terme (quartiere San Defendente) hanno incontrato un modo accattivante e coinvolgente per lasciarsi affascinare dalle storie e dai libri che le custodiscono. È questo l'obiettivo del *Progetto Regionale Ludori* che cura ed organizza presso le Biblioteche del circuito piemontese letture animate, laboratori, performance per reinventare la lettura. L'associazione culturale Crab ha presentato "Bimbabel", lettura animata dall'omonimo libro di Anna Lavatelli. Un fantasioso papà, per far addormentare il suo bambino, è costretto ad inventare tutte le sere mirabolanti avventure in giro per il mondo. La lettura animata con scenografie, suoni, travestimenti e giochi ha conquistato l'attenzione dei bambini, grazie ad un sapiente ed attento allestimento. Bambini ed insegnanti ringraziano la *Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri"*, ed il dott. Paolo Repetto, per la preziosa collaborazione.

Alunni del Santo Spirito nell'epoca romana

Acqui Terme. Il 16 aprile 2008, la classe 5^aB dell'Istituto "Santo Spirito" alle ore 14 è "partita" per un breve viaggio nell'epoca romana. Pubblichiamo il racconto dell'esperienza didattica, inviatici dagli stessi alunni:

«Accompagnati da Gian Battista Garbarino, la nostra guida, abbiamo iniziato il nostro percorso in piazza Addolorata, antico foro; abbiamo proseguito lungo via Garibaldi ed osservato da vicino l'antica fontana romana situata davanti alla ex caserma della città. La nostra tappa successiva è stata corso Italia dove, già in epoca romana, scorreva il torrente Medrio, sul quale era stato costruito un ponte in prossimità della torre dell'orologio. Eccoli ora in piazza della "Bollente", dove l'acqua sgorga a 75°C, giunge a noi dalle profondità della terra, da 3000 metri! Poi abbiamo percorso i portici, abbiamo osservato un mosaico, antico pavimento romano, abbiamo cercato di decifrare le scritte in latino che ci parlano di una famiglia di costruttori edili. In corso Bagni abbiamo visitato l'antica piscina termale con i marmi ocra, la sauna ed il "Tepidarium", la vasca per i bagni tiepidi. Ora, sul ponte Carlo Alberto, ammiriamo da vicino i resti dell'acquedotto romano; con l'aiuto della guida immaginiamo i numerosi archi su cui scorreva l'acqua che proveniva da Cartosio. Infine, giungiamo al museo "civico": vasellame, oggetti in vetro, pietre funerarie, piccoli gioielli ed oggetti di uso comune, quale emozione e quanta abilità!».

BORMIDA COLOR
di Panaro Massimo

A GRANDE RICHIESTA continuano i CORSI di PITTURA e DECOUPAGE

Maggio sarà dedicato alla decorazione dei coppi in terracotta

Venite in negozio a ritirare il programma o visitate il nostro sito www.bormidacolor.it

Presso il nostro punto vendita è possibile visionare il nuovissimo **PARQUET in VERO LEGNO** ad incastro a prezzi vantaggiosissimi

Gamma completa di vernici per ferro, legno, muro - Tinte a campione

BISTAGNO
Corso Roma, 88
Tel. 0144 79249
Fax 0144 377549
E-mail: info@bormidacolor.it
www.bormidacolor.it

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043

SOSTITUISCE e RIPARA

TAPPARELLE ZANZARIERE

PORTE a SOFFIETTO in PLASTICA e LEGNO

TENDE da SOLE alla VENEZIANA e VERTICALI

PREVENTIVI GRATUITI

COSTO CHIAMATA ZERO

Legno, kit e fai da te

La Prealpina apre allo sviluppo internazionale

A venti anni dall'apertura del primo punto vendita La Prealpina esce dai confini nazionali e apre un punto vendita a Tirana (Albania). È la prima volta, per un gruppo italiano del bricolage, che un'insegna si insegue all'estero; il progetto ricomincia quanto fatto in Italia in questi venti anni.

La Prealpina è nata a Roletto, alle porte di Pinerolo (To), nell'ormai lontano 1961, dedicandosi alla lavorazione di legnami pregiati; il carattere artigianale degli esordi viene presto trasformato in una organizzazione di tipo industriale e internazionale; l'internazionalità è dovuta inizialmente alla commercializzazione di legnami provenienti dall'Europa centrale e successivamente alla creazione di una società francese che curava l'acquisto e l'abbattimento di foreste.

L'intuizione di servire i privati e gli hobbisti con ogni tipo di semilavorato o prodotto finito in legno ha portato necessariamente alla nascita, adiacente alla segheria, del punto vendita di Roletto.

L'intuizione si trasforma in strategia e nasce "La Prealpina - legno, kit e fai da te", il numero crescente di clienti spinge ad abbellire e arricchire le aree vicine di proprietà fino a creare un vero e proprio centro commerciale con differenti categorie merceologiche dove fare acquisti è comodo e piacevole. Il centro commerciale conta 7 marchi di catene diffuse a livello nazionale, 12 negozi specializzati e un bar-tavola calda. Nel 1994 vengono individuate le aree del futuro sviluppo della catena di punti vendita, concentrate nel nord-ovest, e in dodici anni raggiunge gli obiettivi prefissati: otto punti vendita in Piemonte, quattro punti vendita in Liguria di ponente, un punto vendita in Valle d'Aosta, un magazzino logistica e gli uffici centrali a Roletto.

La Prealpina con orgoglio rivendica alcuni primati, per



il mercato di competenza: la tessera fidelity, i castor day, la radiofrequenza, e, primi in Italia e forse nel mondo, la filosofia aziendale esplicitata nello slogan: sono le persone che fanno la differenza.

Per ottobre 2008 è prevista l'apertura del primo punto vendita all'estero, a Tirana (Albania) nel centro commerciale "Casa Italia" nato dalla volontà di alcuni imprenditori locali di soddisfare il consolidato interesse che in quel paese riscontra tutto ciò che è "made in Italy", concentrando in una moderna struttura con parcheggio multipiano, il primo in Albania, i più importanti marchi di distribuzione italiani. La prima parte del centro commerciale è stata inaugurata nel dicembre scorso con l'apertura di altre grandi superfici, dall'alimentare all'elettronica, rigorosamente di insegne italiane.

Con questa apertura si stabiliscono alcuni primati:

- prima catena della grande distribuzione italiana specializzata nel bricolage a proporsi all'estero
- prima grande insegna distributiva europea specializzata nel bricolage che si insedia in Albania
- primo centro del bricolage in Albania

Così come già attuato nei punti vendita nazionali, "La Prealpina" si impegna ad affermare il made in Italy, nel campo del bricolage, con una gamma di prodotti a marchio proprio di qualità garantita, prodotti in Italia e secondo il gusto italiano.

La Prealpina ritiene di offrire ai propri partners commerciali una ottima opportunità, suddividendoli idealmente in due macro famiglie; alle aziende multinazionali, o nazionali che esportano, dare la possibilità di avere una esposizione e vendita di prodotto come nel mercato comunitario, direttamente agli utilizzatori senza altre intermediazioni, con il controllo del posizionamento del prezzo al pubblico e una verifica costante dell'andamento del nuovo mercato, un mercato evoluto ma sicuramente non saturo. Alle aziende nazionali e regionali che non esportano, ma che così tanto hanno contribuito alla creazione del made in Italy, offre una vetrina sul mercato balcanico con la possibilità di aprire nuove prospettive di sviluppo e verificare la bontà del proprio business.

La Prealpina da sempre collabora solo con partner qualificati, ai quali chiede un alto livello qualitativo, selezionati con cura che, per molti di loro, porta ad un rapporto ventennale a garanzia di reciproca competenza e serietà.

La storia de "La Prealpina" insegna che una strategia lungimirante, anche se fatta a piccoli passi come la tradizione piemontese impone, porterà ad avere una catena di punti vendita di bricolage nei paesi balcanici, in attesa di affrontare altri mercati che ritiene maturi per ricevere una selezionata vetrina di prodotti di legno, kit e fai da te.

Insieme ad altre numerose manifestazioni di grande richiamo

Estate con Jovanotti, i Pooh Little Tony e i Fichi d'India

Acqui Terme. Per la città della Bollente, oltre all'offerta termale non si può non affiancare un valido programma di eventi, di elementi di promozione turistica.

Di iniziative che «siano in grado di valorizzare in modo sempre maggiore Acqui Terme», come affermato dall'assessore al Turismo, Commercio ed alle Attività produttive, Anna Leprato nel presentare una serie di eventi estivi. «Un calendario di indubbio prestigio - ha proseguito Leprato - che certifica l'effervescenza organizzativa dell'amministrazione comunale intesa a far crescere la popolarità di Acqui Terme in tutto il territorio nazionale e non».

Si tratta di una prima indicazione, che l'assessore al Turismo definisce «ancora in fase di maturazione e messa a punto». Logicamente parliamo delle manifestazioni di massa, ben sapendo che durante tutto l'anno ogni settimana l'ospite di Acqui Terme potrà avere a disposizione una iniziativa, uno spettacolo, un momento sportivo o culturale.

Iniziamo la carrellata da sabato 7 giugno, in corso Bagni, per il «Girotondo», manifestazione dedicata ai bambini, prevede una sfilata di moda e spettacolo di animazione varia. Da lunedì 9 giugno, presso il restaurato cortile interno del Castello dei Paleologi, è prevista la serie di rappresentazioni cinematografiche «Cinema sotto le stelle», tre spettacoli settimanali con una programmazione varia fino al 30 agosto.

Sabato 21 giugno, «Notte bianca»: all'interno della manifestazione si terrà la tradizionale Zampettata Acquese, sfilata degli animali d'affezione organizzata dai volontari del Canile Municipale, quindi «Cover band band prix» dove si esibiranno i migliori sei gruppi partecipanti al concorso e spettacolo gratuito del duo comico i «Fichi d'India». La notte bianca vedrà un ruolo di primaria importanza assegnato all'Associazione Aiutiamoci a vivere, che illustrerà l'iniziativa «Progetto volontariato giovani».

A luglio, sabato 5, allo Stadio comunale «J. Ottolenghi», concerto di apertura della tour-

nee estiva di Jovanotti. Martedì 22 luglio, sempre allo Stadio comunale «J. Ottolenghi», concerto dello storico gruppo musicale «I Pooh». Per entrambi i concerti quanto prima inizieranno le pre vendite sia on-line che presso diversi punti vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Per domenica 10 agosto, è prevista la Notte di San Lorenzo», una festa che nelle edizioni precedenti ha fatto registrare un notevole interesse. La festa si svolgerà nel quartiere di San Defendente. Sabato 23 agosto, in zona Bagni, in collaborazione con l'Enoteca regionale, è in programma la «Via del Brachetto». Tra le manifestazioni è prevista un'esibizione di Little Tony.

Il mese di settembre prevede appuntamenti ormai consolidati ed attesi dalla cittadinanza come la «Festa delle feste», «Palio del Brentau» e «Show del vino». Quindi, il 27 e 28 settembre: torna, dopo la pausa del 2007, il prestigioso concorso che lega arte e bellezza «La Modella per l'Arte».

C.R.

Sarà presentata il 2 maggio

Carta dei sentieri acquesi "La città che cammina"

Acqui Terme. «La città che cammina. Terme e benessere». È il titolo della carta dei sentieri del territorio acquese che tra pochi giorni sarà a disposizione del pubblico. La carta, ottimamente realizzata, intende far conoscere e valorizzare la notevole varietà di paesaggi, ambienti naturali e testimonianze storiche, che la città termale possiede. Intende inoltre offrire ai residenti e ai turisti tutte le indicazioni necessarie a scoprire i tesori storici, monumentali e naturalistici di Acqui imparando a «camminare», e facendolo bene. Per questo motivo alla carta, predisposta a cura dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, hanno collaborato la sezione locale del C.A.I. ed il Fitwalking Center delle Terme di Acqui, il quale si avvale delle indicazioni della Scuola del Cammino fondata dall'atleta ex olimpionico Maurizio Damilano.

Nella carta, che si presenta piegata in formato tascabile, trovano posto percorsi molto suggestivi già conosciuti, e nuovi itinerari, anche urbani, da scoprire, indicazioni storiche, cenni sulla vegetazione, notizie sul termalismo e sulle sue applicazioni mediche. Sul retro della carta sono riportati, in scala più dettagliata, i percorsi con toponimi, indicazioni sulla flora e sulla fauna, suggerimenti circa il periodo dell'anno più adatto per effettuarli, la segnalazione dei tempi di percorrenza previsti. Le traduzioni dei testi in inglese, francese, tedesco permetteranno la facile consultazione della carta anche ai turisti. La carta sarà presentata il prossimo 2 maggio, nell'ambito dell'inaugurazione del Fitwalking Center presso il reparto Cure Regina delle Terme di Acqui Spa in zona Bagni, alla quale presenzierà lo stesso Damilano. A questo proposito l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto ha commentato: «Sono parti-

colamente contento che la Carta dei sentieri sia pronta proprio in questo momento, poiché si parla del territorio dell'Acquese, che potrebbe entrare a far parte dei paesaggi vitivinicoli piemontesi candi-

dati ad essere dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità». Candidatura che aveva annunciato l'assessore al Turismo Anna Leprato parlando di «tasselli da mettere insieme per Expo 2015».

C.R.

Venerdì 16 maggio ad Alessandria

Sarà un musical veramente stellare



Acqui Terme. Le giovani ballerine di SpazioDanzaAcqui dirette da Tiziana Venzano si stanno preparando ad un appuntamento molto importante; venerdì 16 maggio alle ore 21 presso il teatro alessandrino in via Verdi ad Alessandria, saranno tra le protagoniste di "Musical Stellare". Questo spettacolo ideato dal Musical Performer Gabriele Stillitano ripercorre la storia del Musical dagli inizi fino ai nostri giorni; le acquesi balleranno e canteranno sulle note di Grease, Chorus Line, Hair, High School Musical 2. Insieme a loro oltre alla compagnia G. Company ci saranno Arkhé Danza, la scuola di Solongnello ed il gruppo Funky Junior. Per la scuola acquese è un bel risultato potersi esibire ad Alessandria in un teatro prestigioso, in uno spettacolo di professionisti, pertanto la cittadinanza è invitata a sostenere le proprie cittadine e nello stesso tempo a gustarsi uno spettacolo articolato e ben costruito che piacerà a grandi e piccini. Altro appuntamento è per il 18 maggio a Mombarone per "Vivi la danza" stage di danza moderna con Kledi Kadio, Alex Atzewi e Jon B che SpazioDanzaAcqui ha organizzato in collaborazione con la Compagnia New Dance Concept e con l'assessorato al turismo e manifestazioni.



domenica pomeriggio sempre aperti



Via Garibaldi, 44
Acqui Terme



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 maggio - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 4 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9 - ven. 2 Bollente; sab. 3 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Albertini**; lun. 5 Terme; mar. 6 Cignoli; mer. 7 Terme; gio. 8 Bollente; ven. 9 Albertini.

Stato civile

Nati: Alice Merlo, Gabriele Ferrara, Imane Ech Chaouny.

Morti: Giuseppina Giovanna Richieri, Carlotta Prister, Letizia Ravera, Giovanni Biagio Rinaldi, Carlo Giuseppe Rubini, Anna Ravina, Carmen Crepaldi, Germano Gallo, Maria Rapetti, Mario Caprino.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabio Iurman con Benedetta Maria Chiara Ugo.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla**

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Il grazie a chi ha partecipato

**Festeggiati i 95 anni
di monsignor Galliano**



Acqui Terme. Ci scrive Monsignor Giovanni Galliano: «Ringrazio per la bella dimostrazione di affetto che ho ricevuto in occasione della S.Messa celebrata il 24 aprile nella chiesa di Sant'Antonio, in occasione del mio compleanno. Commosso, rivolgo una preghiera a Dio per avermi concesso di vivere ancora con tanta gioia in mezzo a voi. Non sono più parroco, ma vi voglio bene con la stessa intensità di prima. Ringrazio S.E. Monsignor Vescovo e tutti i sacerdoti che hanno voluto concelebbrare con me la S. Messa; ancora grazie a tutti i miei collaboratori che mi sono sempre vicini per aiutarmi nella mia missione sacerdotale. Mi nasce dal cuore un abbraccio affettuoso a voi tutti, miei carissimi fedeli e amici!»

Offerte per la chiesa di S. Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di Sant'Antonio in Pisterna:
Pia persona euro 5,00; Lina Botto e fam. 10,00; Giuseppina Pesce 20,00; sig.ra Marisa Oddone 150,00; Laiolo Ditta 50,00; i collaboratori di Sant'Antonio e dei fedeli 410,00.

Le offerte pervenute

Casa di riposo "Ottolenghi"

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e donazioni, al 29 aprile 2008, ricevute dalla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme.

Nucleo locale Avulss di Acqui Terme: euro 500,00; sig. Ivaldi Pietro: euro 100,00.

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento

Fam. Eva e Mario dell'Albergo Fiorito di Acqui Terme; Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme; Cisl - Antea - Fnp Pensionati di Acqui Terme; Fam. Briata; Fam. Buscaglia; Fam. Brignone; signora Colombo; signora Ghiazza; signora Barisone; signora Bernengo.

Un sentito ringraziamento è rivolto all'Associazione di Volontariato Avulss di Acqui Terme, per la generosa offerta concretamente impiegata nell'acquisto di un utile carrello completo degli attrezzi necessari per la ginnastica medica, al fine di rendere più funzionali e liete le ore di fisioterapia agli anziani ospiti della struttura. Si ringrazia inoltre l'archi-

tetto Alberto Sanquilio per la consulenza gratuita offerta periodicamente, con competenza e professionalità, a beneficio di questo Ente.

La Casa di Riposo "Ottolenghi" ricorda che è anche grazie agli atti di liberalità, filantropia e beneficenza che è possibile procedere a lavori di ristrutturazione, alla realizzazione di nuovi locali e all'attivazione di nuovi servizi a esclusivo interesse degli ospiti, e di riflesso all'intera cittadinanza.

La Casa di Riposo "Ottolenghi" tiene a sottolineare che ogni contributo o offerta a titolo di donazione viene accettato con profonda gratitudine e i benefattori, se gradito, verranno ricordati con targa di merito e S. Messe di Suffragio.

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, sono fiscalmente detraibili.

Si ricorda infine ai benefattori che gli indumenti devono presentare il tagliando della lavanderia.

Domenica 20 aprile

**Mezzi della Misericordia
inaugurati e benedetti**



Acqui Terme. Domenica 20 aprile la «Misericordia» di Acqui Terme, alla presenza degli assessori Anna Leprato e Paolo Bruno, degli organi di stampa, delle associazioni Misericordie del Piemonte e Lombardia, delle Associazioni amiche e colleghe operanti sul territorio, ha inaugurato e consacrato, attraverso la S. Messa e solenne benedizione impartita dal proprio correttore spirituale Mons. Giovanni Galliano, n°3 automezzi: un'autoambulanza a soccorso avanzato; due automediche.

La cerimonia, con messa all'aperto nella cornice dei giardini della Casa di riposo "Il Platano" e nel piazzale antistante la sede della Misericordia medesima, è stata particolarmente sentita e toccante, quando

attraverso le parole di monsignor Giovanni Galliano e del Governatore Anna Maria Parodi, è stata sottolineata l'opera cristiana a connotazione profondamente cattolica con particolare riferimento all'impegno profuso nella formazione giovanile al volontariato svolta dalla Misericordia di Acqui Terme.

«Un sentito e profondo ringraziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, espressioni di riconoscimento al compianto Don Giorgio Morfino, ai cittadini ed ai volontari che con il loro costante impegno e sacrificio hanno reso possibile il raggiungimento di un così importante traguardo», è stato detto durante la cerimonia.

red.acq.

5 per mille al Movimento per la Vita

Acqui Terme. Il Movimento per la Vita - Centro d'aiuto alla vita (Consultorio matrimoniale Via Marconi 25 Acqui Terme) è una onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

L'associazione invita tutti coloro che vogliono sostenere i progetti di aiuto alle mamme in difficoltà ed a i loro bambini a cogliere l'opportunità di destinare il 5x1000 della dichiarazione dei redditi 2007.

Il codice da segnalare è il seguente: 90018340068: non una fredda sequenza di cifre, ma uno strumento di solidarietà e di carità operante che incoraggia a credere nella straordinaria forza dell'unione, nella partecipazione generosa per il prossimo che ha veramente bisogno.

Grazie di cuore a chi vorrà annotarsi il codice e prediligere così il Movimento per la Vita.

Contribuirà ad aprire a mamme e a bambini nuove strade di rinascita.

STUDIO MATRIMONIALE

FIDATI DELL'ESPERIENZA
E DI 15 ANNI DI RISULTATI...

IL NOSTRO OBIETTIVO NON E' IL FRANCHISING
MA LA CURA DEL CLIENTE

M.P. Consulenze

INCONTRI MIRATI PER SINGLES

VIA FIESCHI, 2/20 GE - A 5 MIN. F.S. BRIGNOLE
TEL. 010 59.60.492 RA
WWW.MPCONSULENZE.IT
Cell. 331 2449900 - 338 2639999



**SPURGHI
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

La risposta del prof. Icardi ad un lettore

Umberto Terracini in terra acquese



Acqui Terme. Ci scrive Luigi Oggero da Rapallo:

«Sono un vostro lettore (afezionato) e gradirei sapere perché Umberto Terracini, nato a Genova, vissuto a Torino e Roma il 6 dicembre 1983, è sepolto a Cartosio (fra l'altro sono stato nel cimitero e non mi è stato possibile trovare la tomba)». Ringraziamo il fedelissimo lettore che tutti ricordano con il nome con cui abitualmente si firma ovvero "Gigi d'la Saves". Gli facciamo rispondere dal prof. Adriano Icardi, presidente del consiglio della Provincia di Alessandria:

«Umberto Terracini, morto a Roma il 6 dicembre 1983, è sepolto nel cimitero di Cartosio da quell'ormai lontano 8 dicembre 1983 nella tomba di famiglia della moglie Maria Laura Gaino. Era nato a Genova da genitori astigiani il 27 luglio 1895. Il padre, ingegnere del genio civile, era soggetto a continui trasferimenti per motivi di lavoro. Infatti alcuni anni dopo la nascita di Umberto, la famiglia Terracini andò a vivere a Torino, dove il giovane frequentò tutte le scuole, dalle Elementari al Liceo fino all'Università.

A Torino conobbe Camilla Ravera, Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti, Angelo Tasca, Piero Gobetti ed altri famosi intellettuali e politici di quel periodo. Fu uno dei collaboratori del giornale "L'Ordine Nuovo" di Antonio Gramsci ed uno dei fondatori del Partito Comunista d'Italia il 21 gennaio 1921. Oppositore tenace ed intransigente

del Fascismo, fu condannato e processato dal Tribunale Speciale a 22 anni e 6 mesi di carcere, dal quale uscì dopo il 25 luglio 1943 e partecipò alla Resistenza contro il Fascismo ed il Nazismo. Nel 1944 divenne Segretario della piccola, ma importante, Repubblica partigiana dell'Ossola, con sede a Domodossola, che aveva come Presidente il socialista Ettore Tibaldi e Ministro della Pubblica Istruzione Gisella Floreanini, intellettuale e giovane partigiana. Dopo la guerra e la Liberazione fu eletto, il 2 giugno 1946, deputato dell'Assemblea Costituente, di cui fu Presidente dal febbraio al dicembre 1947. È uno dei firmatari della Costituzione Italiana, insieme ad Enrico De Nicola ed Alcide De Gasperi. Dal 1948 in avanti, fu Presidente del Gruppo Comunista al Senato: un politico di altissimo livello intellettuale, grande avvocato e giurista, una guida per milioni di italiani. Quest'anno nel Sessantesimo Anniversario della Costituzione e nel Venticinquesimo della scomparsa di Umberto Terracini, ricorderemo queste due grandi ricorrenze con manifestazioni importanti a livello istituzionale e culturale in tutta la provincia». Potremmo aggiungere che Umberto Terracini conobbe e sposò Maria Laura Gaino nel 1945 a Bologna e, quindi, trascorse a Cartosio lunghi periodi di riposo, di studio, di elaborazione politica. Amò profondamente il comune di Cartosio di cui divenne cittadino onorario.

Si è svolta a Moirano giovedì 24 aprile

Grande rosticciata di primavera



La gran rosticciata di primavera, svoltasi a Moirano il 24 aprile ha avuto un gran successo: un'ottantina di persone, tra grandi e piccini si sono ritrovati all'ombra della chiesa parrocchiale per consumare in allegria ed amicizia una cena a base di salcicce, spiedini, bracioline con contorno di patate fritte. Il tutto inaffiatto da abbondanti bevande. La rosticciata è stata anche una splendida occasione d'incontro di persone provenienti da diverse parrocchie, in particolare Moirano e Castelbongione. Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita di questa serata con la loro partecipazione o con il loro servizio.

Una monografia di Pierpaolo Pracca

Gaetano Ravizza alla Fiera del Libro

Acqui Terme. Ci sarà anche Gaetano Ravizza, l'indimenticato poeta acquese, scomparso 22 anni fa, nel 1986, alla prossima Fiera del Libro di Torino.

Merito di Pierpaolo Pracca, che in questi giorni fa uscire, per le edizioni Spoon River, il volume *Il venditore di poesie. Vita e pensiero di Gaetano Ravizza*, che sviluppa ulteriormente le linee di ricerca già presentate in un numero, il 7 (del novembre 2006) della rivista ITER.

Appuntamento l'11 maggio, domenica, alle ore 16, presso il Padiglione 1, stand C42, D43 - Piazza Italia, con l'Autore e con Massimo Novelli, giornalista de "La Repubblica" cui si deve l'introduzione all'opera.

Sono ben 220 le pagine che illustrano una storia composta dalle strade di un paradossale esilio (nella propria città, dove era incompiuto) e di un vivere marginale, che richiama quello di un grande della letteratura italiana: Dino Campana.

Un percorso di idee, ma soprattutto di versi per lo scrittore acquese. Le liriche di Ravizza risentono dell'influenza dei simbolisti, dei tardo decadenti, dei futuristi e dei teosofi, e unitamente alle lettere, agli incontri, concorrono a definire un mondo d'intelletti preziosi, attorno al quale si muove una esistenza inquieta. Ne emerge un affresco complesso e assai ricco, una vicenda appassionante, in cui il lato umano è intimamente intrecciato con quello letterario.

Per orientarsi meglio

Dalla prefazione della prof.ssa Eugenia Galeffi, Dipartimento di Lettere Romane dell'Università Federale di Bahia - Sezione di Lingua e Letteratura Italiana, *traiamo un estratto che rappresenta efficacemente il contenuto dell'opera.*

"Pierpaolo Pracca ha avuto un compito importantissimo non solo per la storia degli scrittori acquesi, ma per la storia della letteratura italiana: divulgare un poeta dello stampo di Ravizza. Con il suo libro si riescono a vedere le multiple sfaccettature della sua grandiosa opera.

Con una precisione da chirurgo ha saputo ritagliare imbattibilmente ogni angolo della sua opera, mettendone in luce con ocularità ogni singolo aspetto e creando un mosaico meraviglioso.

Il lettore che si accingerà a leggere il suo saggio ne rimarrà meravigliato. E ci voleva un interprete all'altezza, altrimenti Ravizza non sarebbe stato compreso. Per interpretare il poeta acquese ci voleva un gran conoscitore dell'anima umana. La scoperta di Gaetano Ravizza è un balsamo di speranza per le generazioni future.

Il Ravizza stesso con la sua poesia sul suo biografo aveva previsto che i tempi sarebbero cambiati, cioè sarebbe arrivato il giorno in cui sarebbe stato finalmente letto e conosciuto. La riscoperta della spiritualità, nell'accezione del *sopra sensibile* - per fortuna - sta sempre più prendendo terreno. E la sua missione non è facile, in quanto va nella direzione di una riscoperta, almeno per l'Italia del pensiero mitico/simbolico.

Versi come almanacchi

Pracca spiega nella *Premessa* il perché del titolo *Il venditore di Poesie*.

Essendo acquese anch'egli, ha avuto la fortuna di interrogare cittadini che ancora oggi conservano le poesie che Ravizza offriva "con insistenza" per poter sbarcare il lunario.

L'analisi comincia prendendo in esame *Le Solitudini* (Torino,

1948) che definisce "La lirica primitiva" da cui si vince, di primo acchito, il pensiero del poeta, che ha subito influenze sia dalle filosofie orientali, che dal misticismo cristiano, dagli ideali pacifisti di Giuseppe Mazzini, come anche dalla massoneria, nonché dalla teosofia.

Spiega come questo eclettismo gli dia un'aura di originalità avendo egli contribuito anche alla nascita del movimento letterario neo-rondista insieme ad Ermilio Tedeschi e Vincenzo Maria Pellegrini.

Ciò richiama l'attenzione alla predisposizione di Ravizza ad esporre i propri sentimenti a modo di confessione, che mira al raggiungimento della Verità, velata "oltre il mondo sensibile", il cui conseguimento scaturisce in ciò che Platone avrebbe chiamato *eudaimonia*, ossia la felicità.

Il saggio descrive come il poeta acquese veda drammaticamente la separazione dell'uomo da Dio dimostrata nei suoi scritti come preoccupazione del pensiero moderno.

In viaggio: mari e mete

Il saggio di Pracca ci trasporta al mondo di Ravizza come un navigatore che nel percorrere mondi lontani e considerati irraggiungibili li rende palpabili e alla portata di chiunque voglia accedervi.

Nel suo avvincente saggio non emerge soltanto la figura del poeta veggente, ma un curioso e bizzarro mondo di personaggi improbabili, di utopie politiche e religiose aventi come sfondo un'Italia che da contadina si preparava a diventare industriale. Ravizza con il suo pensiero mazziniano e lo stile ottocentesco sembra resistere alle lusinghe di una modernità che rifiuta, ma che di fatto incarna alla perfezione con il suo dolore e la sua inquietudine esistenziale".

G.Sa

Venduta l'unità immobiliare Gianduia

Acqui Terme. Il Comune ha venduto al prezzo di 330 mila euro (640 milioni di vecchie lire) alla conduttrice Milvia Olivieri, l'unità immobiliare denominata «Gianduia» di viale Einaudi 35, in zona Bagni.

Per la vendita dell'immobile era stata bandita una gara a base d'asta di 335 mila euro, che però era andata deserta non essendo pervenuto al Comune, entro il termine stabilito dal bando, alcuna offerta. Il complesso immobiliare «Gianduia» è composto da un fabbricato a tre piani fuori terra adibito ad albergo con circa 500 metri quadrati di sedime; un appezzamento sulla ex strada statale 456 «del Tirchino», con una superficie complessiva di 5.370 metri quadrati, confinante con il fiume Bormida, sul quale esiste un ampio spazio adibito a parcheggio di autovetture, pista da ballo e sosta al servizio dell'albergo.

Siccome l'asta pubblica indetta per la vendita dell'immobile al prezzo base di 350 mila euro era andata deserta, l'amministrazione comunale avrebbe dovuto avviare un'asta per la vendita con un ribasso della base d'asta nella misura del decimo del valore iniziale di stima. Però, il dirigente del Settore tecnico ha sottolineato che, «nel caso di una eventuale alienazione diretta alla conduttrice, alla stessa possono essere riconosciuti per lavori effettivamente effettuati di spettanza dell'Ente proprietario la somma complessiva di 20 mila euro».

Quindi l'amministrazione comunale, acquisita la disponibilità dell'interessata ad acquisire l'unità immobiliare, i beni immobili del complesso immobiliare «Gianduia» sono stati venduti a 330 mila euro.

"Scontrino parlante"

Acqui Terme. Qualche dubbio su come fare per detrarre le spese per i farmaci? Per illustrare ai cittadini la soluzione la Federfarma e l'Agenzia delle Entrate hanno realizzato una campagna informativa utilizzando manifesti informativi esposti in circa 1400 farmacie piemontesi.

L'iniziativa punta ad agevolare i contribuenti piemontesi impegnati con una novità della dichiarazione dei redditi di quest'anno: dal primo luglio 2007, infatti, per detrarre le spese sanitarie relative all'acquisto dei farmaci è necessario possedere lo "scontrino parlante". Sullo scontrino parlante devono essere specificate la natura, la quantità e la qualità dei beni acquistati, ed infine il codice fiscale del destinatario del farmaco. Per superare le difficoltà incontrate nell'applicazione della nuova normativa, l'Agenzia delle Entrate ha previsto la possibilità di integrare gli scontrini "non parlanti" emessi fra il primo luglio e il 31 dicembre 2007, con un unico foglio aggiuntivo firmato dal contribuente, che contenga il codice fiscale dell'acquirente del farmaco, il numero identificativo dello scontrino nonché la natura, la qualità e la quantità di ogni medicinale.

Ulteriori informazioni sullo "scontrino parlante" e sulla dichiarazione dei redditi sul sito www.agenziaentrate.it.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo del Duomo ringrazia per le offerte, in denaro e generi alimentari, raccolte nella "cesta dei poveri" posta in Duomo. La raccolta continuerà ancora; si ringraziano vivamente tutti coloro che vorranno dare il loro aiuto ai poveri.

Offerte: N.N. euro 100; N.N. euro 50; N.N. euro 55.

Scampagnata in centro

Domenica 4 maggio 2008, dalle 10 alle 23
FARINATA, VINO, MUSICA E GIRARROSTI.
 Zona giardini pubblici - Piazza Garibaldi **Alessandria**
 Rassegna delle **Cantine Sociali** della provincia di Alessandria.

- Ospite la città di **Karlovac** (Croazia) con i suoi irresistibili **girarrosti**.
- Spettacoli con **artisti e musicisti**.
- **Concorso ed animazione con il canile rifugio "Cascina Rosa"**.
- Si potranno iscrivere tutti i cani di razza certa ed incerta. **Ricchi premi**.
- **Mercatino dell'antiquariato**.
- **Animazione e parco giochi per i bambini**.
- **Battesimo della sella**.
- **Bancarelle con fiori per i giardini**.
- **Zucchero a velo e dolci artigianali**.
- Parteciperà la **Pro Loco Frascetta Alessandria**.

Informazioni: Ufficio Turismo Provincia di Alessandria telefono 0131 3041

ad Aprile i mobili costano la metà.*

**IL 5 MAGGIO TERMINA LA GRANDE PROMOZIONE
AFFRETTATI !**



**SCONTO
50%**



*vedi regolamento interno

www.grancasa.it

**DOMENICA 4
E LUNEDI 5 MAGGIO**
a Cairo Montenotte
apertura pomeridiana del salone del mobile

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusate (CO) - c.o.G.M. Bossi Saronno (VA) - Mantova - Desenzano del Garda (BS)
VENETO: Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE) - PIEMONTE: Ceva (CN) - LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - UMBRIA: Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG)

430 partecipanti venerdì 25 aprile: Ovada si aggiudica la 1ª Chiericup

71ª festa diocesana dei chierichetti



Venerdì 25 aprile il seminario vescovile della Diocesi di Acqui ha accolto la tradizionale "Festa dei chierichetti". Per la 71ª edizione ben 430 giovani (90 in più dell'edizione passata) sono giunti dalle parrocchie di Acqui Terme (Cristo Redentore, Duomo, Madonna Pellegrina, San Francesco, Santo Spirito), Altare, Bistagno, Bubbio, Cairo, Campo Ligure, Canelli S. Tommaso, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Denice, Fontanile, Incisa, Masone, Moirano,

Mombaruzzo, Montaldo Bormida, Montechiaro, Morbello, Nizza S. Giovanni Battista in Lanero, Nizza S. Ippolito, Orsara, Ovada, Ponti, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rossiglione, S. Cristoforo, Vaglio Serra, Visone. Una grande festa che ha riempito di allegria i cortili ed i portici del seminario. Nel pomeriggio si è giocato il primo campionato diocesano dei chierichetti, ovvero la Chiericup 2008, che ha visto questa classifica finale: 1ª Ovada, 2ª

Acqui Madonna Pellegrina, 3ª Cassine; 4ª Carpeneto. Il prossimo anno i vincitori metteranno in palio la coppa vinta quest'anno. Si pensa di organizzare prima del 25 aprile 2009 nelle varie zone pastorali giornate di incontro per i chierichetti, in cui far effettuare le fasi eliminatorie per la finalissima nel pomeriggio della 72ª festa dei chierichetti.
Le fotografie di alcuni gruppi in questa pagina e nella seguente.

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.



Magnifica mansarda con balcone
centralissima e luminosa, ogni comfort, (porta blindata - aria condizionata - zanzariere...). Ingresso, grande soggiorno, con angolo cottura, 2 camere letto, bagno con finestra, balcone.

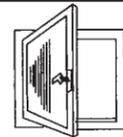


Informazioni, foto e planimetrie in agenzia
info@immobiliarebertero.it
www.immobiliarebertero.it

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
Compra adesso paghi tra 6 mesi
SENZA INTERESSI



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

www.finstral.com

Isola sempre in bellezza



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAVERLACK

NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici
con o senza montaggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI



GIORGIO GRAESAN

VELATURE - STUCCHI VENEZIANI
SPATOLATI - STENCIL...

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Segue da pagina 17

71^a festa diocesana dei chierichetti



CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole, i nostri ospiti riceveranno un'assistenza costante e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202 - 331 3382345
www.villacaterina.altervista.org

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti *da 56 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

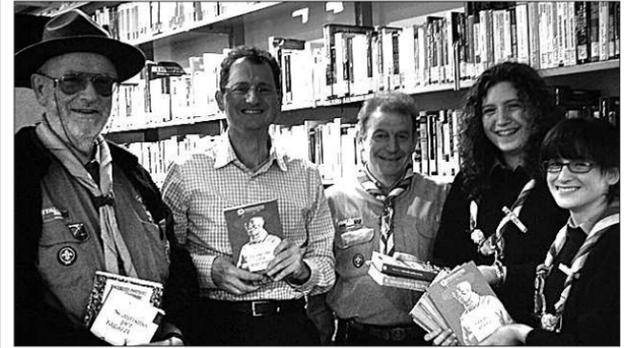
Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**TUTTI I VENERDÌ
SERATA LATINA**

**Sabato 3 maggio
I CIAO PAIS**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

L'avventura scout



Nei prossimi giorni l'Agesci terrà il suo Consiglio Generale, il tema è di largo impegno e di grossa difficoltà "esuli senza speranza, o protagonisti del futuro?".

Certo che se alle assemblee che riuniscono gli associati ai vari livelli, si vedessero solo vecchietti in braghe corte a parlare di come si era diversi una volta con la faticosa frase "ai miei tempi" sarebbe più realistico pensare alla prima parte del tema "esuli senza speranza".

In realtà, alle assemblee, partecipano sempre più giovani capi, e sempre più spesso giovani coppie, entrambi in uniforme, con bimbi, allora si opta per la seconda parte della frase i "protagonisti del futuro".

Certamente è venuta a mancare la presenza di valori forti, nulla è più da dare per scontato, ma tutto deve essere costruito, a partire dal percorso di fede, mancanza di collante fra i ragazzi con gli altri coetanei e purtroppo, molto spesso, troppo spesso, anche con la famiglia.

Certamente "fare educazione è un compito molto importante, perché c'è un disagio che ormai si avverte a tutti i livelli, fra i ragazzi, fra i genitori, fra gli insegnanti" forse non è un caso che le strutture dello scoutismo sono presenti nei Consigli e nelle Commissioni pastorali proprio perché i capi dello scoutismo si sono assunti l'onere di avvicinare tutti i giovani, non come docenti o castigamatti, ma come fratelli maggiori, come guida, con tutti i loro limiti.

Limiti che però sminuiscono alla luce dell'entusiasmo e della preparazione che si acquisisce nella formazione ai Campi Scuola, nella educazione continua e collettiva delle Comuni-

tà Capi forti del principio che l'educazione non finisce mai.

Proprio in questa ottica, quattro dei nostri Capi proprio in questi giorni sono a due campi di formazione sia per la Branca Lupetti (8-11 anni), sia per la Branca Esploratori e Guide (12-16 anni).

Una curiosità, che però indica il radicamento dello scoutismo sul territorio italiano, con l'avvicinarsi del centenario della fondazione l'Associazione si era proposta la meta di riuscire a fare intestare al fondatore dello scoutismo "cento piazze" ebbene alla fine del 2007 fra, piazze, giardini, strade, l'operazione ha superato il numero di seicento, e non ancora si sono completate tutte le richieste per lungaggini burocratiche.

Il gruppo di Acqui deve dare atto all'amministrazione Comunale di aver subito sposato l'iniziativa e di averci guidato per mano lungo tutto le insidie burocratiche.

In occasione del centenario il nostro gruppo si era impegnato a dotare la Biblioteca civica di testi sullo scoutismo finalmente, la settimana scorsa, una esigua rappresentanza del gruppo ha consegnato alla Biblioteca una decina di testi sullo scoutismo, alcuni dei quali scritti dal fondatore, fra i testi una edizione dei documenti pontifici sullo scoutismo dalle origini ai tempi nostri.

Ben poca cosa considerando la mole di testi che sono stati pubblicati sull'argomento, un poco alla volta, finanze permettendo continueremo ad arricchire la dotazione della biblioteca.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo è, 347 5108927.

un vecchio scout

LUNARDO
Immobiliare

AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152

Agenzia Vodafone Business
RICERCA E SELEZIONE
persone dinamiche da inserire nel ruolo

di: **CONSULENTE COMMERCIALE**

La nostra offerta prevede una retribuzione commisurata al profilo del candidato ed un piano formativo strutturato, gestito direttamente da Vodafone.

Si offre: rimborso spese, appuntamenti prefissati ad aziende, lavoro in propria zona, corsi di preparazione ed affiancamento gratuiti, inquadramento a norma di legge, possibilità di carriera, anticipi provvigionali.

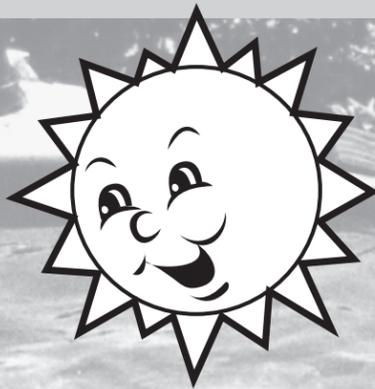
Inviare curriculum vitae via fax 011 19837982 oppure via e-mail: selezione@agenzie-vodafone.it allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali legge 675/96

vodafone

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

Già voglia di tuffarti
nell'estate?



AMPIA GAMMA DI PRODOTTI PER PISCINE INTERRATE E FUORI TERRA

Cloro - Antialghe - Correttori di PH
Pulitori - Trattamenti d'urto - Flocculante



PULITORE IDRAULICO

*Efficace in tutti i sensi
e in tutti i tipi di piscine*



TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

**BRICO
OK** 
IL FAI DA TE

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI MAGGIO

Castelnuovo Bormida. Dal 16 al 18, 6ª edizione della "Sagra delle tagliatelle": per tre giorni cene e altre attrazioni negli stand enogastronomici; domenica 18, 5ª edizione del "Dogs Castinouv day" manifestazione cinofila; inoltre bancarelle per le vie del paese dalle 8.30 alle 19. Venerdì 16 alle 20 si svolgerà la tradizionale corsa podistica "Bagna Camisa".

Castino. Sabato 3 e domenica 4, 16ª edizione della "Festa del fiore": sabato, dalle 15, apertura luna park, giochi floreali, risate e divertimento per tutti i bambini; merenda con "friciele" e dolci. Domenica, ore 9.30 apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale; vie e piazze ospiteranno il gruppo degli antichi mestieri di Barge; banco di beneficenza; ore 11.15 santa messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita; ore 14 intrattenimento e risate con il Circo Minimo di Rapetti G., musiche pop - rock con il gruppo "SkullDaBagno"; distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciele"; ore 16.30 grandiosa sfilata di carri floreali.

Vinchio. Sabato 3 e domenica 4, "13ª rievocazione storica della vittoriosa Aleramo sui Saraceni" e "33ª Sagra dell'asparago saraceno". **Sabato:** ore 19 il centro storico del paese verrà aperto al pubblico che durante la serata sarà coinvolto in un percorso di azioni teatrali e duelli d'arme; dalle 21 nel borgo medioevale tra animazioni, antichi mestieri e scene di vita popolare, si aggirerà il corteo in costume; alle 23 spettacolo dei comici in piazza San Marco. **Domenica:** sarà dedicata alla sagra dell'asparago saraceno, con mercatino in piazza San Marco, esibizione della corale "Compagnia dij Canto", pranzo preparato dalle cuoche della Pro Loco. Informazioni: Comune di Vinchio 0141 950120, vinchio@rupar-piemonte.it, www.comune.vinchio.at.it

SABATO 3 MAGGIO

Cairo Montenotte. Alle ore 17, nella sala consigliare del Comune, meeting di presentazione, pubblicazioni sul periodo napoleonico, "La Gazzetta di Montenotte", "I Francesi in Val Bormida 1792-1800. Una cronaca inedita".

Canelli. Alle ore 21, al teatro Balbo, per la prima stagione concertistica diretta dall'associazione musicale Tempo Vivo, dedica un appuntamento al Gospel. Al termine seguirà un rinfresco. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: www.tempovivo.it, tel. 0141 590064 (orario ufficio).

Ovada. Alle 21.30, nello Spazio Sotto l'Ombrello, scalinata Sligge, Claudio Cristoforone e Simone Lisino presentano "Da Tenco a Capossela - L'essenziale è invisibile agli occhi"; viaggio tra musica d'autore e la sua attualizzazione nella musica jazz.

DOMENICA 4 MAGGIO

Bosio. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo organizza la 5ª iniziativa della sezione dedicata alle escursioni e alle giornate di studio "L'avifauna del Parco - La migrazione"; ore 8 ritrovo al rifugio "Nido del Biancone"; ore 8.30 introduzione sulla biologia e sul riconoscimento dell'avifauna migratrice osservabile nel parco; ore 10-18 osservazione sul territorio; iniziativa gratuita e aperta a tutti. Informazioni: tel. 0143 684777, e-mail parco.marcarolo@reteunitaria.piemonte.it

Castel Rocchero. Festa della torta verde: dalle ore 9 fino a sera, esposizione e vendita prodotti enogastronomici e di artigianato locale; ore 10 santa messa cantata dalla Corale di S. Andrea; farinata no-stop; mostra di pittura; ore 14.30 percorso in mountain bike per bambini con istruttori dell'A.S. "Solo Bike" di Bubbio, merenda per tutti; manifestazione sarà accompagnata dal gruppo folkloristico "I Pietrantica"; partecipazione straordinaria, per la gioia dei bimbi, di Flipper, un simpatico puledrino. L'utile della torta verrà devoluto per il restauro della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

Montechiaro d'Acqui. "Festa delle Sante Spine e Anciuada del Castlan": ore 10, partenza della minimaraton d'altura "La corsa del castlan" (da Pareto); apertura museo mostra contadinerie; ore 10.30, processione dei batù e santa messa in piazza C. Battisti con le Confraternite; ore 12, arrivo e premiazione della minimaraton d'altura; ore 15, rassegna di prodotti tipici (formaggette, miele, vino); ore 15.30, distribuzione panini e acciughe con la tipica salsina montechiarese

e vein bon; ore 16, musica con "Sir William".

Rocca Grimalda. "Open day" al suggestivo Castello di Rocca Grimalda: dalle 15 alle 19 visite guidate dai proprietari (intero euro 5, ridotto euro 3); possibilità di aperitivo e merenda. Informazioni: tel. 0143 873120, fax 0143 873360, cell. 334 3387659, e-mail: castello.roccagrimalda@gmail.com

Santo Stefano Belbo. Nel centenario della nascita dello scrittore Cesare Pavese, il Cepam organizza il convegno "Santo Stefano Belbo, crocevia dei miti pavesiani" che avrà luogo alle 15 presso la casa natale dello scrittore. Verrà inaugurata inoltre la personale di pittura "Pavese e Tenco: un dialogo possibile nel futuro di ieri..." di Cesare Ravasio. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 18 maggio. Informazioni: Cepam 0141 840990 - 333 9379857.

Sessame. Sagra del risotto organizzata dalla Pro Loco; ore 10 arrivo bancarelle con esposizione dei prodotti locali; ore 12 risotto no stop, con arrosto e torta tipica, vino omaggio; tutta la giornata sarà allietata con intrattenimenti vari. Per informazioni: Pro Loco 0144 392216, Comune 0144 392155.

Vesime. "Mercatino delle pulci" a cura del Circolo Svizzero Sud Piemonte e della Pro Loco di Vesime.

Vinchio. Sagra dell'asparago saraceno con mercatino, degustazione e pranzo.

LUNEDÌ 5 MAGGIO

Sessame. A partire dalle ore 20.30 verrà servito il tradizionale risottino. Per informazioni: Pro Loco 0144 392216, Comune 0144 392155.

MARTEDÌ 6 MAGGIO

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale "Spasso Carrabile Onlus" debutterà al Teatro Sociale con la commedia brillante in due atti di Ray Cooney, "Se devi dire una bugia dilla grossa"; replica sabato 10 maggio al Teatro Oratorio di Nizza. Gli spettacoli avranno inizio alle 21 e saranno seguiti da dopoteatro. Prenotazione presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza M.to, tel. 0141 702708.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Montabone. "Festa di San Vitore" e mercatino. Per informazioni: Comune 0141 762121.

Piano di sviluppo rurale del Piemonte

Misura 214: azioni agroambientali

Acqui Terme. La Misura 214 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte favorisce l'adozione di metodi compatibili con la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente e dello spazio naturale. Si articola in diverse azioni:

214.1 - applicazione di tecniche di produzione integrata;
214.2 - applicazione di tecniche di produzione biologiche;
214.3 - incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo;
214.4 - conversione dei seminativi in foraggiere permanenti;

214.7 - elementi dell'agrosistema a prevalente funzione ambientale paesaggistica;

214.8 - conservazione di razze locali minacciate di abbandono.

Relativamente al settore agroambientale i primi aiuti comunitari risalgono all'applicazione del regolamento CEE 2078 del 1992 e successivamente al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte (misure F) in applicazione del Regolamento CE 1257/99. In Piemonte ed in Provincia di Alessandria c'è stato un particolare ricorso a questi aiuti comunitari. Gli agricoltori hanno aderito numerosi, hanno già riscosso dei premi, contributi, aiuti, per ogni annata agricola.

Alcune di queste azioni comportano degli impegni poliennali e pertanto i contributi sono condizionati da successive domande ed adempimenti.

Pertanto nella fase di passaggio da un piano di sviluppo all'altro si rendono necessari alcuni interventi di istruzione e regolamentazione da parte dell'Ente Pubblico.

Dopo i necessari incontri con le Organizzazioni Professionali Agricole ed il Comitato di Sorveglianza (del P.S.R.), la Giunta della Regione Piemonte in data 21.04.2008 ha avviato le procedure per l'applicazione della misura 214 con quattro delibere che riguardano l'apertura di nuovi bandi di finanziamento per un importo stimato in 24 milioni di Euro all'anno per tre delle azioni sopra riportate:

- azione 214.1 "applicazione di tecniche di produzione integrata" che richiede il rispetto delle norme tecniche di produzione integrata definite dalla

Regione (riguardanti rotazioni colturali, fertilizzazione, diserbo e difesa delle colture) sull'intera superficie agricola utilizzabile.

Nell'applicazione delle norme tecniche, l'agricoltore deve avvalersi di un'assistenza tecnica qualificata operante sotto il coordinamento della Regione e registrare e sottoscrivere i dati riguardanti le giacenze, gli acquisti e gli utilizzi di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;

- azione 214.2 "applicazione di tecniche di produzione biologica" che richiede di introdurre o mantenere sull'intera superficie agricola utilizzabile i metodi dell'agricoltura biologica come definiti dal regolamento (CEE) 2092/91, dalle sue modifiche e integrazioni e dalle relative disposizioni nazionali e regionali.

- azione 214.8 "conservazione di razze locali minacciate di abbandono" che richiede l'impegno ad allevare capi appartenenti a razze locali minacciate di abbandono (tra queste la "capra di Roccaverano", la "pecora Garessina" la "pecora delle Langhe", la "bovina Varzese - Tortonese" ecc.). Premio annuo euro 150 per ogni UBA (unità bovina adulto).

Tali azioni erano state aperte in forma anticipata con deliberazione della Giunta Regionale nell'aprile 2007, per consentire l'erogazione di risorse finanziarie sin dalla prima annualità del PSR 2007/2013, in continuità con la programma-

zione precedente.

Il Piemonte è una delle poche regioni italiane ad aver dato la possibilità alle aziende agricole di presentare domanda sulle misure agroambientali in forma anticipata, sin dall'aprile 2007, per non perdere la copertura finanziaria nella fase di passaggio tra i diversi periodi di programmazione. Gli attuali bandi riguardano la prosecuzione degli impegni assunti dai beneficiari con tale apertura anticipata, che possono ora essere confermati dopo la valutazione dei criteri di selezione da parte del Comitato regionale di sorveglianza del PSR, avvenuta nel febbraio scorso.

Oltre alla prosecuzione degli impegni assunti lo scorso anno, di durata quinquennale, il bando consente la presentazione di nuove domande per l'azione 214.8 e, per gli agricoltori che proseguono gli impegni relativi alle azioni 214.1 e 214.2, l'adesione ad alcune possibilità aggiuntive previste dal PSR.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate per via telematica entro il 15 maggio 2008, utilizzando il servizio on line integrato nel sistema informativo piemontese (SIAP).

La copia stampata dalla procedura informatica dovrà pervenire, in forma cartacea, alle Province o Comunità Montane competenti per territorio entro il 22 maggio 2008.

Salvatore Ferreri

Ripristino frana Montagnola alta

Acqui Terme. Il dirigente dei Servizi tecnici del Comune, l'ingegner Antonio Oddone, ha sottoscritto la «determina» comunale con la quale si autorizza il subappalto presentato dall'Impresa Bistolfi Giovanni di Prasco riguardante i lavori di ripristino della frana sulla strada Montagnola alta per «rifacimento di sostegno gabbionato a valle della strada, parte dei lavori di realizzazione di una palificata a doppia parete come opere di sostegno al piede e la realizzazione di un rafforzamento corticale costituito da ancoraggi e palizzata, alla ditta Geosistem Snc con sede a Castagnole Monferrato per un importo presunto di 18.066,60 euro».

Il progetto preliminare definitivo/esecutivo inerente il ripristino della strada comunale Montagnola alta era stato deliberato dalla giunta comunale a giugno del 2006. La spesa di 70.000,00 euro risultava finanziata con contributo concesso dalla Regione Piemonte e a fine agosto, sempre del 2005, venivano affidati alla ditta Bistolfi i lavori di ripristino della frana avendo offerto un ribasso del 0,15% sull'importo a base d'asta di 61.095,91 euro, così per un'offerta di 61.004,27 oltre oneri per la sicurezza ed Iva per un totale di 68.664,23 euro.



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare sito in via Galeazzo n. 52-54 Acqui Terme costituito da n. 8 alloggi (liberi), n. 1 box a due posti e n. 1 posto auto scoperto (liberi).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28/05/2008 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori, 64 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su due giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO

Dott. Ivaldi Armando



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

IL SINDACO

VISTA la deliberazione C.C. del 25/06/2007 nr. 17, recante i criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti ed Associazioni;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Ottolenghi ha cessato il proprio mandato in data 31/12/2006;

VISTO il Decreto Sindacale nr. 5 del 02/04/2007, con il quale venivano nominati, provvisoriamente, in quanto in prossimità delle elezioni amministrative e pertanto si riteneva non opportuno, per ragioni politiche e di correttezza amministrativa, procedere al rinnovo del suddetto Consiglio, i 4 componenti del C.d.A. della Casa di Riposo Ottolenghi;

PRESO ATTO delle dimissioni dei 4 consiglieri attualmente in carica di nomina del Comune;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto della Casa di Riposo Ottolenghi 4 membri del Consiglio di Amministrazione devono essere nominati dal Comune di Acqui Terme;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno avviare la procedura di surrogata dei 4 consiglieri dimissionari;

RITENUTO, quindi, di avviare immediatamente la procedura prevista dalla Deliberazione C.C. del 25/06/2007;

INFORMA

Che si deve procedere alla designazione dei componenti di spettanza del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Ottolenghi;

INVITA

gli interessati a produrre istanza documentata nel rispetto di quanto stabilito al punto 2, parte dispositiva, del provvedimento consiliare nr. 17 sopra citato, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

Acqui Terme, 02/05/2008

IL SINDACO Danilo Rapetti

Le ferie al mare di Varazze

in villa d'epoca con parco e piscina

www.villaparadiso.org

A Visone
vendesì
appartamento

come nuovo
Solo €118.000.
Occasione unica

Tel. 0144 356158

Cedesì attività

ottima posizione
e buon giro di affari
dimostrabile.

Vera occasione

Tel. 0144 356158

SGOMBERO
case e alloggi

ACQUISTO
ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

CEDESI
ATTIVITÀ
autoricambi
e accessori
sportivi

in Acqui Terme
Tel. 338 1275152

La città invasa da giovani e sport per la festa regionale del Csi



Acqui Terme. Tre belle giornate di sole (da venerdì 25 a domenica 27 aprile) hanno caratterizzato l'annuale edizione della Festa Regionale del CSI, svoltasi ancora una volta ad Acqui Terme. Per la 34ª volta il CSI Piemonte si è "fidato" della nostra città termale, e anche questa volta le attese sono state rispettate.

Amministrazione, associazioni albergatori e ristoratori, responsabili delle palestre e i gestori del complesso polisportivo di Mombarone si sono prodigati affinché la manifestazione non potesse subire degli intoppi.

Altri impianti, oltre al già citato complesso polisportivo, sono stati teatro della manifestazione, si sono rese infatti disponibili le palestre della ex Caserma Battisti, le strutture interne agli istituti d'Arte Ottolenghi e dell'Itis Barletti, i campi sportivi della Sorgente e, grazie anche all'amministrazione comunale di Bistagno, la locale palestra scolastica.

Oltre cinquecento persone si sono date appuntamento venerdì mattina nei pressi dell'Hotel Valentino (uno dei quattro alberghi assieme al Pineta, Rondò e Regina ospitanti gli atleti). Trasferimento a Mombarone, dove, dopo un pranzo al sacco e la consueta riunione organizzativa, si è dato il via alle gare. Pallavolo e calcio per le categorie maggiori e giochi polisportivi per i più piccoli.

Sul campo di Mombarone si sono giocate le gare di calcio e, grazie alla neonata Acqui Rugby, i piccoli atleti hanno conosciuto questa disciplina, considerata violenta dai più, ma che in realtà incarna proprio lo spirito di lealtà fra gli

atleti più di tanti altri sport.

Dopo la prima giornata di gare il CSI di Acqui Terme ha organizzato nella zona antistante l'albergo Regina, una caccia al tesoro a squadre, grazie anche alla collaborazione di Umberto Coretto che ha provveduto ad intrattenere i partecipanti.

Sabato mattina ripresa delle gare, con l'aggiunta dei giochi in acqua svoltisi nella piscina all'interno del complesso Il Platano, grazie alla collaborazione del Dolphin Club. Alla sera, nel santuario della Madonna Pellegrina, gentilmente concesso da monsignor Ceretti, il vescovo mons. Micchiardi ha celebrato la santa messa, coadiuvato da don Paolo Parodi, consulente del CSI di Acqui Terme. Durante l'omelia, il Vescovo ha posto l'accento sullo Spirito Santo, guida dell'uomo e quindi "accompagnatore" anche degli atleti durante le loro attività sportive.

Al termine della concelebrazione eucaristica, lo sciame dei partecipanti si è trasferito alla "Kaimano", attraversando a piedi il centro cittadino. Qui, grazie alla collaborazione dei ristoratori acquesi e alla disponibilità dell'Assessore Leprato, si è svolta la serata associativa nella quale, oltre alla cena preparata dai ristoratori, i partecipanti si sono cimentati in canti e balli.

Domenica epilogo della manifestazione. Ultime gare nelle palestre e nei campi e premiazione finale a cui a presidenza del Presidente Provinciale del CONI Roberto Pareti, il delegato allo sport dott. Paolo Tabano e nel quale il Presidente Regionale Eugenio Imperatori ha salutato il "popolo" del CSI, al termine del suo quadriennio

di presidenza. Terminata la premiazione, l'ultimo epilogo della manifestazione con le gare di nuoto disputatesi nella piscina del complesso di Mombarone e valide come prova del gran premio regionale di Nuoto, trofeo "Acqua in gioco".

Al termine di queste tre giornate i saluti di rito ed un arrivederci al prossimo anno, con un'altra edizione della festa Regionale.

Una band acquese a Saint Vincent

Il gruppo Faith in finalissima

Acqui Terme. Il gruppo acquese Faith parteciperà alla finalissima del noto festival canoro internazionale, che si terrà sabato 24 maggio a partire dalle ore 21 presso il Palais di Saint Vincent.

I Faith sono stati selezionati tra i 70 artisti delle finali al teatro Giacosa di Ivrea, entrando a far parte dei 28 che si esibiranno nella finalissima televisiva.

Al Palais il gruppo acquese, formato da Federico Reggio (voce e chitarra ritmica), Andrea Tudisco (batteria), Rino Materese (chitarra solista) e Gregory Servetti (basso) presenterà "Filter", un brano inedito in lingua inglese dalle sonorità ammiccanti a Radiohead, Muse e Coldplay, di cui è autore Federico.

Per supportare i Faith nella finalissima sarà fondamentale la presenza di tutti coloro che vorranno sostenerli a Saint Vincent, dal momento che l'esito finale dipenderà non solo dal giudizio di una selezione



nata giuria tecnica, ma anche dai voti del pubblico stesso.

Per chi vorrà assistere all'evento, e nello stesso tempo trascorrere una rilassante giornata a Saint Vincent, sarà messo a disposizione gratuitamente dal gruppo un pullman, con partenza da Acqui Terme il giorno 24 maggio nel primo pomeriggio e ritorno ad Acqui in nottata; per informazioni e

prenotazione posti chiamare o inviare un sms ai numeri 339 4125920 (Federico), 347 2191526 (Rino) o 340 1480031 (Gregory).

Per motivi tecnici le prenotazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 9 maggio. Per informazioni ed aggiornamenti sulla finalissima del 24 maggio www.myspace.com/faiththegroup.



42ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

AL BIVIO

TRA PROTAGONISMO E SERVIZIO, CERCARE LA VERITÀ PER CONDIVIDERLA

Domenica 4 maggio 2008

In collaborazione con il settimanale L'ANCORA

Primavera GRANCASA Un'esplosione di offerte!

IL 5 MAGGIO TERMINA LA GRANDE PROMOZIONE
AFFRETTATI !



229 279
3x3 - 24485 3x4 - 26708

GAZEBO IN METALLO
pali diam. 75 mm - Tessuto poliestere 180gr/m²
colore nocciola - zanzariere laterali con cerniera

FINANZIAMENTO
**10 TASSO
MESI ZERO**

690

SALOTTO IN PVC 4 PZ. MOD. SIAM
color marrone scuro - struttura in alluminio con cuscini sfoderabili spessore 10 cm
poltrona 77,5x70x89 cm - divano 77,5x136,89 cm - tavolino 110x55x46 cm - disponibile nei colori brown 26719 e naturale 26720



490

OMBRELLONE MOD. INDO 3,5X3,5 m
legno indonesiano - palo mm 93x93
apertura e chiusura con manovella
meccanismo per ruotare di 360°
tessuto poliestere 270g/m²
trattamento idrorepellente Du Pont
25777

299

SET RANGOON
salotto rattan 4 pz. color miele
cuscini in cotone spess. 8 cm
sfoderabili
divano 2 posti cm 127x75x89
2 poltrone cm 75x75x89
tavolino cm 73,5x43x43
22669



249

LETTINO TEAK CON VASSOIO MOD. MALANG
dimensioni: 200x65x29 cm - 26726

59'90

**TAVOLINO TEAK DA
CAFFE' MOD. AGUNG**
dimensioni: 44x43x40 cm
26727

*Finanziamento 10 mesi TAN 0,00% e TAEG MAX 9,68% - Spese di istruttoria pratica pari al 4,3% dell'importo finanziato, prima rata 30 gg. Vedi regolamento interno

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Domenica 4 e Lunedì 5 Maggio a Cairo Montenotte
apertura pomeridiana del salone del mobile

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS)
Mantova - Cairo Montenotte (SV) - Vicenza - Ceva (CN) - Carmagnola (TO)
Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeita al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

Acqui Terme signora italiana cerca lavoro presso albergo o pensione come aiuto cucina per stagione estiva. Tel. 340 8682265.

Acqui Terme signora italiana cerca lavoro presso signora anziana bisognosa di compagnia e assistenza. Tel. 340 8682265. **Cerco** lavoro ad Acqui Terme, Strevi, tre giorni a settimana, 41enne referenziata, italiana; come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica. Telefonare ore pati. Tel. 0144 363845 - 340 7278616.

Cerco lavoro come baby sitter o commessa, purché serio, per luglio e agosto. Tel. 338 4424779.

Cerco lavoro, assistenza anziani, giorno e notte, anche a ore. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro, ristorazione o albergo, come cameriera, addetta ai piani, lavapiatti o aiuto cuoco. Tel. 347 3222381.

Insegnante di storia della filosofia, seriamente preparata con solida esperienza, svolge lezioni di tecnica dell'apprendimento della materia. Tel. 331 4471407.

Insegnante tedesco - inglese, pluriennale esperienza estero, impartisce lezioni, tutti i livelli, italiano per stranieri. Tel. 349 8143712.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero per tutte le scuole, lezioni a tutti i livelli, traduzioni, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Privato esegue lavori di ristrutturazioni edili, pavimentazioni, imbiancature interni, verniciature persiane ecc., prezzo modico, preventivi gratuiti. Tel. 392 5337677.

Ragazza 34enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, baby sitter, commessa, cameriera, imprese di pulizie, collaboratrice domestica, tutto con esperienza, solo Acqui Terme, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Ragazza 34enne italiana cerca urgentemente lavoro part time a tempo indeterminato, come commessa, baby sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, cameriera, imprese di pulizie, solo Acqui Terme, astenersi perditempo. Tel. 347 8266855. **Si impartiscono** lezioni e traduzioni di inglese. Tel. 0144 56036 - 340 2429871.

Signora 50enne italiana, senza patente, cerca lavoro come badante a lungo orario o per sostituzione, in Acqui Terme, Strevi o altro paese; oppure come baby sitter, lavapiatti, pulizie in alberghi o ristoranti. Tel. 347 4734500.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, assistente anziani autosufficienti, no notte, con referenze, italiana. Tel. 339 8143859.

Signora di Acqui Terme cerca lavoro part time, collaboratrice domestica, assistenza anziani o baby sitter, lavoro serio. Tel. 339 6575278 (ore pasti).

VENDO AFFITTO CASA

A 3,5 km da Acqui Terme, nel sole e tranquillità, vendesi villetta indipendente, di mq 175 totali, terreno cintato da muro, prezzo interessante da concordare con persone interessate, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Acqui Terme 3 km permutò locali carrabili abitativi, mq 75, con bosco e sorgente, raggiungibile con auto. Tel. 348 7998217 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi alloggio,

MERCAT'ANCORA

3 camere da letto, cucina, sala, dispensa, bagno, 2 balconi, cantina. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme in palazzina di 4 alloggi vendo due alloggi, uno grande ed uno piccolo, con giardino, zona semiperiferia, soleggiatissima e panoramica, no agenzie. Tel. 338 3000529.

Affittasi Acqui Terme centralissimo alloggio ammobiliato, 3 camere, bagno, 1 piano, no condominio, riscaldamento autonomo, 400 euro mensili, solo referenziati. Tel. 347 6961971.

Affittasi Acqui Terme zona centrale, appartamento composto da due camere, tinello, cucinotta, bagno, ingresso, libero agosto. Tel. 349 0864902.

Affittasi appartamento in Acqui Terme centro, vista panoramica, mq 105, euro 350 mensili, solo referenziati. Tel. 346 2346520.

Affittasi appartamento, ordinatissimo, ritinteggiato, solo referenziati, comodo ai servizi, ampia metratura, soleggiato, 2 balconi, 2 camere letto, salone, tinello, cucinino. Tel. 333 8485433.

Affittasi bilocale Albisola Marina, maggio, giugno, luglio, settembre, 150 mt dal mare, con tutte le comodità. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Affittasi box via Goito angolo via B. Croce, Acqui Terme. Tel. 347 1064404.

Affittasi casa in campagna con possibilità di fare orto, con acqua sorgiva. Tel. 339 8151912.

Affittasi in Acqui alloggio in palazzina con giardino, posto auto, tre camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi. Tel. 0144 41696 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme alloggio ammobiliato composto da due camere da letto, sala, cucina, bagno e due balconi. Tel. 333 3514930 (chiedere di Patrizia), 333 7052992 (chiedere di Roberto).

Affittasi in Acqui Terme alloggio di quattro camere, due balconi, cantina, in corso Bagni, solo referenziati, no agenzie. Tel. 0144 55335.

Affittasi mese agosto alloggio 4 posti letto, Borghetto S. Spirito, 200 mt mare. Tel. 333 6857457.

Affitto a Prasco appartamento vicino mezzi pubblici, termo autonomo, prezzo modico, senza spese condominiali. Tel. 333 7474458.

Affitto a Prasco mansarda ammobiliata, termoautonoma, vicino mezzi pubblici, senza spese condominiali, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

Affitto Acqui Terme alloggio centralissimo, completamente arredato, 4 camere, riscaldamento autonomo, no condominio, metri 80, solo referenziati, euro 400 mensili. Tel. 347 6961971.

Affitto locali ad uso ufficio, a due passi da corso Bagni, Acqui Terme, ristrutturati a nuovo e arredati, adattabile a commerciale, possibilità di parcheggio. Tel. 0144 325260.

Affitto mono e/o bilocale di 3 e 4 posti letto, volendo comunicanti, dal 30 maggio al 6 giugno 2008 allo Sporting hotel Tanca-manna Sardegna, possibile uso cucina, ottima posizione e attrezzatura sportiva, prezzo interessantissimo. Tel. 0143 822840.

Andora affitto mesi estivi ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, grande balcone vivibile, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità di posto auto. Tel. 0144 93086 (ore pasti) 346 5620528.

Bell'appartamento nel Ponzone in zona Chiappino, in casseggiato di soli 4 alloggi, molto tranquillo, al sole e con bella vista, vendo a prezzo onesto, trattative dopo visione. Tel. 333 3753987.

Casa in campagna ammobiliata, cedo in affitto mesi primaverili - estivi, vicino alla strada, su 2 piani, cortile, giardino, zona Ponzone - Acqui - Ovada, comoda

autostrada. Tel. 347 2730785.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto, ripristinato a nuovo, non occorrono interventi, è tinteggiato di fresco, termoautonomo. Tel. 338 3962886.

Celle Ligure affitto locale, 4 posti letto, distanza dal mare 1 km, posizione soleggiata, vista mare, posto auto, giardino. Tel. 349 2583382.

Cercasi casa in campagna con stalla, fienile, cantina, porticato, con antistante appezzamento terreno, vicinanza Acqui Terme. Tel. 0144 395478.

Cercasi in affitto piccolo appartamento ammobiliato o camera con uso cucina, in Ovada o immediate vicinanze. Tel. 0143 86952.

Cerco casa in acquisto, zona Cassine, Ricaldone, con spazio verde, 2-3 camere da letto. Tel. 347 8055342.

Olmo Gentile rudere in pietra, comodo strada, posizione tranquilla, indipendente, poco terreno, euro 22.000. Tel. 347 1267803.

Operaio specializzato cerca casa in campagna, in affitto a prezzo modico o come custode, in Strevi o altri paesi. Tel. 349 1790157 - 347 4734500.

Privato vende appartamento vicino all'ospedale, composto da 3 camere, cucina, salone, doppi servizi, 2 balconi, grande garage, posto auto, giardino condominiale, bel contesto, da vedere. Tel. 347 0428520.

Referenziato cerca alloggio o casa affitto, Acqui o immediate vicinanze, almeno tre camere letto, possibilmente con garage, termoautonomo, no agenzia. Tel. 334 9707262.

Strevi vendesi grande mansarda + cantina, ultrapanoramica, termoautonoma, ascensore al piano, rifinita, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Varigotti Baia dei Saraceni affitto magazzino fronte mare con piccolo cortile cintato, uso due posti auto. Tel. 347 7662420.

Vendesi alloggio in Acqui Terme comodo ai servizi, di recente ristrutturazione, ampia zona giorno, due balconi e riscaldamento autonomo. Tel. 347 8826058.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, via Goito, silenzioso, libero subito, termoautonomo, superficie 65 mq, quarto piano in palazzo sprovvisto di ascensore; posto auto, modeste spese condominiali. Tel. 338 2952632.

Vendesi appartamento trilocale, bagno, terrazzo, cantina, ristrutturato, ammobiliato, 3° piano, riscaldamento semiautonomo, via Moriondo Acqui Terme. Tel. 347 2985834.

Vendesi o affittasi locale commerciale zona centrale Acqui Terme, metri 140, fornito di canna fumaria indipendente. Tel. 328 1163252.

Vendesi terreno edificabile, di 2400 mq, a 7 km da Acqui T., soleggiato, vista panoramica, urbanizzato, richiesta 48.000 euro. Tel. 347 7720738.

Vendo casa indipendente, ottimo affare, centro paese Morbello, località Vallosi. Tel. 0144 768285. **Vendo** in Acqui Terme bilocale con destinazione ufficio/studio, adattabile anche commerciale, ristrutturato a nuovo, con possibilità di parcheggio. Tel. 0144 325260.

Vercelli perfetto affittasi 90 mq ufficio - studio - agenzia - negozio, termoautonomo, climatizzato, no spese condominiali, referenziati, inintermediari. Tel. 348 3071972 (dopo le ore 20).

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio da privati, qualunque modello, ritiro e pagamento immediati. Tel. 340 3355391 - 0141 823192 (ore se-

rali). **Cerco** Pik Up usato. Tel. 347 5371754.

Compro Vespa Piaggio, privato. Tel. 333 6926513.

Motorino Beta Bianchi 50cc, anno 1964, libretto originale, ottimo stato, funzionante, 3 marce, vendo 70 euro. Tel. 0143 821512.

Scooter N'Eos 50 cc Yamaha, azzurro, con 400 km reali, vendesi causa inutilizzo, anno agosto 2005, vero affare, euro 1.100, ancora in garanzia. Tel. 333 9203449.

Toyota Land Cruiser LJ 2500 TD, anno 1987, vendo causa inutilizzo, motore appena rifatto, tenuto benissimo, sempre box. Tel. 339 7711546.

Vendesi Scooter Sim, km 550, colore nero, con un anno di garanzia. Tel. 0144 41129 (ore negozio).

Vendo "Scooterone" 500 Re-verly Piaggio, km 5000, come nuovo, euro 3.200, accessorio, bauletto, in tinta ghiaccio metallizzato. Tel. 339 7436641.

Vendo 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo Ducati 98T, anno 1956, Ducati 750 SS Desmo, anno 1991, Husqvarna 576, anno 2001, per inutilizzo. Tel. 347 9148985 (Mauro).

Vendo Honda Silver Wink 600, anno 2011, colore grigio, ottime condizioni, km 12.000, causa inutilizzato. Tel. 347 2957619.

Vendo Opel Astra Euro4, 1.9 CDTI, 120 cv, 6 marce, grigio argento metallizzato, dicembre 2005, full optional, pari al nuovo, 74.000 km, un anno di garanzia della concessionaria. Tel. 349 5949506.

Vendo Opel Meriva 1600 benzina + cantina, anno 2003, km 60.000, bellissima, color grigio/azzurro metallizzato, a euro 9.000. Tel. 0141 823812 (chiedere di Luca).

Vendo Peugeot 206 GTI HDI 1600 16v, Euro4, FAP, EPS, nero metallizzato, anno 2005, 30.000 km. Tel. 333 3534788 (ore pasti).

Vendo Renault Modus 1.2, anno 2005, km 27.000. Tel. 333 9075847.

Vendo Vespa 150, anno 1999, buonissimo stato. Tel. 347 7879833.

Vendo Vespa d'epoca modello "50 Special", anno '72, tre marce, blu, con libretto, funzionante, ma non più in uso, ottimo stato. Tel. 339 5772943.

OCCASIONI VARIE

Acquisto anticaglie, mobili e oggetti, cornici, lampadari, quadri, argenti, libri, cartoline, biancheria ecc. Tel. 368 3501104.

Bel letto in ottone a bacchette verticali, con rete a doghe di legno, misura 1 piazza e mezza, vendo 380 euro. Tel. 339 7395143.

Bicicletta elettrica, praticamente nuova, vendo per inutilizzo, euro 250. Tel. 333 3462067.

Causa cessazione attività edile vendo: gru, ponteggio, pontelli, quattro montacarichi, camion, scavatore con martello e 4 benne seminuovo. Tel. 0144 767008. **Cedesì** tegole in cemento. Tel. 0144 762127 (Anna Pro Loco Grogardo).

Cercasi cimatrice usata, per vigneti. Tel. 328 5982005.

Cercasi taglia-erba usato (no manuale) per manutenzione giardini. Tel. 328 5982005.

Cerco - compro cuccio di cane, taglia media, bianco macchiato, incrocio (Pointer). Tel. 0141 831237.

Compro oggettistica da collezione e antiquariato. Tel. 346 7003144.

Creazione siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi rapidi; grafica per volantini. in-

fo@ideasiti.com. Tel. 348 3545758.

Credenza per sala o tinello, in legno massello, 4 ante più cassetti orizzontali, nella parte superiore, cm 230 larghezza, 96 cm altezza, 50 cm profondità, vendo euro 400. Tel. 339 7395143.

Frigorifero Ariston, doppia porta, litri 340 totali, con reparto freezer, privato vende come nuovo 190 euro. Tel. 339 7395143. **Girello** "Walk 'n' play" Jumper Peg Perego vendo a euro 30; box per bimbo, colore panna, vento a euro 30. Tel. 0144 324462.

Lampadario originale di castello antico, tondo, con candele di ferro, circonferenza 50 cm interno, 70 cm esterno, elettrico, no perditempo. Tel. 347 4252482.

Lavatrice Indesit Eup 400, usata, vendo a euro 40. Tel. 339 4320131.

Legna da ardere di prima scelta, ben secca, tagliata e spaccata, consegna a domicilio, vendo. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Letto singolo 90x200, pino verniciato trasparente, con testiera simil ardesia, doghe, materasso a molle, 16 cm, in ottime condizioni, vento 110 euro. Tel. 0144 363437.

Messali di chiesa, vari, 1935 e 1856, solo a collezionisti. Tel. 347 4252482.

Mobilità da cucina laccato rosso, piano marmorizzato chiaro, 3 ante più 4 cassetti, larghezza cm 180, altezza 95 cm, profondità 60, come nuovo, 250 euro; bancone da lavoro cucina legno naturale, cm 210, profondità 40, 3 cassetti più ceste, euro 140. Tel. 339 7395143.

Motosega Stihl - 028, cilindrata 455, rimessa a nuovo, revisionata e con barra di taglio cm 40, uso hobbistico - fai da te, vendo. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Privato vende tacchini piccoli. Tel. 347 5371754.

Regalo bellissimi gattini. Tel. 347 5371754.

Regalo Impennata: parete divisorie in legno e vetro, cm 350 h 300 e vari mobili usati, in Acqui Terme. Tel. 333 2360821.

Svuoto solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi: se c'è roba da recuperare la ritiro; per roba da buttare euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi atomizzatore 600 lt Dragone, con timone idraulico. Tel. 0141 856164 (ore pasti).

Vendesi bar avviato in Acqui Terme, incasso dimostrabile, prezzo interessante, trattative riservate. Tel. 346 4732848.

Vendesi bicicletta tipo Graziella, in ottimo stato, a 20 euro. Tel. 0144 323248.

Vendesi camera matrimoniale, armadio tre ante, settimanale, comodini, stile moderno, usata pochissimo, colore beige chiaro, testante in legno. Tel. 348 3436595.

Vendesi capre razza camosciata, 4 femmine e un capretto piccolo maschio, tutte insieme a prezzo modico, ad amante animali e/o allevatori di bestiame da latte. Tel. 392 9683452.

Vendesi circa 600 mattoni fatti a mano e già pronti all'uso, a euro 0,70 l'uno. Tel. 347 3290003 (ore pasti).

Vendesi cisterna in vetroresina per acqua lt 1000, come nuova, cm 65x1,10 hl 1,80 prezzo interessante. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

Vendesi mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere, in Prasco, località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendesi n. 7 porte noce tangonica, vetro inglesina, misure 80/210, 70/210, complete, buo-

no stato, prezzo affare. Tel. 348 5712818.

Vendesi scala in legno, allungabile, 4 pezzi da mt 4 cadauno, prezzo modico. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

Vendo "ciappe" per rivestimenti e coperture e "pietra di Langa" di varia pezzatura e per scalini, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo 10 kg di cucchiari e forchette di rame Alpax, euro 5 al chilo, da fondere e fare sculture. Tel. 0144 324593.

Vendo bici da corsa Olmo. Tel. 333 9075847.

Vendo bicicletta Atala per bambina, 14 pollici, completa di rotelle, euro 50 trattabili. Tel. 338 7922636.

Vendo borse firmate, mai usate. Tel. 339 3223511.

Vendo collezione di figurine di "Guerre Stellari - Star Wars", 125 cards Merlins Collections, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo colli di pelliccia, montoni, abiti quasi nuovi. Tel. 347 4314889.

Vendo compressore 100 lt Abac, 170 euro trattabili. Tel. 327 6927802.

Vendo credenza inizi '900, da restaurare. Tel. 333 9075847.

Vendo cucina economica a legna, con forno, poco usata, misure h 80, p. 60, l. 100. Tel. 347 7879833.

Vendo dischi 33 giri, musica rock, classica e operistica, 45 giri musica italiana e straniera, richiesta euro 2,50 a disco. Tel. 0144 324593.

Vendo diversi modelli di borse Braccialini, a 30 euro l'una. Tel. 349 1923105.

Vendo due paia pattini Rollerblade, Geo III misura 42 nero - rosso; Geo IIV misura 40,5 grigio-azzurro; cadauno euro 50. Tel. 335 257207.

Vendo elevatore per paglia e fieno. Tel. 347 5371754.

Vendo enciclopedia di "Calcio minuto per minuto", italiano e mondiali, n. 8 volumi, mancante il n. 7, incompleta, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Vendo frigorifero con congelatore L.G., 2 porte, capacità 200 lt, ventilato, bellissimo, perfettamente funzionante, causa cambio arred, euro 150. Tel. 333 6187884.

Vendo frigorifero/freezer doppia porta, usato pochi mesi, a euro 150. Tel. 0141 823812 (chiedere di Luca).

Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire elettrica "Arel 54" con mobiletto, 150 euro. Tel. 333 2360821.

Vendo mountain bike da uomo, nuova, ancora imballata, euro 100, causa inutilizzo. Tel. 338 1611066 (ore pasti).

Vendo mountainbike bi-ammortizzata, nuova, euro 80; causa inutilizzo. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo pelliccia persiano nero, come nuova, foulard firmati. Tel. 339 3223511.

Vendo piscina gonfiabile, diametro 1,85 m e alta 0,56 m; euro 50 trattabili. Tel. 338 7922636.

Vendo porta per interni, telaio 90x214, con vetro, a euro 200, colore legno semiscuro. Tel. 0143 85438.

V

Airaschese - Acqui 1 a 1

I bianchi chiudono dignitosamente ora si riparte con un nuovo look

Airasca. Un pareggio per chiudere una stagione con tante ombre. L'Acqui non riscatta nulla, troppo deludente il campionato dei bianchi, ma almeno non finisce mortificato da una Airaschese che ha avuto il merito di agganciare i play off confermandosi squadra rivelazione tra quelle che hanno preso parte a questa complessivamente modesta, per non dire pessima, annata calcistica.

Il campionato lo vince l'Albese che ha avuto il merito di sbagliare meno degli altri, ha giocato un calcio sparagnino e non si è trascinata dietro proclami insistenti; gli fanno da contorno il Castellazzo, l'Airaschese ed il Bra che andranno ai play off per capire se sono degni di fare il salto di categoria. Ai bianchi non resta molto anche se, proprio nelle ultime sfide sono emersi gli aspetti più interessanti, quelli attorno ai quali costruire la squadra del futuro.

Sul campo di Airasca al di là del pareggio meritatamente conquistato, anzi se una squadra doveva vincere quella poteva solo essere quella di Franco Allievi, si è aperta una porta verso il prossimo campionato. Non ci saranno tanti ingredienti tra quelli che sono stati utilizzati nel corso dell'anno, infatti il trend del nuovo gruppo dirigenziale che si sta cementando attorno a Valter Camparo che è il prezioso punto di riferimento della nuova società, riguarda non solo il nuovo assetto societario, ma anche quello tecnico.

Ci saranno sicuramente molti dei giovani che abbiamo visto in quest'ultima uscita, tutti provenienti dal settore giovanile che è il vero e consolidato fiore all'oc-

chiello costruito dal gruppo dirigenziale uscente. In campo, ad Airasca, c'erano oltre a Pietrosanti, il difensore Antonucci ed il centrocampista Gioanola, poi l'attaccante Ivaldi ed il portiere Gallisai entrati negli ultimi minuti, mentre era assente per un malanno di stagione il giovanissimo Morabito che nelle precedenti gare aveva dimostrato tutto il suo valore; inoltre ci sono giovani sui quali hanno già messo gli occhi la nuova dirigenza. Sono questi i riflessi positivi ai quali attingere per costruire il nuovo Acqui senza, però, cancellare tutto quello che è stato fatto in questi otto anni sotto la presidenza di Antonio Maiello e la direzione sportiva di Franco Merlo che non hanno avuto fortuna ed hanno raccolto molto meno di quello che hanno seminato.

L'Acqui di Airasca ha dimostrato di avere un futuro; una squadra giovane nella quale non guasterebbe ritrovare, il prossimo anno anche Roberto Bobbio che non è tra i giovani, ma è il giocatore più rappresentativo, insieme al capitano Manno, di questa squadra. C'è tempo per parlare del nuovo Acqui che sta già muovendo i primi passi. Resta da analizzare l'ultima partita che i bianchi hanno pareggiato sul campo di una squadra che, nel corso delle trenta gare, ha espresso il gioco migliore pur non avendo nelle sue file elementi di grande spessore ed esperienza. Un pari ottenuto senza Orocini, Iacono, Commisso, Roveta, Pietrosanti, Fossati, Ferrarese tra i titolari storici e senza Morabito tra i nuovi. Un Acqui sceso in campo per giocare e vincere; con Boscaro, Massaro e Montante ovvero un tridente offensivo, con Manno,

Gallace e Pianola a dare sostanza in mezzo al campo ed è importante che Gallace abbia disputato all'ultimo appello forse la miglior partita di una stagione per lui estremamente deludente. Acqui che ha giocato alla pari dei torinesi che avevano ancora l'obiettivo di un clamoroso aggancio all'Albese.

Tutto fuorché una partita di fine campionato che ha divertito i cinquanta, perché cinquanta erano, uno più uno meno, gli airaschesi presenti in tribuna ad omaggiare un team che ha ottenuto un traguardo storico, i play off appunto, giocata a viso aperto e che i bianchi si sono trovati ad affrontare quasi subito in salita ancora per un episodio non fortunato. 20^o punizione dell'ex Mollica da una trentina di metri che incoccia la barriera spazzando Teti. Autore. Replica dell'Acqui che arriva dalle incursioni di Montante, bravo ma ancora inconcludente sottoporta. Pari che matura allo scadere del tempo. Gallace dall'angolo, Manno che sa come inserirsi anticipa i difensori e batte Marcaccini.

Si riparte in equilibrio ed è l'Acqui ad avere le occasioni migliori. Alla mezz'ora Boscaro da limite ci prova e la sua conclusione centra in pieno la traversa. Ivaldi è tra i protagonisti nel vivacissimo finale con una conclusione a fil di palo ed un assist per Montante che si parare la conclusione ravvicinata da Marcaccini. È in pratica l'ultimo sussulto. Finisce in pareggio con l'Acqui che va in vacanza e l'Airaschese ai play off; alla vigilia un'ipotesi del genere l'avremmo presa tutti noi che pretendiamo di capirne di calcio come uno scherzo. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Incolpevole sul gol, subito dopo salva su Mollica, poi se la sbrogia senza problemi. Buono. **GALLISAI** (dal 44^o st): la sua prima presenza in campionato; ha 17 anni il futuro è suo.

PIETROSANTI: Un finale in crescendo testimoniato anche dalla buona prova con l'Airaschese. Buono.

ANTONUCCI: Era stato positivo all'esordio è ancora più bravo nella seconda esperienza da titolare. Buono.

LERDA: Forse è la sua miglior partita in maglia bianca. La gioca quando ormai non serve più a nulla. Comunque è stato bravo. Buono.

BOBBIO: Serio e determinato sino all'ultimo minuto. Gioca una partita uguale alle altre, ovvero, vuol dire che ha fatto bene. Buono.

GIOANOLA: Prima volta da titolare a tempo pieno. Non si fa prendere dall'emozione gioca con grinta e senza pause. Buono.

GALLACE (il migliore): Come Lerda gioca un'ottima gara quando non serve. Nulla da eccipere su quanto fatto ad Ai-

rasca. Per questa partita merita più tutti. Buono.

MANNO: Il gol e poi il solito continuo dinamismo. È in tutti spazi vuoti e ci arriva prima degli altri. Il futuro dei bianchi è anche suo. Buono.

BOSCARO: Una traversa e tanta, tanta voglia di fare. Peccato non inquadrare la porta e quando lo fa c'è di mezzo il legno più lungo. Più che sufficiente.

MASSARO: Partita in sintonia con tutte le altre giocate in questo finale di campionato. Non è più lui. Insufficiente.

IVALDI (dal 25^o st.): fa più lui in uno spizzico di gara che il sostituto in tutto il resto. Buono.

MONTANTE: Nulla da eccipere su impegno, determinazione e generosità. Purtroppo non è fortunato e anche ad Airasca non riesce a fare gol. Sufficiente.

Franco ALLIEVI: Squadra giovane, anzi giovanissima ben messa in campo e concentrata nonostante la testa in vacanza. Dimostra di saper fare, bene, il suo mestiere. Ha personalità e competenza ed è uno che all'Acqui vuole bene. Da tenerne conto.

L'opinione

Per rispetto, aspettiamo

C'è fermento nel "cortile" dei bianchi; il cambio della guardia ha smosso quelle attenzioni che si erano assopite durante le ultime gare di un campionato finito in un crescendo di delusioni, ed ha iniziato a contare, ancor prima che finisse il campionato, più il calcio "non" giocato che l'altro. Aspettiamo a parlare di quello che succederà nei prossimi giorni. È vero che non si parla d'altro e non sono solo ipotesi l'arrivo del dottor Vittorio Massano, medico che ha una straordinaria passione per il calcio, di Ortensio Negro, imprenditore che ha già vissuto una esperienza con i bianchi; è ormai consolidato l'ingresso di imprenditori acquisiti alcuni solo appassionati, altri strettamente legati a questo mondo che aspettano per definire il loro ingresso in società, mentre è già ufficiale che non tutti gli attuali dirigenti se ne andranno. Aspettiamo per rispetto di chi sta chiudendosi la porta alle spalle dopo otto anni di gestione. Anche perché, in questi otto anni, l'Acqui è diventato importante. Pazienza se non ci è riuscito attraverso i risultati sportivi, lo è diventato grazie ad una organizzazione straordinaria, alla realizzazione di un progetto, soprattutto in campo giovanile, che destino vuole sfrutteranno altri. **w.g.**

Calcio Amatori Aics

Derby al Rivalta Strevi battuto 4-2

Nella nona giornata di ritorno del campionato amatori AICS c'era grande attesa per il derby della Bormida tra La Conca d'Oro Rivalta e Strevi. Alla fine a vincere sono stati i rivaltes.

Rivalta Conca d'Oro - Strevi 4-2. Grande affermazione per l'undici di La Conca d'Oro: la doppietta di Mortaji e le reti di Benasseur e Martino regalano il successo alla squadra rivaltese, che si porta a soli tre punti dalla capolista Bellerò (che ha rinviato la sua partita col Bar Alba). Per lo Strevi in rete Maccario e Lantero.

Asca L.I. - Circolo CRA 2-4. Nonostante i centri di La Rocca e Tacchino, l'Asca soccombe in casa sotto i colpi del Circolo CRA, in rete con l'esperto Mettica, il fantasista Scaglione e due volte con il puntuale Zuliani.

Casalcerelli - Sezzadio 3-1. Il Sezzadio conferma il suo momento negativo e cede le armi di fronte al Casalcerelli: il gol di Astengo non basta ai sezzadiesi che incassano le marcature dell'ex cassinese Nociti, di Lettieri e di Scaglia.

Sugli altri campi: Bar Alba

Litta-Ass.Bellerò rinviata il 7/5/08; Pol.Cabanette-Frugarolo 0-1; Europa-Aut.Gargano 3-5. *******

Gironi B: Sexadium - Pecetto 0-1. Giornata negativa per il Sexadium che non riesce a rimontare la rete di Cannizzo e cede di misura in casa contro il Pecetto. *******

Classifica: Ass.Bellerò 44, Conca d'Oro Rivalta e Circolo CRA 41; Aut.Gargano 40; Europa 36; Frugarolo 28; Pol.Casalcerelli e Strevi 2001 24; Sezzadio e Asca Lineainfissi 22; Bar Alba Litta 17; Cabanette 12; Oviglio 11.

Bellerò e Bar Alba devono recuperare una partita. *******

Prossimo turno: Circolo CRA - Casalcerelli (venerdì 2 maggio, ore 21, Casalcerelli); Strevi - Asca Lineainfissi (venerdì 2, ore 21, Strevi); Frugarolo - Europa (sabato 3, ore 14,30, Frugarolo) Sezzadio - Conca d'Oro Rivalta (sabato 3, ore 15, Sezzadio); Aut.Gargano - Cabanette (sabato 3, ore 15, Mandrogne); Oviglio - Bar Alba (sabato 3, ore 15, Oviglio). **M.Pr**

Calcio Promozione Liguria

La Cairese batte il Lagaccio e conquista un'incredibile salvezza

A.Lagaccio Cairese **1 3**

Genova. Quella che solo un mese fa era una speranza, anzi un lumicino di speranza, oggi è una realtà. La Cairese è salva. Manca la conferma ufficiale da parte della Lega che arriverà alla chiusura del campionato di Interregionale e di Eccellenza, quando si saprà quante Liguri retrocederanno dalla serie D e quante saranno le squadre di Eccellenza della Riviera di Ponente che finiranno in Promozione. Non dovrebbero esserci strascichi, in questo momento i numeri condannano Riviera Pontedassio, Lagaccio e Bragno che sono finite a oltre dieci lunghezze dal quintultimo posto mentre la Cairese con la quarta vittoria consecutiva ha conquistato il quartultimo posto.

Quella sul sintetico del rione Oregina-Lagaccio è stata una partita difficile e complicata. Il Lagaccio sperava in un miracolo. Vincere, e mantenere al di sotto dei dieci punti il divario dall'Ospedaletti, quintultima e, poi giocarsi la permanenza in Promozione nei play off. Tentativo cercato in tutti i modi, richiamando l'allenatore Ponti e affrontando l'avversario con il coltello tra i denti. Non è bastato l'agonismo; la Cairese ha dimostrato di essere una squadra solida, con una difesa che non va mai in barca e se all'inizio, con Vella poi sostituito da Bagnasco, ci fossero stati gli uomini che la Cairese ha mandato in campo in questa seconda parte del campionato non si sarebbe arrivati all'ultima partita con il cuore in gola.

Al Ceravolo, Bagnasco manda in campo una Cairese a trazione anteriore; difesa a quattro imperniata sui centrali Sca-

rone e Perrone con Ferrando e Mara esterni; in mezzo al campo Kreyradi, Brignoli e Pistone a supportare Balbo defilato a sinistra con Laurenza e Giribone più avanzati. Lagaccio con poca tecnica e solo tanta, troppa, grinta. I genovesi non arrivano mai ad impensierire l'ottimo De Madre mentre sul fronte opposto Sangalli ha il suo daffare. Cairese padrona del campo e, soprattutto, molto più manovriera dei padroni di casa. Il vantaggio si materializza al 22^o quando Kreyradi s'incunea nella difesa dei bianco-verdi e batte Sangalli. Reazione del Lagaccio che esalta le doti di De Madre, classe '91, già inquadrate da squadre di categoria superiore.

Nella ripresa succede di tutto e di più. Il Lagaccio pareggia al 15^o; cinque minuti dopo i padroni di casa restano in dieci per l'espulsione di Marmorato per fallo da ultimo uomo su Laurenza: passano tre minuti e con una magistrale punizione Brignoli riporta in parità i suoi. Alla mezzora si accapigliano Altomari e Donadoni, entrambi in campo da pochi minuti, e finiscono anzitempo negli spogliatoi. Nove contro dieci, il gioco si fa spezzettato, il Lagaccio la butta sulla rissa. Saltano tutti gli schemi, la Cairese ha più di una occasione per chiudere la partita, i padroni di casa hanno ormai perso la testa. L'arbitro Guccinelli di la Spezia la tira per le lunghe. È passato il sesto minuto di recupero quando Balbo, in contropiede, chiude definitivamente i conti. 3 a 1, le notizie dagli altri campi sono buone! l'Ospedaletti ha vinto e mantenuto la forbice con il Lagaccio oltre i dieci punti il che significa che la Cairese è salva.

HANNO DETTO. Gioia incontenibile nello spogliatoio giallo-blu. La salvezza è cosa fatta, si aspettano solo i responsi dei campionati di Interregionale e Eccellenza, ma solo in caso di ecatombe dall'Interregionale e di ponentine dall'Eccellenza ci potrebbe essere la coda di uno spareggio con l'Ospedaletti: "Non succederà" - dice il d.g. Carlo Pizzorno - *ma in ogni caso questa Cairese è in grado di affrontare e battere qualsiasi formazione della categoria. Dopo le tribolazioni iniziali sono finalmente arrivati i rinforzi in ogni reparto e la squadra ha dimostrato di saper stare in campo. Il merito di tutto ciò è di due persone: del presidente Franco Pensiero che pur costretto dagli impegni di lavoro a restare spesso lontano dalla squadra non ci ha mai fatto mancare il suo appoggio ed al sindaco Fulvio Briano che nel momento in cui tutto sembrava perduto ci ha incoraggiati e le sue parole ci hanno dato la forza per riprenderci. A loro dedichiamo questa salvezza cui*



Il presidente Franco Pensiero.

mancano solo i crismi dell'ufficialità".

Formazione e pagelle: De Madre 8; Ferrando 7, Mara 7; Scarone 7, Brignoli 7, Perrone 8; Kreyradi 7, (dal 50^o Altomari 6); Pistone 7, Giribone 7 (dal 70^o Abbaldò 7), Laurenza 7 (dall'80^o Zela sv), Balbo 8. Allenatore: Bagnasco. **w.g.**

A Bistagno: il 29 maggio il 4° Memorial Stefano Ivaldi

Acqui Terme. È tutto pronto per la 4^a edizione del "Memorial Stefano Ivaldi" che, quest'anno, ancora sul campo di regione Pieve a Bistagno, vedrà impegnate, giovedì 29 maggio alle ore 20,45, le formazioni dell'Associazione ex calciatori Granata Onlus e la selezione degli Amici di Stefano. Una partita per ricordare il giovane giornalista professionista, scomparso quattro anni fa all'età di 31 anni, che ha scritto anche di sport ed è stato, purtroppo per un troppo breve tempo, una delle colonne del nostro giornale. La manifestazione, il cui ricavato verrà devoluto alla Lega Italiana per la Fibrosi Cistica Onlus ed al Projeto Corumbà Onlus avrà come partner l'Unicredit Banca, il Comune di Bistagno e il settimanale L'Ancora. Nei prossimi numeri ufficializzeremo le formazioni delle due squadre ed il programma di una serata il cui ricavato andrà tutto in beneficenza.

Riceviamo da Arturo Merlo

Il perché di un esonero

Ci scrive Arturo Merlo, allenatore dell'Acqui per i campionati 2005-2006, 2006-2007 e sino alla sfida con l'Aquanera nel campionato in corso:

«Mai più avrei voluto scrivere queste righe ma costretto dalle continue dichiarazioni fatte dal Direttore Sportivo Franco Merlo a Radio Gamma e alla stampa, per tutelare la consapevolezza di correttezza delle cose, giuste o sbagliate, fatte in questi tre anni mi vedo, mio malgrado, obbligato a raccontare anche la mia verità.

Tutto questo per il grande amore che mi lega ai tifosi dell'Acqui vera e unica, ripeto unica, forza insostituibile del calcio acquese.

Tre errori fondamentali reputo di aver commesso.

1- Tre anni fa, un pomeriggio di giugno, stavo partendo per Genova per la conferenza stampa che mi portava a firmare per una società di Eccellenza ligure... Ricevetti la sua telefonata che mi chiedeva assolutamente di non partire e di raggiungerlo nel suo ufficio.

Purtroppo l'amore per un simbolo e per la sua gente mi fecero dimenticare che la stessa persona nel 1989 al compimento dei miei 29 anni con 711 presenze di cui 450 da capitano di questa squadra dopo 4 mesi dal suo ingresso come dirigente in società mi cacciò prendendo e spacciando un libero per mediano (Antonpaoli) chiudendo così la mia carriera da giocatore dell'Acqui.

In tre minuti gli risposi sì, purtroppo, ben sapendo che fu costretto dalla quasi totalità della dirigenza che lo affiancava a fare quella telefonata e purtroppo per me dimenticando che il vero Franco Merlo nei miei confronti è quello che alcuni anni prima in Acqui-Bra 1-0 marcatore De Paola dalla tribuna inveiva prima insultandomi e poi gridandomi in dialetto acquese "Sin che ci sono io, tu qui non ci verrai mai".

Dalle ceneri di un'annata fallimentare partimmo tenendo solo 5 giocatori (Manno, Montobbio, Mario Merlo, Marafioti e Luca Parisio).

La squadra fu formata in stretta collaborazione e facendo scelte dettate dalle esigenze del caso (in primo luogo il budget a disposizione e la necessità di giocatori cosiddetti "Giovani") e azzardi che hanno, nel corso della stagione, avuto riscontri più che positivi come l'inserimento in rosa di giocatori provenienti dal vivaio come Andrea Giacobbe che dal campionato provinciale Allievi si trovò a incrociare i taccchetti con un certo G. Luigi Lentini.

Le stesse scelte furono fatte quando, per motivi vari, la rosa subì delle modifiche es: la cessione in prestito di Montobbio, sostituito da Venini classe 1985 ecc. Quella stagione finì con uno spareggio tanto emozionante (ricordo lo Stadio Moccagatta) quanto ingiusto perché quando una squadra vince due scontri diretti in campionato non vedo la necessità di spareggiare per determinare la quarta posizione.

Da quell'annata ripartimmo con grande entusiasmo p.s.: non vorrei si pensasse che fosse tutto rosa e fiori il problema è che con lui o è così... o è così...

Se a lui non va bene anche solo una piccola virgola lo si sente urlare finanche a Cavatore per conferma chiedere a chi, in questi anni ha lavorato con lui...

Consiglio caro Franco anche se, da me, non lo accettate

rai mai; non pensare che consegnando un rimborso sempre nei tempi giusti tutto ti sia dovuto esiste anche l'umiltà di confrontarsi anche dialetticamente senza per forza di cose urlare o volendo aver sempre ragione.

Ma tu caro Franco ti sei mai chiesto perché alla quasi totalità della tifoseria calda dei bianchi (purtroppo qualche lecchino qualcuno che, per convenienza, c'è sempre chi ti regge la coda) ripeto ti sei mai chiesto perché pur riconoscendoti il merito del grande lavoro svolto stai comunque antipatico?

Arrivando al secondo anno penso senza essere smentito che rimarrà negli occhi della gente il calcio giocato da quella squadra.

Risultati, gioco, pubblico (ricordo solo che in quattro giorni 2500 persone negli spareggi con Bra e Novese gremirono l'Ottolenghi) il tutto condito da un entusiasmo palpabile in ogni angolo della città...

In corso di preparazione al campionato durante il ritiro furono aggregati al gruppo alcuni elementi del settore giovanile come premio.

Durante lo svolgimento di una delle amichevoli pre-campionate si infortunò Mossetti che fu prontamente sostituito con Rosset ad ottobre iniziarono purtroppo i guai fisici di Giacobbe con la conseguente aggregazione rivelatasi ancora una volta positiva di un altro elemento del settore giovanile (Pietrosanti).

Arrivando al fatidico terzo anno dove troviamo immediatamente ed esattamente al 9 di giugno il mio secondo grande e grave errore.

Vi spiego alla consegna di un ipotetica rosa che il d.s. Franco Merlo mi chiedeva come negli anni precedenti mi sono trovato da subito dei perentori.

Qui io devo assolutamente consegnare le mie dimissioni perché subito mi accorsi che quest'anno lui avrebbe voluto in troppe cose tecniche mettersi del suo.

Innanzitutto chiedevo per sostituire Bocchi l'acquisto di Orocini sentendomi rispondere un no assoluto per i costi e soprattutto perché a lui avevano parlato di una testa calda (!?!?) avevo chiesto la conferma di Rosset (a proposito miglior giocatore della stagione in corso) sentendomi rispondere che non poteva spendere certe cifre; avevo chiesto Montante dall'inizio e qui cominciai una telenovela che non riuscì a chiudere prima di novembre, chiesi Palombo e/o Facchetti (ammetto forse esagerando) e non vennero nemmeno presi in considerazione, scelsi Massaro e non Minniti (errore mio non quanto per il valore di Massaro che io reputo molto forte ma purtroppo in un'annata molto sfortunata e qui mi scuso con i tifosi per avergli negato Minniti... grandissimo giocatore) ripeto scelsi Massaro per una questione caratteriale.

Lui mi prese Alessi... ottimo centravanti con il solo difetto di costare molto e di voler rientrare troppo velocemente da un infortunio avuto a fine preparazione. Per lui parlano i gol fatti in Interregionale da dicembre sino ad ora però caro Diego costavi troppo e alla mia richiesta di tenerli sino al mercato di gennaio mi sentii rispondere che se volevo era così se no la porta era quella.

Sempre in quel frangente chiesi solo per motivi di mer-

cato di prendermi Loriei che era in difficoltà a Novi mettendo sul piatto della bilancia Lerda e Boscaro e mi sentii rispondere che se volevo era così se no la porta era quella.

Ci fu la parentesi Crapisto per fortuna subito cancellata e qui arriva la ciliegina.

Qui c'è il mio terzo errore perché un pomeriggio Giuliano Barisone mi chiese a quattro occhi chi aveva fatto questa squadra e io me ne assunsi la responsabilità solo perché sapevo che se dicevo la verità loro (i dirigenti) si sarebbero sentiti rispondere dal direttore o lui o me! quindi per l'amore che nutro per l'Acqui non dissi nulla... sbagliando.

Richiesi nuovamente Orocini sentendomi sempre rispondere che non c'erano soldi (spero tanto che non siano vere le tante voci che girano in città di una cifra che la società attuale avanzerà e devolverà in beneficenza a mandato scaduto) Orocini arrivò ma solo al momento in cui misi io caro Franco (quello che tu dici che spunta nel piatto dove ha mangiato) a disposizione tua i miei rimborsi spese.

Quindi chiudo ben sapendo che sia io che i giocatori potevamo fare molto di più nonostante i mille infortuni e consapevoli che il calcio non è matematica purtroppo ci sono anate dove tutto ti riesce in maniera non ottimale.

Questa è la verità non mi dilungo più sulle altre piccole cose perché chi mi conosce sa che non amo dire balle soprattutto a voi tifosi dell'Acqui a cui ho voluto bene come a poche cose al mondo.

Sperando di ritrovarci presto vi abbraccio tutti».

Riceviamo da alcuni giocatori dell'Acqui

Sui rimborsi di maggio...

Acqui Terme. «Con la presente, i nove giocatori tessera per l'A.S.D. Acqui U.S., che per contratto dovrebbero percepire i rimborsi spese fino al 30 maggio, desiderano comunicare quanto segue: in data 28/04/2008, la società, nella persona di Franco Merlo, ha comunicato a noi giocatori che il Consiglio direttivo aveva preso la decisione di non corrispondere il rimborso spese dovuto il 30 maggio, giustificando questa presa di posizione col fatto che la squadra non aveva raggiunto i play ott.

Aggiungendo che, non essendo meritevoli di percepire il suddetto rimborso, peraltro dovuto da contratto scritto, la società nella sua interezza decideva di versare i proventi di questi rimborsi spese in beneficenza.

A questo punto, i nove giocatori che dovrebbero percepire questo rimborso spese ci terrebbero a fare delle precisazioni: siamo pienamente d'accordo con il principio morale di dover aiutare chi ha bisogno, e che necessità di beneficenza; non siamo assolutamente d'accordo col fatto di essere obbligati, da una decisione unilaterale e dittatoriale, a dover effettuare un atto così importante, senza avere la possibilità di farlo per scelta propria; intendiamo comunicare all'opinione pubblica che gli accordi presi con la suddetta società, in forma scritta, non prevedevano alcun raggiungimento di obiettivi, prevedevano la corresponsione di nove

ECCellenza - girone B

Risultati: Airaschese 55; Bra 1-1, Albese - Don Bosco Nichelino 1-0, Alpinano - Bra 2-5, Aquanera - Pinerolo 0-2, Asti - Fossano 1-2, **Canelli** - Castellazzo 1-3, Cheraschese - Chisola 1-1, Sommariva Perno - Busca 2-2.

Classifica: Albese 60; Castellazzo 59; Airaschese 55; Bra 49; Chisola, **Acqui**, **Canelli** 42; Asti 40; Cheraschese 38; Busca, Aquanera 37; Fossano, Don Bosco Nichelino, Pinerolo 30; Sommariva Perno 28; Alpinano 26.

Albese promossa in serie D.
Playoff: Airaschese - Bra giocheranno il doppio confronto del 1° turno, la vincente affronterà il Castellazzo.

Playout: spareggio Fossano - Pinerolo, la vincente si salva, la perdente affronterà il Don Bosco Nichelino per stabilire la 3ª squadra retrocessa. Alpinano e Sommariva Perno retrocedono in Promozione. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Comollo Aurora 3-0, Crescentinese - Marentinese 3-1, Felizzano - Libarna 4-1, Fulvius Samp - Val Borbera 0-2, Moncalvo - **Ovada** 2-0, Monferrato - **Nicese** 0-2, San Carlo - Arnuzzese 0-0, Vignolesse - Chieri 2-4.

Classifica: Nicese 58; Chieri 57; Monferrato 55; Crescentinese 53; Vignolesse 48; Val Borbera 44; San Carlo 40; Libarna 39; Marentinese 37; Felizzano 36; Moncalvo 35; **Ovada** 33; Cambiano 29; Arnuzzese 26; Fulvius Samp 19; Comollo Aurora 16.

Prossimo turno (domenica 4 maggio): Arnuzzese - Felizzano, Val Borbera - Moncalvo, Chieri - Monferrato, Comollo Aurora - Crescentinese, Libarna - Cambiano, Marentinese - Vignolesse, **Nicese** - Fulvius Samp, **Ovada** - San Carlo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Riviera Pontedasio - Argentina 1-1, Am. Lagaccio - **Caiese** 1-3, CerialeCisano - Finale 0-0, Albenga - Laigueglia 1-2, Golfodiano - Ospedaletti 0-2, Ventimiglia - Serra Riccò 2-0, VirtuSestri - Varazze 0-2, **Bragno** - Voltrese 2-0.

Classifica: Ventimiglia 67; Argentina 64; Varazze 60; VirtuSestri 50; CerialeCisano 43; Golfodiano 42; Albenga 41; Finale 40; Serra Riccò 39; Voltrese 38; Laigueglia 35; Ospedaletti 32; **Caiese** 30; Riviera Pontedasio 27; Am. Lagaccio 21; **Bragno** 19.

Ventimiglia promosso in Eccellenza. Argentina e Varazze accedono ai playoff. Riviera Pontedasio, Amicizia Lagaccio e Bragno retrocedono in Prima Categoria. ***

1ª CATEGORIA - girone G

Risultati: Bagnolo - Roero Cast. 1-0, Caraglio 83 - Pedona 2-3, **Cortemilia** - Ama B. Ceva 4-5, Garesio - Barge 3-2, Raccogni - Koala 3-4, Revello - Moretta 0-3, Sommarivese - Olmo 84 0-1, Tarantasca - Ardor Busca 1-2.

Classifica: Pedona 60; Revello 48; Caraglio 83, Roero Cast. 47; Tarantasca 45; Moretta 42; Raccogni, Koala 41; Barge, Olmo 84, Gareggio, Bagnolo 39; Ama B. Ceva 36; Sommarivese 33; **Cortemilia** 24; Ardor Busca 10.

Prossimo turno (domenica 4 maggio): Ama B. Ceva - Revello, Ardor Busca - Bagnolo, Barge - Caraglio 83, Koala - **Cortemilia**, Moretta - Sommarivese, Olmo 84 - Tarantasca, Pedona - Raccogni, Roero Cast. - Garesio.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calamandranese - Sale 1-0, Castelnuovo - **La Sorgente** 2-1, Don Bosco Al - Arquatese 3-0, Fabbica - Gaviese 0-0, Pol. Montatese - Valleversa 1-0, Rocchetta T. - Pro Valfenera 2-1, S. Damiano - Villalvernia 1-4, Villaromagnano - Viguzzolese 2-0.

Classifica: Calamandranese 59; Gaviese 56; Don Bosco Al 54; Arquatese 46; **La Sorgente**, Rocchetta T. 44; Villalvernia, Castelnuovo 43; Valleversa 36; Villaromagnano, Viguzzolese 35; Pol. Montatese 34; Sale, Fabbica 29; Pro Valfenera 25; S. Damiano 14.

Prossimo turno (domenica 4 maggio): Arquatese - Calamandranese, Gaviese - Castelnuovo, **La Sorgente** - S. Damiano, Pro Valfenera - Fabbica, Sale - Pol. Montatese, Valleversa - Rocchetta T., Viguzzolese - Don Bosco Al, Villalvernia - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Millesimo - Calizzano 3-3, S. Stefano 05 - **Carcarese** 1-2, Albisole - Carlin's Boys 3-2, Quiliano - Pietra Ligure 1-1, S. Nazario - Sant'Ampelio 5-5, **Altarese** - S. Stefano Mare 2-0,

Sanremo - **Sassello** 1-4, Legino - Veloce 0-2.

Classifica: Carcarese 66; Veloce, **Sassello** 63; Legino 52; S. Stefano 05 44; Calizzano 43; Pietra Ligure 39; Albisole 37; Carlin's Boys 36; *Millesimo* 34; Sant'Ampelio, Quiliano 33; S. Nazario 32; **Altarese** 21; Sanremo 19; S. Stefano Mare 17.

Prossimo turno (domenica 4 maggio): S. Stefano Mare - Albisole, Pietra Ligure - **Altarese**, Sant'Ampelio - Legino, Veloce - *Millesimo*, Calizzano - Quiliano, **Carcarese** - S. Nazario, Carlin's Boys - Sanremo, **Sassello** - S. Stefano 05.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Crevarese - Cogoleto 2-6, Borzoli - Corte 82 3-0, V. Chiavari - G.C. Campomorone 0-0, Grf Rapallo - Goliardica 1-0, **Campese** - Marassi 4-0, Pieve Ligure - Cartusia 0-2, Borgoratti - **Rossiglione** 2-0, Pegli - Sestri 2-0.

Classifica: Borgoratti 59; Cartusia, Borzoli 57; V. Chiavari, Grf Rapallo 54; Pieve Ligure 52; **Campese** 51; Cogoleto, **Rossiglione** 39; Corte 82 38; Marassi 37; Goliardica 33; G.C. Campomorone 26; Pegli 22; Sestri 16; Crevarese 13.

Prossimo turno (domenica 4 maggio): Cartusia - Borgoratti, Cogoleto - Borzoli, Goliardica - **Campese**, Sestri - Crevarese, Corte 82 - Grf Rapallo, **Rossiglione** - Pegli, G.C. Campomorone - Pieve, Marassi - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Bistagno - Savoia 4-1, Boschese - Asca 1-2, Casalbagliano - S. Giuliano Nuovo 2-0, Masio Annonese - Europa 3-0, Quargnento - Auroracalcio 2-1, Refrancorese - S. Giuliano Vecchio 2-3, Spinettese Dehon - Castelnuovo S. 0-2.

Classifica: Castelnuovo S. 55; Quargnento 49; Asca 47; **Bistagno** 44; Europa 42; Auroracalcio 36; S. Giuliano Vecchio 33; Boschese 31; S. Giuliano Nuovo 30; Masio Annonese 29; Savoia 28; Casalbagliano 25; Spinettese Dehon 22; Refrancorese 15. *Castelnuovo S. promosso in Prima Categoria; Spinettese Dehon e Refrancorese retrocedono in Terza Categoria; Quargnento e Asca accedono ai playoff.*

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Aurora - **Tagliolese** 4-2, Cassano - *Silvanese* 1-0, Castellettese - Novi G3 3-3, Garbagna - Pozzelese 0-1, Montegio - Pontecurone 4-2, Stazzano - Oltregio 2-2, Tassarolo - Volpedo 3-1.

Classifica: Novi G3 54; Oltregio 51; Stazzano 50; Montegio 49; Pontecurone 41; Cassano 39; Tassarolo 36; *Silvanese* 33; Castellettese 32; Garbagna 30; Volpedo, **Tagliolese** 24; Aurora 21; Pozzelese 5.

Novi G3 promossa in Prima Categoria; Pozzelese e Aurora retrocedono in Terza Categoria; Oltregio e Stazzano accedono ai playoff.

Manifestazioni sportive

4 maggio, Acqui Terme - circuito su strada di ciclismo, categoria Giovanissimi, 11° Gran Premio Città di Acqui Terme, circuito via Amendola; organizzato dal Pedale Acquese.

4 maggio, Acqui Terme - campionato regionale Under 19 di Badminton, presso la palestra ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.

17 e 24 maggio, Acqui Terme - 4° memorial "Luigi Giacobbe" categoria Pulcini '97, manifestazione regionale di calcio allo stadio comunale Ottolenghi. Per informazioni: 0144 55444 Acqui U.S.

17 maggio, Ovada - 1ª Stra Ovada paesi e sapori; podismo, adulti km15, partenza ore 17.30; ragazzi km 5, partenza ore 18; ritrovo in piazza Martiri della Benedicta. Per informazioni: 0143 821043, settore podismo Aics.

24 e 25 maggio, Acqui Terme - 10° torneo internazionale di Badminton: il 24 dalle 10 alle 21; il 25 dalle 9 alle 17, presso il palazzetto dello sport di Mombarone, istituto Itis, palestra C. Battisti. Per informazioni: 0144 311916 Acqui Badminton.

Calcio 1ª categoria Liguria

Una vittoria importante
Carcarese quasi promossa

S.Stefano 05 1
Carcarese 2
Santo Stefano M. Quella sulla terra battuta del comune di via Ponte Romano, a Santo Stefano al Mare, contro la squadra dei fratelli Di Clemente, ex dell'Imperia, e di Fagioli, un passato nella Sanremese, era la partita più attesa della domenica. Un turno dalla fine, Carcarese con tre lunghezze sul Sassello e sulla Veloce, un campo difficile, un avversario rognoso oltre che imbottito di giocatori di qualità. Carcarese senza il suo uomo guida, Cosenza, padroni di casa determinati a rovinare la festa ai bianco-rossi. Ne è uscita una gara con mille risvolti, affrontata con un ardore agonistico inusitato per un Santo Stefano che nulla più aveva da chiedere al campionato.

Puscetdu non cambia il profilo del suo undici; davanti ad Andrea Bellè ci sono Pesce, Frediani, Maghamifar e Botta mentre Termine e Simone Bellè sono gli incontristi; Prestia è la punta centrale supportato da Genzano, Di Mare e Deiana.

Le cose si mettono subito male per i bianco-rossi. Al 5º i padroni di casa passano: Luca Di Clemente approfitta di una indecisione tra Frediani e Andrea Bellè ed insacca. La reazione della Carcarese è quella della grande squadra; nessuna indecisione, il gioco è in mano a Termine e compagni e, nonostante le condizioni del campo ed un tifo rabbioso contro, inizia quasi subito a tirare aria di pareggio.

Al 16º l'1 a 1 è cosa fatta: schema su rimessa laterale, la

palla spizzicata da Di Mare è arpionata da Genzano che batte Berardi: alla mezz'ora la Carcarese mette il sigillo sul match. Una ripartenza vede protagonisti Prestia, Di Mare e Deiana che raccoglie l'assist del compagno di linea e batte ancora Berardi.

A questo punto la Carcarese amministra. Non è facile perché il gioco dei padroni di casa si fa sempre più duro, il campo livella i valori tecnici e non mancano gli episodi al limite del regolamento. Partita maschia che l'arbitro tiene abbastanza bene in mano, mentre in tribuna dove nutrita è la rappresentanza approdata dalla Val Bormida ci sono scintille. Il Santo Stefano ha anche qualità, le mette in mostra, ma a Fagioli e Di Clemente si oppone uno straordinario Andre Bellè che tiene al caldo la vittoria. Arriva il fischio finale, c'è un accenno di festa, tre punti sono un buon margine e domenica basta un pari.

HANNO DETTO. "Tutti bravi, molto bravi - così esordisce Gianfranco Puscetdu subito dopo il match - Abbiamo giocato con la mentalità giusta anche quando eravamo sotto di un gol. La nostra bravura è anche stata quella di non cadere nelle provocazioni dei nostri avversari. I tre punti sono più che meritati".

Formazione e pagelle: A.Bellè 7; Pesce 7, Termine 8; Botta 7. Frediani 7, Maghamifar 7; Deiana 7.5 (dal 80º Arco sv), S.Bellè 7 (dal 50º Pasini 7), Genzano 7 (dal 57º Doci 7), Di Mare 7, Prestia 7. Allenatore: G.Puscetdu.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Castorina è inarrestabile
per il Sassello è goleada

Sanremo Boys 1
Sassello 4
Sanremo. Luca Castorina, giovane attaccante cresciuto nelle giovanili del Savona, poi passato al Vado ed oggi titolare inamovibile del Sassello, è stato il protagonista della sfida che i bianco-blu hanno giocato sul sintetico di Pian di Poma a Sanremo, contro il Sanremo Boys davanti agli amici ed ai parenti dei giocatori.

Un occhio sul campo dove i bianco-blu hanno subito sistemato la pratica (al 15º era già 2 a 0 grazie ai gol di Castorina e Corradi), l'orecchio incollato al telefonino per sapere cosa succedeva a pochi passi, in quel di Santo Stefano al Mare dove la capolista Carcarese affrontava il temibile Santo Stefano 2005, ovvero l'ultimo reale ostacolo alla "Promozione".

Il sogno del Sassello di agguanciare la capolista è durato davvero poco. Al 15º Sassello sul 2 a 0, Carcarese sotto di un gol. Al 16º, sempre 2 a 0 per i sassellesi, pari di Genzano per la Carcarese.

Alla mezz'ora il Sanremo Boys accorcia le distanze mentre l'ex acquisita Deiana porta in vantaggio la Carcarese. Non c'è più storia. Il Sanremo Boys che ha giocatori contati, finisce sulla graticola, il Sassello fa la sua partita e pensa ai play off.

Nella ripresa non si placa la furia di Luca Castorina; il po-

tente attaccante bianco-blu, che è nella "lista acquisti" di diverse società di categoria superiore della Liguria e del Piemonte fa sfracelli nella tenera difesa dei sanremaschi che beccano ancora all'11º ed al 18º.

Sul 4 a 1 il Sassello tira i remi in barca: coach Parodi che non ha potuto schierare lo squalificato Vittori e non ha rischiato Gilardi alle prese con un piccolo problema muscolare concede la passerella al portiere di riserva Fassio mentre Tiraoro rileva Bernasconi ed Eletto prende il posto di Bronzino.

HANNO DETTO. Resta una partita da giocare, il Sassello ospita il Santo Stefano la Carcarese riceve il modesto San Nazario. "Quella di domenica è come l'ultima tappa del giro d'Italia quando si corre per fare passerella. La Carcarese, salvo improbabili tracolli, festeggerà la vittoria in campionato noi andremo a giocare i play off insieme alla Veloce" - lo dice patron Giordani che aggiunge - "In questo momento la squadra sta bene, gioca ed ha una notevole tenuta atletica. Ai play off ci andiamo con le carte in regola per fare bene".

Formazione: Bruzzone (75º Fassio); Bernasconi (46º Tiraoro), Valle, Damonte, Bronzino (dal 70º Eletto), Rossi, Poggi, Tabacco, Corradi, Cagnone, Castorina.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente sconfitta
a Castelnuovo Scrvia

Castelnovese 2
La Sorgente 1
Castelnuovo Scrvia. Ancora una sconfitta per La Sorgente, che proprio non riesce a invertire la china in questa fase discendente del campionato.

Gli acquisti escono sconfitti anche dal campo di Castelnuovo Scrvia, dove la Castelnovese padrona di casa approfitta delle sue riserve psicofisiche, evidentemente superiori a quelle dei gialloblù, per rimontare il gol iniziale di Lavezzaro e sorpassare i sorgentini nel corso della ripresa.

Da parte degli acquisti c'è comunque di che recriminare per le numerose occasioni fallite e per le tante assenze, in particolare per quelle di entrambi i portieri.

Ad un problema familiare che ha costretto al forfait il sempre affidabile Bettinelli, infatti, si è sommato un risentimento inguinale che ha messo ko il suo "secondo", Lafi. Spazio dunque fra i pali al giovane Timi Roci (classe 1991), che pur tra qualche inevitabile concessione alla gioventù, si è disimpegnato con profitto.

Partita caratterizzata dal gran caldo, che riduce il ritmo di gioco; le squadre comunque si affrontano a viso aperto come si conviene a chi, in fondo, non ha altri obiettivi se non quello di concludere il campionato ricercando il risultato attraverso il gioco.

Prima palla gol per i padroni di casa, con Fabio Belvedere che dalla destra crossa pescando al centro il fratello Luca: tiro al volo e palla sopra l'incrocio dei pali.

Intorno al 20º la replica acquese, affidata a Scorrano, che ci prova da fuori, ma trova pronto il portiere Giacobbe.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Calamandranese
trionfo ad un passo

Calamandranese 1
Sale 0

Calamandranese. Non è ancora promozione ma ci siamo quasi: la Calamandranese esce dal campo del Sale con lo stato d'animo di un ciclista che giunge solitario all'ultimo chilometro: salvo forature, sa che lo attende un arrivo a braccia alzate.

Lo 0-0 della Gaviese a Fabbrica Curone lancia verso la "Promozione" i grigiorossi, che fanno comunque la loro parte, superando di misura un Sale che, impantanato nella zona ployout, non è certo sceso in campo con l'intenzione di fare regali.

Gara combattuta, ma gli astigiani mantengono una iniziativa costante e alla fine legittimeranno la vittoria. Il risultato si sblocca al 20º, dopo un avvio a fasi alterne: punizione da tre quarti campo di Nosenzo, il Sale tenta il fuorigioco, ma il tentativo fallisce miseramente e Damato si trova solo davanti alla porta di Masottino: per la punta è un gioco da ragazzi siglare il gol del vantaggio.

La Calamandranese sfiora l'uno-due al 23º: Bello semina il panico, supera anche il portiere ma la difesa riesce a chiudergli la strada della porta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese forza 4
tripletta per Marrale

Campese 4
Marassi Quezzi 0
Campo Ligure. Marralshow, e Campese a tutta forza. Peccato che il risveglio dell'uomo gol dei Draghi sia arrivato a stagione ormai compromessa, perché l'attuale ritmo con cui il bomber sta gonfiando le reti avversarie acuisce i rimpianti per una stagione che la Campese concluderà a ridosso delle prime posizioni senza tuttavia raggiungere i playoff.

Contro il Marassi Quezzi tre reti di Marrale e una dell'ottimo Chericoni (forse il miglior giocatore della Campese 2007-08 per continuità di prestazioni) regalano un rotondo 4-0 ai tifosi verdeblu. Ottimo l'atteggiamento dell'undici della Valle Stura, che sia pure senza coltivare obiettivi di classifica combatte e lotta su ogni pallone, sospinta dalle geometrie di un Piombo in giornata assai ispirata. Al 10º è già gol: Marrale prende palla sulla fascia sinistra, si accentra e punta la rete; salta un avversario, poi un secondo, quindi prende la mira e spara un proiettile che si infila roteando sotto l'incrocio: imparabile per il portiere. Il Marassi, piuttosto scialbo, abbozza una reazione, ma è pericoloso solo al 17º con una punizione di Menegatti dai 25 metri

che Vattolo smanaccia attorno al palo. A segnare ancora è il solito Marrale, che al 33º raddoppia scattando sul filo del fuorigioco: giunto solo davanti a Riolfi, lo sbilancia e mette in rete. Al 36º i gol diventano tre, grazie ad un'azione di Volpe sulla sinistra: cross dal fondo e ancora Marrale da due passi mette in gol, al termine di un'azione che sorprende la difesa genovese fuori posizione. Nella ripresa gli ospiti continuano a traccheggiare e la Campese chiude sollecitamente i conti al 47º, con un corner di Piombo pennellato al centro: irrompe in area Chericoni e di testa coglie la meritata soddisfazione del gol. Da quel momento in poi, è solo accademica; all'84º Piombo macchia una ottima prestazione con un'espulsione per doppia ammonizione tutto sommato evitabile, ma ormai si gioca solo per onor di firma, e un po' di deconcentrazione ci può anche stare.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, (46º Longo 6), Macciò 6,5, (73º Pastorino 6), L.Carlini 6,5, Chericoni 7,5, Ottone 6,5, Mantero 6,5, Ferrando 7, Piombo 8, Di Marco 7, Marrale 8, Volpe 7 (60º Piccardo 6). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Una vittoria inutile
l'Altarese retrocede

Altarese 2
S.Stefano Al Mare 0

Altare. Vittoria doveva essere, vittoria è stata, per l'Altarese, grazie a una doppietta di Orsi. Purtroppo però è una vittoria amara perché la squadra di casa, nonostante i tre punti, che valgono il terzultimo posto in classifica, retrocede ugualmente in Seconda Categoria. A sancire la matematica condanna è il distacco dal quintultimo posto, che anche con una vittoria dell'Altarese domenica a Pietra Ligure non potrà comunque scendere a meno di nove punti, la barriera prevista dal regolamento per abilitare la disputa dei playoff.

Tutto inutile quindi, e amara retrocessione per i padroni di casa che pure, sul piano del gioco, non hanno demeritato né in questa occasione né in altre precedenti situazioni. La condanna per l'undici di Goslino arriva al culmine di un'annata negativa, complicata da numerosi contrattempi e caratterizzata nel suo finale da molti risultati che definiscono strani e forse anche eufemistico (come per esempio il 5-5 ottenuto al 94º dal Sant'Ampelio a casa del San Nazario). Comunque sia, l'Altarese deve ora ripartire dalla Seconda, nonostante

la vittoria contro il Santo Stefano al Mare. Domenica la squadra ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, disputando una partita tenace e volenterosa. Uomo simbolo del successo è certamente Orsi, il vecchio leone (39 anni) entrato al 65º e capace di realizzare entrambe le reti della sua squadra: la prima al 68º, trasformando un penalty concesso per fallo da ultimo uomo di Baracco su Daniele Valvassura (penalty ed espulsione per il difensore santostefanese); la seconda all'85º, in mischia, a girare a rete un cross teso di Perversi. Purtroppo i risultati provenienti dagli altri campi rendono vana la prodezza: per l'Altarese c'è una triste retrocessione.

HANNO DETTO. Giacomo Carella riassume la voglia di rinviare dell'intero ambiente: «Ci siamo già riuniti subito dopo la partita: è nostra intenzione gettare subito le basi per una pronta risalita».

Formazione e pagelle Altarese: Ferrando 6,5, Esu 6,5, Caravelli 6,5; Pasa 6,5, Facciolo 6,5, Bertone 6,5; Perversi 7, Grasso 6,5, Oliveri 6,5 (65º Orsi 9); D.Valvassura 7, P.Valvassura 6,5. Allenatore: Goslino.

M.Pr

Marco Montorro dott. in Scienze
ambientali e gestione del territorio

Acqui Terme. Si è laureato presso l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" nella facoltà di Scienze matematiche Fisiche Naturali, corso di laurea in scienze Ambientali e gestione del Territorio, Marco Montorro. Nato ad Alessandria, residente a Cassine, calciatore nelle giovanili dell'Acqui e de La Sorgente poi in prima squadra Ovada, Strevi, Boschese e Don Bosco Alessandria ha esposto la tesi esperienza di gestione sostenibile dei pioppeti ad uso industriale, dopo aver effettuato stage presso i siti di pioppicoltura del Comune di Castelnuovo Bormida grazie alla collaborazione del sindaco geometra Mauro Cuniatti ed all'agronomo dottor Alessandro Pansecco.

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno chiude con un bel poker

Bistagno 4
Savoia Fbc 1
Bistagno. Quattro reti al Savoia per chiudere in bellezza il campionato. Oppure per chiuderlo con molti rimpianti: entrambe le interpretazioni sono buone per il Bistagno, che contro il Savoia, nell'ultima di campionato, si impone 4-1 dimostrando che la sua forza di squadra risiede soprattutto nei nervi distesi.

La partita si mette subito bene perché dopo soli 4' gli acquisi sono già in vantaggio: su un tiro di Barone il portiere Romussi si oppone come può: la palla si impenna e sta per ricadere in rete: forse è già dentro quando lammarino l'allontana, ma il suo rinvio colpisce il portiere e fa carambolare il pallone nel sacco: azione rocambolesca.

Il raddoppio non tarda molto: al 15ª una punizione dal limite consente a Maio di sfoggiare le proprie qualità balistiche insaccando sotto l'incrocio. E poiché non c'è due senza tre, ecco che alla mezzora arriva il terzo gol: combinazione veloce tra Barone e Maio, con il regista che dalla fascia crossa pescando ancora la punta sul lato destro dell'area: tiro al volo di Barone e 3-0.

Il Savoia è scosso: coglie un palo con El Amraoui I, ma è un'azione estemporanea, e il punteggio fino all'intervallo non cambia più. Nella ripresa, gli alessandrini accorciano le distanze su un penalty, concesso per atterramento in mischia

M.Pr

Calcio ACSI

Campionato calcio a 7

Campionato ancora caratterizzato dalla pioggia, infatti l'intera giornata di lunedì 21 è stata rinviata come nella scorsa settimana. Le partite che invece si sono disputate tra mercoledì e giovedì hanno regalato nuovamente sorprese.

Ancora una sconfitta per la capolista Athletic Maroc che ha dovuto soccombere sotto l'ottima prestazione del Brunale con un grande Marco Esposito autore di una doppietta e di Danilo Cuocina autore del terzo gol. Rete della bandiera per gli ospiti di Hamaubi Laziz.

Vince di misura il Deportivo, 3 a 2 sull'Upa grazie ai gol di Luciano Varrucchi, Riccardo Righini e Stefano Vandero, per gli ospiti a segno Elarrougi Ali e Gentian Haidui.

Clamorosa sconfitta anche per la capolista Antipatrici; perde 2 a 1 contro il Cassinasc grazie ai 2 gol di Alberto Macario, per gli acquisi a segno Raffaele Teti.

Netta vittoria del Gorrino Scavi sul Morbello, 5 a 1 con i gol di Marco Silvagno, Paolo Tumminia, Roberto Echino e la doppietta di Matteo Parodi, per gli avversari in gol Fabrizio Librizzi.

Classifica Girone A: Atle-

tic Maroc 40; Dream Team Rivalta 34; Gorrino Scavi, Al Brunale 33; Barilotto, G.S. Morbello 31; Paradiso Palo 22; Sporting Molare 21; Cral Saiwa 10; Trisobbio 6; La Longobarda 1.

Classifica Girone B: Anti-Patrici 42; Deportivo, Cassinasc 33; Vecchio Mulino 28; Upa 21; Camparo Auto 19; U.S. Ricaldone, Autorodella 15; Ristorante Belvedere Denice 13; Spigno 4.

Campionato calcio a 5 Girone Eccellenza

Nel girone Eccellenza si sono disputate le semifinali di ritorno, dove il Paco Team ha vinto 4 a 0 contro la G.M. Impianti e l'U.S. Ponente ha avuto la meglio sull'Atletico Melbourne per 6 a 3 grazie ai gol di Luca Gandolfo, la doppietta di Enrico Rapetti e la tripletta di Nicolò Surian, per gli avversari a segno Nunzio Siriano, Giuseppe Vilardo e Nunzio Vilardo.

Per il secondo anno consecutivo l'U.S. Ponente si ritrova in finale, e affronterà il Paco Team, una nuova realtà molto competitiva.

Girone Amatori

Nel girone Amatori, il Cafè del Corso ha superato il Lauriola&Vascone con una doppietta di Vasco Cemerucci e la tripletta di Patrizio De Sarno.

Dopo la semifinale di andata, la partita tra Ponzzone e Ristorante Paradiso Palo sembrava alla pari, invece, il Ponzzone con una grande prova di forza ha messo le mani sulla finale con un netto 6 a 1 grazie ai gol di Valerio Lanero, Marcello Silva, Damiano Viazzi e la tripletta di Simone Giusio, per gli avversari a segno Umberto Di Leo.

Domenica 4 maggio per La Sorgente

L'ultima partita contro l'ultima in classifica

Acqui Terme. «Non ci resta che vedere se almeno nell'ultima partita riusciamo a sfatare questo tabù. Contro questo avversario abbiamo sempre trovato guai: la nostra tradizione è fortemente negativa però, accidenti, loro sono ultimi in classifica e retrocessi già da un bel po'...».

Silvano Oliva lo mette sul ridere, ma nemmeno troppo. Unico e ultimo obiettivo della stagione de La Sorgente: concludere il campionato con un successo davanti al pubblico amico. L'avversario, il derelitto Tecnopompe San Damiano, ultimo in classifica, sembra far pensare ad una impresa più che possibile. I gialloblù però dovranno fare i conti con tante assenze e con la scarsa vena della squadra, che per tutto il girone di ritorno, fatti salvi alcuni lampi, si è espressa ben al di sotto delle proprie possibilità.

Anche contro gli astigiani, le defezioni sono destinate a continuare. Oliva fa buon viso a cattivo gioco: «Vorrà dire che valorizzeremo il vivaio».

Tra le tante assenze, una in particolare è quella che forse anche il patron vorrebbe evitare: senza nulla togliere alla bravura del giovane, ma inesperto Roci, si spera di recuperare al-

meno uno dei due portieri titolari: Bettinelli e Lafi. Le speranze riguardano soprattutto il primo, alle prese con alcuni problemi di natura familiare che, sperabilmente, potrebbero risolversi a tempi brevi. Il secondo, invece, ha un risentimento muscolare e probabilmente è da considerarsi out. Impossibile anche recuperare Cavanna, che cadendo in moto si è rotto una spalla.

Per il resto, sfodera una sincerità disarmante e dichiara: «Non so nemmeno io con precisione chi sarà disponibile: undici in campo li manderemo sicuramente». L'aria di fine campionato, insomma, ha decisamente contagiato tutti o quasi... Forza e coraggio: ancora novanta minuti e poi siamo alla fine.

Probabili formazioni
La Sorgente (3-5-2): Roci (Bettinelli), Ferrari, Montrucchio, Marchelli; Rapetti, Lavezzaro, Zaccone, Gozzi, Ferrando - Luongo, Scorrano. Allenatore: Tanganelli.

T.P.San Damiano (4-4-1-1): Ceron (Sorrentino) - Litizzetto, Marinetti, Iaria, Piredda - Gilardetti, Ferretti, Baracco, Sacco - Brignolo - Testari. Allenatore: Sorrentino.

M.Pr

Calcio UISP

GIRONE A

Risultati 8ª giornata di ritorno: As Latinanovese riposa; Isola S.A. Guazzora Calcio - Ferrari G. 0-0; Mirabello Calcio - Eurosan 3-0; Oratorio Rivanazzano - Gr.Rangers Arquata 3-1; Pizzeria Il Portico Carrosio - Us Cassano Calcio 1-7; Us Pasturana Calcio - Us Volpedo Sec 0-2.

Recupero: Gr.Rangers Arquata - Pizzeria Il Portico Carrosio 2-2.

Classifica: Oratorio Rivanazzano 45; As Latinanovese 35; Isola S.A. Guazzora Calcio 30; Us Cassano Calcio 27; Us Volpedo Sec 23; Mirabello Calcio, Us Pasturana Calcio 20; Ferrari G. 16; Gr.Rangers Arquata 15; Eurosan, Pizzeria Il Portico Carrosio 11.

Mirabello Calcio due punti di penalizzazione. As Latinanovese un punto di penalizzazione.

Prossimo turno: As Latinanovese - Gr.Rangers Arquata, sabato 3 maggio ore 15, campo Bosco Marengo; Eurosan - Pizzeria Il Portico Carrosio, venerdì 2 ore 21, campo Pasturana; Ferrari G. - Mirabello Calcio, sabato 3 ore 15, campo Cascinagrossa; Isola S.A. Guazzora Calcio - Us Pasturana Calcio, sabato 3 ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Us Cassano Calcio - Oratorio Rivanazzano, sabato 3 ore 20.30, campo Cassano Spinola; Us Volpedo Sec - Sporting Paderna, lunedì 5 ore 21, campo Volpedo.

GIRONE B

Risultati 8ª giornata di ritorno: Atletico Montaldo - Pol. Predosa 1-1; Campese - Capriatesi 1-1; Carpeneto - Pol. Roccagrimalda 1-1; Masone/Rossiglione - Cadepiaggio Calcio 6-2; Pol. Com. Castelletese - Incisa Calcio 1-4; Silvanese - Aquesana 84/97 2-4.

Recupero: Masone/Rossiglione - Incisa Calcio 2-2; Pol. Com. Castelletese - Cadepiaggio Calcio 0-1.

Classifica: Aquesana 84/97 51; Pol. Roccagrimalda 40;

Carpeneto 37; Pol. Predosa 33; Campese 31; Masone/Rossiglione 27; Capriatesi 25; Incisa Calcio 21; Atletico Montaldo 16; Silvanese 15; Cadepiaggio Calcio 13; Pol. Com. Castelletese 3.

Prossimo turno: Aquesana 84/97 - Carpeneto, sabato 3 maggio ore 15, campo Mombarone; Cadepiaggio Calcio - Atletico Montaldo, sabato 3 ore 16.30, campo Capriata d'Orba; Capriatesi - Masone/Rossiglione, sabato 3 ore 14.30, campo Capriata d'Orba; Incisa Calcio - Pol. Roccagrimalda, sabato 3 ore 15, campo Incisa; Pol. Com. Castelletese - Campese, sabato 3 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Pol. Predosa - Silvanese, sabato 3 ore 15, campo Predosa.

Patrocinio ad associazioni sportive

Acqui Terme. Il Comune ha concesso il proprio gratuito patrocinio, per l'effettuazione di iniziative varie: all'associazione Spazio Danza Acqui, per il «Saggio di fine anno», in programma il 13 giugno al Teatro G.Verdi; all'Associazione sportiva Art sport dance, per lo svolgimento di una manifestazione di danza «Saggio di fine anno», in programma il 15 giugno, al Teatro Verdi.

Inoltre, all'associazione sportiva Stepanenko dance per l'organizzazione del «Saggio di fine anno» in programma l'8 giugno al Teatro «G.Verdi»; all'Associazione Artistica 2000 per uno spettacolo di fine anno di ginnastica artistica, in programma il 7 giugno nel Teatro «G.Verdi»; sempre a livello di patrocinio, da rilevare anche quello concesso alla Società sportiva Acqui Badminton per lo svolgimento del «10ª Torneo internazionale Città di Acqui Terme» in programma il 24 e 25 maggio nelle palestre cittadine.

Domenica 4 maggio la Calamandranese

Un punto ad Arquata e sarà promozione

Calamandranese. Manca un punto: soltanto un punto, e poi sarà «Promozione». La Calamandranese è ad un passo dalla storica vittoria nel campionato di Prima Categoria: per i grigiorossi, che si presentano all'ultima giornata con tre lunghezze di vantaggio sulla Gaviese, seconda in classifica, sembra fatta, anche se tutto l'entourage, dal presidente Poggio al tecnico Berta, evita accuratamente il discorso per scaramanzia, oppure, se costretto a entrare in tema, non lesina gesti apotropaici.

Di champagne in frigo, nemmeno a parlarne e pare che anche le macchine fotografiche, che alcuni sostenitori avevano ipotizzato di portare al seguito per l'ultima gara della stagione (e forse per immortalare gli attimi della festa) siano state messe al bando, in un estremo omaggio alla cabala.

In realtà, sul campo di Arquata, servirà soprattutto mantenere i nervi saldi e poi la logica dice che il traguardo non potrà sfuggire. L'ultimo turno, ha dato una grossa mano: non solo il pari a reti inviolate della Gaviese, che ha fatto salire a tre i pun-

ti di vantaggio, rendendo possibile la promozione dei grigiorossi anche con un semplice pareggio, ma persino la vittoria della Don Bosco sulla stessa Arquatese hanno aiutato i ragazzi di Berta. Infatti, con la sconfitta contro gli alessandrini, la squadra biancazzurra è matematicamente fuori dai playoff e potrà giocare l'ultima giornata senza nulla chiedere al proprio campionato.

Si tratta di una serie di combinazioni favorevoli, che alimentano l'impressione che questo possa essere proprio l'anno dei grigiorossi astigiani. Che alla Promozione ci stanno sicuramente già pensando, anche se non lo ammetteranno mai. Almeno fino a domenica alle 16,45...

Probabili formazioni
Arquatese (5-3-2): D'Etterre - Malaspina, Biorci, Ajdini, Repetto, Nadile - Carbone, Speranza, Demergasso - Lipari, Koci. Allenatore: Poggio.

Calamandranese (3-5-2): Cimiano - Nosenzo, Russo, Buoncristiani - Giovine, Ricci, Berta, Martino, Souza - Bello, Damato. Allenatore: Berta.

M.Pr

Rally

Coppa d'Oro Alessandria brillano Strata e Rasoira



L'acquesa Rasoira, a sinistra, e Strata.

Acqui Terme. Un bel gruppo di piloti acquisi ha preso parte al rally «Coppa d'Oro - Città di Alessandria» uno dei più importanti avvenimenti rallyistici che vengono organizzati in provincia. Guidati dall'inossidabile Bobo Benazzo, decano dei rallyisti acquisi e protagonista nelle più importanti gare a livello nazionale, hanno preso parte alla «Coppa d'Oro» oltre a Benazzo navigato da Francalanci, Fabio Rasoira navigatore del pilota genovese Marco Strata, poi Luca Roggero con Erika Riva, Mauro Sini e Pierluigi Alternin, Massimo Circosta e Andrea Cavallero, Pierluigi Foglino e Andrea Bistolfi.

Questa edizione del rally alessandrino non è stata particolarmente fortunata per gli acquisi; Bobo Benazzo, dopo un ottimo avvio ha dovuto fermarsi per un problema alla sua Mitsubishi; gli altri tra squalifiche e rotture hanno fatto la stessa fine del favorito. Hanno fatto eccezione Foglino che, a bordo della sua 112 Abarth ha vinto la classe F A0 e il giovane na-

vigatore acquese Rasoira che ha portato il suo pilota al quarto posto assoluto, e secondo di gruppo «N», con la Subaru Impreza preparata dalla Tecnica Bertino di Casalcemelli. «Abbiamo fatto un'ottima gara - sottolinea il giovane Rasoira - le cose avrebbero potuto andare ancora meglio se non ci fossero stati quei due testa coda nelle prime due PS che ci hanno fatto perdere diverse posizioni. Abbiamo recuperato ma, non è stato sufficiente per salire sul gradino più alto del podio nella generale. Sono contento di quello che ho fatto in una gara molto importante di una carriera che per me è agli inizi. Ringrazio il mio pilota e Bobo Benazzo che mi ha dato tutti i consigli possibili ed immaginabili per potermi esprimere al meglio».

Il futuro del navigatore acquese è ora in «N2» con il pilota Mattia Gandolfo, a bordo della Peugeot 106 nelle gare in calendario in Coppa Italia ed in altre con la Subaru Impreza.

w.g.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com

lancora@lancora.com

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 4 maggio si gioca a...

Carcarese - San Nazario. Sarà una domenica di festa per la Carcarese di patron Goso, ad un passo dal sospirato salto in "Promozione" fallito lo scorso anno per un soffio, messo al caldo in questo campionato dominato insieme al Sassello ed alla Veloce di Savona, uniche due squadre che hanno saputo tenere il passo dei bianco-rossi.

A dividere l'undici di mister Pusceddu dalla "Promozione" una partita, con il San Nazario di Varazze, che la Carcarese affronta con un bonus di tre punti; basterebbe un pareggio e visti i valori in campo non è pensabile che il San Nazario, anche se agosticamente "vivo" nella giornata più importante della recente storia della Carcarese.

Per l'ultima del campionato di "Prima" Pusceddu ha tutta la rosa a disposizione.

Non è successo molte volte in questo campionato, ma quando il trainer ha potuto schierare la formazione titolare è uscito fuori il valore della squadra.

Rientra Antonino Cosenza, il cervello del centrocampo bianco-rosso, ci saranno Prestia, il bomber di tanti campionati in Interregionale, che ha passato tre quarti del campionato in infermeria, ci sarà Roberto Arco, ex di Genoa e tante altre blasonate squadre professionistiche e, soprattutto, ci sarà l'incredibile pubblico di Carcare che ha seguito numeroso la squadra in casa come in nessun altro campo, ha organizzato trasferite ed ha dato quel contributo che gli addetti ai lavori classificano come "dodicesimo giocatore".

Il San Nazario non farà la vittima sacrificale; i rosso-blu hanno nelle loro fila qualche giocatore di assoluto valore come Cugnasco, ex di Sanremese in serie C, poi Loanesi ed Ovada in Eccellenza, e Ciccarino che è una punta di sostanza ed il portiere Novello, cresciuto nelle giovanili del Genoa, che il più affidabile della retroguardia.

Una difesa ballerina è il limite dei varazzini che in ventinove gare hanno incassato oltre cinquanta gol. San Nazario ad

una punta con Cugnasco rifinitore mentre Pusceddu ripresenterà il solito schema a trazione anteriore.

Queste le probabili formazioni

Carcarese (4-2-3-1): A. Belì (Maina) - Pesce, Frediani, Maghamifar, Botta - Termine, Cosenza - Di Mare, Arco, Deiana - Prestia.

San Nazario (4-4-1-1): Novello - Cozza, Boagno, Caserta, Pierfederici - Ramella, Vallone, Monaca, Zucchelli - Cugnasco - Ciccarino.

Sassello - S. Stefano 05. Un orecchio al "Corrent" per sapere chissà mai che al San Nazario riesca il colpaccio e la testa già nel play off dove approda anche la Veloce.

Il Sassello gioca l'ultima gara della regular season prima di disputare gli spareggi con le squadre del girone B - zona Genova - dove al primo posto c'è la gloriosa Pegliese - società che negli anni Ottanta ha sfiorato la serie C e dove giocava l'indimenticato Barison, ex attaccante della nazionale - che deve difendere il punto di vantaggio.

L'avversario del Sassello non di basso profilo, è quel Santo Stefano che sette giorni prima ha fatto soffrire la Carcarese ma che arriva nel paese degli Amaretti in gita di piacere essendo ormai fuori dai giochi.

Ai bianco-blu la vittoria serve per cercare di sorpassare la Veloce che ha gli stessi punti ma una miglior differenza reti negli scontri diretti, impresa tutt'altro che facile visto che la Veloce di patron Vicenzi difficilmente farà sconti al Millesimo.

Sassello che andrà in campo tranquillo con coach Parodi che potrebbe tenere in naftalina Gilardi, alle prese con un piccolo problema muscolare, e qualcuno degli altri titolari ma, solo per non rischiare in vista degli scontri decisivi.

Probabili formazioni
S. Stefano (4-4-2): Berardi - Natta, Gustacchini, Corradi, Canavese - Camussa, Gorlero, Luigi Di Clemente, REbuttato - Luca Di Clemente, Fagioli.

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Bernasconi, Rossi, Vella - Eletto, Damonte, Tabacco,

Poggi, Bronzino - Vittori (Corradi), Castorina.

Goliardica - Campese. Si conclude a Genova, sul campo di una Goliardica già salva, la stagione della Campese. I draghi, che da quando giocano senza assilli di classifica hanno decisamente ingranato la quarta, abbinando gol, gioco e risultati, si avvicinano alla sfida con poche o nessuna motivazione, se non quella di chiudere in bellezza, con un risultato se possibile positivo, una stagione comunque inferiore alle attese.

Per trovare argomenti interessanti per questa partita occorre, oggettivamente, fare un grosso sforzo di fantasia: l'unico ad avere delle priorità è probabilmente il bomber campese Diego Marrale, che da un paio di giornate procede al ritmo di due o tre reti alla volta, e che sembra interessato a ripetere l'exploit: la squadra, ultimamente, sta giocando per lui e il micidiale attaccante, se messo in condizione di fare male, si è dimostrato una volta di più "arma letale".

Priva di Piombo, che sarà squalificato dopo il "rosso" per doppia ammonizione rimediata contro il Marassi, la Campese potrebbe approfittare dell'occasione per concedere un po' di spazio a chi, finora, ha giocato meno, oppure potrebbe togliersi lo sfizio di mandare in campo, per una volta, il tridente Volpe - Piccardo - Marrale.

Probabili formazioni
Goliardica (4-4-2): Orecchia - De Palo, Folle, Rampanti, Fedeli - Maraniello, Lauciello, Bombardi, Gilardi (La Mattina) - Divano, Canu (Massaferrò). Allenatore: Oliva.

Campese (4-3-3): Vattolo (Longo) - Macciò, L. Carlini, Ottoneo, Mantero - Ferrando, Chericoni, Di Marco - Piccardo, Volpe, Marrale. Allenatore: Piombo.

Pietra Ligure - Altarese. Con in gola ancora l'amearezza della retrocessione, l'Altarese fa vista al Pietra Ligure per una partita che conta solo per terminare il calendario. I padroni di casa sono salvi da tempo, e stanno giocando senza assilli, mostrando anche un buon calcio. Per parte sua, l'Altarese è in buona condizione, e il fatto di poter giocare, dopo tanto tempo, senza alcuna pressione per quanto concerne il risultato, potrebbe rendere più sciolta la manovra della squadra di Goslino.

Mentre la società già programma la risalita («Una piazza come Altare non può e non deve rimanere in Seconda Categoria», annunciano i dirigenti), l'ultima gara dell'infuata stagione 2007-08 potrebbe essere propizia per verificare cosa offre il vivaio di casa, magari mandando in campo un paio di giovani interessanti per vederli all'opera in vista della prossima stagione. Per Orsi (39 anni e una vita in campo con la Cairese e altre prestigiose maglie) potrebbe essere il passo d'addio: doveroso un applauso alla carriera, anche se la società cercherà di convincerlo a giocare un altro anno.

Probabili formazioni
Pietra Ligure (3-5-2): Bosio - Carobbi, Sancinino, Monaco - Burastero, Sole, Cervetto, Sparzo, Cassalino - Patitucci, Casella. All.: Giacomello
Altarese (4-4-2): Ferrando (Massaro) - Esu, Facciolo, Rapetto, Caravelli - Perversi, Pansa, D. Valvassura, Grasso - Oliveri (Orsi), P. Valvassura.

Podismo

Memorial "Canocchia-Garbero" c'è sempre lo zampino di Poggi



Arturo Oliveri dell'Acquirunners.

Melazzo. Domenica 27 aprile, in occasione della tradizionale "Sagra dello Stoccafisso", organizzata da ATA Il Germoglio, Pro Loco e Comune si è svolta a Melazzo la 4ª edizione del Trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Coppa Challenge Acquese. Al cospetto di un'ottantina di podisti si è imposto ancora Gabriele Poggi del Città di GE che per completare i circa 7.800 metri del tracciato ha impiegato 27'50", avendo il meglio di Agostino Giuliano del Delta GE e di Fulvio "Pollicino" Mannori, pure lui del Città di GE. Al 4º posto Andrea Verna dell'ATA, poi Gianluigi Brandone dell'Eurobike Cremolino, Diego Scabbio dell'Atl. Novese, Achille Faranda della Brancalone AT, Antonello Puggioni del Delta GE, Gianni Caviglia dell'Acquirunners e Francesco Cipolla della V. Alfieri AT.

Tra le donne il successo è andato a Clara Rivera dell'Atl. Cairo che ha impiegato 34'59" per lasciarsi alle spalle Anna Saccobotto della Brancalone, Concetta Graci dell'ATA, Tiziana Piccione della SAI AL e Daniela Bertocchi dell'Atl. Novese.

Prossimi appuntamenti

La prossima gara in vista, per gli appassionati di podismo, è in calendario venerdì 2 maggio con la "StraAcqui", giunta alla sua 15ª edizione e valida per la Coppa C.A. La manifestazione, organizzata dall'ATA e dalla SPAT (Solidarietà Progetto Acqui Terme) con finalità benefiche per il ricavato, avrà inizio in piazza M. Ferraris alle ore 20,15 con la

partenza dei bambini che affronteranno un percorso di circa 1.500 metri. Con mossieri Maurizio Damilano, grande ex campione di marcia e Roberto La Barbera, atleta di livello mondiale tra i diversamente abili, alle ore 20,45 sarà la volta degli agonisti tesserati Fidal, che come i non agonisti che prenderanno il via 5' dopo, dovranno percorrere circa 6.400 metri prima di raggiungere il traguardo. Il tracciato presenterà le prime difficoltà attorno al km 2,5 quando gli atleti troveranno lo strappetto del Duomo, poi poco più avanti il "muro" di Via Pascoli che farà di certo grande selezione, ma che in sommità presenterà il punto di ristoro. Quindi si comincerà a scendere, passando prima per via Cappuccini e poi dai giardini della stazione ferroviaria, per transitare in corso Italia, via Garibaldi ed arrivare in fondo a via Amendola ed infine in piazza M. Ferraris, avendo complessivamente superato un dislivello altimetrico

di un centinaio di metri, tutti su asfalto se si esclude il brevissimo tratto dei giardini della stazione ferroviaria. La serata si concluderà presso la struttura dell'ex Kaimano con la distribuzione di un ricco montepremi che Claudio Mungo, presidente della SPAT ed i suoi più stretti collaboratori sono riusciti a capitalizzare.

Domenica 4 maggio, gara di grande spessore tecnico con la "Cursa del Castlan", da Pareto a Montechiaro Alto, gara valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Coppa C.A. Questa "maratonina d'altura", ideata da Gian Piero Nani, quando era sindaco di Montechiaro d'Acqui, è giunta alla sua 6ª edizione ed è organizzata da ATA, Pro Loco e Comune, e si svolge in occasione della tradizionale "Anciada del Castlan". Il raduno è presso la sede della Pro Loco a Montechiaro Alto, poi i podisti, trasportati da navette o con mezzi propri raggiungeranno Pareto, dove da piazza Battisti alle ore 10 si avrà il via. Subito discesa, poi si salirà per raggiungere al 7º km il primo ristoro e poi Malvicino dove ci sarà il "metà gara" con premio, quindi nuova discesa e poi in pratica da poco prima del secondo ristoro, km 12, salita dura fino al 13º km. Poi lievi saliscendi, per arrivare poco prima del km 16 quando si affronterà il micidiale strappo di Regione Vaccamorta e poi subito la salita che condurrà nuovamente presso la sede della Pro Loco. Il tracciato, tutto su asfalto, misura circa 17.100 metri ed un dislivello complessivo di quasi 750 metri, insomma una gara per gente tosta, dal primo all'ultimo arrivato al traguardo.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI '98

Cassine 1

Bistagno 0

Partita intensa, molto combattuta che i bravi cassinesi hanno meritato di vincere.

Convocati: Re, Bertini, Tangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Greco. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '97

Bistagno 3

Derthona 3

Dopo la positiva trasferta sul sintetico contro l'Acqui, i bistagnesi sono chiamati alla sfida contro i titolati tortonesi sul campo amico. La partita è stata ben giocata dalle due squadre, con il Bistagno che crea più occasioni da rete, ma alla fine il risultato di parità premia entrambe le formazioni per il buon gioco espresso. I marcatori bistagnesi sono il rientrante Goslino e Laaroussi con una splendida doppietta.

Convocati: Dotta Nicholas, Delorenzi, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Riamondo, Nani, Laaroussi. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI misti

Bistagno 3

Cassano 0

Partita disputata a 10 giocatori su un campo dalle dimensioni per Esordienti. I bistagnesi giocano bene concedendo poco agli avversari; con splendide triangolazioni segnano tre reti con Bocchino di testa e con Laaroussi, autore di una doppietta.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Riamondo, Penna, Nani, Somma-

riva, Ghiazza, Delorenzi, Tosta, Bertini, Laaroussi, Bocchino, Greco. Allenatori: Dotta, Goslino.

ESORDIENTI '95: hanno osservato un turno di riposo.

GIOVANISSIMI

Bistagno 2

Due Valli 4

Continuano a migliorare i giovani bistagnesi; nonostante il risultato, hanno giocato una buona partita con un secondo tempo molto positivo. Il marcatore è Stojkovski con una splendida doppietta. Da segnalare un rigore fallito dalla punta Ghiglia, per atterramento dello stesso e un incrocio dei pali colpito ancora da Stojkovski.

Formazione: Barosio, El

Quadrassi Soufiane, Allemani, El Quadrassi Imab (s.t. S. Bistagno), Piovano, Paganì (s.t. Gillardo), Stojkovski, Gaglione, Ghiglia, Cristofalo, Goslino. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI

Bistagno 3

Aquanera 0

I bistagnesi chiudono il campionato con una brillante vittoria contro l'Aquanera, mettendo in mostra un bel gioco finalizzato dalla doppietta di Pirronello e da un acuto di Eni.

Formazione: Siccardi, Ciprotti, Viazzo, Muschiato (s.t. Cazzuli), Tenani, Di Leo, Roso, Preda, Eni (60º Lauretta), Roveta (60º Astengo), Pirronello. Allenatore: Pesce.

Appuntamenti con il podismo

6º Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008
4 maggio - Montechiaro d'Acqui: 6ª Cursa del Castlan; ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 10 (a Pareto).

11 maggio - Olbice di Molare: 2ª Olbice di Molare - Bric dei Gorri.

18 maggio - Denice: 5ª corsa della bugia; ritrovo piazza Castello, partenza ore 17.

20 maggio - Cremolino: 4ª "Attraverso le colline dei Malaspina"; ritrovo campi sportivi; partenza ore 20.15.

25 maggio - Morbello: 5ª camminata tra i boschi; ritrovo frazione Costa, partenza ore 17.

6º Challenge Acquese 2008
2 maggio - Acqui Terme: 15ª StraAcqui, ritrovo piazza Maggiorino Ferraris, partenza ore 20.15 ragazzi, ore 20.45 agonisti, non competitiva ore 20.50.

15 maggio - Acqui Terme frazione Ovrano: 1ª "Ovranodicorsa", ritrovo frazione Ovrano presso Pro Loco, partenza ore 20.

16 maggio - Castelnuovo Bormida: "La Bagnacamisa", ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 20.

27 maggio - Acqui Terme: 5.000 in pista - 3ª memorial "Caratti", ritrovo Mombarone, partenza ore 20.

30 maggio - Orsara Bormida: 3ª "Straursaria", ritrovo presso Pro Loco, partenza ore 20.

Calcio juniores Bistagno

JUNIORES

Santostefanese 1

Bistagno 3

Santo Stefano Belbo. Vittoria a sorpresa del Bistagno Juniores: seppure in piena emergenza (12 giocatori in campo, di cui uno infortunato dopo pochi minuti), i ragazzi di Gian Luca Gai si dimostrano volitivi e tenaci e superano la più quotata Santostefanese.

La partita si mette subito bene per gli acquesi, che al 3º vanno in gol su corner, con schema provato in allenamento: sul primo palo spizzica Malvicino, sul secondo mette in gol Pennone.

La Santostefanese reagisce e trova il pareggio in capo a dieci minuti su fraseggio insistito in area, ma nella ripresa il Bistagno, in contropiede, colpisce due volte: la prima con un'azione personale di Ivaldi, che entra in area, conquista il rigore e lo trasforma, e la seconda con un break dello stesso Ivaldi, che innescato da Malvicino evita il diretto marcatore e mette in gol il 3-1.

Formazione: Koza, Pennone, Souza; Calvini, Ghione (Floria), Coico; Giacchero, Malvicino, Levo; Ivaldi, Chiarelli. Allenatore: Gai.

M.Pr

StraAcqui valida per il campionato sezionale ANA

Nel numero della scorsa settimana, nell'articolo di presentazione della StraAcqui 2008, veniva riportato che l'edizione era valida come campionato nazionale ANA (Associazione Nazionale Alpini) mentre, in realtà, la gara è valida quale unica prova del campionato della sezione di Acqui Terme 2008. Per quanto riguarda i premi saranno i seguenti: 1º Alpino della Sezione di Acqui Terme - campione sezionale - coppa. Premi in natura ai primi dieci alpini classificati.

Calcio Giovanile Acqui U.S.



I Giovanissimi regionali.

PULCINI 99 Junior Acqui Gironi A

A.D. Junior Acqui 3
Alessandria Calcio 1912 8
Nulla da fare per i piccoli Juniorini impegnati contro la forte compagine alessandrina. Vanno comunque segnalate le note positive della realizzazione di Benazzo e della bella doppietta di Campazzo, oltre alle buone trame di gioco messe in evidenza. Resta il rammarico per la tanta sfortuna in occasione delle autoreti e delle azioni non concretizzate.

Formazione: Baldizzone, Benazzo, Campazzo, Gatti, Cocco, Licciardo, Marchisio, Moraglio, Ortu. Allenatore: Antonello Alberti.

Girone C
Dertona Calcio Giovani 3
A.D. Junior Acqui 3

Una bella partita disputata dagli Juniorini ottimamente disposti in campo. La prima frazione vedeva la Junior Acqui in vantaggio di un goal segnato su calcio di punizione da Verdese, mentre nella seconda Cavallotti e Foglino allungavano lo score delle reti nonostante le due reti dei padroni di casa, i quali negli attimi finali della terza frazione riuscivano ad agganciare il pareggio contro una formazione che ha sempre tenuto in mano le redini della partita.

Formazione: Boudahra Omar, Buodahra Osama, Cazzola, Cavallotti, Colucci, Di Lucia, Foglino, Gaino, Manildo, Verdese. Allenatore: Fabio Librizzi

PULCINI '97

Combattutissima partita dei ragazzi di mister Verdese contro una delle più belle squadre viste all'Ottolenghi in questa stagione, pressione continua con supremazia da parte dei piccoli bianchi che vanno in rete due volte con bomber La Rocca, ma ben controbattuta nella fase difensiva dagli sportivissimi avversari. Il prosieguo della partita è stato un attacco continuo che permette di collezionare almeno quattro nitide pale gol, un palo e una traversa colpiti.

Formazione: Correa, Basile, Cocco, Gatti, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Minetti, Martinetti, Cavallotti, Tardito, Scianca. Allenatore: Ivano Verdese.

ESORDIENTI '95

Acqui U.S. 2
Alessandria 4

Ottima partita dei giovani termali che inaugurano il nuovo manto erboso di Strevi con una prestazione gagliarda e convincente contro un'Alessandria, ben più quotata dei giovani bianchi, ma nonostante tutto i miglioramenti dei ragazzi di mister Teti hanno permesso al numeroso pubblico di assistere a una gara bella, equilibrata e ricca di emozioni. Fin dalla prima frazione, termi-

nata sullo 0-2 per i grigi, si è visto grande agonismo e voglia di prevalere in entrambe le squadre. Il secondo tempo terminato sull'1 a 1 ha risvegliato i bianchi che hanno affrontato il terzo tempo sulle ali dell'entusiasmo e hanno costretto più volte i grigi a rimanere nella propria area di rigore; alla fine il risultato recita Acqui 2 Alessandria 4 con due grandissime realizzazioni di Paruccini e Parodi, ottima prestazione comunque di tutto il gruppo.

Formazione: Benazzo, Panaro, Erbabona, Battiloro, Cutela, Gallareto, Paruccini, Pronzato, Masini, Ivaldi, Parodi. **Entrati:** Virga, Leoncini, Gaino, Brusco, Polimeno, Albarelli. Allenatore: Francesco Teti.

GIOVANISSIMI regionali

vincitori del girone regionale
Alessandria calcio 0
Acqui U.S. 1

Non è stata sicuramente la più bella tra le prestazioni stagionali per i Giovanissimi regionali termali neo vincitori del loro girone, ma tanta e tale era la tensione per la paura di non riuscire a portare a casa questi tre fondamentali punti, che per una volta l'importante è stato comunque vincere, ma non per questo in maniera illegittima. Con il corpo in campo, ma con la testa a pensare cosa fosse successo sui campi delle inseguitrici, Oliveri e compagni giocano contro una avversaria di tutto rispetto che ribatte colpo su colpo alle loro folate offensive.

La prima frazione si chiude a reti bianche, e la prima parte della ripresa se ne va senza che succeda nulla di positivo per i termali, bisogna inventarsi qualche cosa per chiudere il discorso sulla vittoria del girone, e allora ci pensa capitano Oliveri ad una manciata di minuti dalla fine a fare capire a tutti che il minuto fatale era arrivato, calcio d'angolo pennellato di Barletto, perentorio stacco di testa dal capitano ad incrociare sul palo lungo, là dove l'estremo alessandrino mai avrebbe potuto arrivarci per l'immediato tripudio della tribuna gremita di tifosi acquisi. Ancora qualche minuto e poi arriva quel triplice fischio per potere liberare una gioia aspettata, e meritata da tutta una stagione. Domenica l'ultimo atto di un campionato che, ironia della sorte vede i bianchi riposare, e che propone lo scontro tra le due rivali dirette, ma ormai qualunque sia il risultato finale servirà solo per determinare la seconda assoluta.

Euforico e raggiante mister Scianca a fine partita: «Non so che dire - esordisce il mister - Questi ragazzi mi hanno sbalordito, e hanno dato a questa società, oltre che al sottoscritto una gioia grandissima, ora

ci prendiamo qualche ora per i giusti festeggiamenti, e poi sotto con il lavoro, abbiamo ancora molto da fare, ad iniziare dalla importante manifestazione del Memorial Cornaglia dove dovremo portare alti i colori di casa davanti a società professionistiche e subito dopo affronteremo i gironi regionali contro le altre vincitrici dei vari raggruppamenti e ci teniamo ad andare avanti il più possibile e magari chissà...»

Formazione: Gallo, Gama- lero, Ciarmoli, Cordara, Pari, Lupia, Barbasso, Gallizzi, Barletto, Oliveri, Gotta, Cagliano, Guglieri, Conte, Giacchero, Moretti, Righini, Pesce. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI provinciali

Ovada calcio 1
Acqui U.S. 2

Chiuso il campionato nel migliore dei modi per gli Allievi provinciali di mister Bertin che vanno ad aggiudicarsi il match in trasferta in quel di Ovada grazie alle reti di Barberis e Riillo. Sotto di una rete alla chiusura della prima frazione giocata sotto tono, nella ripresa emerge la voglia di riscatto unitamente a quella di chiudere nel migliore dei modi una stagione giocata alla grande, e allora prima Barberis e poi Riillo sistemano le cose che avrebbero potuto essere ancora più felici se le azioni concluse dallo stesso Barberis e da Scianca avessero avuto miglior fortuna. A fine partita mister Bertin ringrazia vivamente tutti i suoi ragazzi per l'impegno e la determinazione con cui hanno affrontato questa impegnativa stagione.

Formazione: Panaro (Virgilio), Baldizzone (D'Agostino), Scianca (Riillo), Ravera (Stoppino), Palazzi (Maio), Fior (Parodi), Bistolfi (Cagliano). A disposizione: Favelli, Molan, Barberis. Allenatore Roberto Bertin.

Calendario del campionato provinciale Fidal

23 maggio Acqui Terme - "Acqui Classic Run", notturna su strada, km 5, organizzata dall'Acquirunners, ritrovo in via Mariscotti ore 20, partenza ore 21.

27 maggio Acqui Terme - 3° memorial "Guido Caratti", 5000 in pista, ritrovo a Mombarone, partenza ore 20, 1ª batteria.

28 maggio Valenza - "Tra i gelsi di Villa Rosa", notturna su strada, km 8, ritrovo zona D3 Pedron calzature ore 19, partenza ore 20.15.

29 giugno Ovada - 28° "Stradolcetto" km 9,400 ritrovo Campo Sportivo Sant'Evasio ore 7.30, chiusura iscrizioni ore 8.45, partenza ore 9; organizzata da GSD Santamonica Ovada.

Calcio Giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO 2000

Torneo "20° memorial L. Spano"

Venerdì 25 aprile i piccoli sorgentini hanno preso parte ad una manifestazione calcistica in quel di Rivalta Torinese ottenendo anche un buon piazzamento finale.

Nella fase di qualificazione i piccoli sorgentini hanno avuto la meglio su Biellese (4-0) e Ramatese (5-0), mentre hanno dovuto cedere a Saluzzo (4-0) e Rivalta (8-2).

Nel pomeriggio, dopo essere passati in svantaggio, hanno rimontato e battuto per 4-1 Ciriè, mostrando impegno e determinazione, qualità che dovranno mantenere anche in futuro.

Convocati: Arditi, Rinaldi, Zampini, D'Urso, Zariati, Alfieri, Vela.

PULCINI '99
La Sorgente 2
Carrosio 2

Partita dai due volti; nel primo tempo malgrado i sorgentini fossero in vantaggio, grazie ad un bel gol di Sperati, hanno evidenziato le solite mancanze di grinta e precisione.

Nel secondo tempo, con altri innesti, la squadra è entrata in campo con più determinazione anche se subisce il pareggio e il vantaggio degli avversari.

Nel terzo tempo, con più grinta, arriva il pareggio con un altro gol di Sperati.

Convocati: Palma, Astengo, Sperati, Camera, Coppola, Salierno, Vacca, Ivanov, Hysa, Piccione.

PULCINI misti '97-'98
La Sorgente 4
Vignolese 6

Ancora uno stop per i sorgentini di mister Vaccotto.

Contro la Vignolese, Gianfranchi e compagni partono male, ma prima del finale di tempo recuperano lo svantaggio grazie alle reti di Canepa e Giachero.

Nella seconda frazione prima Barresi, poi ancora Canepa portano sul 4 a 2 i padroni di casa.

A questo punto i gialloblu smettono di lottare facendosi raggiungere e superare da una Vignolese mai doma.

Convocati: Campanella, Rabellino, Forlini D., Vitale, Branda, Barresi, Giachero, Mazzoleni, Gianfranchi, Forlini M., Canepa, Kanina.

ESORDIENTI '96

Audax Oriente 2
La Sorgente 2

Passo indietro per i '96 gialloblu contro i pari età dell'Audax, in una partita condizionata dal pessimo, ma soprattutto piccolo campo di Tortona dove i ragazzi di mister Oliva non



La Scuola Calcio 2000.

sono riusciti ad imporre il loro gioco.

Passati in svantaggio, i sorgentini riescono a pareggiare con La Cara.

Nel secondo tempo erano i locali ad andare sul 2 a 1, poi vengono raggiunti in seguito ad una deviazione su tiro di Gazia.

Nel terzo tempo l'assedio dei gialloblu porta solo una traversa colpita da D'Urso, due ottime parate del portiere e numerose mischie in area di rigore.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Secchi, Siriano, La Cara, Pavanello, Pagliano, Gazia, Federico A., Manto, Masieri.

GIOVANISSIMI

Asti 7
La Sorgente 0

Discreto primo tempo de La Sorgente che contiene bene i padroni di casa difendendo e ripartendo in contropiede, riuscendo anche a colpire una traversa su un tiro dalla lunga distanza con Koci.

Nel secondo tempo l'Asti dilaga e schiaccia i sorgentini nella propria metà campo segnando ben sette gol grazie alla notevole differenza tecnica.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Rapetti, Orecchia, De Vincenzi, Astengo, Koci, Tavella, Marengo, Gatto, Stoimenovskiy, Facchino, Parodi, Reggio, Gaglione, Comucci, Laborai. Allenatore: Oliva.

ALLIEVI

Asca 2
La Sorgente Hotel Royal 3

Finisce nel migliore dei modi il girone di ritorno per i gialloblu di patron Oliva, che trovano ancora una vittoria distan-

ziando ulteriormente le inseguitrici.

I ragazzi di mister Fabio Picuccio terminano così il loro campionato provinciale con solo 2 sconfitte e un pareggio.

La gara disputata contro l'Asca è stata molto combattuta ed equilibrata, prima in vantaggio per 2 reti (Chelenkov e Erba), i sorgentini si fanno recuperare per ben due volte; poi arriva la vittoria finale con la rete di Balla.

Il commento del mister: «Ringrazio la società per avermi dato la possibilità di allenare ed esprimere il mio modo di vedere il calcio; ringrazio il mister della Juniores, nonché mio fratello, per il supporto dato soprattutto quando non si sapeva neanche se si riusciva a creare la squadra... Ringrazio tutti i ragazzi per avermi dato fiducia. Ora dobbiamo ancora lottare ed impegnarci a fondo in vista dei preliminari per la Coppa Piemonte».

Formazione: Lo Brutto, Lo Cascio, El Filali (Zaccone), Mura, Comucci, Fameli, Lafi J., Balla, Chelenkov (Tchiche), Erba, Nanfara. Allenatore: Fabio Picuccio; dirigente: Michele Picuccio.

JUNIORES

Castelnuovo Don Bosco 1
La Sorgente Garage Cirio 2

Torna alla vittoria la compagine di mister Giorgio Picuccio dopo lo stop casalingo con il Rocchetta e lo fa a spese di un ostico Castelnuovo che si porta subito in vantaggio con Sannogo; più volte gli avanti acquisi cercano la via del gol, ma questo arriva solo al 75° con una punizione calciata da Naskov, da quel momento è un assedio alla porta dei padroni di casa ed il sospirato vantaggio arriva all'85° con Drago.

Per i sorgentini, per ora, il secondo posto è ancora al sicuro in vista dell'ultima gara fra le mura amiche proprio contro la diretta inseguitrice, Pro Villafranca.

Una nota positiva della giornata è stato l'impiego di ben sei giocatori classe '91-'92.

Formazione: De Rosa, Drago, Grattarola (Lo Cascio), Bilello (Erba), Channouff, Serio, Naskov, Ayoub (Lafi J.), Balla, Foglino, La Rocca. Allenatore: Giorgio Picuccio; dir. G. La Rocca.

Prossimi incontri

Pulcini '99: Fulvius - La Sorgente, sabato 3 maggio ore 16.30, campo Valenza. **Giovanissimi:** La Sorgente - Alessandria, sabato 3 ore 17.30, campo Sorgente. **Juniores:** La Sorgente - Pro Villafranca, sabato 3 ore 15.30, campo Sorgente.

Riceviamo e pubblichiamo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo, da Maurizio Zanella: «Gentile redazione, con la presente vorrei informarvi sull'inesattezza di un articolo scritto sul vostro giornale.

L'articolo in questione si trova a pag. 37 (nel numero di domenica 27 aprile) nello sport sezione calcio giovanile Acqui e riguarda la partita dei Pulcini '99 girone A disputata a Ovada contro i Boys.

Il risultato finale risulta essere un po' diverso da quello riportato.

Infatti la partita si è conclusa con la vittoria dei Boys Ovada per 4 a 2 con tre reti di Tognocchi, una di Zanella oltre ai marcatori dei due gol acquisi (già marcati sul giornale), dopo una ga-

ra molto bella e combattuta con una lieve ma concreta supremazia ovadese.

Supremazia avvalorata anche dal fatto di aver colpito tre pali durante l'incontro (due con Giacobbe e uno con Tognocchi). Forse chi vi ha riportato notizie sull'incontro si è espresso in maniera non corretta oppure si è perso qualche gol per strada...

Senza nessuna venatura polemica e con un grande plauso al vostro giornale, importante per la nostra zona regionale, spero almeno in una vostra pronta rettifica (magari nella prossima edizione) del suddetto articolo.

Colgo quindi l'occasione per porgervi i miei più cordiali saluti».

Volley - finali provinciali Under 13

Sporting vice campione il GS chiude quarto

Occimiano. Al termine di una intensa giornata di volley, la Under 13 Sporting Valbormida Virga si laurea vicecampione provinciale e conquista l'accesso alle fasi regionali. Quarto posto, invece, per l'Under 13 GS Pennyblack, che comunque completa il buon risultato complessivo del volley giovanile acquese, con una condotta di gara coraggiosa.

Per le ragazze di coach Roberto Varano e di Roberto Ceriotti, la soddisfazione di avere sfiorato anche l'impresa, impegnando duramente nella finale una squadra come Casale, decisamente più forte sul piano fisico e composta da sole atlete del 1995.

Ma andiamo con ordine, cominciando con le due semifinali svoltesi al mattino a Borgo San Martino.

**Valbormida Virga Acqui 3
Plastipol Ovada 0**

In pratica, c'è partita solo per un set, il primo, in cui la Plastipol impegna alla pari le acquisi, e spreca anche un set ball sul 24-23, prima di cedere 26-28. Secondo set punto a punto fino al 9-10 poi minibrace dello Sporting che acquista sicurezza nel gioco; il tentativo di rimonta dell'Ovada s'infrange contro il veemente finale delle Acquisi, che chiudono vittoriosamente il parziale e poi vincono in scioltezza il terzo set.

**Pennyblack Acqui 0
Ardor Casale 3**

Nulla da fare, invece, per le ragazze di Chiara Visconti e Diana Cheosoiu, che nel secondo incontro di giornata cedono 0-3 di fronte alla corazzata Casale. Le termali approfondono grande impegno, e giocano al meglio delle loro possibilità, ma centimetri, chili ed età sono dalle parti delle casalesi di Massimo Lotta e Barbara Piovani, che si impongono nettamente in tutti e tre i set, senza correre grossi rischi.

Nel pomeriggio invece, ad Occimiano, si sono disputate le due finali.

**Plastipol Ovada 2
Pennyblack Acqui 0**

Partita combattuta tra Ovada e GS, ma alla fine sono le ovadesi a spuntarla, per quanto molto meno nettamente di quanto dica il punteggio. Infatti, in realtà, Acqui tiene botta molto bene, anche se la stanchezza e l'inesperienza alla fi-



Dall'alto: l'Under 13 Sporting e l'Under 13 GS Acqui.

ne pesano molto e giocano contro la squadra biancoblu.

**Ardor Casale 3
Valbormida Virga Acqui 1**

Sulla carta, non c'era pronostico, ma sul campo lo Sporting non demerita al cospetto di un avversario che si conferma fortissimo: addirittura, le acquisi riescono nell'impresa di mettere sotto le avversarie al termine di un primo set equilibratissimo: si gioca punto a punto fino al 23-23, poi due punti consecutivi portano Acqui in vantaggio. La reazione casalese non si fa attendere: nel secondo parziale, le casalesi sono subito aggressive e vincono nettamente 25-11. Per il sestetto di Varano è un bruttissimo colpo, e gli strascichi consentono a Casale di partire forte nel terzo set dove l'Ardor prende subito un buon vantaggio e chiude vittorioso 25-14.

Senza nulla più da perdere, Acqui gioca alla grande il quarto set, e lottando su ogni pallone arriva vicina al clamoroso 2-2: il punteggio resta in equilibrio fino alla fine, ma nel combattuto finale è Casale a piazzare i punti decisivi e imporsi 25-22. Titolo all'Ardor: per lo Sporting però ci sono due consolazioni: l'accesso alla fase regionale e la premiazione di Francesca Grua come miglior schiacciatrice del torneo.

HANNO DETTO. In casa Sporting c'è grande soddisfazione: coach Varano sottolinea «i continui miglioramenti di un gruppo coeso in cui tutte le ragazze hanno dato il loro contributo, da chi ha più avuto opportunità di giocare a quelle che umilmente e pazientemente hanno saputo attendere in panchina e quando sono state chiamate in causa hanno sempre risposto bene. Ora ci attende un'altra avventura, a livello regionale, che onoreremo al meglio».

Anche a casa GS, comunque, i motivi di soddisfazione sono molti: Chiara Visconti loda l'atteggiamento delle sue ragazze: «Il quarto posto era nelle previsioni in quanto eravamo la squadra più giovane del torneo. Tecnicamente però abbiamo fatto vedere buone cose. Questo a mio parere non è che l'inizio per un gruppo che in futuro potrà fare ottime cose».

Under 13 Sporting Valbormida Virga: Morielli, Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Asinaro, Baradel, Grenna, Mirabelli, Galeazzo, Muschiato, Lopez. Coach: Varano (Ceriotti).

Under 13 GS Pennyblack: Brusco, Ghignone, Groterria, Ivaldi, Lanzavecchia, Manfrinetti, Marinelli, Picardi, Rinaldi, Rivera, Secci. Coach: Visconti (Cheosoiu). **M.Pr**

Volley serie D femminile

La Yokohama vince play off ad un passo

**Yokohama Valnegri Int 3
Vega Occhiali Verbania 0**
(25-21; 25-19; 25-19)

Acqui Terme. I playoff sono ad un passo: la Yokohama Valnegri supera con un netto 3-0 un Verbania tutt'altro che arrendevole e a una gara dalla fine della 'regular season' mantiene il terzo posto nel girone che potrebbe valere l'accesso alla poule promozione.

L'ultimo impegno casalingo regala alle acquisi una vittoria bella e tutt'altro che scontata, contro un avversario che non regala nulla, e anzi sfodera una bella prestazione dando vita ad una partita piacevole e combattuta.

Ceriotti conferma la formazione vittoriosa nel precedente impegno, con Giordano in palleggio in attesa del pieno recupero di Roso.

Sfida subito equilibratissima: nel primo set gli attacchi denotano una certa supremazia sulle difese: il primo

allungo è del Verbania che sale fino sul 9-12, poi un timeout chiamato da Ceriotti propizia il pari dello Sporting, che lotta punto a punto fino al 21-21 e quindi, con quattro punti consecutivi, piazza l'allungo decisivo.

Il secondo set vede una partenza decisa da parte delle acquisi, che salgono subito 6-1 e mantengono tra le quattro e le sei lunghezze di vantaggio dando l'impressione di controllare la partita.

Si va avanti così fino al 17-13 quando Verbania prova a tentare il tutto per tutto e si fa sotto fino al 19-18.

La reazione delle ragazze di Ceriotti, però, è pronta ed efficace e i punti finali, ancora una volta, fanno pendere la bilancia dalla parte dello Sporting, che chiude vittoriosamente il set.

Ultimo parziale a lungo in bilico: squadre in equilibrio, con Verbania che tocca prima la

boa di metà set, in vantaggio 11-12. Si gioca in scioltezza, e il volley è di buon livello, ma le acquisi hanno qualcosa in più e alla distanza escono ancora una volta allo scoperto, allungando inesorabilmente fino al 25-19 finale: punto, partita e incontro.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti elogia la prestazione delle sue ragazze, «che hanno giocato bene, specialmente sul piano della grinta e dell'attenzione. Era l'ultimo impegno casalingo della regular season prima, si spera, dei playoff. Salutiamo i nostri tifosi con una vittoria convincente: ora ci resta l'ultimo impegno ad Omegna e proveremo a prepararlo al meglio».

Yokohama by Valnegri Int: Guidobono, Giordano, Boarin, Pernigotti, Fuino, Francabandiera. Libero: Di Cianni. Utilizzata: Corsico. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Sconfitta a Galliate GS fuori dai giochi

**Pall.Galliate 3
Arredo Frigo Coldline 1**
(25-15; 18-25; 25-9; 25-21)

Galliate. Le possibilità di playoff del GS, già ridotte al lumicino, finiscono definitivamente a Galliate, sul campo della squadra vincitrice del campionato.

Il sestetto di Ivano Marengo esce battuto per 3-1 ed è fuori dai giochi per la promozione.

Partita tutto sommato piuttosto breve da raccontare: Galliate non gioca alla morte, ma si dimostra comunque superiore alle acquisi nel primo set; nel secondo parziale la reazione giessina è buona e vale il momentaneo pareggio, ma le biancoblu perdono male il terzo set (25-9) e alla lunga si arrendono allo strapotere della regina, che chiude i conti per 25-21 al termine di un quarto set comunque equilibrato.

HANNO DETTO. Con la sta-

gione virtualmente finita, Ivano Marengo si concede un primo bilancio: «Premesso che poi avremo tempo per valutare con calma, non posso dire che sia stata una stagione negativa per noi, ma tuttavia, viste le premesse del girone di andata, da parte mia c'è del rammarico per il terreno perduto nella seconda parte di campionato».

Come credo sia giusto alla fine di una stagione, mi sono fatto un esame di coscienza e ho cercato di valutare nella sua completezza le mie scelte e le loro conseguenze quest'anno e devo dire che, anche se rifarei tutto quello che ho fatto perché ogni mia decisione è stata presa con coscienza e ponderazione, è possibile che qualche mia scelta non abbia dato gli effetti sperati, e il discorso vale sia per quanto concerne la gestio-

ne del gruppo che per il lato puramente tecnico. Tutto questo, senza dimenticare poi che alcune situazioni e alcuni imprevisti hanno avuto il loro peso nel determinare il nostro piazzamento finale, come d'altronde capita in ogni stagione. Alcune sconfitte evitabili, come quella di Venaria, hanno fatto il resto».

E adesso? «In questo momento non so cosa ci riserva il futuro. Di certo, per quanto mi riguarda, intendo prendermi qualche settimana per fare un'attenta valutazione di quelli che sono i miei stimoli e le mie motivazioni verso questa squadra. Ci tengo a dirlo: non è il prologo di un addio, devo davvero valutare. Di sicuro in questo momento c'è un po' di stanchezza, forse anche di saturazione. Avremo tempo per riparlare».

M.Pr

Volley: le avversarie del week-end

Alla Yokohama servono 3 punti

Ro-Carr Omegna - Yokohama Valnegri

Partita basilare per la Yokohama: una vittoria può rappresentare un nuovo inizio e un concreto passo avanti verso la C, mentre una sconfitta significherebbe, quasi certamente, l'addio ai playoff.

Guidobono e compagne sono padrone del loro destino: se riusciranno a vincere 3-0 o 3-1, avranno sicuro accesso ai playoff, diventando irraggiungibili per Casale, impegnato a Verbania. Viceversa, una sconfitta permetterebbe alle casalesi, in caso di vittoria, un sorpasso sul filo di lana.

Più complesso il caso di una vittoria acquisi al tie-break: in questo caso, se Casale vencesse a Verbania per 3-0 o 3-1, Acqui verrebbe raggiunta dalle casalesi e dovrebbe cedere loro il terzo posto per il minor numero di vittorie in stagione.

In pratica, non si possono fare calcoli: occorre vincere. «Speriamo di farcela - auspica patron Valnegri - a questo punto della stagione mancare i playoff sarebbe come andare a Roma senza vedere il papa... Alle ragazze avevo chiesto di giocare le ultime quattro partite come quattro finali e finora lo hanno fatto. Per noi è una finalissima: giochiamocela al meglio». Squadre in campo sabato alle ore 20,30.

Arredofrigo Coldline - Santi 4Rose Oleggio

Partita di notevole spessore tecnico, quella che attende sabato 3 maggio alle 20,30 alle Battisti l'Arredofrigo.

Purtroppo, però, il match non ha praticamente più significato sotto il punto di vista della classifica.

Il Santi 4 Rose Oleggio è già certo del secondo posto e quindi dell'accesso ai playoff: probabilmente verrà ad Acqui per giocare in scioltezza e preparare al meglio le sfide che verranno.

Il GS, però, non ha più nulla da chiedere al campionato. Potrebbe essere l'occasione per dare spazio a chi ha giocato meno, ma coach Marengo chiarisce: «Non è mia abitudine riservare l'ultima partita alle passerelle e ai contentini... le ragazze lo sanno bene. Diverso sarebbe stato se la nostra stagione fosse "finita" cinque giornate prima della fine del campionato: a quel punto allora far ruotare tutte avrebbe avuto la sua ragione. A questo punto però dubito che chi è stato in panchina tutto l'anno si senta gratificato a giocare una partita, sapendo tra l'altro che è l'unica che non conta più niente. Voluterò attentamente, ma penso che giocheranno le più in forma, come sempre».

M.Pr

Volley fase regionale Under 14

La Kerus Alimentari espugna Chiavazza

Virtus Chiavazza 0 - GS Kerus Alimentari 3
(19-25; 15-25; 21-25)

Chiavazza. Comincia con una grande impresa la vittoria del GS Kerus Alimentari a Chiavazza, nella fase regionale Under 14: le ragazze di Chiara Visconti, infatti, si impongono con un netto 3-0 sulle avversarie, risultato, almeno nelle proporzioni, davvero insperato.

A trascinare le acquisi è soprattutto la precisione della battuta (alla fine 21 ace), che mette costantemente sotto pressione le padrone di casa. Vinto il primo set in relativa scioltezza, il GS domina nel secondo e quindi reagisce alla reazione d'orgoglio del sestetto di casa nel terzo set.

Entusiasta coach Visconti, che ammette: «Abbiamo battuto molto bene, forse anche al di là delle nostre capacità. Davvero un ottimo inizio: essere partite col piede giusto ci consente di guardare con ottimismo ai prossimi impegni». A cominciare da quello disputato giovedì 1 maggio, a giornale già terminato, che ha visto le acquisi ricevere alla Battisti la Lilliput Torino.

U14 GS Kerus Alimentari: Ferrero, Guazzo, Torielli, Ricci, Gotta, Canobbio. Coach: Visconti. **M.Pr**

Volley sperimentali U12: Sporting batte Casale

**Ardor Casale 1
CrescereInsieme Nitida 2**
(21-15; 15-21; 9-21)

Valenza. Nel raggruppamento sperimentale Under 12 disputato a Valenza, soltanto una partita per le ragazze acquisi, vista l'assenza dell'Ovada. Coach Varano mette in campo una squadra giovanissima e nel primo set, assai combattuto, l'Ardor prende vantaggio e si porta sul 10-5, amministrando poi il vantaggio. Nel secondo set però è lo Sporting a premere e cogliere di sorpresa l'Ardor: subito 11-4 e poi sul velluto fino al 21-15. Terzo e decisivo set combattuto fino al 9/9 poi però lo Sporting piazza 12 punti consecutivi concludendo vittoriosamente set e partita.

U12 Sporting CrescereInsieme Nitida: F.Ivaldi, Foglino, Molinari, Ghione, Panucci, M.Moretti, V.Cantini, M.Cantini, E.Moretti, Battiloro, Boido.

Volley Cairo Montenotte

Il sogno di Carcare finisce a Celle Ligure

Serie D femminile
Celle 3
Vitrum & Glass 1
(25-22; 25-17; 23-25; 25-21)

Il match di Celle finisce così, con tutto il pubblico in piedi ad applaudire le squadre, al termine di una gara aspra ma corretta. L'applauso del pubblico carcarese, amaro e sincero, rappresenta un "grazie" alle ragazze della Vitrum & Glass ed agli allenatori Valle e Spirito che, contro ogni pronostico e previsione, hanno veleggiato per tutto il campionato nelle zone alte della classifica, regalando al pubblico valbormidese emozioni e brividi da tempo dimenticati. Purtroppo, la sconfitta (1-3) maturata contro un Celle pressoché perfetto, infrange, a due giornate dal termine della stagione, i residui sogni biancorossi, di agganciare il treno promozione.

Le carcaresi saranno ancora protagoniste del campionato quando, sabato prossimo a Carcare, incontreranno un Loano, in piena lotta per la serie C e gli sportivi valbormidese potranno stringersi intorno a queste magiche ragazze, in un virtuale e affettuoso abbraccio sportivo, per celebrare una grande stagione agonistica.

Ritornando alla gara di Celle, ancora una volta la Vitrum & Glass non è fortunata nei momenti topici della stagione, dovendo affrontare la delicata sfida esterna con il palleggio titolare Elisa Torresan reduce da una pesante sindrome influenzale. Lei stringe i denti e resiste per un set ma poi lascia il campo alla pur brava Testa. Dopo un lungo stop ritorna sul parquet la promettente Chiara Briano. Sin dalle prime battute di gioco si intuisce che le padroni di casa sono in splendida forma ed infatti partono a razzo, mettendo a segno un pesante 4-0. Il libero biancorosso Gagliardo supera se stessa e con alcune difese stellari favorisce la rimonta delle carcaresi, che passano decisamente a condurre sino al 17-13. Da quel punto in poi però è il Celle a fare la partita e per le biancorosse non resta che incassare un 22-25. Nella 2ª frazione non basta un 5-2 iniziale per dare inizio ad una riscossa: le rivierasche procedono in scioltezza e raddoppiano (25-17), nonostante le numerose sostituzioni tentate da Valle. La Vitrum & Glass ha una impennata di orgoglio e la 3ª frazione di gioco, seppure in maniera sofferta, è appannaggio delle valbormidese (23-25). La partita si riapre, le biancorosse ci credono e lottano punto a punto sino a quota 20, poi il doloroso e perentorio allungo del Celle che chiude il match (25-21). Una menzione particolare ancora alla tredicenne Patrizia Rollero, protagonista di una autorevole prestazione, unitamente a Camerini e Masi.

Classifica 20º turno: punti 43 Imperia, 42 Loano, 39 Quiliano, 36 Vitrum & Glass, 34 Celle, 33 Albenga, 32 Diano

1ª Divisione femminile. Importante vittoria esterna del Volley Cairo, che dopo una estenuante gara ed una altalena di emozioni, batte in trasferta il VBC Savona con il punteggio di 3-2. Ora i punti in classifica sono 17. Aumentano dunque le speranze di salvezza per le gialloblu di Simone Oliveri, che dovranno affrontare però ancora dure battaglie prima di poter tirare un sospiro di sollievo.

2ª Divisione femminile. Il Volley Cairo liquida in trasferta il Sabazia con il punteggio di 3-1 e consolida una tranquilla posizione di centroclassifica. Dopo il 1º set vinto dalle gialloblu per 25-20 c'è la reazione delle rivierasche che pareggiano in conti (18-25). Le ragazze di Betti riprendono però prontamente in mano le redini della situazione e vincono facilmente il 3º ed il 4º set (25-18, 25-16). Anche in casa carcarese torna il sorriso grazie alla vittoria esterna per 3-2 ottenuta dalla Mediteck a spese della Sampor.

Classifica: pt 33 San Pio Loano, 29 Albenga, 24 Quiliano, 20 Mediteck Carcare, 18 Sampor, 16 Volley Cairo, 15 Maremola, 9 Laigueglia, 3 VBC Savona, 1 Sabazia.

Serie C femminile girone B: Pietro Micca 68; 4Valli Galilei Al 67; Plastipol Ovada 57; Mrg Borgomanero 47; Asystel N.Links No 44; Gmc Spa Valsusa, Bellinzago 41; Gs Splendor, Bigmat In V. Santena 36; Green Volley Vc 30; Punto Ser. Virtus Bi 22; G.S. Pavic 19; Smap Fres. Caselle 11; Nuncas Chieri 0.

Serie D femminile girone C: Pall. Galliate 69; Santi 4Rose Oleggio 59; Yokohama Valnegri 57; Ardor Casale 56; Gs Acqui 52; San Francesco al Campo 37; Tomato F. Pozzolo 35; Ro-Carr Omega 31; Sprint V. Candelo, Vega O. Verbania 29; Fortitudo Occimiano 22; 2D Venascavi Venaria 21; Eg V. Gattinara 15; Aedes Asystel Novi 4.



ed Alassio, 27 Cogoletto, 26 Sanremo, 16 P. Ligure, 0 Sampor.

Serie D maschile. Buona prestazione del Volley Cairo che dopo una battaglia durata oltre due ore si impone in trasferta sul CUS Genova al 5º set. Gli uomini di Crosio salgono così in 5ª posizione e completano una settimana positiva per il volley cairese, sempre vittorioso.

Nel 1º set sono i genovesi a condurre le operazioni (25-22). Pronta la reazione gialloblu che frutta dapprima il pareggio (18-25) e poi il vantaggio (14-25). Colpo di coda dei genovesi che pareggiano i conti (25-17), tie break a senso unico per i valbormidese che esultano 11-15.

Classifica 20º turno: punti 54 Finale (promosso in serie C), 47 p. C e Movimento, 46 Z. Trading, 40 Cogoletto, 34 Volley Cairo, 33 Maremola, 28 Levante 24 CUS Genova, 20 Lavagna, 15, Genova VGP, 12 Normac, 4 Igo Genova.

1ª Divisione femminile. Importante vittoria esterna del Volley Cairo, che dopo una estenuante gara ed una altalena di emozioni, batte in trasferta il VBC Savona con il punteggio di 3-2. Ora i punti in classifica sono 17. Aumentano dunque le speranze di salvezza per le gialloblu di Simone Oliveri, che dovranno affrontare però ancora dure battaglie prima di poter tirare un sospiro di sollievo.

2ª Divisione femminile. Il Volley Cairo liquida in trasferta il Sabazia con il punteggio di 3-1 e consolida una tranquilla posizione di centroclassifica. Dopo il 1º set vinto dalle gialloblu per 25-20 c'è la reazione delle rivierasche che pareggiano in conti (18-25). Le ragazze di Betti riprendono però prontamente in mano le redini della situazione e vincono facilmente il 3º ed il 4º set (25-18, 25-16). Anche in casa carcarese torna il sorriso grazie alla vittoria esterna per 3-2 ottenuta dalla Mediteck a spese della Sampor.

Classifica: pt 33 San Pio Loano, 29 Albenga, 24 Quiliano, 20 Mediteck Carcare, 18 Sampor, 16 Volley Cairo, 15 Maremola, 9 Laigueglia, 3 VBC Savona, 1 Sabazia.

Volley fase regionale Under 16

Sconfitta a Trecate Sporting eliminato

Acqui Terme. Si chiude con due sconfitte e una vittoria, il cammino dello Sporting nel campionato regionale Under 16, un ruolino di marcia che purtroppo preclude alle termali il passaggio alla fase successiva.

Agil Trecate 3
Makhymo-Nitida Acqui 0
(25-19; 25-21, 25-20)
(giocata il 24/04/08)

La sconfitta decisiva, quella che estromette le acquesi dal turno seguente, matura giovedì 24 sul campo della Agil Trecate. Le acquesi scendono in campo contratte e piuttosto remissive, facilitando il compito delle avversarie e pagando dazio con una sconfitta piuttosto netta. Nel primo set c'è partita fino all'11-11, poi Agil Trecate piazza un minibreak e capitalizza progressivamente fino a chiudere vittoriosamente il parziale. La musica non cambia nel secondo set, ancora una volta combattuto solo nella prima parte; poi le ragazze di coach Ceriotti lasciano via libera alle avversarie. Senza storia il terzo set, che Acqui compromette con una brutta partenza.

Makhymo Nitida Acqui 3
Granda Volley Cuneo 0
(25-19; 25-21; 25-20)
(giocata il 27/4/08)

Ottima prestazione e pieno riscatto, purtroppo tardivo, per le

giovani dello Sporting, che regolano con merito un Cuneo ancora in lizza per il prosieguo nel campionato regionale, che era sceso in campo con l'intento di ottenere vittoria e qualificazione. Il successo dello Sporting consente invece al Trecate di passare alla fase successiva. La partita è presto raccontata: si tratta di tre set in fotocopia in cui lo Sporting gioca in maniera esemplare, sempre avanti nel punteggio, con le avversarie che non riescono mai a contrapporsi efficacemente alle termali, la cui vittoria è perentoria quanto legittima. Il successo accontenta coach Ceriotti, che però, lodando la prestazione, esprime la sua amarezza per essere fuori dal campionato.

«Alla luce degli altri risultati e visto come hanno giocato oggi le mie ragazze, con un po' più di convinzione ed attenzione nelle precedenti partite avremmo potuto accedere alla fase successiva: la squadra che avevamo di fronte oggi era dello stesso livello delle precedenti compagini da noi affrontate, per fare la differenza è bastato giocare all'altezza delle nostre possibilità».

Under 16 Sporting Makhymo Nitida: Giordano, Boarin, Garbarino, Pettinati, Corsico, Grillo, Garino, De Alessandri, Cresta, Calzato, Marengo, Berengo. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Beach volley

La coppia Bruno-Gatti sbanca Villa Scati

Acqui Terme. Va in archivio con la vittoria di Ricki Bruno e Nicola Gatti la prima tappa della "Cantina Fontanile Cup" di beach volley, disputata il 25 aprile a Villa Scati. 20 coppie (5 nel settore femminile e 15 in quello maschile) hanno dato vita a incontri tirati e applauditi.

Bruno e Gatti sono emersi vincitori nettamente nel nutrito tabellone maschile, grazie alla vittoria per 2-0 ottenuta in finale contro i genovesi Cerniglia e Gervasoni, regolati con un perentorio 21/18; 21/16. Al terzo posto la coppia Scagliola-Oggero, quarti Izzo-Oddone. Nella sezione femminile, invece, trionfo per una coppia tutta canave-

se, quella formata da Tullia Strazzeri e Stefania Melò, che in finale battono nettamente le genovesi Stefanelli-Morini. Terzo posto per Marengo-Oddone. Per tutti i concorrenti premi in natura (bottiglie e confezioni di vino) offerte dalla Cantina Fontanile. La seconda tappa della "Cantina Fontanile Cup" andrà in scena il 1º maggio, mentre da metà mese dovrebbe prendere il via il consueto circuito di beach volley, che attualmente è in fase di elaborazione. Gli organizzatori puntano all'allestimento di quattro o cinque tappe oltre al tradizionale torneo "Open" in programma a luglio.

M.Pr

Golf, nei locali del Club

Prima la festa poi il furto

Acqui Terme. Due gare importanti nel week end al golf club "Acqui Terme" ma, questa volta, non è l'aspetto sportivo ad aprire la cronaca ma il furto che è stato perpetrato nei locali del circolo nella notte tra domenica 27 e lunedì 28 aprile.

È la seconda società sportiva della nostra città che viene visitata dai ladri che, questa volta, hanno trafugato abbigliamento sportivo creando qualche difficoltà al direttore del circolo Giorgio Griffi. Problemi con i ladri mitigati dalla soddisfazione di vedere una costante crescita del club che nelle due gare, valide per il Caribbean Golf Challenge e per lo "score d'Oro 2008" hanno visto calpestare il green di piazza Nazioni Unite da un nu-

trito gruppo di appassionati acquesi e non.

Questi i tabellini delle due gare

Venerdì 25: 1 cat. 1º Spigariol Gianfranco 37p. 2º Gandino Roberto 37p. 2 cat. 1º Giuso Roberto 39p. 2º Demichelis Emanuele 37p. 3 cat. 1º Mene-gazzi Mario 37p. 2º Marengo Doretta 35p. Primo Lordo Porta Fabrizio 23p. Prima Lady Rinaldi Gianna 36p. Primo Seniores Stoppino Leandro 36p.

Domenica 27: 1 cat. 1º Spigariol Gianfranco 41p. 2º Pesce Stefano 38 p. 2 cat. 1º Demichelis Emanuele 43p. 2º Polidoro Dorino 37 p. 3 cat. 1º Begani Andrea 36 p. 2º Merlo Donatella 35p. Primo Lordo Trevioli Luigi 22 p. Prima Lady Rinaldi Gianna 35 p. Primo Seniores Stoppino Leandro 34 p.

Pedale Acquese



Acqui Terme. Il week end appena trascorso è stato denso di impegni per tutto il Pedale Acquese, sia dal punto di vista agonistico con tante prove, sia dal punto di vista organizzativo con la gara del 1º maggio a Melazzo.

Il 25 aprile gli Esordienti correvano a Lumellogno (NO), su un percorso piatto. Gruppo sempre compatto, con qualche tentativo di fuga subito rintuzzato.

Arrivo in volata, dopo 30 km, nel primo anno Alberto Montanaro coronava la sua bella prova con un 4º posto, seguito da Davide Levo 14º, Nicolò Chiesa 22º, Giuditta Galeazzi 33º e Omar Mozzano 36º. Gara fotocopia nel secondo anno e anche qui un bel 4º posto con Alberto Marengo e poi Roberto Larocca 9º, Patrick Raseti 13º mentre lo sfortunato Ulrich Giarlo cadeva nella convulsa volata.

Gli Allievi invece erano a Valenza per il 56º G.P. Liberazione, un classico della categoria. Gara nervosa con continui scatti, su un percorso abbastanza facile con solo una leggera salita. Arrivo in gruppo con Stefano Acton 11º, Simone Staltari 15º e Alessandro Cossetta 47º.

I Giovanissimi erano impegnati a Canelli in una prova su sterrato. In G1 buon esordio di Alessandro Larocca 2º; in G2 Gabriele Drago 3º, Nicolò Ramognini 4º e Alessandro Caneva 7º; in G3 Andrea Malvicino 2º; in G4 Pietro Ferrari 8º; in G5 Stefano Staltari 2º e in G6 Luca Garbarino 5º.

Domenica 27 aprile, mentre gli Allievi erano forzatamente a riposo per l'annullamento della loro gara, gli Esordienti hanno corso a Piasco (CN). Percorso leggermente ondulato, con una salitina tecnica.

Ritmo tranquillo adatto ai velocisti. Nel primo anno i ragaz-

Dall'alto: fase di gara degli Esordienti con Marengo e Larocca; volata degli Esordienti primo anno; Nicolò Chiesa esordiente primo anno.

zi giallo verdi rimanevano un po' indietro: Alberto Montanaro 11º, Nicolò Chiesa 36º, Omar Mozzano 38º e Giuditta Galeazzi 42º. Meglio il secondo anno, con Roberto Larocca 8º, Alberto Marengo 9º e Patrick Raseti 22º mentre Ulrich Giarlo era costretto a fermarsi per problemi fisici.

I Giovanissimi di Tino Pesce correvano ad Ovada su un percorso pianeggiante e cittadino. In G2 bagarre sin dalla partenza con i nostri sempre grintosi. Gabriele Drago 5º, Nicolò Ramognini 6º e Alessandro Caneva 11º a coronare una bella prova. In G3 Andrea Malvicino 9º e sempre nei primi, peccato che nel finale sia rimasto imbottigliato e non sia riuscito a fare la "sua" volata. In G4 coraggiosa prova di Pietro Ferrari, in grado di tirare il gruppo per 4 giri a ottimi ritmi. Ma bravi anche Alice Basso (3ª) e Gabriele Gaino (4ª) capaci di entrare nella fuga decisiva.

Per Alice la vittoria nella femminile mentre Ferrari chiudeva 12º. In G5 solito assolo del portacolori dell'Invorio, con il resto della pattuglia a guardare. Bravissimi i portacolori acquesi, mai domi, con Stefano Staltari 5º, Luca Torielli 10º e Giulia Filia 13ª e 3ª nel femminile. In G6 prima parte di gara a ritmi blandi, poi scatti in continuazione per cercare la fuga. I ragazzi del Pedale Acquese si sono mantenuti sempre davanti e non si sono fatti sorprendere. Nell'epilogo in volata ottimo Luca Garbarino, autore di un rush tutto potenza e 2º, bravi Matteo La Paglia 7º e Stefano Gatti 14º.

Pallapugno serie B

Contro la Speb S.Rocco ancora un brutto Bubbio

Ha già i suoi leader il campione cadetto di pallapugno; sono il collaudato Riccardo Molinari da Cortemilia, capitano della Subalcuneo ed il giovane Andrea Dutto, leader della ambiziosa La Nigella-Albagrafica Bra di San Benedetto Belbo. Le prime deluse sono, invece, l'Augusta Benese di Simondi, alla vigilia considerata la grande favorita ed il Bubbio Nolarma di Daniele Giordano.

Speb S.Rocco 11
Bubbio 5
Cuneo. Brutta sconfitta per i bianco-azzurri contro la Speb di San Rocco, una quadretta che ha affidato le sue speranze al giovane Simone Rivoira, esordiente in serie B, ed al centrale Simone Martino, con l'obiettivo di arrivare alla salvezza e nulla più. Un avversario abbordabile che però il Bubbio ha fatto diventare forte sbagliando le cose più elementari. Una partita che ha messo in mostra le difficoltà di Daniele Giordano, perfettamente guarito

dal malanno al braccio, ma ancora "legato" e forse timoroso nell'approcciare il pallone. Giordano è rimasto in partita per tutto il primo tempo; la squadra con Vacchetto centrale, Trinchieri ed Iberti terzini lo ha assecondato e al riposo si è andati sul 6 a 4. Nella ripresa Giordano, che aveva già commesso parecchi falli, ha iniziato a sparpagliare il pallone in ogni angolo meno che sul campo. Dal 7 a 5 in poi la Speb ha passeggiato la Speb ha passeggiato; battuta di Giordano non oltre i sessanta metri, tagliati fuori Vacchetto ed i terzini dal ricaccio di Rivoira il gioco è rimasto sempre in mano ai cuneesi che hanno chiuso senza problemi. Le uniche note positive riguardano il braccio destro di Giordano, operato al gomito in quel di Novara, che non crea problemi al battitore. Probabilmente è solo una questione di condizione e di tenuta e su questo il Bubbio spera per ritornare in partita.

Pallapugno

Nel campionato Juniores Bistagno e Santo Stefano

Saranno quindici le formazioni che prenderanno parte al campionato Juniores per la stagione 2008; la prima fase, valida come qualificazione alla Fascia A ed alla Fascia B, prevede la suddivisione delle formazioni partecipanti in tre gironi: Don Dagnino, Pieveve, Pro Paschese, San Biagio e San Leonardo (girone A); Caragliese, Neiveve, Peveragno, Ricca B e Subalcuneo (girone B); Bistagno, Bormidese, Castellettese, Santostefanese e Ricca A (girone C). Le prime due classificate nei tre gironi della regular season accederanno poi alla Fascia A (girone unico a sei squadre), valida per la conquista del tricolore di categoria: le prime quattro classificate di questa fase, infatti, verranno promosse al tabellone finale disputando le semifinali e poi la finalissima. Le squadre che nella prima fase di classificcheranno dal terzo al quinto posto, invece, verranno inserite in Fascia B, dove la formula prevede la suddivisione in tre raggruppamenti ciascuno composto da tre squadre; al termine di questa fase, le prime classificate di ogni raggruppamento e la miglior seconda verranno promosse al tabellone finale (dalle semifinali) valido per la conquista del titolo di Fascia B.

LE SQUADRE

Augusto Manzo S.Stefano Belbo Term. Cavanna: Secco Patrik, Alcalino Simone, Cavalotto Alessio, Chiriotti Fabio, Cartosio Matteo, Adorno Alberto.
Soms Bistagno: Viazzo Alessandro, Astengo Alessio, Garbarino Fabio, Servetti Alessio. Polisportiva
Bormidese: Barberis Pietro, Ma-

lacrida Alberto, Peluffo Andrea, Robaldo Angelo, Marchisio Andrea.
Bcc Caraglio: Pettavino Andrea, Aime Marco, Re Gabriele, Tardivo Andrea, Verutti Daniel.
Pallonistica Castellettese: Bogliacino Massimo, Pregliasco Mattia, Rudino Gianluca, Pregliasco Alessio, Resio Giacomo.
Aspe Chiusa Pesio Peveragno: Ghisolfo Johnny, Lerda Nicola, Bottasso Daniele, Campana Francesco, Nallino Gianmaria.
Don Dagnino Andora: Barra Andrea, Cardone Giuseppe, Da Silva Miranda Nelson, Ghigliazza Diego.
Neiveve Adriano Srl: Pola Matteo, Bianco Luca, Maffei Paolo, Antona Luigi, Rosselli Michael, Giordano Francesco.
As Pieveve: Pellegrini Riccardo, Cardì Giacomo, Fueri Andrea, Grisi Mattia, Ceppi Gianluca, Conforti Simone.
Pro Paschese Bcc Pianfei Pasta Montereale: Boetti Emanuele, Boetti Gabriele, Carlevaris Edoardo, Danna Pietro.
Ricca A Olio Desiderio: Marcarino Massimo, Defabri Edoardo, Sobrero Mattia, Ricca Federico.
Ricca B Olio Desiderio: Rodo Ivan, Drago Roberto, Pagliero Edoardo, Carbone Matteo, Adriano Alex.
Aspe S.Biagio Mondovi: Politano Danilo, Caniglia Stefano, Dalmaso Michele, Galfrè Samuele.
S. Leonardo Imperia: Dulbecco Simone, Carli Claudio, Dulbecco Marco, Motosso Claudio.
Subalcuneo Adg Cuneese: Magaldi Cristian, Dalmaso Andrea, Sisca Lorenzo, Inaudi Stefano.

Pallapugno serie C1

Domenica da dimenticare ko Bistagno e Pro Spigno

Pro Paschese 11
Soms Bistagno 8
Terza partita di campionato e terza sconfitta consecutiva per la Soms Bistagno - Terme di Acqui. Sabato 26 aprile, sul campo di Villanova di Mondovi i bianco-rossi hanno affrontato la Pro Paschese che ha schierato l'esperto Biscia in battuta, l'ex caragliese Gregorio da centrale ed i terzini Bongioanni e Aimo. Soms che il d.t. Bellati ha mandato in campo con Panero in battuta, Core centrale, Cerrato terzino al muro e Nanetto al largo. Sotto un sole che si fa intravedere, finalmente parte bene la Soms che va subito sul 3 a 0. Gli avversari paiono intimoriti, però riescono a risalire e a portarsi sul 3 a 2. Allungano i bistagnesi sino al 5 a 2 quando, 4 errori consecutivi e banali invece di portare la squadra sul 6 a 2 consentono ai padroni di casa di recuperare un insperato 5 a 3. Il primo tempo si conclude sul 6 a 4 per la Soms.

Dopo il riposo, in poco tempo i bianco-rossi si portano sull'8 a 5 e sembrano in grado di gestire la partita. Improvvisamente la partita cambia completamente profilo; la Soms subisce un incredibile parziale di 6 giochi consecutivi e perde la partita.

È difficile interpretare quanto è successo: la squadra ha subito senza reagire come fosse priva di energia, stanca, sfiduciata, quasi disorientata. Forse non ha ancora nelle gambe e nella testa lo sforzo di una gara che deve durare 3 ore. Forse è solo un limite di preparazione. Aspettiamo altre partite per valutare attenta-

mente, ma quanto visto a Villanova di Mondovi dovrà far meditare. Questa è un'altra partita da dimenticare alla svelta per il risultato, ma da ricordare sempre per gli errori e il calo nel finale.

In settimana la Soms ha ospitato la Bcc Caraglio di Danilo Rivoira, giocatore che lotta sino all'ultimo gioco. Sul prossimo numero dell' Ancora racconteremo anche questa sfida.

Bcc Caraglio 11
Pro Spigno 5

Caraglio. Reduce dalla secca vittoria sul Rocchetta di Stalla (11 a 3 a Spigno Monferrato) la "Pro" ha affrontato con tranquillità la trasferta di Caraglio, dove gioca il giovane Danilo Rivoira, affiancato da un altro giovane, Francesco Einaudi, nel ruolo di centrale con Viale e Aime sulla linea dei terzini. Squadra giovane battagliere che ha dimostrato una tenuta che è mancata ai più esperti Ferrero, Molinari, Gonella e De Cerchi. Proprio la condizione atletica è stata l'arma che ha consentito ai caragliesi di portare a casa una partita che è vissuta sul più totale degli equilibri solo per la prima parte chiusa sul 5 a 5.

Nella ripresa il calo, anzi il crollo del giallo-verdi; non è bastato alternare Diego Ferrero e Luigino Molinari in battuta, la Pro Spigno è praticamente rimasta negli spogliatoi dello sferisterio ed in campo ci è andata una squadra svuotata di tutte le energie.

A Danilo Rivoira è bastato tenere il ritmo della prima parte e mettere in fila sei giochi senza colpo ferire. **w.g.**

Bocce

Gli acquisti Siri e Girardi vincono il "Valnegri"



Acqui Terme. Giuseppe Siri e Romeo Girardi de "La Bocca Acqui" si sono aggiudicati la prima edizione del trofeo "Valnegri Gomme", gara a coppie che si è disputata sui campi del bocciodromo acquesi di via Cassarogna alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle più importanti società bocciofile dell'alessandrino e dell'astigiano. Gli acquisti hanno avuto la meglio sulla coppia Bellati-Gaglione portacolori della Nicese di Nizza Monferrato. È stata una finale avvincente, una delle più equilibrate disputate sui campi di Acqui e davanti ad un pubblico ancora una volta molto numeroso. Sul "centrale" di via Cassarogna la finalissima è durata più del previsto, con un testa a testa che ha portato i protagonisti a giocarsi il prestigioso

trofeo proprio all'ultimo game quando nessuno tra i tanti presenti osava azzardare un pronostico. Gli acquisti hanno potuto alzare al cielo il prestigioso trofeo grazie ad un finale entusiasmante; ai nicesi che hanno portato in finale il giovanissimo Gaglione, 18 anni appena compiuti, la consolazione d'aver disputato un ottimo torneo. «Complimenti a tutti i giocatori e non solo quelli che hanno disputato questa bellissima finale - sottolinea il presidente Pietro Zaccone - È stato un torneo davvero bello, con tanti premi ed un prestigioso trofeo, anzi è doveroso da parte mia e di tutta la Società ringraziare la ditta Valnegri per averci consentito di realizzare questo importante evento che, mi auguro si possa ripetere ancora per tanti anni».

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Quarta giornata: Albese (Orizio) - Monticellese (Sciorella) 10-11; Ricca (R.Corino) - Virtus Langhe (Galliano) 11-6; San Leonardo (Trinchieri) - Pieveve (Giordano II) 11-8; San Biagio (Campagno) - Pro Paschese (Bessone) 10-11; Imperiese (Danna) - Canalese (O.Giribaldi) 8-11.

Classifica: Canalese p.ti 4; Ricca e San Leonardo p.ti 3; Pro Paschese e Monticellese p.ti 2; Albese, Virtus Langhe, Pieveve, Imperiese p.ti 1; San Biagio p.ti 0. (San Biagio, Albese, Pro Pieveve e Virtus Langhe una partita in meno).

Prossimo turno - quinta di andata. Anticipo: Virtus Langhe - Imperiese; sabato 3 maggio ore 15 a Imperia: San Leonardo - San Biagio; ore 15,30 a Monticello: Monticellese - Pro Paschese; domenica 4 maggio ore 15 a Pieve di Teco: Pieveve - Ricca; a Canale: Canalese - Albese.

SERIE B

Recuperi prima giornata: La Nigella (A.Dutto) - Don Dagnino (Belmonti) 11-4. **Terza giornata:** Speb (S.Rivoira) - Bubbio Nolarma (Giordano I) 11-5; Subalcuneo (R.Molinari) - A.Benese (Simondi) 11-4; Ceva (C.Giribaldi) - Don Dagnino (Belmonti) 11-1; La Nigella (A.Dutto) - Bormidese (Levratto) 11-7; Santostefanese (L.Dogliotti) - Merlese (Fenoglio) 11-7.

Classifica: Subalcuneo e La Nigella p.ti 3; Bormidese Ceva, Santostefanese p.ti 2, A.Benese, Merlese Don Dagnino, Bubbio, Speb San Rocco p.ti 0. (Bubbio, Santostefanese, Merlese e Ceva una partita in meno) Santostefanese - Bubbio si gioca il 7 maggio ore 21

Prossimo turno - quarta di andata. Anticipo: Don Dagnino - Santostefanese; sabato 3 maggio ore 15 a Benevagienna: A.Benese - Santostefanese; domenica 4 maggio ore 15 a Bubbio: Bubbio - La Nigella; a Bormida: Bormidese - Subalcuneo; a Mondovi: Merlese - Speb S.Rocco.

SERIE C1

Recuperi prima giornata: Pro Spigno (Ferrero) - Rocchetta B (Stalla) 11-3. **Recuperi seconda giornata:** Torre Paponi (Amoretti) - Pro Paschese (Biscia) 11-6. **Terza giornata:** Ricca (Boffa) - Albese (Busca) 5-11; Caragliese (D.Rivoira) - Pro Spigno (Ferrero) 11-5; Pro Paschese (Biscia) - Soms Bistagno (Panero) 11-8; Canalese (Marchisio) - Maglianese (Ghione) 11-9; Monferrina (Boetti) - Torre Paponi (Amoretti) 11-3; Rocchetta B. (Stalla) - Monticellese (R.Rosso) 4-11.

Classifica. Albese p.ti 3; Ricca, Maglianese, Canalese, Monticellese, Torre Paponi p.ti 2;

Pro Spigno Caraglio, Monferrina, Pro Paschese p.ti 1; Soms Bistagno, Rocchetta B. p.ti 0. (Canalese, Monticellese una partita in meno) Canalese - Monticellese si gioca il 7 maggio ore 21.

Prossimo turno - quarta di andata. Anticipo: Pro Spigno - Canalese; Soms Bistagno - Caragliese; sabato 3 maggio ore 15 ad Alba: Albese - Pro Paschese; a Magliano A.: Maglianese - Monferrina; domenica 4 maggio ore 15 a Monticello: Monticellese - Ricca; lunedì 5 maggio ore 21 a Torre Paponi: T.Paponi - Rocchetta B.

SERIE C2

Girone A - prima giornata: Doglianese - Neiveve 11-8; Aspe - Spes 11-2; Ricca - Cortemilia posticipo. Ha Riposato: Pro Mombaldone.

Classifica: Doglianese e Aspe p.ti 1; Ricca, Cortemilia, Pro Mombaldone p.ti 0

Prossimo turno - seconda di andata: sabato 3 maggio ore 15 a Gattasecca: Spes - Doglianese; domenica 4 maggio ore 15 a Cortemilia: Cortemilia - Aspe; a Mombaldone: Pro Mombaldone - Ricca. Ha riposato la Neiveve.

Girone B - prima giornata: Tavole - Amici C. 11-5; Valle A. - Pontinvrea 11-1; Bormidese - Vendone 3-11; Don Dagnino - Pompeianese 11-3.

Classifica: Tavole, Valle A. Vendone, Don Dagnino p.ti 1; Amici C., Pontinvrea, Bormidese, Pompeianese p.ti 0.

Prossimo turno - seconda di andata: sabato 3 maggio ore 15 a Pompeiana: Pompeianese - Tavole; a Vendone: Vendone - Don Dagnino; a Pontinvrea: Pontinvrea - Bormidese; a Dianocastello: Amici C. - Valle A.

UNDER 25

Seconda giornata: MDM Vallebormida - Pro Paschese posticipo; Santostefanese - Imperiese 11-5; Virtus Langhe - Caragliese 1-11; Pieveve - S.Pietro G. 8-11; Canalese - Aspe 11-9. Ha riposato la Merlese.

Classifica: Caraglio e S.Pietro G p.ti 2; Pro Paschese, Santostefanese, Canalese, San Biagio p.ti 1; MDM Vallebormida, Virtus Langhe, Pieveve, Merlese p.ti 0 (Merlese e Canalese una partita in meno)

Prossimo turno - terza di andata: venerdì 2 maggio ore 21 a Mondovi: Merlese - Santostefanese; sabato 3 maggio ore 15 a Caraglio: Caragliese - S.Pietro G.; a Dolcedo: Imperiese - Pieveve; domenica 4 maggio ore 15 a Villanova M.vi; Pro Paschese - Virtus Langhe; a San Biagio M.vi; San Biagio - MDM Vallebormida. Riposa la Canalese. **Posticipo prima giornata:** venerdì 2 maggio ore 15 a Mondovi: Merlese - Canalese.

Al Tennis Club Cassine è ripresa l'attività

Cassine. Dopo la pausa invernale, ha ripreso a pieno ritmo la sua attività il Tennis Club Cassine, ulteriormente arricchito di servizi e facilitazioni per i soci. Approfittando della sospensione dell'attività, infatti, la direzione ha provveduto a completare la ristrutturazione degli spogliatoi e dell'area esterna antistante, in modo da rendere il complesso ancora più accogliente. Pronti a prendere il via sono anche i corsi di tennis all'aperto, riservati ai principianti. «Una notizia incoraggiante, che testimonia i progressi compiuti dal nostro tennis club - spiegano i dirigenti del circolo cassinese - è la presenza fra gli iscritti di ben 25 giovani. Purtroppo finora la mancanza di una struttura coperta ci ha penalizzati e costretto talvolta a portare i nostri iscritti a giocare in palestra, ma i numeri sono incoraggianti». Non resta quindi che sperare che la Regione Piemontese accolga il progetto, presentato dal TC Cassine, per la copertura permanente di uno dei due campi, che renderebbe possibile un'attività continuativa durante tutto l'arco dell'anno. Tra le novità in vista per il 2008 c'è poi l'organizzazione, presso il centro cassinese, di un torneo Fit, il "Trofeo Paiuzzi", che sarà riservato ai giocatori fino alla 4ª categoria e che si svolgerà nel mese di giugno. Per quanto riguarda l'attività agonistica, invece, il circolo cassinese sarà regolarmente alla via della Coppa Italia provinciale. **M.Pr**

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per mantenere sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8,30 alle 11 in queste date: 11 e 25 maggio. 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

A Torino e a Genova

Week end positivo per la Rari Nantes



I piccoli atleti con l'allenatore Federico Bruzone.

Acqui Terme. È stato un week end molto positivo, quello appena trascorso, per le due squadre della Rari Nantes-Acqui Terme che hanno partecipato a due importanti manifestazioni natatorie.

La squadra dei "Piccoli" ha partecipato alla giornata finale del "Torneo interprovinciale scuole nuoto" portando i colori acquisi della "Rari Nantes-Alimentari Tosi" diverse volte sul podio: medaglia d'oro per Alessandra Aobis nei 25 dorso, argento per Luca Alghisi nei 25 stile libero, bronzo per Lucrezia Bolfo nei 50 rana e Luca Rinaldi nei 25 dorso, mentre ottime la prestazione di Cecilia Blencio che si è piazzata all'ottava posizione nei 25 stile libero.

Contemporaneamente la squadra Ragazzi ed Esordienti "Rari Nantes-Corino Bruna" disputava il torneo nazionale di salvamento "fulgor" a Genova, riservato alle squadre del Nord Italia. Seppure appena convalescente per una forma influenzale, l'ondina acquisa Federica Aobis vinceva la medaglia d'oro nei 100 sottopassaggi e il bronzo nel percorso misto e insieme alle compagne Diletta Trucco, Marta Ferrara e l'esordiente Benedetta Mollero portava la Staffetta al quarto posto.

Ottime le prove di Alessandro Pala e Riccardo Taschetti che insieme a Trucco e Ferrara ottenevano il pass per i campionati italiani che si disputeranno alla fine di giugno.

Duathlon

Acqui Terme. Terza vittoria stagionale e seconda in volata, così apre, nel migliore dei modi, la stagione agonistica di duathlon/triathlon Giorgia Priarone, atleta della Virtus Acqui di "Sensei" Ezio Rossero, che domenica 27 aprile a Pisa si è aggiudicata il campionato italiano Allievi di duathlon (corsa, ciclismo, corsa).

Una prova superlativa per Giorgia che con una grinta celata da un aspetto carino e sorridente le ha permesso di avere la meglio sulle forti atlete pari età.

Ottimi i risultati ottenuti nel complesso dai ragazzi di Ezio. Nella categoria Ragazzi spicca il 2° posto di Mattia Coltella. Di spessore le prestazioni delle sorelle Parodi con "Ica" 8ª tra le ragazze e la brava Francesca 9ª junior. Grazie ai punteggi di tutti gli atleti la Virtus si classifica all'8° posto a livello nazionale, lottando alla pari con squadre come "Torino3", la Minerva Roma, la Pro Patria Milano che possono contare



Greta Barisone con l'allenatore Luca Chiarlo.

Discorso a parte per la categoria Esordienti che disputava per la prima volta una manifestazione tante importanti ottenendo ben tre medaglie con Benedetta Mollero, bronzo nei sottopassaggi e trasporto e argento nel percorso misto.

Ottima la prova di Fabio Rinaldi sesto nei sottopassaggi e molto bene Alberto Porta, Sabrina Minetti e Giorgia Lombardo che sono molto migliorati considerando che sono tutti al loro primo anno di attività agonistica della Federazione Italiana Nuoto.

Molto bene anche la prova di Riccardo Serio che vinceva la medaglia d'argento nella gara di trasporto manichino con pinne.

Motivo di orgoglio per Acqui e per l'allenatore Luca Chiarlo è la convocazione dell'atleta Greta Barisone per il "Collegiale" della nazionale giovanile di nuoto per salvamento che si svolgerà a Gaeta dal 25 maggio al 2 giugno.



Giorgia Priarone

su un bacino di utenza e budget decisamente superiori. Grandi complimenti quindi a Ezio che da molti anni educa allo sport centinaia di bambini ed un riconoscimento alla Virtus che si conferma tra le società che con più convinzione portano avanti il discorso dei giovani con ottimi risultati.

Badminton

Manfrinetti super nel circuito di C

Malles. Buoni risultati, complessivamente, per il badminton acquese, negli ultimi circuiti di classificazione individuale. Un po' sotto media l'esito dei circuiti di serie A e B (circuito disputato il 26 e 27 aprile a Malles, in Trentino) dove comunque erano due soltanto gli acquisi presenti: Alessio Di Lenardo, che finisce sfortunatamente nel girone con Batista e Mattei e si deve accontentare del 7° posto, e Alfio Voci, che dopo due vittorie viene fermato nei quarti da Oberprantacher e chiude al 5° posto. A ristabilire la media però c'è il grande exploit ottenuto in serie C (circuito disputato domenica 27 aprile ad Acqui Terme) dal novese Andera D'Amico (teserato per la squadra acquisa BAT) e della giovanissima Margherita Manfrinetti.

Nel torneo maschile D'Amico, in forma superlativa, supera tutti gli avversari, piegando in semifinale la resistenza del savonese Modugno e in finale quella del lecchese Manni. Nella stessa gara, buon 7° posto per Fabio Maio, esordiente in categoria. Stesso piazzamento anche per Alessio Ceradini, grande favorito alla vigilia ma in campo menomato per un malanno al polso che richiederà un'operazione chirurgica. Infortunato, al ginocchio, era anche Francesco Berteotti, che chiude al 10° posto, alla pari con Andrea Mondavio, al rientro dopo la frattura alla clavicola e in campo solo per mantenere la posizione in classifica.

Nel circuito femminile, straordinaria prova per Margherita Manfrinetti: la giovane dell'Acqui Badminton supera Boveri e, nella finale, Corradi, mettendo in mostra qualità tecniche, ma anche convinzione e resistenza. Bene anche il 3° posto di Alessia Dacquino, che al rientro alle gare, senza allenamento, è riuscita a competere con le migliori. Sfortunata, invece, Martina Servetti, relegata fuori dal girone iniziale per la differenza punti e terminata al 10° posto finale. Nel circuito di D (disputato a Genova), Giulio Ghiazza e Francesco Cartolano chiudono entrambi al 5° posto, mentre tra le ragazze la promettente Francesca Donati conquista la prima posizione. Un nono posto per Lorenzo Reggiardo e un sesto per Eleonora Zuccari, entrambi al debutto, sono il risultato del circuito di serie F, disputato ad Alba, mentre nella serie H, andata in scena a Novi Ligure, 4° posto per Matteo Facchino, 6° e 7° Federico Smario e Diego Gentile, mentre più indietro chiudono Eugenio Olivieri, Riccardo Barletta, Jacopo Tornato e Alessandro D'Emilio.

M.Pr

Badminton

Giuso sugli scudi al torneo di Thonon

Thonon (Francia). Il badminton acquese torna con un importante bottino dal torneo internazionale di Thonon, in Francia, disputato lo scorso 19 e 20 aprile: due secondi e tre terzi posti il bilancio finale della squadra acquisa, che ha confermato la notevole qualità dei propri atleti.

Nel torneo di serie A elite maschile acquisi sugli scudi con un secondo e un terzo posto, firmati da Marco Mondavio e Henri Vervoort: per l'acquisite, vittorie contro Bercux e Ling, per l'allenatore, giocatore successi con Geijo e Schwarr, prima dello scontro fratricida in semifinale.

I due portacolori della Giuso Badminton danno vita a una delle sfide più spettacolari del torneo, combattutissima per tre set, prima della vittoria di Mondavio.

Che però nella finalissima paga a caro prezzo le energie profuse nella semifinale e cede a Vidre Wibodo.

Nella élite femminile, invece, l'acuto è ovviamente di Xandra Stelling, che fa suo il bronzo: dopo una sconfitta nel girone iniziale contro la Vigne, poi vincitrice del torneo, l'olandese di Acqui si riscatta battendo Adeline e Kilchenmann, prima di cedere in semifinale contro la svizzera Jord.

M.Pr

La festa regionale del CSI a pag. 21

Nella Little League under 14

Risultati alterni a Bollate per gli allievi del baseball

Cairese 15
Reggio Emilia 0

Cairese 11
Bollate 13

Cairo M.te. Finalmente al via il Campionato Nazionale per la categoria Allievi Under 14 la cui fase eliminatória prevede la partecipazione ad un girone formato da tre squadre che si sfidano in tre concentramenti nei quali ogni squadra affronta le altre due formazioni.

Domenica scorsa gli allievi cairese hanno giocato nel primo concentramento in Lombardia a Bollate affrontando dapprima il Reggio Emilia, poi la squadra di casa del Bollate; a questo campionato la Cairese partecipa con alcuni elementi del Sanremo allo scopo di creare una formazione ligure competitiva ed agguerrita mischiando i settori giovanili delle due società leader nell'ambito regionale.

Nel primo incontro gli allievi hanno affrontato i loro coetanei del Reggio Emilia vincendo agevolmente l'incontro al 4 inning con il punteggio di 15 a 0 al termine di una partita praticamente perfetta sia in difesa, sia in attacco.

Sul monte Berretta Daniele ha dato il meglio di se stesso guidato egregiamente dai ricevitori Pascoli Marco e Balestracci Matteo, ma buona è stata la prova corale della difesa animata da Deandrei Mattia autore di diverse eliminazioni e di un bel doppio gioco su una palla colta al volo in diamante.

In attacco tutti bomber, in evidenza Pascoli a 1000 con un bel doppio e 2 valide, Germano Nicolò con un doppio, Berretta (2 su 4) Palizzotto con un bel singolo al centro.

Buona la partenza anche nel secondo incontro nel quale la

Cairese, squadra di casa, conduce per 4 a 1 fino al secondo inning. Buona la prova del lanciatore partente Arieta Giovanni che però mostra un calo proprio nel corso del terzo inning, un terzo inning interminabile durante il quale la difesa si lascia sopraffare e non riesce a realizzare il terzo out. La Cairese incassa 9 punti che sembrano compromettere l'esito dell'incontro; al quarto inning, però la reazione dei giovani biancorossi, con Palizzotto ottimo in prima base che segna il primo punto del risveglio; nell'inning successivo Deandrei in pedana concede un solo punto ed in attacco vengono segnati 5 punti che avvicinano i bormidese pericolosamente ai padroni di casa: il punteggio all'inizio del 6 ed ultimo inning è di 13 a 10 in favore del Bollate.

Il Bollate resta all'asciutto di punti e per la Cairese l'occasione è ghiotta: Campo segna un punto spinto a casa da Berretta, ma le velleità della Cairese si fermano ad un soffio da una vittoria soltanto sfiorata.

Tutti contenti in casa Cairese per una buona prova corale, ci sarà da lavorare per creare ancora un po' di amalgama in un gruppo ricco di individualità ottime e all'interno del quale si stanno inserendo bene i giocatori "novelli" Pera Matteo autore di un doppio all'attacco e di un out al volo all'esterno e Rizzo Pietro autore anch'egli di una buona prova d'esordio.

Prossimo appuntamento sul diamante casalingo previsto per domenica 11 maggio con il secondo concentramento del Campionato Allievi Nazionale.

Domenica 4 maggio trasferita a Fossano per la squadra Ragazzi in programma la supersfida con il Boves che vale la resta della classifica.

Domenica 27 aprile

3° trofeo regionale di nuoto Csi



Acqui Terme. Domenica 27 aprile, nel contesto della Pasqua dell'Atleta (festa regionale del Csi), si è svolto nella piscina di Mombarone il 3° trofeo regionale di nuoto di Csi.

La squadra agonistica acquisa del Dolphin Club, allenata dall'istruttore federale Roberto Potito, con 17 atleti in vasca ha confermato i miglioramenti visti a Biella, ottenendo ottimi risultati e dimostrando che anche gli allenamenti in una piscina "sottodimensionata" come il Platano, con un po' di impegno e tanti sacrifici, possono portare buoni successi.

Passando ai risultati, Edoardo Pedrazzi si è classificato 1° nei 50 stile libero e nei 50 rana; Eleonora Guasti 1ª nei 50 delfino e 2ª nei 50 stile libero; Irene Martorana 1ª nei 50 rana e Ludovica Zanelli 2ª nella stessa gara. Alessia De Alessandri 1ª nei 50 dorso e 3ª nei 50 stile libero; Francesco Giordano, all'esordio, 1° nei 50 rana; per Carola Geruni e Riccardo Colletti secondo posto nei 50 rana.

La staffetta formata da Stefano Soave, Irene Martorana, Eleonora Guasti ed Edoardo Pedrazzi nella 4x25 m stile libero si è classificata 2ª. Bene si sono comportati i piccoli Andrea Tardito e Federico Ugo, mentre hanno festeggiato l'esordio con ottime gare Marta Porta, Matteo Stocchi e Giacomo Anerdi.

Un plauso anche alle istruttrici Anita Lovisolo e Ramona Ale- mi che hanno collaborato con Potito.

L'on. Armosino presidente della provincia di Asti

Roccoverano. Maria Teresa Armosino, parlamentare del PDL, riconfermata nell'ultima tornata elettorale, è dal tardo pomeriggio di lunedì 28 aprile il nuovo presidente della Provincia di Asti, ed è anche la prima donna a ricoprire la prestigiosa carica.

L'on. Armosino con il 58% dei voti (pari a 49.025) ha battuto al ballottaggio, di domenica 27 e lunedì 28 aprile, Roberto Perelli del PD che si è fermato al 42% (pari a 35.493 voti).

L'Armosino, leader dell'astigiano ed esponente di punta del Piemonte, 52 anni, laureata in giurisprudenza, avvocato, eletta alla Camera dei deputati nel 1996 e sempre riconfermata nelle successive legislature è stata coordinatrice di Forza Italia a Torino, dirigente nazionale di "Azzurro Donna", membro del comitato di presidenza di F.I., sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze ed ora anche presidente della sua provincia.

Una tornata elettorale provinciale anticipata a seguito delle dimissioni dell'ex presidente Roberto Marmo, candidatosi alla Camera dei Deputati (non eletto) e che ha visto la clamorosa rottura tra l'on. Armosino e la Cotto, vice presidente del Consiglio regionale.

Nel turno di ballottaggio l'Armosino è salita dal 44,1% al 58%, mentre Perelli è passato dal 26,6% al 42%.

Ed in queste elezioni i Comuni astigiani della diocesi di Acqui si sono confermati "feudo" dell'on. Armosino, tanto che al ballottaggio il comune che meno l'ha votata, non è scesa il 48%.

Con la vittoria dell'Armosino, la coalizione vincitrice (PDL e L.N.) si aggiudica 14 seggi (10 PDL: Marco Caligaris, Davide Cavallero, Annalisa Conti, Marco Galvagno, Paolo Luzi, Francesco Mattioli, Angela Quaglia, Francesca Ragusa, Maurizio Rasero, Loredana Tuzii; 4 L.N.: Giuseppe Cardona, Andrea Fassino, Luigi Marinetto, Palmira Penna) in Consiglio provinciale, mentre i restanti 10 vanno: 5 al PD (Roberto Peretti, Dionigi Accossato, Marta Parodi, Luciano Sardo Suter, Andrea Visconti), 4 alla Cotto (Cotto, Giorgio Musso, Valter Valle, Massimo Padovani) e 1 a Scanavino (Pse-Arcobaleno).

All'inizio della prossima settimana, il presidente on. Armosino, annuncerà la Giunta provinciale ed entro il 9 maggio convocherà il primo Consiglio.
G.S.

LANGA ASTIGIANA	Elettori	Votanti	% votanti	M. Teresa Armosino % voti	Roberto Perelli % voti	% bianche	% nulle		
Bruno	367	165	44,96	88	54,66	77	47,83	1,21	1,21
Bubbio	804	524	65,17	349	68,84	158	31,16	0,95	2,29
Calamandrana	1403	715	50,96	386	56,27	300	43,73	1,54	2,52
Canelli	8516	3918	46,01	2516	65,47	1327	34,53	0,41	1,51
Cassinasco	519	265	51,06	164	63,32	95	36,68	0,75	1,51
Castel Boglione	549	268	48,82	201	77,01	60	22,99	1,49	1,12
Castelletto Molina	141	79	56,03	62	80,52	15	19,48	0,00	2,53
Castelnuovo Belbo	823	356	43,26	205	60,29	135	39,71	0,28	4,21
Castel Rocchero	322	161	50,00	108	69,23	48	30,77	2,48	0,62
Cessole	405	216	53,33	156	74,64	53	25,36	0,93	2,31
Cortiglione	515	223	43,30	105	47,95	114	52,05	0,45	1,35
Fontanile	489	279	57,06	212	77,37	62	22,63	0,36	1,43
Incisa Scapaccino	1817	713	39,24	411	58,80	288	41,20	0,70	1,26
Loazzolo	297	171	57,58	133	78,24	37	21,76	0,58	0,00
Maranzana	277	113	40,79	72	64,29	40	35,71	0,88	0,00
Moasca	374	231	61,76	129	56,58	99	43,42	0,00	1,30
Mombaldone	214	101	47,20	61	62,24	37	37,76	0,99	1,98
Mombaruzzo	1066	489	45,87	313	65,62	164	34,38	0,82	1,64
Monastero Bormida	854	504	59,02	308	63,90	174	36,10	1,39	2,98
Montabone	335	155	46,27	112	74,17	39	25,83	0,00	2,58
Nizza Monferrato	8204	3827	46,65	2338	62,45	1406	37,55	0,86	1,31
Olmo Gentile	120	41	34,17	24	60,00	16	40,00	2,44	0,00
Quaranti	168	96	57,14	46	50,00	46	50,00	0,00	4,17
Roccoverano	598	205	34,28	122	59,80	82	40,20	0,00	0,49
Rocchetta Palafea	342	153	44,74	91	60,26	60	39,74	1,31	0,00
San Giorgio Scarampi	121	63	52,07	33	60,00	22	40,00	3,17	9,52
San Marzano Oliveto	975	449	46,05	298	68,04	140	31,96	0,89	1,56
Serole	134	68	50,75	42	67,74	20	32,26	1,47	7,35
Sessame	250	154	61,60	99	65,56	52	34,44	0,65	1,30
Vaglio Serra	249	105	42,17	75	72,82	28	27,18	0,00	1,90
Vinchio	591	264	44,67	155	62,00	95	38,00	0,76	4,55
Vesime	598	303	50,67	221	77,00	66	23,00	0,7	4,6

Il ringraziamento dell'on. Armosino

Scrivo l'on. Maria Teresa Armosino, eletta presidente della Provincia di Asti:

«Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno accordato la loro preferenza. Sarò la presidente di tutti gli astigiani: di chi mi ha votato, di chi ha scelto altre formazioni e di chi non si è recato a votare.

La Provincia, che mi onora di presiedere, sarà un'istituzione aperta e trasparente, al servizio di tutti i cittadini e lavorerà in sintonia con tutti i comuni del territorio.

Lavorerò con i miei collaboratori, con chi mi è stato al fianco in questa splendida avventura, per favorire la massima collaborazione tra gli enti locali e le istituzioni del territorio, per far crescere la fiducia degli astigiani in una nuova stagione di sviluppo.

Sono consapevole della profusione di energie che dovrò dedicare all'esercizio del doppio mandato amministrativo e parlamentare: per questo conto sul sostegno di tutti gli astigiani, ai quali chiedo di starmi vicino per aiutarmi a cogliere questa occasione, utile per rafforzare il peso politico della nostra provincia a livello nazionale.

La campagna elettorale è, finalmente, finita. È stato un confronto difficile ma al tempo stesso avvincente: ora è giunto il tempo di lasciar perdere polemiche sterili e discussioni oziose per tornare al confronto costruttivo, sulle cose da fare.

Questo è ciò che farò e ciò che mi auguro vogliano fare tutti coloro che hanno a cuore il bene di questa provincia».



Domenica 4 maggio e lunedì risottino

A Sessame 89ª edizione sagra del risotto

Sessame. Domenica 4 maggio appuntamento con "Sagra del Risotto", giunta quest'anno alla sua 89ª edizione.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è tradizionale appuntamento della 1ª domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida".

Programma: ore 10 arrivo bancarelle con esposizione dei prodotti locali; ore 12 risotto no stop cucinato dai grandi cuochi della Pro Loco, con arrosto e torta tipica, vino omaggio.

Lunedì 5 maggio, a partire dalle ore 20.30, verrà servito il tradizionale risottino.

La giornata di domenica 4 maggio, sarà allietata con intrattenimenti vari.

E sin dal mattino i valenti cuochi sul palco allestito sulla piazza, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immancabile buon vino delle colline sessamesi.

La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile.

G.S.

Aveva 77 anni, ex sindaco

A Vesime è deceduto Francesco Gallo

Vesime. Profonda commozione si è sparsa in paese, nell'astigiano e nelle valli al diffondersi della notizia della scomparsa di Francesco Gallo, ragioniere, 77 anni, avvenuta poco dopo le 12 di domenica 27 aprile.

Francesco è stato stroncato da un male incurabile che si era manifestato all'inizio dello scorso autunno.

Francesco Gallo era una persona molto nota e stimata in paese, in Provincia e nel sud Piemonte, sia per il suo servizio alla comunità vesimese, che per la sua attività imprenditoriale e per il suo impegno sociale.

Sindaco di Vesime, dal '65 al '70, consigliere provinciale (D.C.), dal '70 al '75, presidente del Caseificio di Roccoverano, per circa 30 anni, presidente di Arci Caccia.

Dagli anni settanta, sino alla cessata attività nel 2003, era stato con il cognato Franco Tealdo contitolare della S.A.D. (sviluppo aree depresse) s.r.l., rinomata ditta specializzata in acquedotti e fognature.

E poi il suo impegno di una vita nella Pro Loco, indimenticabile e inappuntabile organizzatore di tornei e grandi incontri di pallone elastico ed infine, fondatore e segretario del Torino Club Valle Bormida "G. Bertolasco". Ed infine le serate spensierate, semplici ed umanissime, alla "Travasa", quei conviviali incontri con i suoi amici, dove lui organizzava e ti diceva il da farsi, appuntandosi meticolosamente il tutto, sui suoi mitici foglietti.

Francesco nato a San Giorgio Scarampi, si era sposato con Bianca Tealdo, vesimese, e dalla loro felice unione sono nati Marco e Silvia, farmacisti, contitolari della farmacia del paese.



Era una persona solare, schietta, sincera, senza tanti fronzoli, dalla grande bontà e umanità, e aveva fatto del lavoro, l'amore per la sua famiglia, e per i suoi cari, i suoi ideali, che ha trasmesso esemplarmente ai suoi figli. Era un persona che amava profondamente la sua valle, la Langa Astigiana, e ne conosceva tutte le sue pieghe, e dalla sua terra era difficilissimo portarlo fuori. All'andar al mare o ai monti, preferiva una giro a San Giorgio o a Roccoverano.

Una folla immensa ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Francesco, partecipando martedì pomeriggio alle sue esequie e essere vicini alla moglie ai figli, alle sorelle e a suo cognato Franco e la sua famiglia.

Grande è il vuoto che lasci, noi ti vogliamo ricordare, mentre sali alla Travasa, lungo lo sferisterio che segni le cacce, mentre annoti i nuovi soci del club, ad una battuta al cinghiale, ed in piazza, quando facevi capannello con la tua gente.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il ricordo ed il bigsogno di uomini e amici, come Te. Arrivederci Francesco.
G.S.

A Merana "Giro sui calanchi" in mountain bike



Merana. Domenica 11 maggio "Giro sui calanchi" di Merana in mountain bike.

I percorsi proposti sono due, uno adatto a cicloescursionisti di buone capacità con un dislivello di 700 metri per una durata di 3 ore, l'altro più lungo con un dislivello di 1200 metri per una durata di circa 4,30 ore e richiede ottime capacità tecniche.

Le guide Luciano Amandola e Renato Roveta presidente uscente del CAI di Acqui Terme accompagneranno i partecipanti lungo i sentieri debitamente segna-

lati e già provati varie volte, le foto, infatti, si riferiscono all'aprile dello scorso anno.

I calanchi sono il risultato di una forma erosiva lenta e progressiva operata sui fanghi calcarei delle "Marne di rochetta". Queste marne ricche di argille sono impermeabili all'acqua, la pioggia scorrendo in superficie, scava solchi sempre più profondi e impedisce lo sviluppo delle specie vegetali conferendo loro l'aspetto desertico che li caratterizza.

Per questa escursione vista la fragilità del terreno si prevede un massimo di 50

partecipanti. Esplorazione del territorio e pratica sportiva con le escursioni in mountain bike organizzate dalla sezione del CAI di Acqui Terme che quest'anno ha in calendario otto interessanti uscite per soddisfare il crescente interesse per questo tipo di attività.

Informazioni: Renato: 339 8521896, Luciano: 348 9041499; prenotazione telefonica entro giovedì 8 maggio. Ritrovo ore 8 presso la Pro Loco di Merana. Iscrizione 12 euro, con pranzo e punto ristoro in vendita.

In giunta Stanga, Cagno e Diotti

A Monastero riunito il nuovo consiglio



Dall'alto: il gruppo di maggioranza, il gruppo di minoranza, il giuramento del sindaco e il pubblico.

Monastero Bormida. Si è riunito il primo Consiglio comunale eletto il 13 e 14 aprile. Il segretario dott. Mario Carretone ha fatto l'appello dei 12 consiglieri più il sindaco, dott. Luigi Gallareto. Constate le condizioni di eleggibilità alla carica di consiglieri degli eletti, vi è stato il giuramento del sindaco. Quindi il riconfermatissimo sindaco Gallareto ha comunicato la composizione della Giunta comunale. Secondo Stanga è il vice sindaco, Ilaria Cagno e Roberto Diotti gli assessori. Un Consiglio che conta ben 6 donni e (4 maggioranza e 2 minoranza). Sulla cronaca e sugli altri punti all'ordine del giorno, ritorneremo. **G.S.**

A Montechiaro Alto il 4 maggio

Festa delle sacre spine e ancjuada der castlan

Montechiaro d'Acqui. Domenica 4 maggio tutti a Montechiaro Alto per la tradizionale *Ancjuada der Castlan*, la manifestazione che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre riscontrato uno strepitoso successo e anche l'edizione 2008 si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

Torna anche quest'anno l'ormai famosa "Cursa del castlan", maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto e Montechiaro: partenza da Pareto ore 10, arrivo a Montechiaro ore 12.

Al mattino, avrà luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la messa delle ore 10,30, accompagnano, insieme con la Confraternita di numerosi paesi vi-

cini, la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

La messa sarà celebrata sulla piazza principale del paese, dal momento che la chiesa di San Giorgio è ancora interessata dai lavori di restauro.

Alle ore 12 circa, arrivo della minimaratona e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore.

Presso l'attrezzata e funzionale area turistica dove da poco è stato ultimato l'edificio da adibire a casa per ferie finanziato dalla Regione Piemonte, dal Comune e dalla Pro Loco, si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,30 la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro. Alle ore 16, musica con "Sir William".

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

Non ci saranno problemi di parcheggio, perché il Comune ha attrezzato una vasta area a fianco del campo sportivo che dovrebbe contenere una buona parte dei visitatori.

La manifestazione è organizzata da Pro Loco, Polisportiva, Comune e Comune gemellato di Aspremont e Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Provincia e Regione.

A tutti un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

Nella gipsoteca "G. Monteverde"

A Bistagno serata a scopo benefico

Bistagno. Venerdì 9 maggio, presso la sala conferenze della Onlus "Giulio Monteverde", a Bistagno, in corso Carlo Testa 3, con inizio alle ore 21, si terrà una serata a scopo benefico, durante la quale saranno battute all'asta opere di artisti dell'800 e del '900, il cui ricavato sarà devoluto interamente al finanziamento del progetto di ristrutturazione e nuova costruzione, della scuola elementare di Kebia, in Congo, che sarà illustrato, durante la serata. Il progetto fa parte delle iniziative che la Onlus "Need You", promuove e segue, nell'interesse del loro sviluppo, in appoggio all'istituto "Don Orione".

Il progetto, è il seguente: «Fin dal suo primo anno di apertura e con solamente 15 classi previste nella prima fase dei lavori, la scuola non ha la possibilità di funzionare con 735 alunni in totale autonomia finanziaria e generare dei benefici con i soli due locali avuti fino ad oggi. I familiari pagano già gli stipendi degli insegnanti in totale disimpegno dello stato, non possono sostenere anche le spese per la ristrutturazione delle scuole: sono loro stessi molto poveri. Il problema è che gli alunni studiano in cattive condizioni. Ogni qual volta piove, si è obbligati a mandare gli alunni a casa perché le coperture in paglia lasciano colare le gocce d'acqua. Il programma è spesso incompleto ed è difficile pensare di offrire un insegnamento di qualità in queste condizioni.

Le aule scolastiche sono insufficienti rispetto alla struttura organizzata; bisogna affrontare il sistema delle doppie vocazioni, sistema insopportabile agli alunni delle elementari tra i 6 ed i 12 anni. Non esiste una buona struttura scolastica all'interno delle "aule" (che sono prive di panche per sedersi) alcuni alunni si siedono per terra e mancano strutture sani-

tarie ed igieniche adeguate! In queste infrastrutture non si può formare scolasticamente la gioventù rischiando di causare delle epidemie per i bambini.

La scuola elementare Kebia di Bokoro ha un direttore e 15 insegnanti devoti, che lavorano in condizioni alquanto insufficienti. Bisogna riorganizzare le 15 "aule" in un nuovo campo acquistato dalla parrocchia per questo scopo. I genitori sono stati sensibilizzati per collaborare ai lavori di costruzione attraverso il comitato dei genitori.

Le necessità sono di ordine finanziario, materiale e di mano d'opera: 1, Edifici scolastici da sostituire: 15 aule, un ufficio per il direttore, una piccola biblioteca per gli alunni ed un sala delle riunioni per gli insegnanti. 2, Formazione continua degli insegnanti, lavoro in binomio con gli insegnanti, stage. 3, Biblioteca attrezzata a disposizione dei ragazzi ed elaborazione di attrezzi pedagogici adattati. 4, Partecipazione al finanziamento dello stipendio degli insegnanti (ciò che i genitori fanno già). 5, Installazione di docce, sanitari...

La serata è chiaramente aperta a tutti coloro che vorranno partecipare, sia per contribuire, con l'acquisto di una delle opere in asta, sia anche solamente con la partecipazione, per conoscere le nobili attività, sostenute dalle nostre associazioni. Oltre ad un nutrito numero di opere anonime, seppure di qualità, saranno presenti per la vendita, opere di: Achille DeDominicis, Alberto Rossi, Mario Bertola, Ivo Gemelli, Sergio Scanu, Adriano Tuninetto, Giuseppe Miti Zanetti, Gianfranco Asveri, Gigi Morbelli. Durante la serata, sarà offerto un rinfresco».

Per informazioni: sulla serata, Fabrizio Baldizzone (tel. 328 1039968; e sul progetto, Sandra Luescher, chiara Novello c/o Need You (tel. 0144 328834).

Un documento firmato da 29 sindaci della provincia di Alessandria

Asl provinciale e relative polemiche

Acqui Terme. In riferimento alle polemiche di queste settimane relative all'ASL Provinciale, i sottoscritti Sindaci: Albera, Bergamasco, Bistagno, Casale, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Scrivia, Cereseto, Cremolino, Frugarolo, Gabiano, Molare, Mornese, Ovada, Novi, Pontecurone, Pozzolo, Rivalta Bormida, Rivarone, Rocca Grimalda, Rocchetta Ligure, Serravalle Scrivia, Sezadio, Solero, Silvano D'orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Valenza, Visone, vogliono ribadire con forza la posizione costruttiva tenuta nella fase di discussione, evidenziando il fatto che la scelta dell'ASL unica provinciale è stata concordata sulla base di un indirizzo politico programmatico, tra il livello regionale e gli enti locali territoriali, che prevede:

La conferma dei distretti preesistenti anche se non coerenti con i nuovi indirizzi legislativi attraverso l'integrazione territoriale dei servizi sanitari con quelli socio-assistenziali.

La realizzazione ad Alessandria del nuovo ospedale di alta specializzazione che prevede l'impegno della Regione per ben 320 milioni di euro.

La conferma di tutti gli ospedali esistenti, nella realizzazione di un modello "ospedaliero" in cui il presidio funzioni in modo armonico con il territorio, in una logica di organizzazione a rete delle attività, avviando un processo di profondo rinnovamento strutturale e tecnologico dei presidi, in grado di caratterizzare e valorizzare per ciascun territorio una sua specifica peculiarità sanitaria.

La garanzia di un livello di eccellenza delle prestazioni, pur nell'ottica di razionalizzazione della spesa, in grado di dare una risposta globale sanitaria e socio-assistenziale rispetto ad un territorio che vede la Provincia di Alessandria, nell'ambito della Regione Piemonte, quella con il tasso più alto di popolazione ultrasessantacinquenne.

L'individuazione, come livello di ottimizzazione gestionale, di un intelligente equilibrio di funzioni che dia pari dignità a tutto il territorio provinciale e che preveda ed impegni la Direzione Aziendale, ad individuare ed attuare aree di sviluppo tematico per i vari territori, con la localizzazione di alcuni servizi e/o attività aventi specifiche funzioni, con particolare riferimento:

al ruolo di centralità di Alessandria per i servizi sanitari quali la sede della Conferenza dei Sindaci e della rappresentanza nonché della sua presidenza; sede del Coordinamento dei Distretti;

Nello stesso spirito di decentramento di specifiche eccellenze sanitarie si sono individuati, per i restanti centri zona, i seguenti obiettivi integrativi e migliorativi della situazione esistente:

Acqui Terme: Sviluppo del Termalismo sanitario con particolare attenzione alla definizione di livelli di integrazione funzionale e strutturale tra l'ASL e Terme di Acqui; Sviluppo dei rapporti interaziendali con l'ASL 19; Sede del Dipartimento Riabilitativo provinciale.

Casale Monferrato, Sede Legale; Direzione Generale e Staff; Completa realizzazione del Centro di Riferimento regio-

nale amianto.

Novi Ligure, Centro/Osservatorio per il monitoraggio delle azioni verso le "fasce deboli" di tutto il territorio provinciale; Centro per la formazione del personale non sanitario di assistenza agli anziani; Sviluppo dei rapporti interregionali con l'alta Valle Scrivia; Trasformazione, già avviata, del Poliambulatorio di Arquata Scrivia in Ospedale di Comunità.

Tortona, Centro formativo aziendale accreditato, integrato e coordinato nell'ambito dell'esistente collaborazione Comune -Università "A. Avogadro" per la formazione sanitaria non medica.

Ovada, Sede centrale del Coordinamento Interaziendale delle attività di screening oncologico; Sviluppo nell'ambito dell'ospedale e del territorio delle attività di cura oncologiche/palliative/riabilitative; Centro/osservatorio per il monitoraggio dei rapporti con il volontariato; Sviluppo dei rapporti interregionali con l'alta Valle Stura.

Valenza, Sviluppo delle attività di Day Surgery con centro operativo in questo settore anche con specificità di livello provinciale. Sviluppo nell'Ospedale di un modello integrato di gestione, basato su criteri di intensità assistenziale, dei vari reparti (Medicina, Lungodegenza, Riabilitazione) con forte integrazione con la realtà territoriale).

Queste scelte dovranno essere sviluppate nello spirito di valorizzazione di tutti i Comuni della Provincia attraverso un incisivo ruolo di rappresentanza nell'ambito dell'Assemblea dei sindaci dell'ASL».

Domenica 4 maggio con la pro loco

A Castel Rocchero festa della torta verde

Castel Rocchero. Scrive Matteo Menotti:

«La Pro Loco di Castel Rocchero è sempre in movimento.

Per domenica 4 maggio, in collaborazione con il comune di Castel Rocchero, i consigli parrocchiali e la corale di S. Andrea, organizza la *Festa della Torta Verde*, che di solito si svolge l'ultima domenica di aprile ma che quest'anno, a causa del ballottaggio delle elezioni provinciali, è stata spostata alla domenica successiva.

La giornata comincerà alle ore 9 e sino a sera con esposizione e vendita di prodotti tipici locali, enogastronomici e merce varia, tra cui la famosa "torta verde" preparata dalle cuoche della Pro Loco di Castel Rocchero.

Alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "S. Andrea apostolo" verrà celebrata la messa cantata dalla corale di S. Andrea.

Durante tutta la giornata farinata no-stop con forni a legna e mostra di pittura.

Alle ore 14,30 "percorso di mountain bike" per tutti i bambini che hanno voglia di pedalare e divertirsi in allegria (guidati da istruttori dell'A.S. Solo Bike di Bubbio). Al termine merenda per tutti!!

La manifestazione sarà allietata dal gruppo folcloristico "I Pietrantica".

Nel pomeriggio partecipazione straordinaria di Flipper, un simpatico puledrino sulla cui groppa i più piccoli potranno girare per le vie del paese guidati da un famoso stalliere, tale "Ginus".

Durante la giornata, giochi vari per le vie del paese.

L'utile della vendita della torta verde verrà devoluto per il restauro della chiesa parrocchiale di S. Andrea.

Terminando i preparativi, la Pro Loco di Castel Rocchero vi aspetta numerosi».

Così non si erano visti da anni

Erro e Bormida in canoa ad aprile



Biastagno. Scrive la Società sportiva Canoa Kayak Valle-

bormida: «Metà aprile, tanta acqua così erano forse anni che non si vedeva ed allora riprendiamo i nostri impolverati kayak e ci imbarchiamo nell'Erro, poco sopra Cartosio. Rapide con onde spumeggianti, salti, buchi, sembra di stare in torrenti ben più rinomati per questo sport ed invece siamo a pochi chilometri da Acqui.

La settimana dopo siamo sul Bormida in prossimità di Ponti e giù verso Bistagno; non c'è l'adrenalina del torrente ma un paesaggio rilassante dato dalla vegetazione primaverile, dalle anatre e dagli aironi che si inviolano al nostro passaggio. È proprio vero che il fiume visto dal di dentro fa sempre un'altra impressione e sono queste scoperte, quest'altra prospettiva che ci piacerebbe condividere con altri in modo da recuperare quel rapporto con il fiume che noi acquesi e limitrofi abbiamo ormai perso da generazioni, colpa del noto problema dell'Acna di Cengio. Intendo il fiume a 360 gradi che naturalmente non è solo

canoa ma ricreazione, passeggiate, pic-nic e magari qualche bel bagno in estate oltre che risorsa idrica. Ma una cosa deve essere ben chiara; il fiume non ha un valore in quanto risorsa umana e sfruttabile ma soprattutto perché è una meravigliosa opera della natura, c'era ben prima di noi e ci sarà dopo. Sempre che non lo si avveleni con scarichi e rifiuti o non lo si distrugga con cementificazioni selvagge per il tornaconto di pochi.

Per chi fosse interessato il riferimento per l'acquese è la società sportiva Canoa Kayak Vallebormida che ha proseguito l'attività anche nei mesi freddi grazie alle nevicate che hanno regalato acqua per un buon periodo ed alle ultime piogge; in zona sono state effettuate diverse discese del Bormida nel tratto Ponti - Castelnuovo Bormida, l'Erro e recentemente alcuni tratti dell'Orba.

Grazie alla disponibilità del Centro Sportivo Mombaronè ogni mercoledì dalle ore 22 alle 23 si svolge allenamento in kayak presso la piscina in preparazione alle uscite in fiume. Per contatti: tel. 347 4113594».

Consegnato il gagliardetto al locale gruppo

Montechiaro invaso dalle penne nere



Montechiaro d'Acqui. Una marea di penne nere a Montechiaro d'Acqui, in frazione Piana, domenica 20 aprile per la cerimonia della consegna del gagliardetto sociale al locale Gruppo Alpini. Una grande sfilata dei gruppi intervenuti fino al monumento ai Caduti i discorsi delle Autorità presenti e l'appello ai Caduti di Montechiaro, la messa e la benedizione del gagliardetto dal parroco don Bruno Pavese. A conclusione della giornata, tradizionale "rancio" alpino.

Una lettera sulla viabilità in Valbormida

Semafori intelligenti ed eccessi di velocità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera sulla viabilità del prof. Sandro Buoro:

«Mi vanto (ben poca cosa si ma non comune e pur sempre coraggiosa in questi tempi di opportunismo e trasformismo politico, nonché di buio della memoria storica) di essere stato il primo a parlare sulle ospitali pagine de "L'Anora" delle "forche caudine" ovunque innalzate sulla ex statale 30 Alessandria - Acqui - Cairo - Savona: come i Romani dovettero inchinarsi sconfitti dai Sanniti sotto il gioco delle forche a Caudio nel 321 a.C., così il viaggiatore frequente (e magari generoso di intenti culturali, curioso di turismo intelligente, alternativo e... a costo limitato) della ex statale della Val Bormida, da qualche tempo deve piegare il capo e versare l'obolo del passaggio alla golosità di certe Amministrazioni Locali, forsennate costruttrici di rotonde alla francese (unico ricordo dell'antica comune radice celtica?) e di totem elettronici di controllo velocità o di scorrimento traffico.

Il lettore ricorderà pure che sollevai primo il problema dei Vigili appostati a Strevi per "calmierare" anche il tono della voce del passegger che dalla vettura alzasse troppo il tono del flauto vocale... quasi a paragonare tasso vocale a tasso alcolico, quasi a brevettare il velocimetro anche come "vocimetro" in modo che sulle strade italiane non si "alzasse" voce di eventuale dissenso contro certe misure di sicurezza del traffico usate impropriamente.

Chissà, forse quei tutori dell'ordine sono profeti dell'andazzo delle libertà costituzionali in Italia... Speriamo di no.

Ma non basta sperare, qualcosa bisogna pur dire e fare contro un uso del potere del controllo del territorio mal inteso giuridicamente e mal applicato socialmente: così fa bene l'Unione dei Consumatori (e per essi gli avvocati Federico Mangini di Acqui Terme e Daniele G.B.Taula di

Alessandria) nelle pagine de "L'Anora" della settimana scorsa a diffidare sostanzialmente le amministrazioni di certi Comuni (non meglio precisati ma ben noti ai viaggiatori tartassati della Val Bormida...) a far cassa con l'uso illegittimo dei semafori (qualcuno dice che basterebbero i molto più economici "rallentatori" sulla strada per scoraggiare eccessi di velocità nei centri abitati...).

Per essere breve, osservo semplicemente che queste Amministrazioni elette dal Popolo, sovrano in Democrazia, e chiamate in causa dai vari interventi sul tema viabilità, si intorcano in un silenzio degno di miglior causa, si nascondono dietro... un semaforo, ignorando il dovere di chiarezza e trasparenza, non ammettendo che il loro operato possa subire il "vulnus" del contraddittorio e della divergenza motivata di opinione.

Forse che in Val Bormida, ricca di tradizioni di pensiero liberale e socialista, di Resistenza ai soprusi di qualunque parte, gli Amministratori della Res Publica si considerano intoccabili e sacri?

"Cetto La Qualunque", il noto personaggio creato dal comico Antonio Albanese per sferzare i vezzi di certa classe politica nazionale, abita forse in Val Bormida?

Che ne pensano i cittadini utenti e le varie forze politiche (vincitrici o sconfitte dal recente confronto elettorale) di tutto ciò?

A quest'ultima ricordo che l'elettore ha buona memoria.

In apertura di lettera ho detto che mi "vantavo"... ero solo un modo per suggerire un Vanto molto più meritorio del mio, a quei Sindaci o Presidenti di Comunità od Onorevoli che volessero metter mano alla loro coscienza di Eletti dal Popolo intervenendo concretamente (ammettere di aver sbagliato è cosa degna e buona...) mentre noi "comuni" lavoratori o turisti di modesto diporto continuiamo a metter mano allo stanco portafogli».

A Castino 16ª "Festa del Fiore" e sfilata carri floreali

Castino. Sabato 3 e domenica 4 maggio, 16ª edizione della "Festa del fiore". Programma: *sabato 3 maggio*, dalle 15, apertura luna park, giochi floreali, risate e divertimento per tutti i bambini; merenda con "friciele" e dolci. *Domenica 4 maggio*, ore 9.30, apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale; artigiani, hobbisti e artisti saranno lieti di mostrare le loro originali creazioni. Vie e piazze del paese, decorate a festa con originali composizioni floreali, ospiteranno il "Gruppo degli antichi mestieri di Barge" e saranno rallegrate dalle musiche, canti e balli della tradizione piemontese dal gruppo musicale di "Pijte Varda" ed i "Gat Rus" di Farigliano. Sarà presente inoltre un banco di beneficenza. Ore 11.15, santa messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita; ore 14, intrattenimento e risate con il circo minimo di Rapetti G., musiche pop-rock con il gruppo "SkullDa-Bagno". La troupe televisiva di Telecupole con Pino Milenr sarà presente durante tutta la manifestazione che verrà messa in onda nella trasmissione "Scacciapensieri". Distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciele"; ore 16.30, grandiosa sfilata di carri floreali, accompagnati dalla banda musicale "Collegno Orchestra Fiat" e dall'esibizione del gruppo di majorette di Collegno. Possibilità di pranzare (gradita prenotazione) presso: Trattoria del Peso (0173 84285), Pub Charliee Brown (0173 824501), agriturismo Castel Martino (0173 81208), Ostello delle Ginestre, località San Bovo (0173 84004). Festa organizzata dalla Pro Loco di Castino, di concerto con l'amministrazione comunale.

A Cessole botanica in cucina con le erbe aromatiche

Cessole. Maria Pia Lottini del Bio Agriturismo Tenuta Antica scrive: «Numerosi appuntamenti per coloro che desiderano avvicinarsi a pratiche naturali per la coltivazione di ortaggi, per riscoprire nuovi sapori in cucina, per imparare a progettare e costruire nel rispetto dell'ambiente utilizzando risorse rinnovabili. Ecco il calendario: "Botanica in cucina con le erbe spontanee e aromatiche" *sabato 3 e domenica 4 maggio*; "Pane, pizza e yogurt fatti in casa" domenica 1 e lunedì 2 giugno; "Seminario sull'autocostruzione di pannelli solari" a luglio; "Corso di progettazione con la Permacultura" di 2 settimane ad agosto. Novità dell'anno del corso di agricoltura sinergica è l'orto naturale che verrà realizzato presso l'Arca del Seme regalando quindi un orto ai bambini della scuola materna di Bubbio! Per informazioni più dettagliate sui corsi potete contattare Maria Pia Lottini (tel. 0144 80113, 339 7951498 e-mailinfo@tenuta-antica.com o consultare il sito web www.tenuta-antica.com)».

La Polisportiva denicese ringrazia

“Dui pass a Densc” grande pubblico



Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Domenica 27 aprile, poteva essere una domenica di sole come tante a Denice, ma non è stata proprio la tranquilla giornata di riposo di primavera: già al mattino presto il paese si è svegliato con la piazza piena di escursionisti accorsi numerosi proprio in occasione della 3ª edizione di “Dui pass a Densc - una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi”.

Il numero complessivo di partecipanti è stato decisamente superiore alle nostre più rosee aspettative e ci ha riempito di orgoglio: quasi 200 gli escursionisti che hanno preso parte alla camminata (cifra sbalorditiva per un paese di circa 200 anime) e quasi 250 coloro che hanno avuto modo di apprezzare le prelibatezze preparate dalle cuoche della Polisportiva in occasione del pranzo finale a conclusione di questa bella giornata primaverile.

Il fatto di aver attirato in questo piccolo paesino così tanto pubblico è stato indubbiamente un successo netto per la nostra associazione che, anno dopo anno, continua a farsi apprezzare per le iniziative di carattere sportivo (e non solo) che sa organizzare con tanto entusiasmo e dedizione. Per questo, la Polisportiva Denicese intende ringraziare innanzitutto tutti i soci che si sono prestati per la buona riuscita della manifestazione, da coloro che hanno pulito e segnalato i tre percorsi previsti quest'anno fino alle cuoche che si sono fatte apprezzare per le pietanze

che hanno preparato e che hanno riscontrato, come al solito, il gradimento del pubblico presente.

Si ringraziano poi tutti gli escursionisti che hanno partecipato all'evento e che provenivano dalle zone più disperate: non solo dai paesi limitrofi, ma erano presenti anche escursionisti del Cai di Acqui Terme, del Cai di Ovada, del Cai di Genova, del Cai di Cogoleto, dell'Unitre di Arenzano e appassionati dell'Alessandrino e del Savonese. A tutti loro va il nostro ringraziamento più affettuoso, per la Polisportiva Denicese è stata soprattutto un'importante spinta motivazionale per le nostre future iniziative. Si ringrazia infine il Comune di Denice per averci dato la possibilità di utilizzare l'area del castello.

Da parte della Polisportiva Denicese c'è la soddisfazione di aver realizzato tre percorsi molto apprezzati dai partecipanti, di aver ricevuto i complimenti per l'organizzazione dell'intera giornata, ma soprattutto di aver offerto a coloro che non conoscevano Denice la possibilità di ammirare un paesaggio decisamente suggestivo aiutati anche da una splendida giornata di sole.

Da quest'anno è attivo il nuovo sito della polisportiva denicese (www.polisportivadenicese.it) in cui potrete rivivere la giornata di domenica attraverso la fotogallery e consultare le nostre prossime iniziative.

Anche quest'anno ce l'abbiamo messa tutta ma ne è valsa la pena, e siamo pronti a ripeterci il prossimo anno!».

A Santo Stefano Belbo domenica 4 maggio

Le tele di Ravasio ispirate a Pavese e Tenco

Santo Stefano Belbo. Sono visibili dal 25 aprile, ma l'inaugurazione è stabilita nella giornata del 4 maggio (alle ore 17).

Si tratta delle tele a tecnica mista di Cesare Ravasio, ispirate a Pavese e a Tenco. Accomunati in un “dialogo possibile nel futuro di ieri”.

Un percorso che nasce dagli anniversari di nascita (con il centenario di Cesare, ci sono anche i settant'anni di Luigi), ma anche che un percorso che si snoderà sui territori. Infatti, dopo la tappa in riva al Belbo, la mostra salirà in collina, a Ricaldone; quindi due momenti d'arte in riviera, a Noli e a Santa Margherita Ligure, il tutto svolgendosi nell'arco temporale di 6 mesi.

La personale è promossa dal Cepam con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo.

Qualche nota per l'approccio

Cesare Ravasio (bergamasco, passioni per i colori ben radicate in famiglia, studi presso la locale Accademia, suo maestro sarà Trento Longaretti) per Santo Stefano non è un nome nuovo: 15 anni fa era presente in paese con una sua rassegna che aveva titolo “Cesare Pavese sui sentieri delle Langhe”, un lavoro pittorico e intimistico, un viaggio nel sentimento. Non una scelta improvvisa o casuale: dagli anni Ottanta aveva scoperto la terra di Fenoglio Lajolo e Pavese, che ora restituisce nelle tele e nei colori in una visione “larga”, in cui - e lo si vede anche nelle ultime opere - la dimensione del lontano, dell'infinito, l'approccio fotograficamente grandangolare è accentuatissimo.

Scorrendo il catalogo la prima impressione è che due siano le direttrici: da un lato il paesaggio, dall'altro le nature morte, però spesso allusive di una dimensione metafisica, in cui compaiono strumenti musicali, dadi, biglie lucenti, buste chiuse e appunti sparsi...

Ma torniamo al 1993. Nell'occasione il critico Sergio Tinaglia ebbe a scrivere: “Il pittore si fa prendere per mano dal poeta scomparso ed insieme inizia un viaggio, amano percorrere antichi sentieri e si propongono vecchie e nuove storie. Insieme esistono e vivono. La presenza c'è, è lì, accanto a lui. Lo spirito c'è, è lì, dietro di lui, gli fa da guida, lo

conduce, lo porta lontano e sempre più vicino a lui”.

Ravasio è noto ai lettori de “Le Colline di Pavese”, la rivista del Cepam (Centro Pavese Museo Casa Natale) per essersi aggiudicato una delle edizioni del Premio Pavese di Pittura sul tema “Luoghi, personaggi e miti pavesiani”. Sempre il 1993.

La motivazione di ieri può ancora servire per introdurre i lavori di oggi: “Con tecnica raffinata il pittore realizza un'opera di carattere simbolico nella quale - positivamente - si combinano citazioni naturalistiche, estremi bagliori, lacerazioni di rossi accesi...”.

Lo si può ben confrontare con un giudizio apparso sul numero di agosto-settembre 2007 della rivista “Tigulliana”. Dove si legge: L'arte di Cesare Ravasio spazia dall'astratto alla natura morta, dal paesaggio cartolina al surrealismo, sua massima espressione, dove ad indiscusse capacità tecniche, ai suoi colori luminosi e cristallini, sa unire una sconfinata fantasia e originalità”.

Sommando tutti i giudizi si trova il risultato finale di una sovrana coerenza nelle linee delle idee della poetica.

Quanto alla stile, c'è un indubbio proiettarsi in avanti - il disegno non è solo più quello delle chine, ma anche quello dei fumetti; l'informale si mescola al formale; il finito al non finito - e allora il dialogo tra Tenco e Pavese non sembra riguardare “solo il futuro di ieri” ma anche “quello di oggi”.

Un augurio

Chiediamo con le parole-testimonianze di Luigi Gatti: “La mia amicizia con l'artista risale ai primi anni 90: spesso mi ha fatto visita a Santo Stefano Belbo. Da tempo valido ed apprezzato pittore, ha raffinato negli anni la sua tecnica. Numerose le mostre in Italia e all'estero, come pure le sue presenze in collezioni pubbliche e private. [Partecipa infatti alle fiere d'arte di Padova 2004, Genova 2005 e 2006, Milano Malpensa 2005, Forlì 2007].

Nella rassegna di quest'anno risaltano le atmosfere di Pavese e di Tenco, che sottolineano le assonanze e le similitudini tra lo scrittore ed il cantautore.

All'artista e amico Ravasio un sincero “in bocca al lupo” per un lusinghiero e meritato successo”.

G.Sa

Giovedì 3 aprile

Alunni di Morsasco ospiti a “La Rossa”



Morsasco. Una giornata a contatto con la natura, per apprendere i segreti della panificazione, della lavorazione dell'argilla e qualche rudimento di agricoltura.

In sintesi, è questa la bella esperienza che gli alunni delle scuole elementari di Morsasco, accompagnati dalle insegnanti Ferrari, Guglielmi, Levo e Pastore, hanno svolto nella giornata di giovedì 3 aprile.

Teatro delle attività, la cascina agriturismo “La Rossa”, dove sono stati ospiti per un giorno i bambini di tutte e cinque le classi del plesso morsaschese. In mattinata, suddivisi in due gruppi (da una parte i bambini del primo biennio, dall'altra quelli delle classi dalla III alla V elementare), i bambini si sono dati il cambio imparando a turno a lavorare l'argilla e a impastare pane, crostata e biscotti.

Dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio, i giovani studenti si sono cimentati con la semina delle patate: una giornata impegnativa, ma anche decisamente istruttiva.

M.Pr



Aperte le iscrizioni al campeggio di Roccaverano

Roccaverano. La Provincia di Asti informa che da giovedì 8 maggio sono aperte le iscrizioni al Campeggio di Roccaverano per i cinque turni di vacanza per ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni che inizieranno lunedì 9 giugno e si concluderanno giovedì 14 agosto.

I programmi delle attività 2008 presentano le seguenti novità: il campo base sarà suddiviso su cinque turni e avrà una durata di 11 giorni e pertanto terminerà il giovedì sera dopo la tradizionale festa finale; ogni campo base sarà costituito da 50 ragazzi o ragazze; nel campo base verranno inserite tre o quattro mezze giornate di attività sportiva (pallavolo, pallacanestro, rugby e altro).

Come attività verranno anche svolti percorsi in mountain bike e tiro con l'arco. In alternativa al campo base per i ragazzi dai 9 ai 17 anni saranno disponibili 4 turni del campus sportivo a partire dal 23 giugno al 10 agosto dove i ragazzi saranno seguiti per la durata di una settimana da competenti e qualificati istruttori sportivi e svolgeranno le loro attività sportive (tennis, pallacanestro, pallavolo, calcio).



La struttura sportiva utilizzata sarà quella di Monastero Bormida dove i ragazzi al termine delle attività sportive quotidiane potranno usufruire della piscina.

Informazioni su regolamento e attività possono essere richieste a Provincia di

Asti, Ufficio Campeggio di Roccaverano (Paola Caldera e Emanuela Lucchetta) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0141433274 - fax 0141 433380, o al sito internet: www.provincia.asti.it sezione “Giovani, Sport e Tempo libero”.

Lascia l'incarico di vicesindaco

Ponzone, dimissioni di Romano Assandri



Ponzone. Le dimissioni del vice sindaco Romano Assandri che ha votato contro il bilancio presentato dalla sua maggioranza hanno agitato le acque nella seduta del Consiglio comunale di martedì 29 aprile, alle 21. Romano Assandri resta comunque consigliere comunale e si valuterà nei prossimi giorni, in maniera più approfondita, quali sono le motivazioni che hanno indotto il vice sindaco a prendere questa decisione. Presente la Giunta al gran completo, il bilancio è stato approvato dagli otto consiglieri di maggioranza (sette più il Sindaco), quattro astenuti con il solo voto contrario del Vice Sindaco.

Sei i punti all'ordine del giorno: Lettura e approvazione verbali seduta precedente; determinazione sui servizi pubblici a domanda individuale; aliquote per il 2008 dell'imposta Ici esame ed approvazione del bilancio di previsione 2008 e relativi allegati, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2008/2010; programma interventi religiosi ai sensi della L.R. 15/89; variante Prgi ai sensi dell'art 7 legge 56/77 e S.M.I.

Nel discorso sulla relazione al bilancio di previsione 2008, il sindaco Giardini ha sottolineato come questo sia rivolto in modo particolare all'ultima delle opere pubbliche in corso, alla consueta manutenzione ordinaria del patrimonio, al finanziamento

di alcune iniziative finalizzate allo sviluppo turistico (tra le altre cose una cartina e un depliant molto particolareggiati sono già in cantiere), oltre a migliorie nei servizi al fine di poter soddisfare i sempre più pressanti problemi dei ponzonesi. È stato sottolineato come le norme in materia di finanza locale, specie per quanto riguarda l'autonomia impositiva del Comune, non lascino più molti margini di manovra sul piano dell'autonomia impositiva; il minor gettito dell'Ici imposto dalla Legge Finanziaria 2008, corrispondente a circa 20.000 euro, impone l'obbligo di impegnare altre risorse al fine di garantire gli equilibri di bilancio senza aumento di imposte. Si è deciso - ha poi sottolineato il sindaco Giardini - di non applicare l'addizionale Irpef, rinunciando ad entrate per 80.000 euro e l'Amministrazione si riserva di rivedere le decisioni in materia di aliquote Ici (sono rimaste invariate al 6 per mille per i residenti al 7 per mille sulle seconde case) qualora diventino operative le revisioni degli estimi catastali. Sul bilancio pluriennale il Sindaco ha poi ribadito come sia stato elaborato con grande prudenza, al fine di non vincolare, oltre gli obblighi di legge, gli esercizi finanziari 2009-2010 anche perché, la mole di lavori avviati e finanziati e già sufficientemente importante e potrà dare buoni risultati proprio nel prossimo biennio.

w.g.

Cortemilia

Merenda al castello con "Volere bene all'Italia"

Cortemilia. Domenica 11 maggio, nell'ambito di "Volere bene all'Italia, Festa nazionale della PiccolaGrandItalia" promossa da Legambiente, il Comune di Cortemilia propone l'iniziativa "Merenda al castello".

Il Comune ha recentemente acquisito una vasta porzione di terreno all'interno delle mura medievali ed ha in progetto una completa sistemazione dell'area per renderla fruibile ai visitatori ed a tutti i cortemiliani. La manifestazione dell'11 maggio vuole essere un primo momento di presentazione del progetto e di concreta fruizione dell'area.

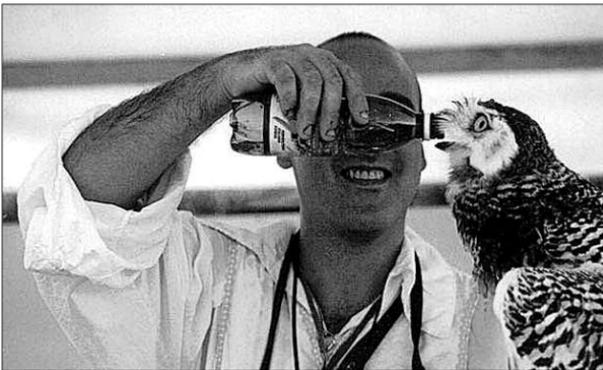
La giornata prevede il ritrovo alle ore 15 presso l'area dell'ex Convento francescano, una breve visita alla chiesa del Convento, recentemente restaurata grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ed il successivo trasferimento a piedi, lungo l'antico sentiero, all'area del castello, dove l'archeologa Anna Maria Delmonte, autrice di una tesi sul maniero cortemiliese, illustrerà le principali caratteristiche della torre, dei palazzi e dell'intera area.

L'invito è rivolto in particolare a tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie ed ai loro genitori, agli amanti della storia medievale e del paesaggio e a tutti coloro che vogliono trascorrere una giornata un po' diversa, fuori dai grandi circuiti.

Ad ogni partecipante sarà consegnato un sacchetto con la merenda. Il sacchetto è gratuito per tutti gli studenti delle scuole elementari e medie, costerà tre euro per gli altri partecipanti.

Una tre giorni fitta di eventi

Numeroso pubblico per la falconeria a Morsasco



Morsasco. Grande afflusso di pubblico, ottimi riscontri di interesse per le conferenze e un'atmosfera fiabesca che ha fatto immergere il paese in suggestioni medievali hanno caratterizzato le quattro giornate de "I cavalieri alati a Morsasco - incontro con la falconeria", la grande manifestazione morsaschese organizzata da Morsasco Eventi in collaborazione con il Castello e con il patrocinio del Comune, della Regione e dell'Associazione Alto Monferrato.

Per tutto il fine settimana, nella suggestiva cornice del castello, falchi pellegrini, girifalchi, astori, smerigli, gheppi e guffi reali, addestrati secondo i dettami dell'antica arte della falconeria sono stati i assoluti protagonisti di una kermesse ideata per far conoscere l'antica arte della caccia col rapace che, nel mondo Occidentale, aveva raggiunto il massimo della perizia con Federico II di Svevia.

Già da giovedì i più volenterosi hanno potuto cimentarsi con le lezioni di falconeria tenute dal Maestro Falconiere Fabrice Piazza, che ha fornito agli allievi le nozioni essenziali circa l'allevamento, la cura, e l'addestramento dei rapaci, fornendo un saggio di quelle che sono le tecniche per il volo e la caccia con i rapaci, con lezioni sia teoriche che pratiche, che hanno avuto luogo nei locali del castello e nel vicino campo di volo.

La manifestazione vera e propria ha aperto i battenti venerdì 25, con una grande cerimonia che ha visto protagonisti, al castello, le autorità locali e tanta gente comune, che dopo l'introduzione del dottor Ennio Rapetti, hanno ascoltato con interesse la lectio magistralis di Baudouin Van Den Abeele, vero luminare di storia della falconeria, insegnante presso l'Università di Louvain (Belgio). Proprio le conferenze, tutte di altissimo livello, sono state tra le caratteristiche distintive della kermesse morsaschese: ottimi riscontri, infatti, ha registrato anche l'appuntamento del sabato sera, quando il professor Franco Cardini, importante medievalista dell'Università di Firenze, ha condotto per mano i presenti alla scoperta dei valori della cavalleria e dei temi dell'amor cortese, con una lectio ispirata ad una novella del Boccaccio, quella di Federigo degli Alberighi che "Ama e non amato e in cortesia spendendo si consuma e rimangli un sol falcone, il quale non avendo altro da mangiare alla sua donna che ciò sapendo mutata d'animo il prende per marito".

Sabato è stato probabilmente il giorno centrale per la manifestazione morsaschese: alla mattina tanti turisti per le visite guidate al castello e per le prime esibizioni di falchi, girifalchi, guffi reali e delle nevi, mentre al pomeriggio, a partire dalle 17,30, alla presenza di un ospite d'onore quale il principe Ful-

co Ruffo di Calabria, presso il castello si è svolta l'attesa sfida tra paesi alla "Giostra del Saracino", riedizione del duello a distanza tra i vari castellani dell'ovadese. La competizione si ispira ad un'antica tenzone militare nata intorno al IX secolo: una corsa di abilità e di destrezza, in cui i concorrenti, a cavallo, sono chiamati a colpire con la lancia un bersaglio su una sagoma girevole, senza farsi disarcionare dal contraccolpo. In gara, oltre a Morsasco, c'erano anche Cremolino, Orsara, Tagliolo, Carpeneto e Rocca Grimalda, tutti rappresentati da cavalieri del gruppo "I Cavalieri di Pianura" di Mantova. A prevalere, alla fine, è stato Prasco, che ha avuto la meglio sui "padroni di casa" di Morsasco in una finale a cui hanno assistito più di 600 persone.

Prima e dopo la grande competizione, nel parco, i presenti hanno potuto ammirare le esibizioni dimostrative di una ventina di artigiani di eccellenza, intenti a lavorare il ferro, il legno, l'oro, ma anche la cioccolata, e hanno potuto distrarsi curiosando tra le tantissime bancarelle di prodotti tipici che hanno punteggiato l'area del centro storico morsaschese.

Gran finale nella giornata di domenica, ancora con visite guidate al castello e la mostra dei prodotti tipici e delle eccellenze artigianali; quindi, alle 12, una sfilata con sbandieratori e una dimostrazione di caccia hanno intrattenuto i presenti. Che per tutto il periodo della manifestazione, hanno potuto anche degustare e conoscere i prodotti tipici dell'Alto Monferrato: Barbera, Brachetto d'Acqui, Dolcetto di Acqui Terme e di Ovada, le grappe, robiola di Roccaverano dop, formaggi locali, miele, confetture, pane, e tanti altri ancora, sulle bancarelle a tema. Ma anche i ristoratori locali non sono stati a guardare per fornire a tutti l'occasione per un pasto indimenticabile. La raviolata della Pro Loco, la "Focaccia del boia" di Morsasco Eventi e i tanti menu tematici messi a punto dai ristoranti locali (su tutti quello "del falconiere") hanno contribuito a tenere alto il morale, e a rendere ancora più riuscita una manifestazione davvero particolare che appare in costante crescita.

«Per noi è stato un successo - conferma Antonio Checchin, di "Morsasco Eventi" - grazie anche alla collaborazione di tante persone, che meritano, ora che tutto è finito, di essere ringraziati pubblicamente. Estendo questo ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il proprio contributo per la riuscita della manifestazione, dai figuranti fino alle persone che hanno lavorato dietro le quinte. Con una citazione particolare per la nostra Laura Ferrari, fotografa ufficiale dell'evento, che si è dimostrata davvero infaticabile».

M.Pr

Il torneo si è svolto sabato 26

Giostra del saracino al castello di Morsasco



Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di un lettore:

«Sabato 26 aprile, alle 17,30, nel campo sportivo di Morsasco ha avuto luogo la Giostra medievale del Saracino, organizzata dal castello di Morsasco che ha coinvolto nella tenzone i castelli confinanti dell'Alto Monferrato: per la precisione in campo, oltre naturalmente al castello di Morsasco, erano rappresentati i castelli di Cremolino, Orsara Bormida, Prasco, Rocca Grimalda e Tagliolo Monferrato. Il cimento è stato combattuto dai valentissimi "Cavalieri della Pianura" (Mantova) che montavano splendidi e focosi destrieri dalle variopinte gualdrappe con i colori e con gli stemmi gentilizi delle diverse casate.

Lo spettacolo è stato coinvolgente e superbo. Ha avuto inizio con l'arresto improvviso delle musiche quattrocentesche: nel silenzio più assoluto degli spettatori, dei cavalieri e dei corsieri, sostenuto dalla concentrazione straordinaria di ciascuno nel pubblico, impegnato ad individuare per primo il volo del falco pellegrino che, liberato dalla torre del castello, si librava nell'aria, regale e guerriero, proteso a individuare il logoro del suo falconiere e, soprattutto, accanto a lui, la preda che subito ha visto e che fulmineo ha ghermito prima in aria e poi a terra dopo un tuffo a perdifiato. Impareggiabile bellezza della natura. Il seguito dello spettacolo, con la tenzone dei cavalieri, non è stato da meno: organizzato a cura dell'architetto Aldo Cichero, proprietario del castello e presidente dell'Associazione castello di Morsasco, con la presenza, per l'occasione, del presidente onorario e Signore della Giostra, Principe Fulco Ruffo di Calabria, ha visto tutti i settori del campo sportivo gremiti di un pubblico attento, festante e coinvolto nel seguire la gara e nell'incitare i duellanti.

La tenzone medievale consisteva in due prove: quella della lancia, con la quale il cavaliere, spingendo al galoppo la propria cavalcatura, doveva, in



più tornate, colpire con la propria lancia un piccolo bersaglio posto al centro di uno scudo appeso a una catena. Prova durissima per la velocità del cavallo sommata alla difficoltà di mantenere sempre bene in resta la lunghissima e pesante lancia fino a trafiggere il cuore dello scudo. Nella seconda prova, detta la quintana, i cavalieri della giostra dovevano inanellare con la lancia dei cerchi di metallo del diametro prima di dieci, poi di otto, poi di cinque e poi di tre centimetri, sospesi ad altezza d'uomo, con una lancia il cui diametro è di due centimetri e otto. La cruna dell'ago. Il pubblico si scaldava partecipando al clima festoso: gioie per chi vince, dolori per chi è meno fortunato, incitamenti per ciascuno, canti, applausi ed entusiasmo per tutti e in particolare per il cavaliere e la cavalcatura con i colori nobiliari, l'arma e lo stendardo del castello di Prasco che si sono aggiudicati la vittoria: sir Maurice e il suo splendido destriero arabo dal mantello bianco, montato con grandissima perizia.

La coinvolgente manifestazione si è chiusa tra gli applausi, con la consegna del trofeo, da parte del Signore della giostra principe Ruffo di Calabria, alla contessa Maria Elena Galesio - Piuma, proprietaria del castello di Prasco, accompagnata dalla piccola nipotina Tullia e dal marito prof. Carlo Ferraro. La serata si è conclusa nel giardino del castello di Morsasco con un ricco rinfresco e con commenti di grande e univoca approvazione per la felicissima occasione di incontro così ben pensata e così ben organizzata».

A Rivalta Bormida

Premiazione del concorso
sulla Resistenza

Rivalta Bormida. Mercoledì 23 aprile, a Rivalta Bormida, nei locali di Casa Brunì, si sono svolte le premiazioni del II concorso scolastico "Se non ora, quando? - la Resistenza in Italia e la Resistenza nel mondo", organizzato dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati con la collaborazione del Comune di Rivalta Bormida, della locale sezione dell'Anpi e del settimanale L'Anora, e rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie.

Ai vincitori delle quattro sezioni in gara (poesia, saggio storico, fotografia, disegno), i cui nomi sono stati resi noti sullo scorso numero del nostro settimanale, sono stati assegnati premi in buoni libro, mentre i migliori lavori di ogni sezione hanno ottenuto pubblicazione, sia pure, in un caso, in forma ridotta a causa della imponente mole del lavoro svolto.

Inoltre, tutti i lavori pervenuti sono stati esposti in una mostra allestita nei locali di "Casa Brunì" e aperta al pubblico nei giorni 23, 24 e 25 aprile.

La premiazione, alla quale

da parte dalle quali, visto il loro ruolo fondamentale nel processo di formazione culturale delle nuove generazioni, sarebbe invece auspicabile una maggiore attenzione verso un periodo storico di importanza cruciale anche e soprattutto per le sue conseguenze sull'attuale assetto sociale del Paese. In particolare, amareggia constatare (fatte salve le iniziative personali, davvero lodevoli, di alcuni alunni), la mancata adesione al progetto da parte della scuola di Rivalta Bormida, paese promotore ed ospitante del concorso scolastico, che stride fortemente con lo spirito dell'iniziativa. In conclusione, un cenno alla qualità dei lavori presentati: oggettivamente alta, con una punta di assoluta eccezione nel volumetto di 31 pagine, intitolato "Nella mente e nel cuore", presentato dalla classe 5ª della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Strevi (insegnante Francesca Ferraris), un'opera di notevole valore per lo spaccato storico e sociale che riesce a fare emergere.

M.Pr

Venerdì 25 aprile

Rivalta, intitolata
nuova sede dell'Anpi

Rivalta Bormida. Una grande partecipazione ha caratterizzato, come sempre, la commemorazione del 25 aprile a Rivalta Bormida, dove l'amministrazione comunale, in accordo con la locale sezione dell'Anpi, ha deciso quest'anno di fare coincidere le celebrazioni per il 63º della Liberazione con la simbolica inaugurazione ed intitolazione della nuova sede dell'Associazione Partigiani.

Per questo, il cerimoniale ha subito un lieve cambiamento rispetto al protocollo ormai consolidato: intorno alle ore 18, le autorità, accompagnate dal corpo bandistico "Giuseppe Verdi" e da una nutrita folla di rivalteses, hanno reso omaggio ai caduti per la Libertà con la deposizione di una corona di alloro presso il monumento di piazza Umberto I.

Subito dopo, però, i presenti, riuniti in corteo, si sono spostati alla volta di via Bolla dove, presso il Municipio, ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede Anpi, la sua intitolazione e le orazioni per commemorare il 25 aprile.

La prima a prendere la parola è stata Emanuela Celauro, presidente della locale sezione Anpi, che nel suo breve discorso ha posto l'accento sul significato del termine libertà, ("incondizionata possibilità di agire"), e sulla necessità di difendere questa inestimabile conquista da ogni tentativo di limitarla.

A seguire, il sindaco Walter Ottria ha ricordato l'importanza del 25 aprile, con un appassionato discorso in difesa dei valori alla base della lotta partigiana, caratterizzato da un

importante distinzione, «*quella che, pur con il rispetto dovuto a tutti i defunti deve essere fatta tra coloro che morirono per la libertà, scegliendo la parte giusta e chi, in questa lotta fratricida, stava dall'altra parte*»: una considerazione di grande attualità che i presenti hanno sottolineato con un convinto applauso.

A concludere la giornata è stata quindi l'orazione dell'onorevole Mario Lovelli, già sindaco di Novi Ligure, che ha cominciato il proprio discorso ricordando le figure dei partigiani Bocca ed Alexander, alla cui memoria è stata intitolata la sede Anpi rivaltese.

Paolo Bocca, rivaltese, ed Alexander, un giovane sovietico che aveva abbracciato la causa della Resistenza, furono catturati dai nazifascisti il 28 dicembre 1944, durante un attacco in forze contro la divisione garibaldina "Viganò", e quindi fucilati il 30 dicembre sulla strada per Novi Ligure, dove oggi il loro martirio è ricordato da una stele.

Nel suo applaudito discorso, Lovelli, appena rieletto in Parlamento fra i banchi del Partito Democratico, ha ricordato il debito sociale che la nazione intera deve alla guerra partigiana, da cui derivano le attuali istituzioni e la possibilità di vivere in uno stato libero e democratico, auspicando che anche il nuovo Parlamento, destinato a insediarsi in questi giorni, possa riconoscere e rispettare l'importanza di questo retaggio storico, difendendo la Resistenza e il suo significato da mistificazioni, revisioni e processi negazionisti.

M.Pr

Numerose commemorazioni

Il 25 Aprile nei
paesi dell'Acquese

Dall'alto: le manifestazioni svoltesi ad Alice Bel Colle e a Cassine.

Parallelamente alla grande manifestazione condivisa di Acqui Terme, svoltesi nella mattinata del 25 aprile, molti Comuni dell'Acquese hanno scelto di dedicare comunque un proprio spazio alla commemorazione del 63º della Liberazione.

Per le celebrazioni di Rivalta e di Visone vi rimandiamo agli altri articoli pubblicati su questo numero de L'Anora: a Rivalta Bormida, infatti l'anniversario della Liberazione ha coinciso con l'intitolazione della nuova sede ANPI alla memoria dei partigiani Bocca e Alexander, mentre a Visone, domenica 27, il Comune ha deciso di intitolare alla memoria dei partigiani Giovanni Pesce ("Visone") il nuovo Belvedere.

Cassine ha celebrato l'anniversario della Liberazione nel pomeriggio del 25 aprile: nel primo pomeriggio, il sindaco Roberto Gotta insieme ai componenti l'amministrazione comunale, ha effettuato un sopralluogo presso ciascuna delle lapidi resistenziali ubicate sul territorio comunale, deponendo presso ognuna di esse una corona di alloro seguita da un momento di raccoglimento.

La vera rievocazione però si è svolta a partire dalle ore 16, presso il Monumento di piazza della Resistenza, dove, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose e del corpo bandistico "Francesco Solia", un breve discorso del presidente del Consiglio comunale, Stefano Scarsi, ha stati ricordati tutti i caduti della guerra di Liberazione.

Lunedì 28 aprile, inoltre, anche i ragazzi delle scuole hanno ricordato, con una lezione dedicata, la ritirata delle truppe nazifasciste e la Liberazione, avvenuta per quanto riguarda Cassine il giorno 27 aprile 1945.

Alice Bel Colle, le celebrazioni in memoria della Liberazione hanno avuto luogo do-

menica 27 aprile. Dopo la messa, celebrata nella chiesa parrocchiale, il sindaco Aureliano Galeazzo, gli amministratori, la popolazione e gli appartenenti al locale Gruppo Alpini, hanno reso omaggio al monumento ai caduti di piazza Guacchione, con la deposizione di una corona di alloro ed un breve discorso in cui sono stati ricordati il significato profondo della Resistenza e gli elevati valori umani e civili alla base della lotta partigiana. La commemorazione si è conclusa con un rinfresco offerto dal Gruppo Alpini di Alice Bel Colle.

Castelnuovo Bormida, secondo tradizione, ha ricordato i caduti della Resistenza con la deposizione di una corona di alloro presso il monumento ai Caduti di viale della Rimembranza. La cerimonia di commemorazione è avvenuta nella mattinata di venerdì 25 aprile.

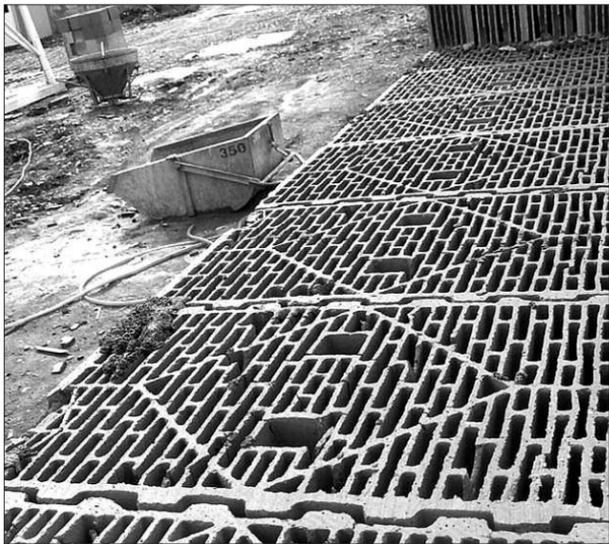
Strevi, pur senza programmare nessuna commemorazione "ufficiale" della Liberazione, il sindaco di Strevi Pietro Cossa ha reso omaggio ai caduti per la Resistenza deponendo, nella giornata del 25 aprile, una corona di alloro presso il monumento collocato nel piazzale della stazione. Una seconda corona è stata invece deposta presso la targa in ricordo della Resistenza collocata nella salita che conduce alla chiesa parrocchiale.

Bergamasco, le commemorazioni bergamaschesi della Resistenza hanno avuto svolgimento nella mattinata del 25 aprile: alle 10,30 il sindaco Federico Barberis ha provveduto a deporre una corona di alloro presso il monumento di piazza Barberis. A seguire, a partire dalle ore 11, le autorità comunali e numerosi bergamaschesi hanno preso parte in Località Zerba, presso il Comune di Castellazzo Bormida, alla tradizionale commemorazione in memoria dei partigiani.

M.Pr

Risparmi tra il 34% e il 45%

Risparmio energetico a Castelnuovo Village



Castelnuovo Bormida. Si chiamerà "Castelnuovo Village", ed è destinato a far molto parlare di sé, il nuovo agglomerato abitativo attualmente in fase di costruzione a Castelnuovo Bormida, a pochi metri dalla "provinciale" che unisce Sezzadio e Strevi. Qui, al posto del cantiere, affidato alla ditta "Facci Costruzioni", sorgono entro l'inizio del 2009 quattro nuove villette bifamiliari, che rappresentano l'ideale testa di ponte di un nuovo metodo di costruzione che potrebbe rivoluzionare completamente il mercato immobiliare. Le quattro villette del Castelnuovo Village, infatti, rappresentano una novità assoluta su scala nazionale per le scelte progettuali e l'utilizzo di materiali innovativi, che consentiranno di raggiungere un incredibile contenimento dei consumi energetici.

A curare la realizzazione di questo progetto, con la benedizione dell'Amministrazione Comunale, è la Dalver srl, una ditta varesina da poco operativa sul territorio, e guidata dall'imprenditore lombardo Ernani Coluccini, che illustra così la caratteristica saliente del nuovo insediamento: «Il Castelnuovo Village è un punto di svolta nel settore edilizio: grazie all'utilizzo di particolari materiali e ad una buona progettualità, chi vi andrà ad abitare potrà risparmiare dal 35% al 45% rispetto ai consumi energetici di una casa normale».

Questa incredibile percentuale è frutto della sommatoria di una serie di fattori. Il punto di forza è l'utilizzo del cosiddetto "Thermoplan", un particolare tipo di blocchi in laterizio di Arnach, di produzione tedesca (che per l'occasione viene importato direttamente dalla Germania), che consente un incredibile isolamento rispetto agli agenti termici esterni.

Si tratta di un mattone spesso 36,5 centimetri e caratterizzato dalla giustapposizione di diversi strati lamellari che delimitano piccole camere d'aria dette alveoli termoisolanti. Evitando l'uso di termini tecnici,

possiamo dire che la particolare struttura del blocco, oltre ad offrire un elevato grado di isolamento tecnico, ha la caratteristica di fare anche da volano termico, ovvero di trasferire lentamente all'interno, nelle ore più fredde (esempio la notte) il calore del sole assorbito durante il giorno. Inoltre, la sua particolare struttura, consente di realizzare pareti perimetrali senza dover utilizzare isolamenti termici supplementari (strati di polistirolo e similari), con un conseguente allungamento della durata delle mura stesse, al riparo dalla formazione di muffe e funghi. Infine, la sua elevata resistenza alla compressione, lo rende ideale per l'utilizzo in zone sismiche (anche se non è questo il caso di Castelnuovo Bormida). E per legare insieme, indissolubilmente, due blocchi, non servono malta e cemento: basta un sottilissimo strato di un particolare collante.

«Il materiale utilizzato è senz'altro il punto di forza del Castelnuovo Village», fa notare Coluccini, che però rimarca anche la decisione di abbinarlo a scelte progettuali e architettoniche consapevoli: l'intero progetto è stato studiato per conciliare la comodità con il risparmio energetico: così solette rinforzate, infissi avveniristici e adeguate soluzioni strutturali contribuiscono a rendere il nascente "Castelnuovo Village" un insediamento decisamente diverso da ogni altro. Oltre a questo, le case saranno anche predisposte per l'utilizzo del fotovoltaico, anche se per il costruttore questa scelta è decisamente onerosa. «Lo stato fornisce un contributo a chi utilizza il fotovoltaico, e questo mi pare giusto - spiega Coluccini - però non concede alcun genere di incentivo al costruttore, che se sceglie di predisporre impianti di questo tipo, molto costosi, è costretto a rifletterne i costi sul prezzo finale della casa. Forse prevedere incentivi anche per chi costruisce puntando sulle fonti alternative, potrebbe essere una soluzione più adeguata».

M.Pr

Sabato 3 maggio nel salone comunale

A Cortiglione tradizionale concerto di primavera

Cortiglione. Si terrà sabato 3 maggio, alle 21.15, presso il Salone Comunale Valrosetta di piazza Padre Pio di Cortiglione, il tradizionale concerto di Primavera, che si pone l'obiettivo di avvicinare al patrimonio musicale, anche con la scelta di partiture a mezza strada tra "classico" e "leggero", un vasto pubblico. L'appuntamento - promosso dall'associazione culturale "La Bricula", il Museo cortiglione delle arti e dei mestieri, in collaborazione con l'Ente Concerti di Belveglio - mette in cartellone musiche di Vivaldi, Astor Piazzolla, Ennio Morricone, e dei sudamericani Rodriguez, Villoldo e Gardel, proposti da un ben assortito quartetto che mescola violino, fisarmonica, oboe e pianoforte. Ingresso libero.

Chi suona

Loboista **Riccardo Bloncksteiner** è stato 1° Oboe nell'Orchestra da Camera Gulbenkian di Lisbona e Corno Inglese nell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Ha effettuato tournée in Italia, Ungheria, Francia, Brasile, Portogallo e Spagna, e fa parte del Nuovo Trio di Milano dal 2005. Docente al Conservatorio di Como dal 1983, e da 1996 presso il Conservatorio di Milano, tiene corsi di perfezionamento estivi in Italia e all'estero.

Il violinista **Matteo Ferrario** ha iniziato lo studio del violino all'età di otto anni a Valenza, diplomandosi nel 1998 presso il Conservatorio di Alessandria, seguendo dal 1996 al 2000 i corsi di alto perfezionamento musicale presso l'Accademia Superiore "Lorenzo Perosi" di Biella, sotto la guida del M° Corrado Romano. Da anni svolge attività concertistica in diverse formazioni da camera: dal duo con pianoforte al quartetto, effettuando concerti in varie parti dell'Italia e nel Brasile, eseguendo anche un repertorio contemporaneo con prima esecuzioni (tra cui quelle dei maestri Correggia e Ferrario). Collabora con numerose orchestre sinfoniche italiane e dal 1998 è tra i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria. Dal 2005 è violino di spal-

la dell'Orchestra Giovanile di Asti con la quale ha partecipato a tournées in diversi stati europei (Francia, Germania, Bielorussia, Ungheria, Spagna). Da qualche anno collabora con l'Associazione Italiana Musicisti nell'ambito della musica leggera, esibendosi con la RAI e registrando dischi con i più conosciuti cantanti italiani. All'attività di concertista affianca l'attività di insegnante presso il "Circolo Amici della Musica" di Valenza e presso l'Istituto "S. Teresa" di Chieri.

Il fisarmonicista **Nadio Marenco** ha iniziato lo studio della fisarmonica all'età di 6 anni, completando la sua preparazione con Sergio Scappini. Dal 1994 si dedica all'attività concertistica in Italia e all'estero, e dal 2001 collabora stabilmente con Gipo Farassino col quale ha effettuato concerti in numerose località del Sud America. Ha partecipato a varie trasmissioni Radio/TV (RAI, Canale 5, Rete 4) e collabora con il Teatro Stabile di Torino, Ass. Lirica e Concertistica Italiana, e poi con Bruno Gambarotta, Memo Remigi, Claudio Rossi, la Fisorchestra Pattaccini, il soprano islandese Halla Hamadottir, ed il percussionista Agostino Marangolo.

Il pianista, clavicembalista **Andrea Negruzzo** si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria sotto la guida della prof.ssa Daniela Pescatori, perfezionando gli studi con André Depond presso il Conservatorio di Zurigo. Ha frequentato corsi di clavicembalo al Conservatorio di Alessandria e all'«Accademia Musicale Europea di Musica Antica» di Bolzano con il Maestro Bob Van Asperen. È attivo come solista con diverse formazioni cameristiche, effettuando concerti in varie parti dell'Italia e della Svizzera. In qualità di organista suona con l'Ensemble Ars Arcana, ed è direttore della corale "Sacro Cuore" di Tortona. Ha composto ed eseguito musiche per spettacoli teatrali e collabora stabilmente con l'attore novese Francesco Pansé.

G.Sa

Langa delle Valli: le escursioni con Terre Alte nel mese di maggio

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di maggio. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 4: l'anello della nocciola "Tonda e gentile". Trekking naturalistico di circa 11 chilometri, senza difficoltà, che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi e coltivi, consente di scoprire in particolare uno dei prodotti più tipici di questo territorio, la "Nocciola Piemonte Igp". In questo periodo è molto interessante anche dal punto di vista naturalistico per la fioritura di orchidee spontanee. Ritrovo: ore 10, Torre Bormida (presso piscina comunale).

Domenica 11: un asino per amico. Due brevi escursioni, ad anello, particolarmente dedicate ai bambini ed alle famiglie. Saranno in compagnia di un paio di asinelli, attrezzati con i basti per il trasporto degli zaini, per percorrere alcuni sentieri sulla collina di San Bovo. È l'occasione per conoscere dal vivo un animale a torto poco stimato e fare nuove amicizie. Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino.

Domenica 18: alle sorgenti del Belbo. Trekking naturalistico di circa 10 chilometri, senza difficoltà, alla scoperta della Riserva naturale delle sorgenti del Belbo, particolarmente suggestiva per la fioritura di orchidee e per la presenza di una flora caratteristica delle zone umide, assolutamente unica nelle Langhe. Ritrovo: ore 10, Saliceto (presso Comune).

Domenica 25: passeggiata al bricco della Croce. Escursione ad anello, particolarmente interessante dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, sulla collina tra Cortemilia e Perletto. La passeggiata si snoda a lungo tra i terrazzamenti in pietra di Langa, spesso ancora coltivati a vigneto, che caratterizzano questo angolo della Valle Bormida, creando un complesso monumentale per estensione. Ritrovo: ore 10, Cortemilia (presso Comune).

A Bergamasco un numeroso pubblico

Festival in campagna un grande debutto



Bergamasco. È stato un debutto coronato da pieno successo quello del "Festival in campagna", la nuova manifestazione promossa dai produttori e dalle aziende di Bergamasco per promuovere e fare conoscere i prodotti del territorio. Il Festival, che si è svolto domenica 27 aprile presso la "Cantina Amarant", sulla strada per Oviglio. Centinaia di persone, lungo tutto l'arco della giornata, hanno fatto visita ai banchetti ed alle esposizioni allestite dai produttori bergamaschesi, attirati dalla genuinità dei prodotti e dalla possibilità di gustare alcune specialità del territorio a prezzi di puro costo. «Lo scopo di questa giornata non era certo quello di guadagnare - fanno infatti notare gli organizzatori - ma semmai quello di farci conoscere e fare conoscere i nostri prodotti per poi poterli proporre ad un pubblico più ampio, con prospettive di guadagno future decisamente più interessanti di una soddisfazione economica momentanea».

L'idea, riservata ai soli produttori bergamaschesi (con le uniche significative eccezioni della Coop Castelbruno, in quanto cantina sociale scelta abitualmente da tutti i viticoltori di Bergamasco per i loro conferimenti e del produttore caseario Adriano Adorno, onde dare copertura ad un settore che a Bergamasco non ha riscontro), ha preso corpo attraverso una serie di riunioni che hanno consentito accordi precisi tra i partecipanti e favorito una organizzazione davvero degna di una grande kermesse, e si è avvalsa del patrocinio dei Comuni di Bergamasco e Carentino, della Co-

munità Collinare "Il Girasole" (Borghetto, Frascaro, Oviglio), della Regione Piemonte, dell'associazione "Terranostra", della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Coldiretti, che ha dato il placet per inserire il "Festival di Campagna" nel più ampio bacino delle iniziative di "Campagna Amica".

La risposta dei turisti non si è fatta attendere: la grande grigliata, organizzata con soli carni bergamaschesi, ha infatti attirato oltre 300 buongustai, e molti, molti di più sono stati coloro che hanno scelto di curiosare tra i prodotti in esposizione.

«Alcuni hanno fatto acquisti, altri si sono limitati a guardare e valutare - spiega il vicesindaco Gianluigi Ratti - ma in questa fase non era questa la cosa più importante: i nostri produttori erano alla ricerca di una vetrina per mettere in evidenza tutto quanto di buono il territorio propone: carni, vino, miele, insaccati e molto altro: prodotti semplici, gustosi ma soprattutto genuini; prodotti del nostro territorio che per primi devono trovare valorizzazione sul nostro territorio».

Nel pomeriggio, molti visitatori hanno scelto di trattenersi per partecipare al grande spettacolo di intrattenimento musicale garantito dall'orchestra di Enrico Cremon e per divertirsi con l'animazione affidata al Dj Stefano Venneri, di Radio BBSI: due elementi che hanno reso ancora più vario e coinvolgente questo "Festival in campagna" che promette, per i prossimi anni, di diventare un appuntamento irrinunciabile nel panorama della valle Belbo e non solo.

M.Pr

A "Villa Tassara" incontri di preghiera ed evangelizzazione

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera e di evangelizzazione. Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15.30, si mediterà, e quest'anno sarà la pagina evangelica delle Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri. L'invocazione allo Spirito Santo e la preghiera nella Parola di Dio guideranno - spiega padre Pietro Opreni - il cammino della Comunità, nata dall'esperienza del Rinnovamento nello Spirito Santo».

Progetto di promozione turistica

Cassine "Terra di storia, storia di terra"

Cassine. Torna alla ribalta il progetto di promozione turistica del Comune di Cassine, denominato "Cassine. Terra di Storia-Storia di Terra".

L'iniziativa, con cui si propone di valorizzare le risorse turistiche di Cassine, nasce dall'idea di evidenziare il binomio tra storia e territorio che rappresenta la principale attrattiva del borgo Medioevale e del circostante paesaggio collinare cassinesi.

Che è, indubbiamente, "Terra di Storia", come del resto il considerevole patrimonio architettonico, artistico e documentale presente sul territorio conferma, testimoniando in modo inequivocabile l'importanza avuta da Cassine nel passato.

Dal medioevo al Rinascimento sino al Risorgimento ed al primo dopoguerra, eventi religiosi e civili sono stati puntualmente annotati su atti ufficiali o da storici locali, formando così un patrimonio di documenti e reperti storici che insieme alle tante opere d'arte di proprietà pubblica da semplice motivo di orgoglio campanilistico possono diventare un elemento di sviluppo turistico e culturale.

Ma quella di Cassine è anche "Storia di Terra", perché proprio la terra ha costituito per Cassine l'elemento fondante della vita sociale ed economica.

Nella terra, cotta nei mattoni con cui sono costruiti gli edifici antichi o meno del paese, resta il ricordo degli antichi fasti ma anche della tradizione secolare delle fornaci, estintasi in un recente passato; dalla terra delle colline nascono le roveri ed i castagni nei boschi che costituiscono da sempre un paesaggio peculiare ed un patrimonio ambientale inestimabile senza contare che proprio dalla terra nascono quelle uve da cui derivano vini di indubbia qualità.

Attivato già nel 2005, il progetto ha come obiettivo quello di determinare nuovi flussi turistici verso il paese, portando nuove direttrici di sviluppo turistico sul territorio cassinese, sfruttando l'appeal di un patrimonio storico-artistico di notevole spessore, un ambiente naturale sano e la presenza di prodotti enogastronomici tipici, con conseguente ritorno economico diretto e immediato per gli operatori turistici, commerciali, alberghieri, ma anche per i produttori agricoli.

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, si inserisce nell'alveo della più ampia iniziativa turistica regionale denominata "Il Piemonte - Passion and more", e ha raggiunto un primo obiettivo con la pubblicazione di una guida che rappresenta un importante veicolo promozionale attraverso un'equilibrata sintesi degli aspetti culturali e turistici del territorio.

In seguito, nel corso del 2006, sono state analizzate in maniera approfondita le aspettative dei potenziali turisti interessati alla zona, attraverso una rete di relazioni che ha coinvolto l'Amministrazione, gli imprenditori dell'ospitalità turistica presenti sul territorio comunale e le associazioni locali, e soprattutto attraverso il prezioso contatto con quelle persone che, in quel periodo, hanno visitato Cassine e si sono rivolte al Comune per

informazioni e visite all'ex complesso conventuale della chiesa ed di San Francesco (sec.XIII-XIV).

Questa analisi ha convinto gli amministratori della necessità di affidare ad un "soggetto professionale" il compito di cooperare con il Comune per meglio organizzare l'accoglienza turistica, connettendo tra loro la fruizione dei beni culturali di proprietà pubblica, la visita dell'area protetta "Bosco delle Sorti - La Communa" e la promozione dei prodotti locali, ma anche con lo scopo di ottimizzare la partecipazione del pubblico agli eventi storico - rievocativi che già si svolgono a Cassine come la "Festa Medioevale", il "Festival di Danza Antica" ed i "corsi di ricostruzione storica della danza".

Il progetto attualmente in corso di realizzazione prevede dunque da una parte di individuare ed affidare a figure professionali la gestione del programma di accoglienza turistica secondo linee guida elaborate dall'Amministrazione Comunale in accordo con le realtà imprenditoriali locali e con i programmi di Alexala e di altre associazioni turistiche operanti sul territorio; quindi, l'intenzione è quella di realizzare materiale che possa dare continuità alla precedente pubblicazione contribuendo alla fruizione diretta del territorio, individuando percorsi di visita da interfacciare con la segnaletica turistica già presente nel centro storico e con quella in via di realizzazione della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa"; una pubblicazione che possa essere d'aiuto per programmare un soggiorno di uno o più giorni, eventualmente in relazione alle manifestazioni rievocative o all'acquisto di prodotti enogastronomici.

I contenuti delle due pubblicazioni (quella già realizzata e quella di prossima realizzazione) dovranno poi essere spostati su un sito web strutturato in modo da poter ricevere le richieste di soggiorno o di acquisto dei prodotti, che potrebbero poi venire smistati agli operatori interessati: in pratica un vero e proprio portale turistico.

Ma i materiali promozionali e le proposte di visite differenziate potrebbero essere inseriti anche nei circuiti scolastici di ogni ordine e grado (dalla scuola primaria alle Università della Terza Età), facendo così circolare il nome e le attrattive di Cassine in diversi circuiti di visite guidate incentivando la presenza sul territorio comunale di flussi programmati di turisti.

Ultima fase del progetto sarà infine la progettazione di un locale "ad hoc" finalizzato alla promozione delle diverse risorse locali, con particolare attenzione alle ricchezze storico-artistiche ed enogastronomiche, che possa proporsi come punto di riferimento per il soggiorno e la visita del territorio e come centro di promozione dei prodotti locali.

Un progetto ambizioso, che però potrebbe finalmente proiettare in pianta stabile Cassine all'interno dei principali circuiti turistici, con evidenti prospettive di sviluppo per il paese e la sua economia.

M.Pr

Nell'area del castello

Il partigiano "Visone" dà nome al Belvedere



Visone. Da domenica 27 aprile gli abitanti di Visone possono concedersi di tanto in tanto una piacevole passeggiata lungo il nuovo Belvedere, realizzato dall'amministrazione comunale nella zona del castello, finalmente recuperata dalla situazione di pesante degrado in cui era sprofondata dopo anni di totale abbandono.

Il nuovo Belvedere è stato inaugurato solennemente nella mattinata di domenica, con una sobria cerimonia che ha saputo ben conciliare l'evento inaugurale con la collocazione temporale contestuale ai festeggiamenti per il 63° anniversario della Liberazione. A Visone, infatti, le celebrazioni in memoria della Resistenza si sono svolte appunto nella giornata di domenica, per evitare ogni sovrapposizione con la grande manifestazione condizionalistica svoltasi ad Acqui Terme venerdì 25.

Nell'intento di collegare temporaneamente l'opera di recupero del Belvedere al passato di Visone e all'anniversario della Liberazione, il Comune ha deciso di intitolarlo alla memoria di Giovanni Pesce, partigiano dei Gap, medaglia d'oro alla Resistenza e figura tra le più fulgide della storia visonese, scomparso il 27 luglio 2007, all'età di 89 anni.

Ospiti d'onore della cerimonia di intitolazione, a cui hanno assistito circa 200 persone, sono stati la vedova di Giovanni Pesce, Nori Brambilla, già staffetta partigiana con il nome di battaglia di "Sandra", ed il presidente della Provincia Paolo Filippi, che ha ricordato il valore della Resistenza e la figura del grande partigiano con una applaudita orazione.

Un accorato discorso è stato pronunciato anche dal sindaco Marco Cazzuli, che ha ricordato la figura di Giovanni Pesce citando, fra l'altro, le parole pronunciate per lui nel giorno della sua scomparsa, dal sindaco di Milano, Letizia Moratti: «Oggi - aveva affermato il sindaco meneghino - è un giorno di tristezza: piangiamo la scomparsa di una figura molto



importante per la storia della nostra Repubblica e molto significativa per le nostre vite. Questo impegno si è tradotto in una coraggiosa lotta in prima linea durante gli anni della dittatura nazifascista, quando divenne protagonista della Resistenza e, ancor prima quando, giovanissimo, scelse di combattere per la democrazia in Spagna. Terminata la Guerra è divenuto un punto di riferimento nella ricostruzione democratica del nostro Paese attraverso un costante impegno politico, civile, istituzionale. Milano gli deve molto e lo avrà sempre nel cuore come un grande e valoroso maestro di libertà». Parole toccanti, rese ancora più forti dalla differente collocazione politica di chi le aveva pronunciate.

Al termine della cerimonia, un rinfresco aperto a tutta la popolazione ha completato degnamente la giornata. Il nuovo Belvedere, costato in tutto circa 120.000 euro ed interamente finanziato dal Comune, dovrebbe diventare, specialmente nel periodo estivo, una delle aree del paese più frequentate dai visonesi, e costituirà un ideale ambientazione per le numerose iniziative della Pro Loco, anche in orari serali, grazie alla innovativa illuminazione, realizzata attraverso un sistema misto costituito in parte da pali artistici in grado di armonizzarsi con l'ambiente circostante e in parte da faretto a terra.

M.Pr

Semplice e sentita cerimonia

Ponzone ha ricordato il 25 Aprile



Ponzone. Per consentire alla delegazione comunale di partecipare alla manifestazione unitaria di tutti i sindaci dell'acquese, Ponzone ha anticipato di un giorno la cerimonia di commemorazione del 25 aprile. Nella mattinata del 24, la delegazione guidata dal sindaco Gildo Giardini si è recata nei due luoghi simbolo della Resistenza del ponzone. Prima presso il Sacrario di Piancastagna dove sorge il Centro rete multimediale di Piancastagna - che insieme ad altri collocati in luoghi storici della Resistenza ha il compito di favorire gli studi e gli scambi di informazioni, dare visibilità e rendere fruibile dal maggior numero di persone il grande patrimonio culturale conservato in queste regioni - e da dove parte uno dei sentieri della Libertà più frequentati che collega tre luoghi simbolo ovvero il Sacrario di Piancastagna, la Bandita di Cassinelle ed Olbicella luoghi che nell'ottobre del '44 furono teatro di scontri tra le forze armate tedesche ed i Partigiani. Nella stessa mattinata nel centro di Ponzone una corona è stata deposta presso il cippo che ricorda il sacrificio di Lodovico Ravera il giovane ponzone ucciso dai tedeschi nel 1944 all'ingresso del paese di Ponzone. Una lapide indica il luogo dove Ravera fu ucciso mentre poco più avanti è stato eretto il cippo che ricorda quel tragico evento.

w.g.

Eletto Alessandro Parissi

Alla Pro Loco di Prasco nuovo presidente

Prasco. Cambio della guardia alla guida della Pro Loco di Prasco: lascia, causa trasferimento di residenza, il presidente uscente Emanuela Perucci, che nel corso del suo mandato, tutto sommato relativamente breve, alla guida della Pro Loco praschese era riuscita a vivacizzare notevolmente il panorama degli eventi, ma il nome del suo erede sarà nel segno della continuità: un ulteriore riconoscimento al buon lavoro svolto.

Il prescelto è Alessandro Parissi, un giovane, entrato in pianta stabile nella Pro Loco proprio a seguito dell'opera di proselitismo di chi l'aveva preceduto. La sua nomina è stata ratificata insieme a quella del nuovo consiglio, che si configura tutto sommato su una linea di prosecuzione del passato. Accanto al neopresidente Parissi, Giuseppe Vicino ricoprirà la carica di vicepresidente, mentre il ruolo di segretario spetterà a Lucia Bonomo e quello di tesoriere a Maurizio Accusani. Assumono invece la carica di consiglieri Laura Baccelliere, Davide Coletti, Roberto De Luigi, Adriano Farinetti, Franco Lombardo, Alessandra Lottici, Alessandro Pittaluga e Marco Rossi.

Ricevuta la fiducia del consiglio direttivo, il neopresidente Parissi ha ringraziato tutti i componenti per il supporto accordatogli, auspicando che «con l'aiuto di tutti, compresa l'amministrazione comunale, si possa riuscire nell'intento di far conoscere il territorio, gli usi, i prodotti di pregio di Prasco. Un grazie particolare lo rivolgo ai consiglieri uscenti e a Emanuela, che mi ha preceduto, per l'impegno dimostrato durante il loro mandato».



Alessandro Parissi

Parissi e l'intera squadra della Pro Loco praschese si preparano ora all'inizio della stagione delle sagre: il primo appuntamento di un certo spessore in calendario è previsto per il prossimo 13 giugno quando, alle ore 21, presso la cappella di S. Antonio, si svolgerà la ormai tradizionale "Festa delle torte", con tanto di gara culinaria e relativa premiazione, mentre sabato 21 e domenica 22 giugno tornerà, presso il circolo polisportivo, la festa del "Benvenuto turista", che aveva ottenuto buoni riscontri lo scorso anno: per due sere consecutive la Pro Loco di Prasco proporrà ai visitatori un menu tutto da gustare e tanto intrattenimento.

Nel frattempo, non è esclusa qualche altra, estemporanea, iniziativa, che naturalmente verrà resa nota sulle colonne de L'Ancora.

M.Pr

Oltre 50 iscritti

A Sassello pesca nel rio Giovo



Sassello. Il rio Giovo, il più classico tra i torrenti appenninici, luogo incantevole, ideale per la pesca, facilmente raggiungibile dalla ex statale 334 che collega Acqui ad Albisola, ha accolto i 53 iscritti alla 19ª edizione del trofeo Memorial "Giovanni Pastorino", organizzato dalla Associazione Pesca Sportiva "Tre Torri" di Sassello in collaborazione con la ditta Materiali Edili Pastorino, la stazione di servizio Tamolil di Sassello, il bar Isaia di Sassello, che è anche ritrovo della gara, e del comune di Sassello.

Una gara di pesca alla trota che ha avuto uno straordinario successo grazie all'impegno del presidente della "Tre Torri"

Ivan Brisa e dei suoi collaboratori che hanno immesso nel rio oltre 160 chilogrammi di trote, ed organizzato in maniera esemplare il campo gara. Tra gli iscritti alcuni "pierini" ragazzi di meno di 13 anni di età, una donna che ha ottimamente difeso la categoria e pescatori provenienti dal sassellese, dalla Liguria e dal basso Piemonte. Si è aggiudicato il primo premio Rossano Briano di Cairo che ha preceduto Roberto Bo di Pareto, frazione Miogliola.

La premiazione, alla presenza del sindaco Zunino è avvenuta nei locali del bar Isaia.

w.g.

Dalla scuola dell'infanzia

Bistagno, giochi nuovi e corso di nuoto



Bistagno. Riceviamo dalla scuola dell'Infanzia: «I bambini e le insegnanti della scuola dell'Infanzia di Bistagno hanno avuto una gradita sorpresa: tanti giochi nuovi! Una bella casetta attrezzata, due cucine super accessoriate, tante palline colorate per allegre nuotate in piscina, un simpatico teatrino ed un funzionale casellario per riporre i disegni. Inoltre, i bambini hanno potuto svolgere il corso di nuoto presso il centro sportivo di Mombarone ad Acqui Terme, grazie all'amministrazione comunale che ha messo a disposizione lo scuolabus per il trasporto. Un grazie per tutto questo, quindi, all'amministrazione comunale di Bistagno ed in particolare alla signora Rosalba Piovano che, anche in questa occasione, ha dimostrato disponibilità e sensibilità alle esigenze della scuola».

Tra arte, cultura e natura

Alla Pro Loco di Ciglione tante iniziative nel 2008



Ponzone. Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea annuale dei soci della Pro Loco di Ciglione per l'approvazione del bilancio consuntivo 2007 e del bilancio preventivo 2008. Nel corso dell'assemblea il consiglio di amministrazione ha assunto diversi provvedimenti e tra questi quello che concerne il rinnovo della convenzione per la gestione del bar presso il campo sportivo alla signora Patrizia Siri; inoltre, per quanto riguarda l'Ostello della Gioventù la cui gestione è stata affidata alla Pro Loco, si è preso atto delle dimissioni della signora Maria Teresa Piccardi, che lo aveva diretto per un periodo di oltre un anno, ed è stato affidato alla signora Sueli Teixeira Gonçalves.

«Ringraziamo la signora Piccardi, il marito Elio ed il figlio Luca per il lavoro svolto in questi quindici mesi - ha detto il presidente Pierluigi Benzi - ed auguriamo buon lavoro alla signora Teixeira».

L'Ostello è il fiore all'occhiello della frazione di Ciglione; è collocato a 13 chilometri dal centro di Acqui, a pochi chilometri da Ponzone ed è il luogo ideale per passare il tempo libero effettuando passeggiate nei boschi oppure seguendo a piedi, cavallo o in mountain bike due percorsi ad anello: "A monte 4 km - 600 mt. slm - da piazza della chiesa, bivio Galletto, Bricco Cianella (resti torre Saracena), località Scogli, strada Tarquin, piazza della Chiesa"; oppure "A valle 3.5 km - 500 mt. slm - campo sportivo (Oratorio San Colombano), bivio per Grogardo, Fontanino, strada della Bolletta, sorgente (acqua di ferro), bosco del Pizzico, strada Comunale, campo sportivo).

Tra le peculiarità di un territorio incontaminato vale la pena scoprire il rio Gamberello, racchiuso in un splendida gola dove dominano le rocce ed i laghetti, nascono fiori che difficilmente si trovano in altre località; tra questi la Scilla Bifolia, l'Orchis Morio, l'Ophiris, la Dactylorhiza Sambucina, la Ajuga Reptans, la Plantago Lanceolata, il Colchico e dove non di rado capita d'incrociare scoiattoli, caprioli, ghiri, volpi ed altri animali. Inoltre, per chi ama lo sport a pochi passi dal-

l'Ostello sono a disposizione, gratuitamente, gli impianti della Pro Loco, ovvero un campo da calcio, il beach volley, la pista coperta di pattinaggio e il campo da bocce.

In frazione, per gli amanti dell'arte è possibile visitare un autentico gioiello del barocco piemontese; la chiesa parrocchiale di san Bernardo, in pietra mista a mattoni di calcare rinforzata da chiavi in ferro con facciata verticale a doppio ordine di lesene angolari e sporgenti.

L'interno ha un vano centrale con due cappelle laterali coperto da due volte a crociera a punta rettangolare, separate da un arcone in corrispondenza di due lesene binate; la parte absidale è più stretta e coperta da una volta a pianta quadrata con affreschi di Pietro Maria Ivaldi detto "il Muto" che rappresentano le quattro virtù cardinali, i quattro Evangelisti, la Trinità e l'ultima Cena. Nei pressi del cimitero sorge la chiesa di San Colombano, databile al VIII secolo d.C. che individua uno dei primi insediamenti cristiani nella zona. La sua costruzione è attribuibile ai monaci della Badia di Tiglieto che avevano l'incarico di difendere il cristianesimo nell'Appennino Ligure. In prossimità dell'abitato si trovano i resti di una costruzione risalente al IX secolo denominata Torre Saracena che, si ritiene fosse usata dai Saraceni come torre di avvistamento.

Per il divertimento la Pro Loco ha messo in piedi una serie di eventi è, già dal 1 maggio i soci e gli ospiti potranno usufruire del bar, del campo sportivo, dei locali dove ascoltare la "band" formata da Patrizia, Piersilvio, Valentina, Alice, Giuliano, Valerio e Lorenza.

Ostello della Gioventù

Presso l'Ostello della Gioventù possono soggiornare singoli o gruppi di persone sino ad un massimo di 24. I prezzi praticati sono i seguenti: pernottamento 10 euro; prima colazione 2,50 euro; pranzo 10 euro; cena 10 euro; pensione completa 31,50 euro; bevande escluse. Per gruppi di almeno dieci persone riduzione del 10% pro capite.

w.g.

V.I.A. per cava di sabbia e ghiaia a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, informa della determina che sottopone alla fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. 40/1998, il progetto relativo all'ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia in località Gorreta nel Comune di Castelnuovo Bormida, da parte della ditta Spessa s.r.l. di Castagnole Lanze (AT).

Domenica 27 aprile

A Melazzo 37ª sagra dello stoccafisso



Melazzo. Una festa che non perde colpi, mantiene un suo fascino del tutto particolare e ogni anno fa scoprire ai visitatori qualcosa di diverso. È la "sagra dello stoccafisso" promossa dalla Pro Loco di Melazzo con la collaborazione dell'amministrazione comunale che, anche nell'edizione di domenica scorsa 27 aprile, la 37ª per la cronaca, ha raccolto migliaia di visitatori. Visitatori che, alle 12 si sono messi in fila per gustare i piatti tipici della sagra; gli spaghetti allo stoccafisso, una specialità melazzese, e lo stoccafisso in umido sempre cucinato secondo una ricetta che venne presentata per la prima volta trentasette anni fa.

Allo scoccare delle dodici è incominciata la giornata dedicata allo stoccafisso, ma per le cuoche ed i cuochi della Pro Loco retta dal presidente Maurizio Incandela, il lavoro è iniziato molte ore prima; alle 5 del mattino quando lo "stoccafisso" è stato tolto dall'ammollo e preparato nelle apposite padelle con tutti i condimenti. Un lavoro svolto con passione e competenza dai soci, donne e uomini, della Pro Loco, alcuni dei quali si sono "allenati" per ben trentasette anni essendo tra coloro che preparano e poi cucinano, senza lasciare una lista che è una impresa non da poco vista la quantità, sin dal primo anno della festa. Quasi un migliaio di pasti sono stati serviti senza il minimo intoppo, e per la prima volta non è stato consentito l'asporto senza che ciò abbia influito sulla quantità e qualità.

Attorno alla festa gastronomica la giornata è vissuta grazie al colorito ed alla allegria che hanno portato i banchi commerciali sistemati nell'area del campo sportivo e lungo la strada che porta al castello. Il castello, il luogo dove, nel pomeriggio si è disputata l'ormai classica, imitata e diffusa gara di "lancio dello stoccafisso". C'è stato un attimo di pausa, sacrosanta dopo il pranzo, con i più giovani che si sono dedicati al gran premio di Formula 1 poi, come le Ferrari hanno tagliato il traguardo, la folla è tornata in strada. Ai piedi del castello è iniziata la gara. Lo stoccafisso è diventato il testimone delle imprese delle coppie che si sono impegnate a coprire il perimetro del castello con il minor numero di lanci. Una competizione resa internazionale da competitori olandesi e inglesi che ha visto gli esordienti cimentarsi alla pari con i "professionisti" del lancio. L'altra gara aveva visto in mattinata i podisti cimentarsi nel 4º memorial Davide Canocchia e Andrea Garbero, valido per il campionato della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e challenge acquese.

Alla fine della giornata la festa è finita con una premiazione, quella dei vincitori della gara di lancio dello stoccafisso e il sorteggio della lotteria della Pro Loco. La gara di lancio è stata vinta in campo femminile dalla coppia formata da Pesce e Gilardi, in campo maschile di Ciprotti e Grasso mentre tra i giovani hanno prevalso Gregorio e La Rocca. I numeri vincenti della lotteria sono in ordine di premio: 1º, 0614; 2º, 0103; 3º, 0308; 4º, 2281; 5º, 2482; 6º, 2384; 7º, 1201; 8º, 0994; 9º, 1758; 10º, 1207; 11º, 2031; 12º, 1152; 13º, 0124; 14º, 1399; 15º, 1955; 16º, 2656; 17º, 1146; 18º, 2015.

w.g.

Nel sassellese omaggio ai caduti in guerra

Giornata del ricordo da Piancastagna alla Badia



Sacrario di Piancastagna.

Sassello. Una giornata dedicata ai caduti che ha coinvolto tutti i paesi e le frazioni del sassellese dove tante sono le lapidi che ricordano il sacrificio di sassellesi, miogliesi, orbaschi, pontesini, giusvallesi caduti in Guerra. A Sassello la giornata commemorativa è iniziata con il tradizionale appuntamento presso il Sacrario di Piancastagna, in comune di Ponzone dove sono sepolte le spoglie di Domenico Lanza "Mingo" capitano di complemento sul fronte occidentale e poi unitosi alla resistenza piemontese ed ucciso, con altri otto compagni, in uno scontro con i tedeschi il 10 ottobre del '44 tra Olbicella e Piancastagna. È stato il primo luogo visitato dalla delegazione del comune di Sassello composta dal sindaco Dino Zunino, dal maresciallo dei Carabinieri Raffaele Pace, dal comandante dei Vigili Urbani Luigi Aragone, dallo storico sassellese Adamo Scasso e da Bruna Caviglia che ha vissuto direttamente la Resistenza ed ha letto in ogni luogo dove la delegazione ha sostato, alcune poesie sulla resistenza scritte da autori come Piero Calamandrei. Il percorso della delegazione ha toccato, oltre al Sacrario di Piancastagna, i cippi commemorativi nelle frazioni di Piampaludo, Palo, presso bocciofila intitolata a Pastorino, e la lapide che ricorda il sacrificio di don Minetti, parroco di località La Maddalena. Dopo aver deposto le corone, la delegazione è tornata nel capoluogo dove, in piazza Concezione, si erano radunati i sassellesi che, in corteo, si sono recati presso il Monumento ai caduti in località Bastia dove, dopo la deposizione della corona ed il discorso del sindaco Dino Zunino che ha rivolto un comune pensiero ai Caduti di tutte le Guerre «Siamo qui per rendere un doveroso omaggio ai nostri Caduti, troppi per il nostro paese, troppo grandi sono le lapidi che rappresentano il sacrificio dei nostri concittadini. Rivolgiamo un commosso ricordo ai caduti



Il cippo ricorda don Minetti.

di tutte le Guerre, di ogni parte d'Italia, unendoci al dolore ancora vivo nei cuori dei loro congiunti e di tutta la nostra comunità. Desideriamo accomunare nel ricordo tutti i Caduti di tutte le Guerre e nelle missioni di pace che, in ogni parte del mondo offrono il loro sacrificio per l'ottenimento della Pace e del riconoscimento della dignità di ogni individuo». sono stati i bambini dell'Istituto Comprensivo di Sassello a leggere i loro lavori sulla ricorrenza del 25 Aprile. Infine, don Albino Bazzano parroco di Sassello, ha celebrato la messa.

Pontinvrea. Alle 10,30, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Oddera e dal vice sindaco Daniele Buschiazzo ha deposto una corona di alloro presso il monumento ai caduti. Presenti l'Associazione Combattenti che raggruppa i comuni di Pontinvrea, Mioglia e Giusvala, e il gruppo Alpini di Pontinvrea. Dopo la messa nella parrocchiale di san Lorenzo il vice sindaco Buschiazzo ha tenuto un breve discorso sui valori della Resistenza. **Mioglia.** Cerimonia alla presenza di alcuni alunni della scuola, con il sindaco Sandro Buschiazzo che ha deposto una corona di alloro presso il monumento ai caduti. Da qualche anno la cerimonia del 25 Aprile avviene in collaborazione con il comune di Pontinvrea. **w.g.**

Interruzione lungo ex s.s. 456 "del Turchino"

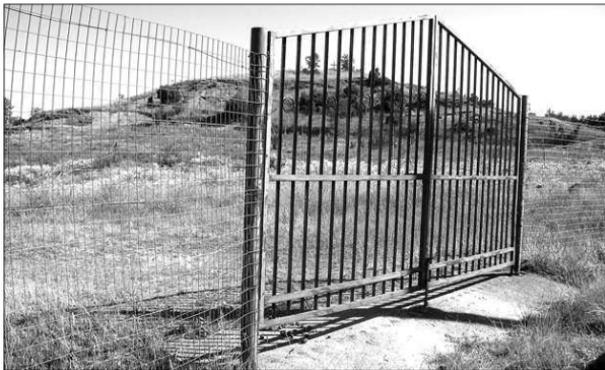
Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 69+395 al km 69+620, all'interno della perimetrazione del centro abitato del Comune di Ovada, dalle ore 5 di sabato 10 maggio alle 5 di domenica 11 maggio, per consentire la sostituzione della travata metallica al sovrappasso ferroviario al servizio della linea "Alessandria - Ovada". Dovrà, in ogni caso, essere garantito il transito dei mezzi di soccorso e delle Forze dell'Ordine. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato sulla viabilità comunale secondo il seguente percorso alternativo: per i veicoli provenienti dal casello autostradale della A 26 "Genova - Gravelona Toce", deviazione in via Vittorio Veneto e corso Saracco; per i veicoli provenienti da via Molare deviazione in corso Saracco e via Vittorio Veneto. La Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Compartmentale Infrastrutture di Genova, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo tel. n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Comunità montana "Suol d'Aleramo"

Area camper Cimaferle bando di concorso



L'ingresso.

Ponzone. Era stata inaugurata circa cinque anni fa come zona di sosta per i camper, dotata di 11 piazzole con predisposizione per gli attacchi luce ed acqua e con gli scarichi igienici in deposito a norma ma, non è mai stata aperta. Mai un camper ha imboccato la strada che da Cimaferle, all'inizio della strada di località Fondoferte, frazione di Ponzone, porta all'area di sosta. Uno spazio recintato, facilmente raggiungibile anche a piedi dal centro della frazione, in una zona molto bella e panoramica. Tutto pronto per essere utilizzato dai potenziali ospiti, dotati di camper, e con la possibilità di implementare l'area con la parte dedicata al campeggio. Una struttura realizzata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che non ha avuto il successo sperato anche perché nessuno ha mai mosso un dito per fare sapere "al mondo" che a Cimaferle esisteva la possibilità di usufruire di quel servizio. Non solo, sono anche sorti conflitti di competenza tra Comunità Montana e comune su chi doveva gestirne l'utilizzo. In questi giorni la Comunità Montana ha finalmente rotto gli indugi predisponendo il "bando per affidamento in gestione dell'area attrezzata per il turismo in plein air in frazione Cimaferle di Ponzone - Area di sosta camper".

Gli atti progettuali inerenti la gara e la convenzione tipo per la gestione sono visibili dalla ore 9, alle ore 12, dei giorni feriali presso gli uffici della Comunità Montana, in via Cesare Battisti 1, ad Acqui Terme e potranno essere richiesti previo versamento della somma di 0,26 euro a pagina, direttamente presso l'ufficio economico o nella tesoreria della Comunità o con versamento su conto corrente postale, n. 12743159 alla Comunità Montana - servizio Tesoreria.

Sistema e data di svolgimento della gara

Pubblico incanto con conseguente aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri elencati di seguito, ai sensi dell'art. 23 -

"Il fiume rubato" sul caso Acna in tv e a teatro

Bistagno. Scrive Alessandro Hellmann: «Sabato 3 maggio alle ore 12,30 e alle 18,30; e domenica 4 maggio alle ore 9,30 e alle 15,30. Eco TV manderà in onda il monologo di teatro civile "Il fiume rubato" sul caso Acna di Cengio, tratto da "Cent'anni di veleno" di Alessandro Hellmann (Stampa Alternativa 2005), con Andrea Pierdicca, regia di Nicola Pannelli, musiche Yo Yo Mundi, produzione Narramondo. Il monologo, registrato durante una recente rappresentazione al Teatro della Soms di Bistagno, sarà preceduto da una breve intervista all'autore. Per chi ha la parabola o Sky il canale è 906, altrimenti si può vedere in diretta streaming sul sito www.ecotv.it. Per chi invece preferisce vederlo dal vivo a teatro, le prossime date del monologo, che a maggio toccherà Genova, Roma, Macerata, Padova e Monastero Bormida, sono consultabili su www.myspace.com/alessandrohellmann».

La comunità montana "del Giovo"

Lavori consolidamento sponde rio Giacchero



Mioglia. Nel piano degli interventi approvato dalla Giunta provinciale di Savona nel 2006, erano compresi 17 interventi di cui 5 appartenenti al settore infrastrutturazione depurativa e idrica, 4 al settore viabilità, 1 al settore difesa del suolo e 7 al settore edilizia per un ammontare complessivo di finanziamenti da erogare pari a 2.625.000 euro (2.300.000 della Regione, 325.000 Provincia di Savona).

Per quanto riguarda il settore difesa del suolo l'unico progetto ha riguardato i lavori di risagomatura del rio Giacchero e la protezione spondale nel tratto a valle della strada provinciale che attraversa il comune di Mioglia. Il progetto è stato ottimizzato dalla Comunità Montana "del Giovo" che si è occupata, attraverso il suo ufficio tecnico, della procedura dei lavori.

Lavori che si sono resi necessari per evitare il rischio di esondazioni di un rio che attraversa tutto il paese e poi sfocia nel torrente Erro. I primi interventi hanno riguardato il punto in cui il Giacchero confluisce nell'Erro e dove maggiori erano i rischi alluvionali in caso di piena del torrente, mentre rimaneva da sistemare la parte dell'alveo a valle della strada provinciale che collega Mioglia a Pontinvrea, a poche centinaia di metri dal centro urbano, vicino alla scuola ed a piazza generale Rolandi nel centro del paese. Proprio in questi giorni la ditta appaltatrice, sotto la direzione dell'ufficio tecnico della Comunità Montana "del Giovo", ha iniziato i lavori



di per realizzare la protezione delle sponde e la risagomatura dell'alveo.

«Sono lavori di prevenzione - sottolinea il sindaco Sandro Buschiazzo - che vengono effettuati per evitare possibili danni causati dall'esondazione. In passato ci sono stati momenti in cui si è temuto che le acque superassero gli argini e, siccome il punto a rischio è a pochi passi dal centro del paese e dalle scuole la Provincia, attraverso la Comunità Montana ha opportunamente predisposto questi lavori».

La sistemazione dell'alveo prevede il rinforzo delle sponde, l'allargamento dell'ansa a ridosso del paese e una sistemazione dell'argine in prossimità del centro abitato con la posa massi ed una serie di tubi in cemento per incanalare le acque. **w.g.**

Simpatico ed interessante raduno

A Ricaldone primo "Scollinando in 500"



Ricaldone. Si è svolto domenica 20 aprile il primo raduno "Scollinando in 500" a Ricaldone. L'organizzazione ringrazia tutti i cinquecentisti partecipanti, le Cantine Sociali di Ricaldone e Mombaruzzo per l'ospitalità ricevuta, il club Fiat 500 di Alessandria e la Vale Moto concessionaria Honda di Acqui Terme per i gadget offerti garantendo così la buona riuscita della manifestazione.

Nel campo sportivo "Degli Appennini"

Elicottero dei Carabinieri per gli alunni di Sassello



Sassello. È atterrato sul prato verde del campo sportivo "Degli Appennini", ed è stato accolto dagli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria di Sassello, dai loro insegnanti, oltre che dal sindaco Dino Zunino, dal capitano Carlo Caci comandante la Compagnia carabinieri di Cairo Montenotte, dal maresciallo Raffaele Pace comandante la stazione Carabinieri di Sassello e dal maresciallo Giovanardi comandante della stazione di Pontinvrea, dalla dottoressa Lia Zunino direttrice dell'Istituto comprensivo di Sassello e da alcuni insegnanti. Ospite d'eccezione l'elicottero Augusta A 109 del 15° "Nucleo Elicotteri" di Villanova di Albenga con a bordo il capitano Proietti comandante del nucleo Elicotteri, il maresciallo Jarba e l'appuntato Cerrato.

Curiosità, interesse, grande attenzione per l'elicottero partito dalla base operativa di Villanova di Albenga. il comanda-

te Proietti ha aperto le porte del mezzo in dotazione all'Arma ed ha interessato non solo gli alunni, ma coinvolto anche i "grandi" che erano presenti sul punto di atterraggio.

Una breve visita la mezzo, un excursus su quelle che sono le attività del nucleo, poi le domande degli alunni entusiasti della improvvisa visita di quello mezzo meccanico che di solito si guarda con il naso all'insù quando passa sulle colline del sassellese per le sue missioni di soccorso e assistenza.

L'Augusta 109 si è poi alzato in volo ed è atterrato non molto distante, in località Albergare nell'azienda agrituristica Romano dove gli ufficiali ed i graduati dell'Arma sono stati ospitati dal titolare Francesco Romano. Una giornata piacevole che gli alunni dell'Istituto Comprensivo ricorderanno e, racconteranno nei loro temi scolastici.

w.g.

A Melazzo

Concerto di musica sacra nella chiesa parrocchiale

Melazzo. Si è tenuto sabato 12 aprile, alle ore 21.15, presso la chiesa parrocchiale SS. Bartolomeo e Guido un concerto di musica sacra: protagonisti il coro parrocchiale "San Guido" di Melazzo diretto da Anna Conti ed il Coro polifonico "San Lorenzo" di Rodello (CN) diretto da Gabriella Settimo. Questo concerto fa parte della *Sesta rassegna di musica sacra* che la Scuola "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme organizza ogni anno per promuovere la diffusione del canto sacro e della musica organistica. Quest'anno la rassegna concertistica è stata dedicata alla memoria di don Aurelio Puppo nel 10° anniversario della morte.

Il programma eseguito dai cori ha offerto un saggio panoramico sul vasto repertorio sacro presentando brani polifonici "a cappella" e con ac-

compagnamento d'organo. In particolare, nella prima parte, il Coro polifonico "San Lorenzo" di Rodello ha dato prova di buona maestria tecnica ed attenta cura interpretativa; nella seconda parte il Coro parrocchiale "San Guido" di Melazzo ha proposto alcuni brani liturgici coinvolgendo facilmente il pubblico grazie alla vivace spontaneità dei giovani interpreti guidati da Anna Conti e Wilma Cevasco.

Da ricordare, infine, due piacevoli intermezzi: il Corale "O Gott, du frommer Gott" BWV 767 di Bach ed un Verretto in do maggiore di Boëllmann eseguiti da Francesco Caneva all'organo Mentasti e l'inedito fuori programma vocale di Anna Conti che ha proposto, accompagnata da Paolo Cravanzola, un mottetto scritto dal can. Tommaso Ferrari.

Un tema che fa discutere

Il ruolo delle scuole nel Sassellese



Sassello. Sempre più intenso il pressing dei sindaci dei comuni del Sassellese sugli organi istituzionali, Regione, Provincia e Provveditorato agli Studi per definire il ruolo delle scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello. La scorsa settimana, mercoledì 23 aprile, si è tenuta una riunione cui hanno partecipato l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Carla Siri, la dottoressa Carla Barzaghi, dirigente dell'Usp (Ufficio scolastico provinciale) di Savona, la dottoressa Lia Zunino dirigente dell'Istituto Comprensivo di Sassello, i sindaci Dino Zunino di Sassello, Sandro Buschiazio di Mioglia, Maria Caterina Ramorino di Urbe, Anselmo Biale di Stella, l'assessore Maria Teresa Buschiazio di Giusvalla e l'assessore Antonio Chiossoni di Pontinvrea le cui scuole fanno parte dell'Istituto Comprensivo. Nel corso della riunione sono state analizzate le problematiche riguardanti la strutturazione di alcune realtà e il riordino secondo quelle che sono le normative previste dalla Legge Finanziaria.

Alla ipotesi di una riduzione di classi in alcuni plessi dell'Istituto si sono opposti tutti i sindaci che hanno immediatamente chiesto un incontro con la Provincia e il Provveditorato agli studi. Sono state messe sul tavolo della discussione le esigenze di entroterra in cui la scuola non ha solo la funzione d'insegnare, ma è anche un centro di aggregazione e presidia il territorio più di qualsiasi altra istituzione. In molti comuni la scuola è il solo luogo d'incontro per i giovani e un insostituibile punto di riferimento per le famiglie.

«È stata detta una cosa durante la riunione - dice il sindaco di Sassello Dino Zunino - che mi ha fatto sorridere, ma in fondo rispecchia la verità. In piccoli comuni come i nostri abbiamo tre importanti a cui pensare: la salute lo studio ed il lavoro! se ci tolgono lo studio i nostri giovani perdono molte possibilità di lavoro ma, senza il lavoro non ci resta che pensare alla salute che però, senza il lavoro...».

Cosa rappresenti la scuola per piccoli comuni in cui la popolazione ha una età mediamente elevata e che tendono a spopolarsi lo dice senza troppi giri di parole il sindaco di Mio-



Dall'alto: la scuola di Mioglia; Carla Siri.

glia Sandro Buschiazio «Ridimensionando la scuola si ridimensiona tutto il paese. I nostri giovani devono avere le stesse opportunità d'apprendere di quelli della città rimanendo sul territorio altrimenti facciamo che andare tutti in città e vediamo come va a finire in realtà come la nostra che sono sempre meno protette, per non dire dimenticate».

Da parte sua l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Carla Siri ha sottolineato come i tagli non dipendano dalla amministrazione provinciale «Sono decisioni prese dal Governo e gestite dal Provveditorato contro le quali noi non possiamo fare nulla» ma che l'amministrazione stessa cercherà collaborare sviluppando una serie di progetti. «È innegabile che non solo in quelle aree, ma in tutta Italia ed in Liguria in modo particolare, la natalità è decisamente bassa. Le famiglie hanno problemi economici che dipendono da diversi fattori come la mancanza di lavoro o la precarietà dello stesso e quindi mettono al mondo meno figli. È un problema che, a caduta, si ripercuote sulla scuola e non solo. In quelle zone ci sono difficoltà, è inutile nasconderele ma, è anche inutile arroccarsi attorno al campanile senza analizzare sino alla radice i problemi. Dobbiamo cercare, tutti insieme di affrontarli sviluppando nuovi progetti e nuove idee ed è quello che la Provincia cercherà di fare in collaborazione con le amministrazioni locali, Provveditorato e Istituto Comprensivo».

w.g.

A Carpeneto il ristorante Portogallo è anche bar

Carpento. Venerdì 25 aprile, in piazza Vittorio Emanuele (quella del Municipio) il ristorante Portogallo di Fabio & Raffaella ha aperto anche come bar. Oltre al ristorante dove si può gustare una cucina semplice e molto curata nei particolari si potranno assaggiare gelati e cocktail sfiziosi anche nel caratteristico dehor e originali aperitivi, e al mattino ...colazione!

Un altro locale gestito da una coppia giovane dopo la tabaccheria di Leo & Elena che oltre ai prodotti classici offre una vasta gamma di articoli regalo, profumi e balocchi.

Riguarda gli alunni della 5ª della scuola primaria

Premio del Serra Club ai ragazzi di Carpeneto



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «"Spesso la stampa e la televisione propongono figure quali simboli di piacere, di potere e di ricchezza. Pensi che siano modelli di vita da attuare, oppure intravedi alternative diverse?».

Questo era il tema del concorso indetto per il 2008 dal Serra Club di Acqui Terme al quale hanno partecipato anche un gruppo di ragazzi di Carpeneto: i ragazzi del 1997, quelli che frequentano la classe 5 della primaria che, coordinati da Marco Gaviglio (14 anni) si sono aggiudicati il primo premio con la motivazione: "Per l'articolato svolgimento con interessanti spunti di riflessione del tema proposto".

La preparazione è durata alcuni mesi e il lavoro è stato svolto dopo momenti di discussione, di confronto e poi elaborato in un testo arricchito da ritagli di giornale che sono sembrati ai ragazzi significativi. Andrea Lombardo, Edoardo Chiabra, Federico Garrone, Marco Zunino, Marian Dianu, Michela Gaviglio, Giorgia Lombardo, Olga Garrone si sono recati insieme agli altri chierichetti ad Acqui Terme al raduno diocesano di venerdì 25 aprile per ricevere il premio dalle mani del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, accompagnati da don Paolo parodi che li ha seguiti durante la preparazione del lavoro».

Cremolino, limitazione della velocità

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 62+141 al km 62+660, nel Comune di Cremolino, a partire da mercoledì 30 aprile. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Carpeneto, parere positivo alla variante parziale

Carpeneto. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Gian Franco Comaschi, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale "Modifica del piano regolatore comunale ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i." del Comune di Carpeneto, adottata dal Consiglio comunale il 12 febbraio 2008 con Deliberazione n. 4 e successiva integrazione D.D.C. n. 12 del 31/03/2008 e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovramunicipali approvati di cui la Provincia è a conoscenza. Nella variante in oggetto le modifiche riguardano la rilocalizzazione di diverse aree residenziali e l'inserimento di alcune aree per servizi, nell'ottica di una riqualificazione del tessuto edificato, migliorando la qualità degli spazi pubblici e dei servizi e consolidando la struttura e la morfologia urbana esistente.

Esposti fino al 4 maggio

Acquerelli di Luzzani in mostra a Cremolino

Cremolino. Presso l'ex convento dei Padri Carmelitani del XV secolo, in piazza Vittorio Emanuele II a Cremolino, rimarrà allestita sino a domenica 4 maggio la mostra di acquerelli del pittore Ermanno Luzzani. Orario mostra: giorni feriali, ore 15-19; sabato e festivi, 9-12 e 14-19.

Milanese di origine, ha frequentato il corso di disegno e pittura alla scuola del Castello Sforzesco e quindi, nella stessa sede, il corso di grafica e pubblicità, diplomandosi a pieni voti. Ma è la pittura ad acqua la tecnica preferita, che l'artista assume a riferimento esistenziale, sia nella ricerca che nello studio. E da quando vive a Molare (da oltre dieci anni) la prima fonte ispiratrice dei suoi acquerelli diventa la natura altomont-

ferrina con i suoi boschi, i sentieri, i ponticelli ed i corsi d'acqua. Una natura che la notevole sensibilità dell'acquarellista cattura nei momenti di luce più intensa, nella tensione verso quell'attimo fuggente che solo gli artisti sanno cogliere. Ed ecco allora che il mix di colori ed acqua, sapientemente dosati dalla mano esperta dell'artista molarese si trasforma in paesaggi suggestivi, vivi, accesi. Paesaggi diversi, per testimonianza stessa dell'artista, da quelli lombardi su cui egli si è formato. Più evidente questi, più forti e più belli, sia quando la mano di Luzzani è intenta a rappresentare la diffusione della luce mattutina nel bosco che nel momento della sua massima penetrazione, attraverso le fronde ed i fusti arborei.

L'obesità si diffonde anche tra i giovani

Dimagrire mangiando bene e con l'attività fisica

Ovada. Si fa presto a dire dieta. Nel senso di mangiare in modo sano ed equilibrato, per essere sempre in forma...

Siamo ormai, o dovremo esserci, nella stagione primaverile, che anticipa l'estate ed il mare, e la voglia di avere una bella forma psico-fisica. Ma anche l'obesità, crescente anche nei giovani di Ovada e zona, induce a correre verso soluzioni rapide e "fai da te", per lo più bocciate dai nutrizionisti e dagli esperti del settore, i dietologi.

Infatti l'essere un po', o tanto, obesi da una parte, e una certa "dietomania" dall'altra, scatenano una serie di cure dimagranti improvvisate ed improduttive, se non dannose alla salute. Perché, dicono gli esperti, quello che occorre sono due cose essenziali: tanta moderazione nel mangiare e nel nutrirsi ed un'attività fisica graduale e poi più sostenuta.

Tornare in forma mangiando di meno... Oggi l'Occidente è sempre più "extralarge" e milioni di italiani (anche ovadesi e dei paesi vicini) lottano contro i chili di troppo. Che sono tanti o pochi, dipende dal soggetto, ma comunque sono in eccesso e quindi si sentono, e si vedono...

Allora cresce la volontà di mettersi a dieta, sino a diventare talvolta un'ossessione. Il fatto è che l'obesità, per chi ne soffre, e la voglia più comune di ritornare in forma fisica, dipendono sia dalla quantità e qualità dell'alimentazione che dall'aver ridotto, in questi anni, anche drasticamente il dispendio individuale di energia.

Ci siamo ritagliati intorno, sottolineano nutrizionisti e dietologi, un ambiente talmente favorevole e comodo, che diventa sempre più complicato bruciare le calorie in eccesso.

Ed allora ecco il sovrappeso...

Per combatterlo dunque, bisogna modificare il proprio stile di vita, renderlo meno statico e più attivo. A piedi, in bicicletta o a cavallo, meglio all'aperto che al chiuso.

Ma a favore di una vita comoda e "ferma", giocano diversi fattori. Contro il peso forma infatti ecco la pubblicità televisiva, gli scaffali dei supermercati pieni di confezioni (merendine ma non solo, anche primi e secondi piatti) già pronte, anche a basso costo, ricche di grassi e super caloriche.

Che tentazioni! Difficile resistere ma poi... Attenzione però alle "diete scorciatoia", dicono

gli esperti, specie quelle "sponsorizzate" dai divi del cinema e della tv.

Saranno anche diete originali ma non efficaci, perché solo il medico o lo specialista può indicare la dieta personalizzata, quella cioè che fa bene, se applicata integralmente.

Allora, quale il metodo più corretto per dimagrire? "La dieta dimagrante ideale si compone di un 15% circa proveniente dalle proteine, il 25/30% dai grassi, il 60/65% dai carboidrati". E dove ricavare ciò? Consumando più cereali, frutta, verdura e legumi, e meno sale.

E poi bere acqua abbondante ogni giorno (ideale un bicchiere al mattino a digiuno), limitare le bevande alcoliche e zuccherine, i dolci ed i grassi in genere. E preferire i condimenti di origine vegetale.

E quindi l'altra componente determinante per una buona dieta dimagrante, sicura ed efficace: l'attività fisica.

Cioè muoversi, non stare inattivi per tutta la giornata. Senza strafare e con gradualità, un po' come deve avvenire per la dieta dimagrante equilibrata e personale.

E. S.

Pdl e lega sulla sede unica Asl a Casale

"Chiederemo al sindaco di recedere sul voto"



Ovada. Col dott. Caffarello presenti nella sede Pdl di via Cairoli anche Alberto Barile, Ferruccio Malagutti, Fabio Moiso, Gianni Viano, Milly Sciutto e Carmelo Presenti. Caffarello sul Distretto sanitario di via XXV Aprile: "La sinistra dice che ha votato per Casale sede unica della Asl provinciale in cambio del mantenimento del Distretto. Non è vero perché la delibera regionale n. 136 dell'8/11/2007 assicura il Distretto nelle sedi delle vecchie Usl."

E poi il nuovo Laboratorio analisi? C'è solo un lettino per i prelievi... Chirurgia? E' scesa da 48 posti letto a 10! Malagutti: "La raccolta firme per sensibilizzare la gente sulla Sanità locale. E poi vorrei co-

noscere dai politici i motivi tecnici, economici e sociali dell'operazione sede unica Asl a Casale." Moiso: "Il Laboratorio analisi è un semplice centro prelievi, che per i pazienti esterni finisce poi a Novi." Viano: "I consiglieri di minoranza regionali faranno un'interrogazione per far recedere la Bresso ed il Consiglio regionale dalla decisione di Casale. Ed i consiglieri comunali di minoranza chiederanno al sindaco Oddone di recedere sul voto di Ovada per Casale sede unica della Asl provinciale. Anche a questo serve la petizione popolare della raccolta firme. Sono convinto infatti che con la petizione si possa far molto, è l'esperienza stessa delle cose che lo dice."

Quello socialista è Lorenzo Pastorino

Bricola: due capigruppo nella maggioranza consiliare

Ovada. "Noi socialisti ovadesi abbiamo preso una decisione: Lorenzo Pestarino sarà il nostro capigruppo nell'ambito della maggioranza consiliare e continueremo a lavorare con l'assessore Anselmi e l'altro consigliere Roberto Briata".

Dice così Giorgio Bricola, segretario del rinato partito socialista ovadese, riunito di nuovo e compatto. I socialisti ovadesi si incontrano ogni lunedì sera nella sede di via Buffa.

Continua Bricola: "Restiamo nella maggioranza consiliare perché riteniamo utile esservi."

Ma con libertà di parola e di giudizio sulle cose e sui fatti.

Avremo così una maggioranza consiliare con due capigruppo (Esposito e Pestarino) e quindi vi saranno due dichiarazioni ufficiali all'interno della maggioranza consiliare. Avremo dunque una certa autonomia nostra.

Tra un anno vi saranno le elezioni comunali: vedremo quindi quali saranno le nostre proposte da fare.

Verifichiamo comunque in tutta la provincia un calo netto di voti del centro sinistra.

Ci siamo fidati troppo di una situazione nazionale che invece è andata diversamente e abbiamo ben presente l'esperienza della Rosa nel pugno quando i nostri alleati radicali venivano demonizzati.

E perché ora no? Noi in ogni caso siamo per la politica del fare e non del discutere che porta al non fare".

Claudio Anselmi: "Riteniamo primario lavorare all'interno della maggioranza ma

se ci sono dei problemi li affronteremo partendo prima di tutto dalla nostra posizione. Certo saremo più incisivi di prima anche perché due voci in democrazia sono meglio odiate una.

La nostra voce porterà avanti il programma di maggioranza ma a fine legislatura dovranno essere fatti quasi tutti i punti del programma."

Lorenzo Pestarino: "Il 14 aprile segna la sconfitta di tutto il centro sinistra anche perché senza socialisti non c'è organicità della sinistra."

La nostra mancanza è un'anomalia all'interno di un'azienda e questo per le scelte del Partito Democratico. Ad Ovada il partito Socialista vuole essere una forza di governo ma più voci ufficiali individueranno meglio le risposte da dare al territorio".

Ancora Bricola: "La scelta nazionale delle alleanze è anomala, sarebbe stato molto più corretto per il P.D. allearsi con i socialisti."

Noi avremmo mantenuto il simbolo ma avremmo sostenuto Veltroni.

Infatti l'Europa è fatta di due poli: il conservatore e il socialista. Invece si è fatto un percorso fasullo con Di Pietro.

Ad Ovada noi siamo sempre stati prima nella maggioranza di sinistra poi in quella dell'Ulivo ed abbiamo sostenuto le Giunte Caneva, (la migliore) Robbiano e Oddone.

Oggi che il P.D. è con i radicali è giusto che ci sia un gruppo consiliare ovadese socialista, per una dialettica interna alla maggioranza".

E. S.

La vignetta di Franco



Nelle prossime settimane

Manifestazioni, spettacoli e concerti

Ovada. Giovedì 1° Maggio nel centro storico "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato". Classico appuntamento con più di 150 espositori di antiquariato di qualità per le vie e le piazze del centro di Ovada. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Il 1° maggio Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via S. Antonio aperto ore 10-12 e 15-18, per il Mercatino. A cura dell'associazione Calappilia.

Sempre il 1° maggio al Giardino Scuola di Musica di via S. Paolo, alle ore 17, concerto del Corpo Bandistico "A. Reborà", diretto dal m° G.B. Olivieri.

Venerdì 2 maggio, "Primavera in musica 2008" presso l'Oratorio dell'Annunziata di via S. Paolo, alle ore 21. concerto del vincitore del Premio Pittaluga.

Altro appuntamento: sabato 28 giugno, concerto del m.º Ivano Ponte, all'Oratorio della SS. Annunziata.

Caffarello: per la sinistra l'Asl a Casale è niente...

Raccolta firme del centrodestra

Ovada. "Il Popolo della libertà e la Lega Nord denunciano il comportamento del sindaco di Ovada e dei sindaci dei Comuni della zona governati dal centro sinistra."

Stanno distruggendo la Sanità locale. Il 25 febbraio, nella riunione dei sindaci della provincia, Oddone e gli altri sindaci agli ordini della signora Bresso, hanno dato forse definitivamente il colpo mortale all'Ospedale Civile. Votando per la sede unica dell'Asl provinciale a Casale, hanno posto le basi per una sempre maggior emarginazione della Sanità ovadese. Già nel Bilancio regionale 2008 appare evidente che i fondi per la Sanità e l'assistenza della Regione saranno tagliati. E questo colpirà sicuramente le realtà più deboli e più lontane dai centri decisionali. La scelta del centro sinistra, di Casale sede unica dell'Asl provinciale, è l'ultimo atto di un tradimento delle promesse fatte ad una città che è ormai abituata a subire. Visto che, dal Dopoguerra ad oggi, ad Ovada la sinistra fa e disfa, come vuole."

Questo il comunicato congiunto di Pdl e Lega ovadesi, che invitano la popolazione ad

aderire alla protesta sul perché dell'Asl provinciale a Casale e sulle conseguenze per il futuro dell'Ospedale Civile. Protesta sfociata in una raccolta di firme, da inviare ai consiglieri regionali della provincia.

Dice il prof. Caffarello: "Una volta ad Ovada c'erano la Pretura, l'Enel il Gas... ora stiamo perdendo anche la Sanità. La sede unica a Casale? La sinistra ovadese dice che ha poca importanza, tanto l'Ospedale resta. Invece non è così perché le decisioni più importanti saranno prese lontano da qui... Il nostro Ospedale: dai 120 posti letto iniziali si è ridotto a 74 e dunque è sottodimensionato rispetto alla normativa. Quindi da un momento all'altro può chiudere... Il suo Pronto Soccorso: funziona coi medici del 118 gettonati ma la normativa di riferimento parla invece di personale strutturato in Ospedale. Quindi si dovrà fare il P.S. con propri medici ma questi sono già pochi ad Ovada..."

E perché il P.S. non diventi solo un Punto di prima accoglienza, occorre fare come ad Alessandria, cioè strutturare i medici nel Pronto Soccorso. Se non lo si vuole perdere."

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Libertà, Corso Saracco, Piazza Assunta.

Farmacia: Moderna, Via Cairoli 165 tel. 0143-80348.

Autopompa: 1 Maggio TOTAL - Via Novi, 4 Maggio AGIP - Via Gramsci.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Soluzione tampone al problema parcheggi

Venti posti in più vicino alla stazione

Ovada. Ci saranno complessivamente una ventina di parcheggi in più nella zona della Stazione Centrale, uno dei punti più "caldi" di tutta la città.

E' naturalmente un provvedimento tampone, preso dall'Amministrazione comunale e dall'assessore ai Lavori Pubblici Piana, in accordo col comandante dei Vigili Maurizio Prina, in attesa che si sblocchi (quando?) la vertenza con le Ferrovie per la realizzazione del nuovo grande parcheggio alla Stazione.

"E' una proposta non esaustiva" - dicono Prina e il sindaco Oddone - ma viene incontro necessariamente all'obiettivo di trovare posti auto in più nel luogo."

E sono pur sempre venti posti auto in più, tra il piazzale ed a bordo palazzo sino allo scalo ferroviario, in una delle zone più critiche di Ovada. La situazione parcheggi alla Stazione Centrale è precipitata da quando le Ferrovie hanno chiuso lo scalo, dove molti pendolari comunque parcheggiavano. Poi ci si sono messi anche due coppie di "panettoni" in viale Stazione a complicare la vita di residenti e di tanti automobilisti, specie la mattina presto, quando bisogna per forza trovare subito un posto per l'auto perché arriva il treno.

La proposta comunale, accettata dai presenti all'incontro della settimana scorsa a Palazzo Delfino, prevede appunto 21 posti liberi sul piazzale della Stazione, ricavati risistemando il parcheggio a lisca di pesce. I posti centrali saranno liberi, quelli a lato del condominio a disco orario. Il parcheggio dietro il palazzo avrà invece i 95 posti complessivi,

tutti a pagamento. Quindi niente più posti auto a disco orario, nel parcheggio sotto viale Stazione. Il Comune ha già impegnato 100.000 euro per il primo lotto di lavori, anche se la trattativa con l'Ente Ferrovie non è in dirittura d'arrivo, e chissà quando lo sarà. Si pensa che si possano realizzare in complesso circa 100 nuovi posti auto nello scalo ferroviario, se tutto finirà bene.

La vicenda dei parcheggi alla Stazione ha assunto anche toni giudiziari: dopo la chiusura dello scalo qualcuno diffuse volantini intimidatori in zona, contro le Ferrovie. Se ne sta occupando ora la Procura di Alessandria.

Poi c'è stato l'interessamento del consigliere comunale di minoranza Presenti (presente alla riunione), che ha raccolto lamentele e malumori del popolo del parcheggio alla Stazione e della gente che abita in piazza e lungo il viale.

Per ora quindi arrivano in tutto, tra centro del piazzale e zona laterale di fronte al condominio, circa una ventina di posti auto in più, in tutto. E' poco ma è già qualcosa...

L'incontro è servito anche per puntualizzare altro: la possibilità di dilatare di mezz'ora la sosta del disco orario (quindi un'ora e mezza), in vigore dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, e la sanzione contro chi lascia l'auto sul marciapiede, bloccandolo. Su quest'ultimo punto hanno insistito alcuni residenti in viale Stazione.

"In questo caso le sanzioni arriveranno tra un mese circa, dopo gli opportuni avvisi e le relative informazioni" - conclude il Comandante della Polizia Municipale.

E. S.

Aumentano i "botanici della domenica"

Quelle buone erbe da usare in cucina

Ovada. Aumentano sempre più, nelle campagne della zona di Ovada, i "botanici della domenica".

Quella gente cioè, e sono tanti, che raccolgono erbe, arbusti e gemme da utilizzare poi in cucina. Si incontrano per lo più nei week end da soli o in gruppo, lungo i fossi delle stradine di campagne o sul limitare del bosco o del fiume alla ricerca di qualcosa che l'occhio da lontano, o distratto non riesce a cogliere. Eppure con gli occhi attenti queste persone per diletto vanno alla ricerca di erbe spontanee da portare a casa e da usare poi in cucina per preparare piatti che sanno di antico.

Una moda? Forse no, semmai un sano ritorno alle origini, che parte dall'ortica, dalla cicoria, dal luppolo selvatico, dal tarassaco... Tutto quello che la stagione primaverile può offrire gratuitamente.

E che cosa preparare con tutti questi ingredienti completamente naturali e a buon mercato? Zuppe e frittate, torte e tisane, gustosi ripieni e succulenti risotti. Per esempio l'orti-

ca è ottima appunto per preparare frittate, vellutate e risotti. La cicoria selvatica è ottima, oltre che cruda, cotta e condita poi con l'uovo sodo.

Ma come avviene per i funghi, anche per la raccolta delle erbe selvatiche occorre prestare un po' d'attenzione. Perché senza un minimo di preparazione ed un bagaglio pur semplice di conoscenze, è facile incorrere in errori. E quando non è semplice riconoscere le erbe buone, si rischia di metterle nel piatto di tipo non commestibile.

Alcune erbe hanno bisogno infatti di essere bollite, per eliminarne eventuali effetti tossici, un po' come avviene appunto per certi funghi.

Erbe o arbusti: Luppolo, menta, camomilla, melissa, papavero, timo, origano, valeriana... sono sia aromatiche che ornamentali e medicinali. Entrano in cucina per nobilitare semplici zuppe, o minestre insipide e per arricchire frittate o carne.

Un'ultima proprietà, antica quanto il mondo: sembra che favoriscano anche i sogni...

Tanta gente per la festa della Liberazione

Celebrato il 25 aprile nel nome di Venturi

Ovada. Marcello Venturi, lo scrittore recentemente scomparso, è stato ricordato alla celebrazione del 63° anniversario della Liberazione.

"Credo sia doveroso, in questa circostanza, - ha detto il sindaco Oddone nel Cine Teatro Comunale colmo di persone - ricordare la scomparsa di Marcello Venturi, un uomo che è stato uno dei più significativi scrittori della seconda metà del Novecento.

Fu partigiano dell'Appennino toscano, dimostrò il suo attaccamento al concetto della libertà ed della democrazia e lo ha dimostrato anche quando, nel '56, per i fatti di Ungheria, si dimise da redattore de l'Unità. Con il suo libro "Bandiera Bianca a Cefalonia" contribuì a far conoscere l'eccidio dei soldati della Divisione Acqui da parte dell'esercito tedesco, inespugnabilmente fin troppo sottaciuto".

Poi uno degli studenti dell'Istituto Pertini, che ha sostituito il tradizionale oratore ufficiale del 25 aprile, ha aggiunto: "La sua "Bandiera bianca", porta un messaggio profondo di amore per la giustizia e per l'umanità che parlerà alle generazioni di tutti i tempi.

Il romanzo di Venturi è cresciuto nel tempo, anche se la cronaca di oggi, così intensa e prepotente, rischia di soffocare la storia di ieri.

E la storia dell'eccidio di Cefalonia non deve essere modificata non solo per il valore di eroismo e di libertà, ma anche per l'insegnamento contro la logica della violenza e dell'odio".

Gli studenti si sono poi alternati a leggere alcuni brani significativi dell'opera di Venturi.

Anche quest'anno, la manifestazione del 25 aprile ha avuto una larga partecipazione di cittadini, di rappresentanze ufficiali, di sindaci della zona, che hanno dato vita al corteo che ha sfilato per la città ed ha reso omaggio ai monumenti ed alla cripta dei Partigiani nel cimitero dove è stata celebrata la messa.

Conclusione al Comunale, ed indovinata l'idea di rievocare il significato del 25 aprile 1945 da parte dei giovani.

Tanti applausi anche per il Coro Polifonico della Scuola di Musica "A. Reborà", diretto dal maestro Paolo Murchio, che ha offerto un programma di musiche adatte alla circostanza.

R. B.

La quota del 5 per mille

Rocca Grimalda. Anche con la nuova legge Finanziaria è data facoltà ai cittadini di devolvere il 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

Quota che annualmente si versa allo Stato a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

"Tra queste organizzazioni primaria importanza riveste l'ex Ipab Opera Pia Paravidini (casa di riposo), che svolge una costante assistenza a persone in condizioni di particolare debolezza sociale.

Il Consiglio Comunale e la Casa di Riposo invitano pertanto a destinare la somma corrispondente al 5 per mille contribuendo così, senza alcun altro onere a carico dei cittadini, a garantire ai meno fortunati di poter continuare a beneficiare di quei servizi, come la Casa di riposo, che attualmente il Comune di Rocca Grimalda sta sostenendo.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, indicando il codice fiscale della Casa di riposo (84000150064)".

Vi lavorano 140 dipendenti

Mecof ora è diretta da persone Mecof

Belforte M.to. La Mecof adesso fa parte della Dst, azienda tedesca di Monchengladbach, con produzione in Europa e nei mercati asiatici ed americani.

Nell'ottobre del 2007 la Atec, gruppo industriale internazionale con sede a Vienna ha acquisito la Dst.

E fin dall'inizio si è deciso che la Dst, considerando i suoi prodotti tecnologici e la loro applicazione, avrebbe operato in modo indipendente, al di fuori del gruppo Emco che rappresenta il capitale sociale dell'intera multinazionale.

E dal 1° gennaio 2008 è stato deciso che la Mecof sarebbe stata completamente integrata nel gruppo Dst.

Decisione nata dal fatto che le due aziende operano negli stessi settori applicativi e su una comune base di clientela.

La Mecof in questo modo amplia e completa, con la sua gamma di prodotti, il programma di produzione Dst.

Dice Mario Ozzano, direttore commerciale: "La Mecof produce macchine utensili personalizzate dal '47. Oggi i suoi dipendenti sono 140, tra operai, impiegati e tecnici e il suo marchio gode di prestigio nel mondo.

Gli attuali e futuri clienti trarranno molti vantaggi dall'ampliamento del programma di produzione della Dst. La Mecof infatti fornisce centri di lavori

verticali ad alta velocità, più piccoli e semplici prodotti della Dst.

Ma anche centri di lavoro orizzontali innovativi, che rappresentano l'integrazione ottimale della gamma produttiva della Dst.

Posso dire che ora la Mecof è tornata ad essere diretta da persone Mecof".

Davide Cucinella, responsabile vendite: "Abbiamo aperto mercati anche in Cina e in Romania, e confermato quello europeo (Germania, Francia e G.B.) ed americani.

Con l'integrazione di Mecof la Dst impiegherà circa 900 addetti con stabilimenti Italia, Germania e Francia, creando così un'importante realtà europea per coprire il mercato mondiale.

Il mercato beneficerà inoltre di un rinnovato servizio di assistenza clienti che ha caratterizzato negli anni la Mecof.

L'organizzazione vendite Dst è responsabile delle vendite nei mercati chiave, col team Mecof. I settori stampi, meccanica generale, automobilistico, aereospaziale ed energetico sono i più importanti."

Una macchina Mecof è prodotta mediamente in 6/12 mesi. Il suo costo medio: dai 600mila ai 3 milioni di euro.

E cosa importante, specie per i giovani, torna ad assumere.

E. S.

Quanti giovani sanno i periodi di coltivazione?

Frutta e verdura più buone se di stagione

Ovada. Quanti ragazzi, di Ovada e dei paesi della zona, conoscono la stagionalità di tanti prodotti di frutta e verdura?

Abituati, come siamo più o meno tutti, a mangiare peperoni d'inverno, fragole a marzo e cavolfiori d'estate, a consumare qualsiasi prodotto in ogni stagione dell'anno, tanto si trova ormai di tutto al negozio o al supermercato, ci siamo invece dimenticati che ciascun tipo di frutta o di verdura è sicuramente più buono e gustoso se mangiato nel periodo naturale di coltivazione.

Nelle mense scolastiche di Ovada, col progetto "sfrutta la frutta", si è iniziato un certo e positivo discorso di educazione alimentare.

Il calendario della stagionalità di frutta e verdura, distribuito ad oltre 900 ragazzi delle scuole medie di Bologna e provincia, rientra nelle iniziative, di ampio respiro, di una sana e corretta educazione alimentare. Iniziative queste che guardano lontano.

Infatti incentivano nei ragazzi il consumo di frutta e verdura ma spiegano a loro anche quando è giusto consumarle.

E gli studenti imparano così che marzo è il mese dei carciofi, aprile degli asparagi e delle mele, che maggio è quello delle fragole e ciliegie e giugno il mese di pesche e zucchine.

Ma anche che sono necessari i controlli sui prodotti ortofruttili, che esistono differenti metodi di produzione dei prodotti in vendita. Ed è anche giusto che i ragazzi, magari per la prima volta, sentano parlare di processi commerciali che regolano i prezzi della merce. E cosa siano gli ogm e cosa è invece un prodotto biologico.

E soprattutto i giovani d'oggi, cittadini di domani ed abitanti del prossimo futuro, di Ovada come della zona, devono sapere cosa vuol dire produrre nel rispetto dell'ambiente e quanto sia importante variare l'alimentazione quotidiana.

E soprattutto che la frutta e la verdura vanno mangiate tutti i giorni perché sono prodotti che devono stare alla base della scala alimentare di tutti noi.

Per stare meglio, anzi bene...

Concerto alla S.S. Annunziata

Ovada. Venerdì 2 maggio, alle ore 21 presso l'Oratorio della S.S. Annunziata di via San Paolo, concerto di chitarra di Petrit Ceku, vincitore del premio "Pittaluga".

In programma musiche di Johann Sebastian Bach, Grave fuga andante allegro; Vicente Asencio, Preludi cançoneta dansa; Niccolò Paganini, Allegro risoluto romanze andantino variato; Isaac Albéniz Rodrigo, Elogio de la guitarra Allegro andantino allegro.

La serata è promossa dall'assessorato comunale alla Cultura, dalla Scuola di Musica "A. Reborà" e dal comitato del concorso "Pittaluga" e fa parte di "Primavera in musica".

TEATRO SPLENDOR
12^a RASSEGNA TEATRALE GIOVANNI
2007
VENERDÌ 9 MAGGIO ore 21
La Compagnia do Mugugno "Isoverde" presenta
"cian de ortighe"
tre atti
di Gualtiero Piccardo
Regia di: Gualtiero Piccardo

PERSONAGGI ED INTERPRETI			
Rosetta	Ivana Reborà	Avvocato Orsini	Sabrina Ruba
Mara	Paola Ghiglione	Nikola	Gualtiero Piccardo
Luciano	Ermina Reborà	Letizio	Mauro Medicina
Pierluigi	Michèle Balsstro	Claudio	Marisa Parcellati
Signorina Lavaggi	Anno Ferrando		

Informazioni e prenotazioni: tel 0143 823170
Ufficio IAT - Via Cairoli - Ovada - tel 0143 821043

Biglietto intero € 8,00
Biglietto ridotto € 5,00

Aveva 83 anni ed abitava a Molare

Con Venturi se ne va uno scrittore vero

Molare. Proprio all'uscita del suo nuovo libro, ultimo davvero, dove in quattro episodi si racconta tra ironia e storia, è mancato all'età di 83 anni Marcello Venturi.

Lucchese di nascita ma trasferitosi a Molare, a Campale, moltissimi anni fa e marito della scrittrice Camilla Salvago Raggi, Venturi ottiene la prestigiosa Ancora d'argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno" per i suoi meriti letterari. Diversi anni prima, nel 1968, è tra gli ideatori dell'importante premio letterario "Acqui Storia", con gli amici Galliano, Chiodo e Tasca.

Come scrittore, dopo aver collaborato anche con L'Unità, si fa conoscere al grande pubblico col suo libro di maggior successo, "Bandiera bianca a Cefalonia", tradotto in diverse lingue.

È il libro che fa conoscere a tutti la tragedia e l'eroismo della Divisione "Acqui" in terra greca, durante la Seconda Guerra Mondiale.

E poi gli altri suoi romanzi di successo, tra cui "Terra di nessuno", "L'ultimo veliero", "Dalla Sirte a casa mia", "Il treno degli Appennini", "Gli anni e gli inganni", "L'appuntamento", "Più lontane stazioni". E poi i romanzi dedicati al Monferrato, alla sua terra e la sua gente, "Sconfitti sul campo" ed "Il padrone dell'Agricola".

Ed ancora i romanzi dell'ulti-

ma produzione: "Dalla parte sbagliata", "Il giorno e l'ora", "Sdraiati sulla linea", "Un uomo di successo", "Via Gorkj 8 interno 106" e "Il nemico ritrovato".

Quindi l'ultimissimo libro di Venturi, il suo commiato dai lettori e dal mondo terreno, "All'altezza del cuore".

Lo scrittore molarese fu anche finalista al Premio Strega, vincitore del Premio Napoli, ed amico dei più importanti scrittori italiani del secondo Dopoguerra.

L'ultima sua uscita pubblica ufficiale, nel dicembre 2007 alla Biblioteca Civica di Ovada, per Incontri d'autore, fu l'ennesima occasione perché i tanti presenti all'appuntamento letterario apprezzassero bene la vivace intelligenza, la spiccata sensibilità e la vasta cultura di cui Venturi disponeva.

Con Marcello Venturi se ne va uno scrittore vero, che sapeva unire all'originalità degli argomenti letterari, nei suoi libri, il profondo riferimento alla storia ed alle vicende reali dell'Italia del XX secolo.

Il tutto con quella sottile ironia, con quel disincanto e quel distacco autenticamente "venturiani".

"Di Venturi ci rimane la sete di giustizia" - la sintesi dell'omelia ai suoi funerali al Santuario delle Rocche, nel cui cimitero riposa nella tomba di famiglia. **E. S.**

Per la conoscenza del territorio

Marcarolo film festival con un video concorso

Ovada. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di Cascina Mogliani organizzano la prima edizione del Marcarolo Film Festival, una rassegna di film a tematica ambientale.

Nell'ambito del festival è indetta la quinta edizione del video concorso "Parchi in campo", aperto sia a professionisti che non, per incentivare la conoscenza dei territori e delle popolazioni presenti all'interno di aree protette e di ecomusei del territorio italiano.

Il video concorso si propone quindi il duplice scopo di promuovere la conoscenza dei territori e delle attività delle popolazioni presenti all'interno di aree protette e di ecomusei del territorio italiano.

Ma anche creare un archivio di immagini e filmati riguardanti territori e culture in continuo mutamento.

Il concorso è riservato a film e video della durata massima di 35 m., ambientati per almeno la metà della loro durata all'interno del territorio di un'area protetta o di un ecomuseo.

L'iscrizione è gratuita e aperta sia a professionisti sia a non professionisti. Possono essere iscritte al concorso opere di finzione o documentari. Ogni partecipante può iscrivere al massimo un'opera che non ab-

bia però già presentato alle precedenti edizioni del video concorso "parchi in campo".

L'opera inviata deve essere su supporto magnetico (vhs) o in formato digitale (dvd) e deve riportare le indicazioni di titolo, autore, durata, anno di produzione. Deve pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del 31 luglio a: Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, via Umberto I n. 32/A, Bosio. Per ulteriori dettagli: sito www.parcocapanne.it.

Tutti i film in concorso saranno proiettati nell'ambito del Marcarolo Film Festival edizione 2008.

All'autore dell'opera prima classificata, un contributo di 10.000 euro da utilizzare per la realizzazione di un progetto di video-documentario nel territorio dell'Oltregiogo.

Incontro all'Istituto Comprensivo di Molare

Il disturbo da deficit di attenzione scolastica

Molare. Interessante incontro di informazione e formazione all'Istituto Comprensivo.

Argomento del corso, seguito da un centinaio di insegnanti di scuola dell'Infanzia, Elementare e Media dei distretti di Ovada, Acqui e Novi, la "sindrome a.d.h.d.", cioè il disturbo ed il deficit dell'attenzione a causa dell'iperattività.

Relatore il dott. Besana, direttore di neuropsichiatria dell'Ospedale infantile di Alessandria. Hanno introdotto il presidente Barisione e la referente locale della materia Giovanna Ferlisi.

Dice la referente: "L'autonomia scolastica fa assumere ai docenti nuove responsabilità e richiede loro nuove competenze. Infatti il contratto sulla formazione prevede, tra l'altro, il miglioramento degli apprendi-

menti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo di istruzione e l'integrazione degli studenti diversamente abili.

Per questo l'Istituto ha organizzato questo corso di informazione-formazione sull'a.d.h.d., una problematica sempre più evidente e classificata solo ultimamente all'interno delle patologie psichiatriche."

Il dott. Besana, tra l'altro, ha detto che "per produrre benefici effetti sui ragazzi affetti da tale disturbo, occorre, più che per altri disagi, una sinergia d'intenti tra famiglia, scuola, servizi socio-assistenziali.

Il disturbo è sempre più frequente negli studenti della fascia dell'obbligo e si caratterizza per inattenzione agli argomenti scolastici, impulsività e iperattività motoria."

La chitarra romantica di Margaritella al Barletti

Ovada. Ultimo appuntamento martedì 6 maggio, nell'aula magna del "Barletti", per la rassegna "I volti della chitarra".

Alle ore 14,30 si esibisce la chitarra romantica di Roberto Margaritella, che è anche il responsabile del progetto, rivolto ai giovani ed agli appassionati dello strumento.

Quello con Margaritella è dunque l'ultimo dei cinque incontri programmati, che hanno visto di volta in volta la proposta di un tema chitarristico svolto da professionisti appar-

tenenti alle diverse correnti musicali.

Margaritella ha studiato alla "A. Reborà" col maestro Ivano Ponte e si è diplomato in chitarra classica al Conservatorio "Paganini" di Genova. Ha vinto il primo premio al concorso genovese "Taraffo" ed il terzo allo "Schubert" di Tagliolo. Dal 1985 svolge attività concertistica come solista ed in varie formazioni da camera.

Insegna chitarra classica alla "A. Reborà" ed alla Accademia Musicale "Perosi" di Tortona.

Parole ed idee di legno

Le sculture di Bartolini esposte alle Cinque Terre

Ovada. Le sculture in legno di Luigi Bartolini esposte in una mostra itinerante in due delle Cinque Terre liguri.

A Manarola, all'Oratorio SS. Annunziata, dal 10 al 18 maggio, dalle ore 10 alle 19. E a Vernazza, al Circolo Bolina, dal 24 maggio al 2 giugno, tesso orario.

La mostra di sculture lignee di Bartolini, marchigiano di origine ma ovadese di adozione, è patrocinata dall'Ente Parco Nazionale Cinque Terre e si titola "Parole di legno". Perché l'artista affida a questo materiale il compito di parlare...

Cosa? L'uomo nel suo aspetto privato e sociale, nei rapporti col suo mondo, fatto di cose e di altri uomini. Il tutto usando un materiale povero ma universale: il legno.

Moderni galleristi, definiscono il legno materiale povero, nel senso di scontato, passato di moda: chissà perché le bare sono fatte ancora di legno!

I temi della mostra di Bartolini, che vive e lavora in zona Faiello, ed il materiale usato non sono nuovi.

Anzi sono vecchi come l'uomo perché l'uomo ed i materiali alle base del suo sviluppo sono sempre lì, presenti. "Antichi come le montagne", secondo un'efficace espressione di Gandhi.

La mostra in questione è già stata presentata in Ovada, in Biblioteca nel giugno 2007 e a Camogli a dicembre 2007.

È prevista per agosto un'esposizione a Ramatuelle (Costa Azzurra). **E. S.**



Dietro il libro di un meteorologo

L'inverno è stato freddo? Niente di straordinario...

Rocca Grimalda. Presenti il Sindaco Fabio Barisione e l'Assessore alla cultura Enzo Cacciola, alla Bottega del vino è stato presentato il quarto volume scritto da Alessio Grosso, caporedattore di Meteolive, "Sole di sangue".

Il sindaco ha introdotto il progetto che sta dietro a questa iniziativa, "reading you drink", un'idea nata per avvicinare il pubblico alla Bottega del vino ed a facilitare l'integrazione della popolazione straniera dell'attivo paese.

Infatti il progetto vedrà nei prossimi mesi un susseguirsi di presentazioni di volumi e cene etniche, che hanno lo scopo di proporre al turista piatti di tradizione locale insieme a piatti stranieri per far conoscere realtà enogastronomiche a noi lontane.

Sulla scia di questa idea di integrazione si è collegato Grosso nel cui libro appare per la prima volta un Papa nero, protagonista suo malgrado di

un evento straordinario durante l'Angelus.

Astronomia, meteorologia, religione e paranormale si mescolano in un romanzo che esprime tutto il disagio di un'epoca tormentata, in cui i valori religiosi tradizionali vacillano, la natura si mostra sempre più ostile e i media sembrano determinati a manipolare le coscienze" - dice l'autore.

Che, essendo un meteorologo, ha parlato di clima e degli effetti dell'uomo sui cambiamenti climatici, sostenendo che in realtà l'essere umano influisce in minima parte su queste mutazioni, che l'allarmismo di questi ultimi tempi non è poi così grave. L'Antartide è in ottima forma, non sta così bene il Polo Nord, ma la calotta di sta estendendo rispetto a qualche anno fa. Ha ricordato che questo è stato uno degli inverni più freddi degli ultimi tempi, ma questo non significa nulla di straordinario, il clima non ha un andamento

lineare, quindi non è facile fare paragoni fra periodi differenti. Il fatto che oggi nevichi meno rispetto a dieci anni fa non significa che la situazione stia peggiorando.

Con questo Grosso non ha voluto dire che non bisogna prestare attenzione allo spreco energetico o sostenere che le energie alternative non sono importanti, ma che l'uomo non è la sola causa dei cambiamenti climatici.

Le energie alternative sono importanti, ma lo stadio di industrializzazione e comodità a

cui siamo arrivati non potrà permettere il totale abbandono del petrolio.

L'uomo influisce in modo determinante sulle città, dove effettivamente la temperatura è più calda rispetto alla periferia a causa dell'inquinamento veicolare, degli impianti di condizionamento.

Quindi è importante valutare con attenzione dove l'uomo può prestare maggiore attenzione allo spreco energetico e alla cura per il microclima della sua città.

E. S.

Le ricette di Bruna

Spaghetti al pesto e fagioli

Lavare e asciugare bene cinque mazzetti di basilico, frullare con 50 grammi di parmigiano e 30 di pecorino romano, 25 di pinoli, un pizzico di sale e pepe e qualche cucchiaino di olio extra vergine.

Fatto il pesto, aprire una scatola di fagioli cannellini, lavarli bene, frullarne la metà e unirli con quelli interi, metterli al fuoco e rosolarli con un cucchiaino di olio, per qualche minuto.

Da parte fare lessare 400 grammi di spaghetti del n. 5, scolarli e metterli in un piatto di portata, condire con il pesto e la crema di fagioli. Amalgamare il tutto e, a piacere, aggiungere ancora un pizzico di pepe.

Portare in tavola e buon appetito!

Pro Loco di Molare in scioglimento?

Molare. Il 21 aprile si è tenuta l'assemblea straordinaria della Pro Loco per decidere il proseguimento dell'attività.

A fine 2007 il presidente Fortunato e il Consiglio Direttivo hanno rassegnato le dimissioni per cui, come previsto dalla vigente normativa, l'assemblea straordinaria ha deciso, in mancanza di candidature, che il Consiglio uscente svolgerà attività di ordinaria amministrazione (compreso il tesseramento) fino al 31 dicembre.

Dopo di che, se entro tale data non saranno presentate candidature, un'altra assemblea straordinaria decreterà lo scioglimento dell'associazione. Nel 2008, quindi, la Pro Loco non organizzerà alcune manifestazioni.

Il Comune assicurerà l'attuazione del tradizionale Polentone.

Il Parco naturale

Capanne di Marcarolo racconta

Lerma. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo organizza per domenica 4 maggio il 5° incontro di calendario "Il Parco racconta": "L'avifauna del Parco - La migrazione".

Una giornata dedicata all'approfondimento della conoscenza della biologia, l'ecologia e l'etologia dell'avifauna migratoria del Parco e il suo riconoscimento in volo.

Ad una parte teorica introduttiva al Rifugio Escursionistico "Nido del biancone" a Capanne di Marcarolo, segue l'osservazione sul campo, sul M. Vesolina, dove dal 2002 si effettuano campagne di monitoraggio con Arenzano, riconosciuta per una delle più importanti rotte di migrazione.

A condurre la giornata saranno Roberto Toffoli, esperto ornitologo consulente del Parco, sul progetto "Studio e gestione della biodiversità in ambiente appenninico" e Gabriele Panizza, funzionario tecnico per lo studio e gestione degli aspetti naturalistici del Parco.

Il programma: ore 8 ritrovo al Rifugio "Nido del biancone". Ore 8,30. Introduzione sulla biologia e sul riconoscimento dell'avifauna migratrice del Parco. Dalle ore 10 alle ore 18 osservazione sul territorio.

I partecipanti devono indossare un abbigliamento escursionistico e giacca a vento e portare binocoli e cannocchiali.

L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunerali Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il Carpeneto domenica a Montechiaro

Due vittorie consecutive per il Cremolino

Cremolino. La squadra del Cremolino ha ritrovato finalmente se stessa e nel doppio turno del 25 e 27, ha battuto sia il Medole, 13 a 3 e il Callianetto, 1 a 8, e nella classifica del campionato di serie A, ha guadagnato prezioso terreno per la qualificazione ai play-off.

Contro il Medole, la partita è stata equilibrata nella prima parte e sono stati gli ospiti ad acciuffare il primo gioco sul 40 pari, per un errore di Samuel Valle.

Ed è stata questa giocata a dar origine ad una immediata preoccupazione fra i sostenitori locali, che in questa occasione hanno dovuto subito ricredersi perché Cremolino ha fatto suoi i tre parziali successivi, due dei quali sul filo dell'ultimo quindici, prima di lasciare un altro gioco agli ospiti.

Poi il Cremolino si è involato e solo sul 10 a 2 ha lasciato un'altro punto al Medole che ha poi dato la sensazione, di essere rassegnati, di fronte ad un Cremolino che si è tolto anche la soddisfazione di riscattare le due sconfitte della scorsa stagione.

Domenica, contro Callianetto, Ferrero e compagni hanno dovuto faticare di più perché gli astigiani in tre occasioni, in netto svantaggio hanno dato la sensazione di poter recuperare.

Ma ormai i locali avevano accumulato un vantaggio che non gli ha fatto correre particolari rischi.

Un altro doppio turno attende Cremolino per arrivare alla conclusione del girone di andata, della regular season, giovedì 1° maggio a Cavriana e domenica 4 maggio, in casa, contro Ceresara.

Fra i risultati di domenica scorsa degno di nota è la sconfitta del Solferino a Medole (13-4).

In vetta alla classifica è rimasto solo il Mezzolombardo con 24 punti, seguito da Solferino e Callianetto Torino con 21. Sommacamagna, 19; Medole, 16; Fumane e Cremolino, 12; Cavriana, 10; Ceresara, 9; Callianetto e Bardolino, 8; Castellarò, 2.

In serie B, doppio turno anche per Carpeneto che è andato a vincere a Filago (9-13), mentre ha dovuto soccombere a San Paolo d'Argon (13-6). Dopo la gara del 1° maggio col Goito, domenica andrà a Montechiaro.

Classifica di serie B: Goito, 19; Borgosatollo, 18; San Paolo d'Argon e Bonate Sopra, 17; Castiglione, 15; Settime, 13; Filago e Carpeneto, 12; Costermano, 6; Cavaion, 3; Montechiaro, 0.

R. B.

Con genitori ed insegnanti

Alunni della "Damilano" alla maratona di Torino



Ovada. Gli alunni della Scuola Primaria "Damilano" hanno partecipato, con genitori ed insegnanti, alla "junior marathon" di Torino, per bambini tra 6 e 13 anni, unici in provincia. Dice l'insegnante Carmen Aprea: "Gli alunni hanno assistito anche al cambio della guardia a Palazzo Reale ed alla ricostruzione storica della vita piemontese del '600/'700."

Smarrita gattina



Ovada. Si è persa una gattina grigia di nome Kira. Chi la vede, chiami i numeri 0143 81876, 347 9398782 oppure 338 3173492. Sarà ricompensato da Mascja ed Edo.

Assemblea Soms

Ovada. Sabato 3 maggio, ore 10, assemblea ordinaria dei soci Soms nella sede di via Piave. Approvazione consuntivo 2007 e nomina commissione elettorale.

Ultima gara casalinga del campionato

La Plastipol si congeda superando il Varese

Ovada. La Plastipol si è congedata dal proprio pubblico sabato 26/4 battendo Varese per 3 a 2.

Chi si attendeva una prova d'orgoglio da parte dei ragazzi di Minetto è stato accontentato e anche se la gara non rappresentava più uno spareggio per l'assegnazione del secondo posto, al Geirino è andata in scena una partita vera, come se il campionato non fosse alle battute finali. I biancorossi hanno onorato l'impegno con una prestazione positiva, a dimostrazione del fatto che quando la squadra si allena come si deve, in campo è tutta un'altra musica, mentre gli ospiti non ci stavano a perdere. Sin dalle prime battute la lotta si è accesa e nonostante qualche errore lo spettacolo non è mancato. Dopo un primo set vinto dai biancorossi un break 0/7, da 3/1 a 3/10, ha praticamente compromesso il secondo che è andato ai varesini. Nel terzo parziale si è lottato sino al 26/24 finale per gli ovadesi. Nel quarto sono stati gli ospiti a prendere il largo, ma Quaglieri & C. con un tie-break perfetto hanno ristabilito le distanze incassando la loro doppia vittoria contro la seconda in classifica che vale il terzo posto. Il pubblico non poteva pretendere di più per l'arrivederci al prossimo campionato e per

salutare l'arrivo in casa biancorossa della piccola Gaia Roserba venuta alla luce martedì 22/4 e alla quale i ragazzi hanno dedicato la vittoria.

Sabato 4/5 trasferta a Chieri. Ai biancorossi per mantenere la terza posizione servono i tre punti così come servono alla squadra di Sergio Ravera per sperare nella salvezza.

Plastipol-Varese: 3 - 2 (25/22 - 17/25 - 26/24 - 19/25 - 15/10). Formazione: Suglia 4, Caldron 15, Morini 2, Barisone 5, Quaglieri G.L. 10, Belzer 10. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Peluffo 12, Crocco, Dutto 3, Puppo 4. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Oltregiogo e Molare: play off

Mornese. In 2° cat. Oltregiogo ai play off.

Novi - Castelletto 3-3 (gol di Cavanna, Sciutto e Braibanti su rigore).

Silvanese sconfitta 1-0 a Cassano.

Tagliolo sotto con Aurora Pontecurone 4-2.

Stazzano - Oltregiogo 2-2 (gol di Di Geretto e Denzi).

Molare. In 3° cat. Pro Molare dal 4 maggio agli spareggi, con Sarezzano, Ozzano e Fogliabellina. Torna Fabio Facchino.

Corsa podistica a "Paesi e sapori"

Ovada. Per il quarto anno consecutivo la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato organizza per sabato 17 e domenica 18 la manifestazione "Paesi e Sapori"

E' una grande vetrina delle manifestazioni gastronomiche, e delle relative specialità locali, che si svolgeranno nell'Ovadeso in estate.

Quest'anno una novità: la corsa podistica, non competitiva, domenica 18 maggio, con partenza alle 10,30. La corsa è rivolta a tutti, adulti e bambini, specie alle scuole della zona, che da sempre partecipano numerose alle manifestazioni, e che potranno formare i gruppi/classe guidati dai loro insegnanti. Al gruppo più numeroso sarà assegnato il trofeo "1° memorial Giorgio Giacobbe".

La corsa si svolgerà per le vie cittadine in totale sicurezza, gli organizzatori chiuderanno il circuito che toccherà gli angoli della città. Sarà inoltre l'occasione per pensare agli altri in modo concreto: infatti il ricavato dalla quota di iscrizione verrà devoluto in beneficenza. Ritrovo alle ore 9 in piazza Martiri della Benedicta, partenza alle ore 10,30.

Il percorso adulti è di km 5,5 mentre quello per ragazzi di km 2,2. Quote di iscrizione diversificate: € 5 per adulti con buono pasto da fruire al pranzo della domenica nello stand preferito dal partecipante e un biglietto della lotteria allegata alla manifestazione; € 2 per bambini comprendente, oltre al biglietto della lotteria, una maglietta col logo della manifestazione.

Ogni dettaglio di iscrizione e partecipazione di singoli gruppi all'ufficio lat di via Cairoli.

Giuso Basket vince

Ovada. La Giuso Basket supera la gara 1, battendo 73-54 il Cogoleto al termine di una gara spigolosa e, per larghi tratti, dominata dalla tensione tipica dell'esordio dei playoff. Fin dalle prime battute l'Ovada fatica ad eseguire gli schemi offensivi e ad alzare il ritmo di gioco.

Le brutte percentuali di tiro biancorosse sono però controbilanciate dallo strapotere a rimbalzo che risulterà determinante per il successo finale (57-35).

La Giuso "gira" la gara all'inizio del secondo quarto: i recuperi di Celada e Villani creano i presupposti per facili conclusioni in contropiede per il parziale di 17-4 dei primi 7' della frazione. E' proprio in questo frangente però che si infortuna Luca Carrara: un dolore all'anca sinistra che lo esclude dalla partita.

Nella ripresa i ragazzi di Gatti continuano a giocare sulle linee di passaggio avversarie fino al 47-25' della metà del terzo periodo. Cogoleto ha una reazione: Innocenti e Benzo riportano i liguri sul 52-37. L'ultimo periodo non ha storia: La Giuso confeziona un nuovo break, 12-1, nei primi 5'. Addirittura l'Ovada vola fino al 68-42. Fra i singoli da segnalare l'ottima prova di Carissimi, 14 punti e 12 rimbalzi, miglior marcatore assieme a Campanella che, come tutti gli esterni ovadesi, ha faticato al tiro dalla lunga distanza (4 su 23 di squadra).

Dopo la gara 2 di mercoledì, l'eventuale gara 3 è per sabato 3 maggio, al Geirino, ore 21.00.

Giuso Basket - Cogoleto: 73-54 (14-12; 37-21; 52-37).

Tabellino: Spaziano 3, Tusi, Villani 8, Carrara 8, Carissimi 14, Moratti 6, Celada 8, Campanella 14, Fia, Paci 12. All.: Gatti - Vice All.: Galdi

Altri risultati: Tigullio-Cus 101-64; Pool 2000-Sestri 81-53; Sarezzano-Rapallo 103-104.

Al Geirino dalle ore 14,45 gran finale

L'Ovada chiude col S. Carlo e fa festa ai giovani

Ovada. Si chiude domenica 4 maggio il campionato di Promozione.

L'Ovada già salva gioca col S. Carlo e poi festeggia il settore giovanile, dalle ore 14.45 al Geirino. Invitati tutti i ragazzi, dai Pulcini agli Allievi. I giovani, in divisa sociale, si sistemano lungo la pista; attesi anche i genitori.

Poi la partita tra Ovada e S. Carlo, già salve. E dopo il 90° scatta la festa in campo con un omaggio al settore giovanile e un rinfresco. Intanto la formazione di Esposito perde a Moncalvo per 2-0 dando così la possibilità agli astigiani di salvarsi; per i play out si affrontano Cambiano e Arnuzze. Retrocedono in prima categoria Fulvius Samp e Comollo Aurora. In testa Nicese ad un passo dalla vittoria finale.

A Moncalvo Ovada priva degli squalificati Facchino, Bafico, R. Marchelli oltre agli infortu-

nati Monaco e Cavanna. Il mister dà spazio tra i pali a Fulvio Ottonello, bravo nel primo tempo a respingere alcune conclusioni. Ma le motivazioni tra i 22 contendenti in campo sono ben diverse e portano al risultato finale a favore della Moncalvese. Esposito rimane alla guida dell'Ovada nel campionato di promozione 2008 / 2009.

Formazione: Ottonello, Oddone, Caviglia, Ravera, Siri, Buffa, Mazzarello, Parodi, De Meglio, Meazzi, Ferretti. A disp. Esposito, Ferrari, Montalbano, D. Marchelli.

Classifica. Nicese 58, Chieri 57, Monferrato 55, Crescentinense 53; Vignolese 48; Valberbera 44, S. Carlo 40, Libarna 39; Marentinese 37; Felizzano 36; Moncalvo 35; Ovada 33; Cambiano 29; Arnuzze 25; Fulvius Samp 19; Comollo Aurora 16.

E. P.

Quattro appuntamenti a maggio

Manifestazioni di chiusura del progetto "Più sport"

Ovada. Si è conclusa la scorsa settimana la seconda fase del progetto "Più Sport", il programma di attività motorie realizzato dalla Servizi Sportivi in collaborazione con le direzioni didattiche e il corpo docente delle scuole elementari del primo e secondo circolo di Ovada.

Dal 1° marzo al 24 aprile sono state le Associazioni Sportive Dilettantistiche facenti parte della cooperativa ad alternarsi nelle classi per far conoscere ai ragazzi i gesti e le regole delle varie discipline subentrando agli istruttori designati dalla Servizi Sportivi che avevano svolto la loro attività sino al mese di febbraio.

Ora si apre la terza fase e gli istruttori torneranno in classe per completare il programma multidisciplinare di attività motorie con la fase di preparazione alle manifestazioni conclusive che avranno per protagonisti gli alunni impegnati a mettere in pratica quanto appreso durante l'anno scolastico. Sa-

ranno alcune giornate di sport che chiuderanno questo primo anno di attività.

Quattro le date da ricordare: il 18, 20, 22 e 23 maggio. Per il 18 maggio è prevista la partecipazione di tutti i ragazzi delle scuole elementari "Padre Damilano" e "Giovanni Paolo II" alla prima edizione della "Straovada" organizzata dalla Pro Loco di Ovada in collaborazione con alcune associazioni cittadine nell'ambito dell'annuale festa "Paesi & Sapori".

Il 20, 22 e 23 maggio, divisi per fasce di classi, gli alunni saranno protagonisti delle gare organizzate presso il complesso polisportivo del Geirino dalla Servizi Sportivi nell'ambito del Mese dello Sport promosso come ogni anno dal Coni.

Saranno altri tre giorni di festa durante i quali i ragazzi giocheranno a fare sport nel luogo dove lo sport viene praticato tutto l'anno e con i quali si concluderà il progetto "Più Sport" 2007/2008.

Le Plastigirls vincono

Ovada. Sabato 26/4 al Geirino, nell'ultima gara casalinga della regular season, la Plastipol ha liquidato con un 3 a 0 il Valsusa.

Un successo netto e anche se la prestazione delle ragazze di Mucciolo non è stata troppo brillante ai tifosi è piaciuta lo stesso perché la squadra ospite si è battuta sino all'ultimo e i tre sets disputati sono stati a tratti molto combattuti.

Nel primo parziale Mucciolo ha affidato la regia a Fabiani per poi mandare in campo Bastiera all'inizio del secondo set.

Dopo aver vinto senza troppi problemi i primi due parziali nel terzo c'è stato spazio anche per le giovani della panchina, una passerella doverosa dopo il successo riportato nella fase finale regionale dall'Under 18 biancorossa venerdì 25 contro lo Stella Rivoli, un successo che potrebbe valere il quinto posto assoluto in regione dal momento che i pronostici per l'ultima gara l'1/5 a Novara contro l'Asystel sono favorevoli alla formazione di casa, da tutti indicata come la candidata numero uno al titolo regionale.

Sabato 4/5 ultima gara di campionato prima degli spareggi con le plastigirls impegnate in trasferta sul campo del Chieri.

Sarà l'ultima formalità prima dei play-off che vedranno la Plastipol impegnata contro la terza classificata del girone B.

L'obiettivo delle biancorosse è quello di passare almeno il primo turno.

Plastipol-Valsusa: 3-0 (25/22 - 25/20 - 25/23). Formazione: Fabiani 1, Odone 14, Pola 3, Agosto 10, Guido 3, Laborde 14. Libero: Fabiano. Utilizzate: Bastiera 2, Bisio 19, Ferrari, Vitale, Torino. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

Piccola grande Italia va in città

Campo Ligure protagonista ai Fori imperiali romani



Campo Ligure. Domenica 20 aprile, i Fori Imperiali di Roma hanno offerto una scenografia d'eccezione per l'iniziativa "Piccola Grande Italia va in città" promossa da Legambiente con il patrocinio del Presidente della Repubblica. Evento di esordio della Festa Nazionale della "Piccola Grande Italia" che l'11 maggio prossimo rappresenterà un'occasione unica per scoprire che i piccoli Comuni non solo borghi ricchi di arte e storia, produzioni artigianali e buona cucina ma anche laboratori d'innovazione.

Roma ha regalato una splendida giornata di sole, con un clima decisamente estivo, ai tanti romani e turisti che si sono riversati in massa fin dal

mattino su una delle strade più famose e ricche di fascino del mondo, alla scoperta delle tradizioni, delle culture e dei sapori dei piccoli Comuni italiani, presenti per l'intera giornata con stand ed espositori che hanno messo in mostra i loro prodotti tipici, l'artigianato e le produzioni di qualità. Protagoniste più di sessanta piccole realtà provenienti da tutta l'Italia in rappresentanza di ogni Regione. A rappresentare la Liguria è stato invitato il Comune di Campo Ligure con uno stand sulla filigrana, riconosciuta come una delle lavorazioni artigianali artistiche più tipiche e tradizionali della nostra regione.

Tra degustazioni, spettacoli folkloristici, eventi sportivi e

performance musicali, il clima di festa ha contagiato i numerosissimi visitatori che hanno invaso l'area espositiva, riservando una particolare attenzione nei confronti dello stand di Campo Ligure.

Si è trattato di un'ottima occasione di promozione e di valorizzazione che ha dato visibilità a Campo Ligure non solo tra i cittadini del capoluogo ma anche tra i numerosissimi turisti, soprattutto stranieri.

L'appuntamento è per l'11 maggio prossimo quando l'iniziativa "Voler bene all'Italia" tornerà in migliaia di piazze, tra cui Campo Ligure per celebrare i piccoli borghi, il loro ruolo da protagonisti nella storia, nell'identità e soprattutto nel futuro del Paese.

Con Anpi e Comune

Destinazione Mauthausen e Gusen

Campo Ligure. Per continuare a coltivare la memoria di avvenimenti ormai distanti nel tempo ma che non si possono, ne si debbono, dimenticare se non altro perché il virus della violenza, della dittatura, dello sterminio, continua a essere drammaticamente presente e periodicamente si manifesta in qualche parte del mondo, l'A.N.P.I. e il comune di Campo Ligure organizzano un viaggio a Mauthausen e Gusen, il tristemente famoso campo di sterminio nazista nel quale trovarono la morte molti italiani e, tra di essi qualche campese.

Tra il 2 e il 4 di maggio la delegazione valligiana si troverà in Austria e avrà con sé una targa, da lasciare nel campo di concentramento, con i nomi dei nostri deportati. La visita, sicuramente poco turistica e molto legata ai ricordi, terminerà con il rientro nella tarda serata del 4 maggio.

Piacevole sorpresa

Orienteering, ovvero sport di orientamento

Masone. Sabato 26 aprile il nostro paese è stato piacevolmente invaso, oltre che dagli estimatori di Bud Spencer e Terence Hill, anche dai praticanti l'originale pratica sportiva all'estero denominata Orienteering, sommariamente traducibile come corsa d'orientamento, che hanno cenato e pernottato in paese, presso la rinnovata sede della Pro Loco e la palestra della scuola media ed il Forte Geremia.

Artefice infaticabile dell'ospitalità masonese, l'assessore Giuliano Pastorino che ha lavorato a lungo e bene, premiata dal raggiungimento del migliore risultato possibile.

La manifestazione, promossa dall'Assessorato alla Sport della Regione Liguria e dalla F.I.S.O., Federazione Italiana Sport Orienteering, Delegazione Regionale Ligure, era intitolata "Liguria 2008-Orienteering dal mare ai monti".

Le gare si sono svolte

te, dal 25 al 27 aprile, sia nel Porto Antico e nel centro storico genovese, coinvolgendo anche altri quartieri che, sabato alla Capanne di Marcarolo ed al Sacario della Benedica, dove si sono svolte le batterie dei Campionati Italiani specialità Middle Distance, gara della durata non superiore ai 40 minuti, con oltre 600 atleti provenienti da tutta Italia da cui sono stati selezionati i 30-40 atleti che hanno disputato le finali di domenica ai Piani di Praglia.

A Masone è si svolta la conferenza tecnica in Municipio, e la gara promozionale in notturna, prima dell'ottima cena preparata dagli attivisti della Pro Loco, che hanno così festeggiato nel migliore dei modi l'evento, all'interno della loro sede completamente rinnovata.

Hanno preso parte all'originale tre giorni anche numerose delegazioni straniere.

Insiediamento con il card. Bagnasco

Padre Saccomanno parroco a Bavari



Masone. Domenica 27 aprile il cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova, ha presieduto la S.Messa di insediamento del nuovo parroco padre Riccardo Saccomanno nella parrocchia di San Giorgio in Bavari, una località sulle alture di Genova. Padre Riccardo, dell'Istituto Servi del Cuore Immacolato di Maria, da sempre villeggiante alla Cappelletta di Masone con i familiari, è legato al Santuario masonese da affetto particolare manifestato anche dalla collaborazione con i sacerdoti della parrocchia durante i mesi estivi. Alla cerimonia erano presenti il parroco don Maurizio Benzi, il confratello padre Piero Macciò e numerosi altri sacerdoti che hanno, come ha ricordato il Cardinale nell'omelia, "festeggiato con i parrocchiani di San Giorgio l'ingresso del nuovo parroco e ringraziato il Signore per l'inserimento nella diocesi genovese di un nuovo Istituto religioso" che in Bavari presterà la sua opera con tre religiosi, padre Riccardo, padre Carlo Morelli e fratello Hrozek. Il cardinale Bagnasco, sorpreso dal legame di padre Saccomanno con la comunità masonese, ha chiesto al parroco don Maurizio informazioni sul Santuario della Cappelletta e volentieri, tramite Telemasone, ha inviato un saluto ai masonesi ed alla Valle Stura.

I bravi chierichetti della parrocchia di Masone alla festa diocesana del 25 aprile ad Acqui Terme

Masone. Una quindicina di chierichetti della parrocchia di Masone, accompagnati dal parroco don Maurizio Benzi e da suor Ivana, hanno partecipato lo scorso venerdì 25 aprile alla settantunesima "Festa diocesana dei chierichetti" che si è tenuta ad Acqui Terme.

La bella giornata, trascorsa in allegria con giochi e canti, ha avuto il suo culmine con la celebrazione della S.Messa in duomo, presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Michiardi, alla quale erano presenti numerosissimi bambini e ragazzi delle parrocchie diocesane.



U.S. Masone playoff addio: sconfitta triste e decisiva Sciarborasca vince 1-0

Masone. Sul campo di Goletto l'U.S. Masone dice definitivamente addio alla possibilità di raggiungere i playoff. Un'abulica squadra che non è riuscita a vincere il pur decisivo impegno e, al cospetto di un avversario che invece non aveva più nulla da chiedere al campionato, ha messo in campo maggior voglia di vincere meritando il successo.

Per tutto il primo tempo il Masone è incapace di rendersi pericoloso. I padroni di casa si dimostrano da subito più aggressivi e desiderosi di vincere, lottando su tutti i palloni specie a centrocampo, e si rendono più volte insidiosi dalle parti di Chericoni. Al decimo minuto Sciarborasca passa in vantaggio, con una deviazione aerea su calcio di punizione. A questo punto comincia a vedersi in campo anche il Masone: i biancocelesti ci provano prima dalla distanza con D'Angelo, poi con Marco Macciò.

Nella ripresa la formazione di Francesco Ottonello scende in campo alla ricerca quantomeno del pari. Per mezz'ora è un vero e proprio assalto all'arma bianca. Numerose le occasioni sui piedi di Di Clemente ed Esposito, il gol però non arriva. Lo Sciarborasca rinuncia a giocare schierandosi tutto in difesa. Il Masone non dà mai l'impressione di riuscire a ribaltare il risultato che difatti non muta e vince dunque lo Sciarborasca, lasciando così il Masone fuori dalla zona playoff per il terzo anno consecutivo.

L'ultima gara di campionato, sabato prossimo al Gino Macciò contro il Jt Rensen Libraccio, per l'amara passerella conclusiva di un brutta stagione, che propone sicuramente qualche seria riflessione futura.

Piemonte e Liguria in Cina

Missione di Piemonte e Liguria in Cina. L'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli, ha guidato, fino a sabato 26 aprile, una missione istituzionale nella Repubblica popolare cinese, che prevedeva la visita ai porti di Tianjin e Shanghai e la partecipazione a China Transpo, dal 24 al 26 aprile, a Pechino.

Un fitto calendario di incontri con operatori, esponenti governativi e autorità portuali per presentare e promuovere sul mercato asiatico le potenzialità del sistema logistico infrastrutturale Piemonte-Liguria: la cosiddetta piattaforma Limonte, e i vantaggi della South-west European Logistic Gate, costituita dalle Regioni Italiane del Nord-Ovest.

Piemonte e Liguria, infatti, dispongono di aree strettamente connesse e rappresentano un punto naturale di accesso ai più industrializzati paesi dell'Europa nonché ai ricchi e popolosi mercati europei (450 milioni di abitanti) che attraggono, producono e consumano ingenti quantitativi di prodotti e merci.

Momento centrale della missione è stata la partecipazione del "Limonte" a China Transpo 2008, la Fiera internazionale di Logistica e Trasporti, che quest'anno ospitava come paese partner proprio l'Italia.

Entro l'estate entreranno in funzione 6 generatori per 5 megawatt

Pronti i basamenti dei tralicci del parco eolico di Montenotte

Cairo Montenotte. Stanno per concludersi i lavori di costruzione dei basamenti in calcestruzzo sui quali dovranno essere piazzati i pali del parco eolico che sta sorgendo tra Cima della Biscia e La Crocetta, nei pressi di Montenotte. Siamo saliti al cantiere il 24 aprile scorso mentre si stava gettando l'ultima delle sei strutture, a forma circolare, del diametro di circa 13 metri. Per l'armatura ci sono volute decine di tonnellate di ferro e oltre cento metri cubi di cemento. Del resto dovrà reggere senza problemi una pala eolica alta una cinquantina di metri e altrettanto larga. L'armatura, piuttosto elaborata, è frutto di alta ingegneria e sembra quasi un peccato debba essere poi ricoperta di terra dal momento che appare come una singolare opera d'arte di per se stessa minuziosamente curata in tutti i suoi particolari. A riceverci al cantiere c'era l'ing. Damiano Vinci, direttore dei lavori, che ci ha cortesemente spiegato tutte le fasi del lungo lavoro di preparazione che prelude al montaggio delle pale che avrà luogo la prossima estate.



L'ing. Damiano Vinci.



L'ing. Andrea Carmagnini.

di metri quadri di bosco è un sacrificio accettabile se si pensa ai benefici che provengono dalla produzione di questa particolare energia rinnovabile. Il taglio degli alberi avviene quasi esclusivamente per la realizzazione delle strade di accesso in quanto l'ingombro delle piattaforme è irrilevante. Anzi, la stessa ditta che le ha costruite, dovrà farsi carico di ripiantare gli alberi tagliati per esigenze logistiche di cantiere. Con tutta probabilità verso la fine di luglio, se saremo svegli di notte, potremmo vedere arrivare le pale eoliche che verranno poi imbullonate sulle piattaforme appena costruite. Il trasporto notturno deriva dalla necessità di interferire il meno possibile con il normale traffico viario trattandosi di carichi decisamente ingombranti. **pdp**

Cairo M.te. Abbiamo chiesto informazioni: i convogli che trasportano le grosse pietre da Domodossola a San Giuseppe arrivano da Alessandria.

Il dubbio c'era venuto appena ci siamo resi conto che la linea dei treni passeggeri che collega la città piemontese, dove si trova la cava, con Savona è la Rho, Milano, Genova.

Sarebbe il colmo se i treni arrivassero a Savona da Genova e poi, invece di scaricare, salissero in Valbormida. Invece, a quanto pare, percorrono la linea Novara Alessandria.

Trattandosi di treni merci è plausibile che siano dirottati su linee meno trafficate anche se meno veloci.

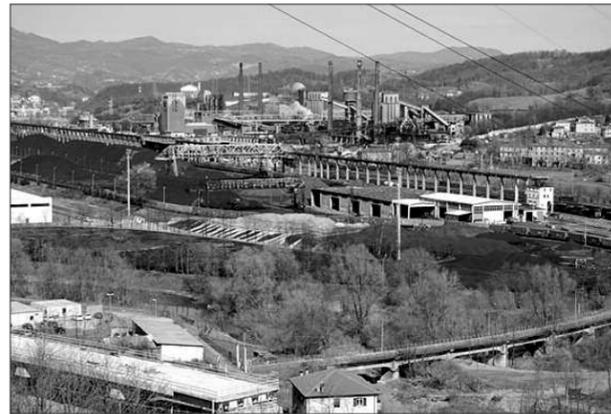
Comunque sugli orari e su tutto quanto concerne il trasporto merci non ci sono dati accessibili al pubblico e l'informazione ci è pervenuta da chi, abitando accanto alla strada ferrata, si vede passare periodicamente davanti al naso questi pianali sui quali sono posate le pietre in questione.

Resta comunque lo scandalo di questi enormi massi di granito che stazionano nel piazzale scaricamento della stazione di San Giuseppe in attesa che vengano i camion a caricarli per portarli a Vado.

Una scelta questa che si scontra palesemente con tutti quei progetti, che sembrano

Su e giù per la Valle Bormida

Gran traffico di pietre e carbone molto su strada e poco col treno



sempre più utopistici, che vorrebbero privilegiare la ferrovia sia per il trasporto passeggeri che per il trasporto merci.

E in programma la ricostruzione della linea ferroviaria di servizio nell'area di Ferrania, quale valido supporto infrastrutturale degli eventuali nuovi insediamenti produttivi. Ma sarà poi utilizzata? In tempi passati non c'era stabilimento che non fosse servito dalle rotaie e in Valbormida abbiamo o avevamo Montedison, Cockitalia e Funivie e naturalmente Ferrania senza parlare dell'Acna di Cengio.

Il risparmio in termini economici e i vantaggi per l'ambiente derivanti da questo partico-

lare tipo di trasporto di grossi quantitativi di merci è evidente.

Eppure tutto fa pensare che la tendenza sia quella di privilegiare il trasporto su gomma.

Dagli stabilimenti di Bragno che trattano il carbone sembra che un tempo partissero una dozzina di treni al giorno, ora ne partirebbero due o tre al mese. Molto meno produzione di questo combustibile o semplicemente gli autotreni sono andati a sostituire i treni? E a vantaggio di chi? **RCM**

Piccolo ritocco anche alle tariffe urbanistiche

Cairo M.te. L'inflazione aumenta ed è giocoforza che aumentino anche le tasse per cui viene aggiornata, così si dice, la tariffa urbanistica che si applica in sede di rilascio dei permessi di costruire in base alla legge regionale del 7 aprile del 95. Le concessioni edilizie relative agli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione sono soggetti ad una determinata imposta che, visto la variazione in rialzo dei prezzi accertata dall'Istat e resa pubblica il 31 marzo scorso, la Giunta Comunale ha deciso, con una delibera del 22 aprile scorso, di ritoccare queste aliquote che verranno pertanto aumentate del 3,3%.

Il provvedimento è già in vigore in quanto decorre dal 1° aprile scorso.

Stanziati dal comune di Cairo Montenotte

200 mila euro per salita Ciapasqua

Cairo M.te. Il Comune ha preso in seria considerazione le difficoltà rappresentate dall'unica via d'accesso alla località Ciapasqua, agglomerato urbano che si trova a ridosso del centro cittadino. In effetti la "Salita Ciapasqua" risulta avere una pendenza decisamente pronunciata tanto da provocare, soprattutto nel periodo invernale, disagi non indifferenti anche in relazione all'incolumità pubblica.

Peraltro la strada non è provvista di marciapiedi per i pedoni che sono costretti a camminare sul bordo della strada con pericoli facilmente immaginabili. Con una delibera del 22 aprile scorso la Giunta Comunale ha dunque varato un provvedimento che ha lo scopo di mettere in sicurezza questo particolare tratto della viabilità cittadina con la realizzazione di un

camminamento pedonale e con interventi accessori di sistemazione della strada esistente, mirati ad incrementare il livello di sicurezza legato al transito veicolare.

Quest'opera richiede una spesa per un ammontare di 200.000 euro: 150.000 per opere in appalto, 15.000 per iva al 10%, 27.540 per spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori e contabilità, sicurezza, onorari per rilievi, accertamenti ed indagini, 2.000 per incentivi in base alla legge 109 del '94, 5460 per imprevisti e arrotondamenti.

L'opera sarà finanziata per il 10% dal Comune, per il resto sarà inoltrata domanda di finanziamento alla Regione ai sensi della legge che regola gli interventi sulla viabilità minore. **SDV**

Censiti dalla Cei i beni artistici delle parrocchie della Valle Bormida

È quasi terminata la catalogazione delle opere d'arte ecclesiastiche

Carcare. Stanno per essere ultimate le operazioni di catalogazione delle opere d'arte di proprietà ecclesiastica che si trovano sul territorio di competenza della diocesi di Acqui Terme. Forse pochi se ne sono accorti ma la Conferenza Episcopale Italiana da alcuni anni promuove l'Inventariazione Informatizzata del patrimonio mobile dei Beni Culturali Ecclesiastici affidata dai singoli vescovi ad una equipe composta da professionisti in materia.

Il 24 aprile scorso è toccato alla parrocchia di Carcare, nelle prossime settimane saranno visitate le parrocchie di Altare e di Urbe per finire poi con Sassello, un vero e proprio museo d'arte sacra a sé stante, che richiederà parecchie giornate di lavoro.

Questa interessante iniziativa è frutto dell'intesa, siglata il 26 settembre 1996, tra l'allora Ministro per i Beni Culturali e Ambientali Valter Veltroni e il presidente della conferenza

episcopale italiana Cardinale Camillo Ruini relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti e istituzioni ecclesiastiche.

La CEI si è trovata quindi investita di un compito per nulla semplice ma molto utile nei suoi risvolti pratici.

L'attività di inventariazione rappresenta uno strumento di conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale e liturgico, mette in rapporto le persone con i beni culturali presenti nelle singole realtà parrocchiali, crea la coscienza di rispetto e di fruizione dei beni nella loro identità ecclesiale, culturale, sociale, storica, artistica.

Giovedì scorso era presente a Carcare l'equipe incaricata dal vescovo, composta dall'architetto della Curia Teodoro Cugnetti, dal fotografo Lorenzo Mascherpa, dall'archivista Fabrizio Ferla che nella foto vediamo insieme al parroco don Italo Levo che ha fornito tutta la sua collaborazione.

Il materiale è archiviato in una Banca Dati, risorsa estremamente preziosa, perché raccoglie in un unico supporto tutte le informazioni relative agli oggetti schedati, cui le persone autorizzate potranno facilmente accedere mediante diverse possibilità di interrogazione offerte dallo strumento informatico.

Nelle parrocchie si trova di tutto, un patrimonio composto spesso di oggetti di rara bellezza, frutto della fede e dei sacrifici di intere popolazioni che per secoli hanno saputo impregiare le loro chiese. Dipinti, sculture, vasi sacri, arredi, mobili e paramenti antichi. Per ogni repero gli addetti compilano una scheda, con una media di circa cento per parrocchia, che andrà a confluire nella banca dati che, tra l'altro, rappresenta un valido supporto a salvaguardia dei beni stessi.

Alla banca dati ha infatti accesso il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico che



agisce in diretto coordinamento con la Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti; a tale organismo arrivano tutte le segnalazioni concernenti il trafugamento e gli illeciti commerci di opere d'arte.

La catalogazione dei beni ecclesiastici, che rappresentano una parte consistente del patrimonio artistico italiano, facilita di molto il compito investi-

gativo dei carabinieri aumentando la probabilità di recuperare la refurtiva. E sul finire di questo minuzioso lavoro sono state compilate nella Diocesi di Acqui Terme circa 12 mila schede corredate da documentazione fotografica.

A ciascuno parroco sarà consegnato il materiale informativo relativo alle opere d'arte di sua competenza. **PDP**

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 4/5: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 4/5: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Dal 2 all'11 maggio al teatro Della Rosa

Torna in scena con "Due di noi" il regista cairese Silvio Eiraldi

Cairo M.tte - "Due di noi" è il secondo nuovo allestimento di Uno Sguardo dal Palcoscenico per la stagione 2008, questa volta con la regia di Silvio Eiraldi. Questa commedia fu rappresentata per la prima volta a Londra nel 1970. Era l'esordio teatrale di Michael Frayn, un autore allora sconosciuto, che solo una decina d'anni dopo sarebbe diventato famoso in tutto il mondo grazie al successo di Rumori fuori scena.

Due di noi è il titolo che racchiude tre atti unici, concepiti per essere recitati da un'unica coppia d'attori che raccontano tre emblematiche e paradossali situazioni matrimoniali. Nella prima, Black and silver, un marito e una moglie, entrambi col sistema nervoso logorato da un pargoletto insonne e urlante, tornano in vacanza a Venezia nella stessa camera d'albergo dove avevano trascorso la luna di miele. Il confronto passato/presente è inevitabilmente comico, tenero, con una punta d'amarezza. Nella seconda, Mr. Foot, la comunicazione di coppia è praticamente azzerata: la moglie sopperisce dialogando in modo surreale con il piede del marito, l'unica parte del corpo che ne tradisce qualche sprazzo emotivo, ad onta della sua ostentata e glaciale indifferenza. L'ultima situazione, Chinamen, consiste in un vero e proprio



virtuosismo drammaturgico e attorale: marito e moglie si ritrovano a dover gestire una cena alla quale hanno invitato, per errore, una coppia di amici da poco separati e il nuovo boyfriend di lei. Qui il meccanismo comico, spinto al limite della farsa, è potenziato dal fatto che gli stessi due attori, grazie ad un diabolico meccanismo di entrate, uscite e travestimenti, si trovano ad interpretare ben cinque ruoli diversi, dando vita ad un vorticoso crescendo di equivoci fino al paradosso finale. Sono passati ormai trent'anni da quel felice esordio, ma la freschezza di queste piccole pièces è rimasta intatta, a riprova del loro valore teatrale e della bravura dell'autore. La Compagnia si cimenta per la terza volta

con un testo di Michael Frayn. Nel 1987, sotto la guida di Giorgio Scaramuzza, fu allestita la famosissima "Rumori fuori scena", presentata, nella riduzione dello stesso Scaramuzza, con il titolo "Per un piatto di sardine".

Più recentemente, nel 2002, fu la volta di Alarms per la regia di Silvio Eiraldi, il quale dirige anche Due di noi, mentre la recitazione è affidata al terzetto di attori che lo scorso anno ha ottenuto un grande successo con Camere con crimini.

Il debutto è fissato per venerdì 2 maggio al Teatro della Rosa di Cairo Montenotte, ore 21.00. Repliche: sabato 3, domenica 4; venerdì 9, sabato 10, domenica 11 maggio, sempre alle ore 21.00.

Nel mese di maggio in parrocchia a Cairo Montenotte

Cresime e prime comunioni

Cairo Montenotte. Stanno per iniziare i turni per le cresime e le prime comunioni nella parrocchia di San Lorenzo. Il vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, sarà a Cairo sabato 3 maggio e domenica 4, festa dell'Ascensione, per amministrare il sacramento della Confermazione. I riti si svolgeranno durante le sante messe delle ore 18. Venerdì 2 maggio, alle ore 21, avrà luogo una veglia di preghiera per i cresimandi e le loro famiglie in preparazione a questo importante appuntamento di fede. Mercoledì 7 maggio i ragazzi della cresima si ritroveranno in chiesa, alle ore 18, per partecipare ad una messa di ringraziamento per il dono dello Spirito Santo. Divisi in tre turni invece i ragazzi della prima comunione, i primi riceveranno Gesù Eucaristico durante la messa delle 10 il gior-

no di Pentecoste, domenica 11 maggio, il secondo turno il 18 maggio, festa della SS. Trinità, il terzo turno il giorno del Corpus Domini che quest'anno cade il 25 maggio. Venerdì nove, venerdì 16 e venerdì 23 maggio, alle ore 21, i comunicandi si accosteranno al sacramento della penitenza. Da ricordare che alle ore 18 del 25 maggio prossimo avrà luogo, presso piazza Baden Powell, la messa del Corpus Domini a cui seguirà la solenne processione verso la chiesa parrocchiale. Giovedì primo maggio, inizio del mese dedicato alla Madonna, ha avuto luogo un pellegrinaggio dal Santuario delle Grazie al Santuario di Superga. Un secondo pellegrinaggio avrà luogo domenica 11. Sempre alle Grazie triduo mariano con Padre Lorenzetti, dal 15 al 18 maggio.

COLPO D'OCCHIO

Santa Giulia. Serafino Rabino nato il 25 aprile 1908 è stato festeggiato per il compleanno dei suoi cento anni con un grande banchetto presso la trattoria Belvedere di Santa Giulia.

Cairo Montenotte. E' deceduto all'età di 83 anni Tullio Ostilio Frati, per molti decenni bidello presso le scuole medie di Cairo. Lascia la moglie Maria "Renè" Cieri ed il figlio Roberto.

San Giuseppe Cairo. Una nuova vincita di 10 mila Euro è stata realizzata al "Gratta & Vinci" presso il bar buffet della stazione. Il biglietto fortunato apparteneva alla serie "Il Miliardario".

Cairo Montenotte. Il museo dei vigili del fuoco, trasferito nella caserma di Cairo dopo la chiusura di quella di via Nizza a Savona, è già meta di numerose visite di scolaresche. La settimana scorsa è stata la volta dei bambini delle materne di San Giuseppe Cairo e di Ferrania e delle elementari di Rocchetta Cairo.

Mallare. Sono in corso di ultimazione i lavori di sistemazione della "trada della canapa" che collega frazione Acque. Il Comune vi ha investito circa centomila Euro.

Ferrania. La pittrice Franca Moraglio Giugurta è stata premiata a Santa Margherita Ligure nell'ambito del Premio San Giorgio per la Cultura Europea.

San Giuseppe Cairo. Hanno tentato due volte di derubare il bar buffet della stazione, ma sono stati arrestati dai carabinieri. In manette sono finiti: Serif Adzalic, 54 anni bosniaco, Zivko Spirov, 54 anni serbo, e Mastelic Zejko, 48 anni croato.

Roccapignale. Sono terminati i lavori di costruzione del collettore fognario fra la frazione di Pianissolo ed il depuratore nell'area ex-Acna di Cengio. La spesa è stata di 93 mila Euro.

Carcare. Giovanni Valenti è stato nominato coordinatore del circolo del partito democratico a Carcare, sua vice sarà Chiara Delfino, figlia del già sindaco di carcare e consigliere regionale Franco Delfino.

Ric. & pubb.

Sfcelo viario in centro a Ferrania

Cairo M.tte - Ci scrive il segretario della circoscrizione Valbormida della Lega Nord Dogliotti Oscar:

"Pochi giorni fa, è stato firmato in Prefettura, l'accordo di programma per la Ferrania che prevede, tra l'altro, la realizzazione del raccordo ferroviario tra la stazione di Ferrania e lo stabilimento.

Il tratto di strada interessato allo spostamento dei binari versa in condizioni disastrose; è pieno di buche, i binari sono scoperti ed in caso di pioggia la sede stradale, tra l'altro di larghezza insufficiente, viene in alcuni tratti completamente allagata con gravissimi pericoli per la circolazione.

Nonostante le nostre ripetute segnalazioni, non è stato preso alcun provvedimento per sanare tale situazione.

Siamo forse in attesa dell'incidente mortale?

A fronte di uno stanziamento di circa 1 milione di euro, non esiste la possibilità di eseguire dei rappezzi decenti?

Alla luce di queste considerazioni, rivolgiamo, prima di assumere clamorose iniziative, un pressante appello al Prefetto affinché intervenga presso la proprietà e la Provincia, che sicuramente si farà carico della strada in questione, al fine di provvedere con la massima sollecitudine alla messa in sicurezza della stessa prima che avvenga l'irreparabile."

Nei campionati italiani cat. D

Bene le bocce di Bragno

Cairo M.tte. Ci scrive il segretario della Bocciofila Fiorenza Carsi.

"Un altro successo delle bocciofila dell'U.P. Bragno, sezione Bragno Italiana Coke. Seconda prova individuale sezione campionati italiani Categoria D, i partecipanti sono stati 96, la società organizzatrice "La Rocca Savona" settore cairese. Primo e secondo classificato Giorgio Pesce e Mauro De Bon dell'U.P. Bragno; terzo classificato celse, quarto A.B.S. savonese, quinti a pari merito Giorgio Giribone e Livio Pesce dell'U.P. Bragno.

La squadra di Bragno è composta da altri giocatori che si stanno comportando tutti egregiamente. Grazie, per questa situazione positiva, al presidentissimo Ezio Rampognino, che riesce a tenere il gruppo in perfetta armonia.

Inoltre debbo dire che i ragazzi si stanno allenando assiduamente tutte le settimane presso la bocciofila di Cairo.

Infine complimenti per aver trasformato questa vittoria in un trionfo."

SPETTACOLI E CULTURA

Arte valbormidese. A Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale "Baccino" è aperta una mostra collettiva al femminile in cui sono esposte le opere di quattro artiste emergenti, di cui due valbormidesi: Monica Porro di Deigo; Rossella Bisazza di Cairo Montenotte; Laura di Fonzo di Pontinvrea e Stefania Bruno di Beinette.

Carcare. La Magema Edizioni e l'associazione editrice "Le Stelle" hanno indetto le iscrizioni alla terza edizione del concorso letterario internazionale "L'anima del bosco" dedicato alla memoria di Renato Pancini. Il tema è "Napoleone tra storia, leggenda e fantasia".

Rossello al Priamar. Dal 4 aprile fino al 25 maggio al Priamar di Savona è aperta la mostra "Mario Rossello 1950-2000: natura significante" a cura dell'assessorato alla cultura del Comune di Savona, della Fondazione de Mari, dell'Italiana Assicurazioni e di Conarte. Curatrice Giorgia Cassini. Orari: 10-12 e 15-18 domenica e lunedì; 15-18 mercoledì giovedì venerdì. Chiuso martedì.

Rossello a Conarte. Anche alla galleria Conarte di Savona in via Grignoni, in concomitanza con la mostra del Priamar, sono esposte opere del grande artista savonese Mario Rossello.

Vetrine artistiche. Nel mese di aprile a Savona presso le vetrine della sede di corso Italia della Cassa di Risparmio di Savona sono state esposte alcune opere realizzate da Renzo Aiolfi.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

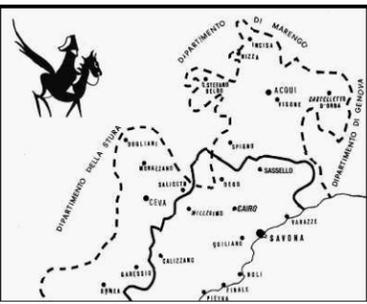
Sabato 3 maggio alle 17 in Comune a Cairo

Torna dopo 200 anni la Gazzetta di Montenotte

La GAZZETTA DI MONTENOTTE

Numero monografico sul periodo napoleonico nell'antico Dipartimento di Montenotte, a cura di Lorenzo Chiarone - Pubblicato dall'Associazione culturale GRIFL (Rocchetta Cairo - SV)

Il compianto Nello Carisola nella sua monumentale Storia di Savona, a pag. 415, così scriveva: "Con il 1805 si può dire abbia inizio a Savona l'attività giornalistica con un bisettimanale che durò, stando varie volte la testata, fino alla cessione del Dipartimento. Il 25 settembre 1805 appare il «Journal du Département de Montenotte», dapprima periodico emanamento ufficiale (che pubblica quasi esclusivamente notizie politiche) e, in seguito, vero e proprio organo di informazione, anche se non è, ovviamente, una pubblicazione libera ma controllata dall'autorità dipartimentale. Il «Journal» (che nel 1806 aveva mutato il titolo in quello di «Bulletin de la Préfecture du Département de Montenotte»), si trasformò tre anni dopo assumendo il titolo italiano di «Gazzetta di Montenotte».



Cairo M.tte. Un corposo numero monografico (64 pagine formato A4 stampate in rosso e blu, colori della bandiera francese) relativo al periodo napoleonico è stato dato alle stampe dal Grifl. Si tratta di una nutrita raccolta di articoli e documenti che illustrano le vicende napoleoniche della prima Campagna d'Italia (1796) e la situazione nell'antico Dipartimento di Montenotte al tempo del noto Prefetto Chabrol de Volvic, quando questo territorio era stato annesso all'Impero francese. La recente edizione della Gazzetta di Montenotte - che riprende la testata di uno dei primi periodici stampati a Savona - pubblica tra l'altro un documento di notevole importanza e

utilità, ovvero il consistente elenco di tutto il cospicuo materiale documentale presente nell'Archivio di Stato di Savona relativo alla Prefettura del Dipartimento di Montenotte: oltre 400 faldoni contenenti decine di migliaia di manoscritti e stampanti originali di notevolissima importanza storica, tutti organicamente ordinati ed adeguatamente classificati. Un fonte notevolissima di dati per ricerche e studi storici, economici e politici, una straordinaria mole di documentazione sul territorio, sulle attività, le risorse, le strutture, l'organizzazione e la vita agli inizi dell'Ottocento. Da sottolineare, inoltre, che la maggior parte di tali documenti è ancora da esplorare e pertanto risulta inedita. Nella Gazzetta di Montenotte, poi, vi sono molti altri articoli: accanto a testi storici e a studi seri e rigorosi, compaiono alcuni pezzi di colore, più leggeri e curiosi. La Gazzetta di Montenotte sarà presentata insieme al libro "I Francesi in Val Bormida 1702-1800. Cronaca inedita" (recentemente pubblicato dal Grifl) sabato 3 maggio alle ore 17 nella Sala Consigliare del Comune di Cairo M.

Interverranno gli studiosi del periodo napoleonico prof. Carlo Prospero, prof. Massimo Macciò e ing. Pietro Giribone, oltre al Direttore dell'Archivio di Stato di Savona, dott. Marco Pastiglia. Aprirà il meeting il Sindaco di Cairo, avv. Fulvio Briano, che è anche Presidente nazionale della Federazione Europea delle Città Napoleoniche; concluderà l'incontro il Vicesindaco, dott. Gaetano Milintenda.

Lo scorso 13 aprile

Conclusa a Punta Martin la gita del Cai di Cairo



Cairo M.tte - Il 13 aprile si è svolta la seconda gita escursionistica organizzata dal C.A.I. di Cairo Montenotte. Nella foto, il gruppo dei partecipanti che, guidato da Angelo Abate, ha raggiunto la Punta Martin nell'Appennino ligure, partendo dal passo del Turchino. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 11 maggio, con la visita al vallone e al paese di Narbona, il Valle Grana (CN). Si partirà dalla sede del CAI di Cairo M.tte, C.so XXV aprile, alle ore 6.30. Il tempo di percorrenza complessiva è di circa 5 ore. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al n. 3336693342.

Per il baseball cairese in serie C1

Nuova cocente sconfitta subita per mano del Fossano

Cairese - Fossano 5-8
Cairo M.te - Nuova cocente sconfitta per la Cairese nel campionato di serie C1, subita per mano del Fossano, in una partita per gran parte equilibrata, ma che, come già successo sia ad Avigliana sia a Vercelli, i biancorossi non sono riusciti nel finale a concludere a loro favore.

E questa è sicuramente la principale chiave di lettura di un'incontro che i ragazzi di Lopez hanno incominciato in maniera decisamente aggressiva, in alcune occasioni quasi imprudente, ma che grazie alle lacune difensive degli avversari, ha consentito ai biancorossi di incassare 4 punti nei primi tre inning.

Intanto il lanciatore partente Sacco, ottimamente supportato da tutta la difesa, controllava la situazione tenendo all'asciutto l'attacco piemontese. Al quinto inning un errore difensivo della Cairese apre la strada del recupero al Fossano che con un paio di valide, sfruttando il naturale calo di Sacco, porta a casa i primi due punti.

L'attacco valbormidese sembra invece imbambolato, non riuscendo a produrre battute efficaci ed esaltando oltremodo la difesa avversaria. Avversari che al settimo inning premono sull'acceleratore, incominciano a toccare pesante Sacco, e mettono sotto pressione la difesa biancorossa che commette un paio di errori, concedendo al Fossano i punti del pareggio.

Nella seconda metà del settime, un minimo di reazione consente alla Cairese di riportarsi in vantaggio con il punto segnato da Roberto Ferruccio, ma ad inizio ottavo il Fossano decide l'incontro approfittando delle difficoltà del lanciatore Giacomelli e della difesa biancorossa per segnare tre punti e portarsi sul 7-5.

La Cairese ha ancora due inning per recuperare ma i battitori biancorossi sono assolutamente innoqui e non riescono a concretizzare nulla, nè all'ottavo, nè al nono inning, in cui tra l'altro il Fossano segna il punto del definitivo 8-5.

Parecchia delusione in tutto il gruppo per questo brutto ini-

zio di stagione, soprattutto alla luce della consapevolezza del potenziale che questo gruppo ha, ma che non riesce ad esprimere.

La squadra ha comunque l'occasione di scrollarsi immediatamente di dosso questa zavorra nel doppio impegno settimanale, prima Giovedì in

casa contro i Grizzlies di Torino, poi Domenica ad Aosta.

I giocatori ed il loro manager dovranno fare una serena analisi di quanto fatto fin'ora e trovare la serenità ed il giusto equilibrio per affrontare nel modo migliore ogni partita, senza pensare ad altro, se non a portare a casa il risultato.

Domenica 27 aprile a Genova

5ª al trofeo Fulgor la Rari Nantes Cairo



Chiara Pesce, Samuele Sormano e Monica Letizia Neffelli

Cairo M.te - La Rari Nantes Cairo si è classificata quinta assoluta al prestigioso Trofeo Fulgor, prima delle società liguri, riservato alla categoria Ragazzi ed Esordienti, disputato domenica 27 aprile 2008, al quale hanno partecipato 15 Società di alto livello nazionale. Due ori e tre argenti il bottino della Società cairese. Neffelli Monica si è portata a casa un oro con un'eccellente 1'05"40 nella gara dei 100 pinne e due argenti, uno nelle gare 100 ostacoli ed il secondo in compagnia di Margherita Giannello, Valeria Garrone e Chiara Pesce nella staffetta trasporto manichino. Argento anche per Chiara Pesce nei 100 pinne. L'altro oro è stato conquistato da Samuele Sormano nei 100 pinne, primo dei ragazzi nati nel 1994. La squadra era composta, oltre ai sopra citati atleti, per la cat. Ragazzi maschili da Elia Boreani, Umberto Migliardi, Stefano Gallo, Alberto Vero, Yuri Castorina e Andrea Ferraro e da Rebecca Poggio e Sara Gavaciu per Cat. Esordienti. Decisamente soddisfatto l'allenatore Paderi Antonello che ha raggiunto il risultato che si era prefissato al momento della fondazione della società: far conoscere a livello nazionale il nome di Cairo Montenotte nella disciplina sportiva del nuoto di salvamento. Prossimo impegno domenica prossima con i campionati regionali alla Sciorba di Genova in vasca da 50 metri.

Esplicita la denuncia di don Roberto Ravera

Sociale sì, ma discriminata, la cooperativa "I Girasoli"

Cairo Montenotte. Ci scrive don Roberto Ravera sui colori delle cooperative.

"Partiamo da una prima osservazione. Oggi nel nostro mondo democratico e con una vasta (fin troppo!) politica rappresentata da uno Stato eletto dai cittadini, in teoria c'è lo spazio per la libera iniziativa di una qualsiasi impresa privata.

Lo Stato che ci governa, certamente in questa attuale società molto complessa, non può soddisfare pienamente tutte le istanze e le esigenze di ogni cittadino. Esso delega ai suoi rappresentanti, ai suoi ministeri, alle regioni, province e comuni, alle associazioni e a vari gruppi e movimenti.

Così nasce, direi quasi spontaneamente, nell'azione sociale il modo di fare politica. La parola che deriva dal greco, "polis" uguale "città", vorrebbe dire "il buon governo di un paese", che sia piccolo o grande.

La politica, il governare in senso politico, sarebbe l'uso di un potere che è nato "dal basso", dalla base, ma che cade sulla testa dei cittadini "dall'alto"; mentre la cooperativa sociale nasce dal basso e vi rimane agendo.

Così è probabile che nasca uno scontro, o almeno una difficile convivenza. Per ovviare a questa e viverla in modo più pacifico, vi sono due soluzioni pratiche: l'una, l'ingerenza politica dentro la cooperativa, che l'accoglie ben volentieri; l'altra, che lo Stato riconosca veramente la libertà di associazione dei cittadini.

Esiste anche una terza via, ben praticata dalle stesse cooperative, perché molto faticosa e rischiosa, ed è quella della vera libertà di pensiero e di azione a servizio, il più possibile completo, dell'uomo, e soprattutto di quello più debole, più bisognoso e più dimenticato dalla facile apparenza stacanovista dello Stato e dai suoi rappresentanti.

Ben chiaramente l'art. 45 della Costituzione accoglie l'esistenza delle cooperative: «La Repubblica tutela la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità

e senza fini di speculazione privata».

Poche sono le parole così codificate ma ognuna ha un importante peso. L'utopia della cooperazione vuole coinvolgere alcune persone nella loro funzione sociale. Un modo nuovo e diverso di costituire un'impresa di lavoro, nella quale scompare il rapporto impresario operaio e si sostituisce con la cooperazione di tutti i partecipanti nelle stesse finalità.

Il lavoro che i membri svolgono diventa un ruolo sociale molto importante, e la forza - lavoro - guadagno è già il fattore umano di cooperare. Nascono così i principi dominanti della stessa cooperativa, che qua vengono soltanto accennati: il principio personalistico (il primato della persona su ogni altra realtà); il principio di solidarietà e la sussidiarietà (partecipazione bivalente con lo Stato e viceversa). Il tutto verso il "bene comune" che è la finalità dello Stato, delle istituzioni, dei cittadini e della stessa cooperativa.

Ed ora, dai principi scendo alla nostra esperienza. Un pomeriggio del 2002, uscendo dal Santuario, incontrai una donna che non conoscevo, la quale, quasi piangendo, mi chiedeva l'aiuto per fondare una cooperativa sociale.

Anch'io avevo intenzione di fare qualcosa per le tante donne disoccupate. Così nacque la cooperativa "I Girasoli". Dal dicembre 2002 abbiamo affrontato molte difficoltà per il nostro cammino. Ci vollero sette mesi per l'approvazione. Pian piano siamo cresciuti di numero e di attività professionale.

Confesso che di errori ne abbiamo fatti, ma l'esperienza è maestra della vita e siamo diventati migliori. Devo far notare al lettore che, per colpa di questi errori passati, molti non ci hanno perdonato nulla o quasi, come se questi, persone o istituzioni, nella loro vita siano sempre perfetti.

Ormai siamo conosciuti nelle due nostre valli, nel Savonese sino a Varigotti, e ora sino a Garesio e Ormea, nel servizio assistenziale nelle va-

rie case di riposo, negli ospedali e nelle case private. Avevamo organizzato anche l'asilo integrativo, che purtroppo non ha avuto buon esito.

Le istituzioni pubbliche ci hanno aiutato un pochino all'inizio, ma ora sempre meno. Abbiamo camminato con grande fatica con le nostre gambe. Purtroppo devo annotare che, non essendo in linea diretta con la vigente politica amministrativa, dobbiamo fare i salti mortali per sentirci liberi da tante di quelle pastoie.

Dobbiamo alzare la voce contro certi nemici che non hanno capito o non vogliono capire che cos'è la democrazia. Mi domando: «E' democrazia definire una cooperativa rossa o bianca o verde o nera? Perché non sei di quel colore, tu sei destinato a morire? Facciamo discriminazioni e violenze di ogni tipo sulla pelle degli anziani, dei malati, dei soli e dei bambini? Questa, secondo voi, è democrazia, è una giusta politica in difesa dei più poveri, ben guidata da quelli che da molti anni si dichiarano loro paladini?».

Oggi, in Italia, siamo in mano alla demagogia, alla partitocrazia, alla oligarchia, che stanno diventando una vera dittatura, altroché grande libertà.

"Ad multos annos!". Ma, non più così. La storia recente dovrebbe averci insegnato qualcosa! Dopo le ultime elezioni speriamo che i governanti si accorgano delle cooperative sociali, nella sincera atmosfera della democrazia!"

Serata di poesia a Cengio

Cengio. Nella serata organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dal Centro Culturale Plodio, lunedì 5 maggio, alle ore 21, nella sala consiliare del Comune, Maura Arena presenterà il libro di poesie "Il cuore delle cose" e "Alba di vita".

La presentazione è a cura di Graziella Vallero e gradita ospite della serata sarà la poetessa Maria Scarfi Cirone.

Seguirà rinfresco.

Ciclismo: parte l'11 maggio la terza edizione

Gran fondo della V.Bormida

Cairo M.te. Parte l'11 maggio prossimo la terza edizione del Gran Fondo della Valbormida che sta riscotendo sempre maggior successo.

La manifestazione ciclistica è aperta a tutti i tesserati UDA-CE, FCI, UCE o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, in regola con il tesseramento 2008.

E' estesa alle categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman, Supergentleman "A" e "B", Donne "A" e "B". E' ammessa la partecipazione ai cicloturisti esclusi da ogni classifica ad esclusione di quella di società. Sono previsti due percorsi uno breve di 92 chilometri con un dislivello di 1350 metri e uno, lungo di 145 chilometri con un dislivello di 1875 metri.

Per i primi 21 chilometri il tracciato coincide e tocca San Giuseppe, Rossi, Cosseria, Marghero, Montecala, Millesimo, Bivio di Osliglia. A questo punto le strade si dividono e il

percorso più breve continua per il lago, Bivio tre Croci, Brescia, Mallare, Altare centro, Ferrania, Cairo, Dego, Bormiola, Santa Giulia, Carretto, Cairo.

Il percorso più lungo interessa invece le seguenti località: Caragna, Calizzano, Melogno-Forte, Melogno 4 strade, Bivio Tre Croci, Lago di Osliglia, Bivio di Osliglia Millesimo Montecala, Marghero, Plodio, Carcare, Pallare, Bivio Brescia, Brescia, Mallare, Altare, Ferrania, Cairo, Dego Bormiola, Santa Giulia, Carretto, Cairo.

Il costo di iscrizione alla corsa per il singolo ammonta a 25 euro se l'iscrizione è eseguita entro le 18,30 del 10 maggio, a 30 euro se eseguita successivamente o il giorno della gara.

Il servizio di cronometraggio sarà effettuato con il sistema automatizzato ChampionChip. Ogni atleta dovrà essere pertanto munito dell'apposita apparecchiatura elettronica.

Il 26 aprile a Rocchetta Cairo

50 anni di matrimonio per i coniugi Delmondo



Rocchetta Cairo - Sabato 26 Aprile nella chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cairo è stata celebrata dal parroco don Massimo Iglina una santa messa di ringraziamento per il 50° Anniversario di matrimonio tra Giuseppe Delmondo (Pinuccio) ed Irella Chinelli, ambedue 75enni. La figlia Nicoletta con il genero Mario hanno voluto festeggiare l'evento assieme agli amici di famiglia. Ha presenziato alla cerimonia anche il Vicesindaco, nonché assessore alle politiche della famiglia, dott. Gaetano Milintenda che ha portato gli Auguri dell'Amministrazione Comunale ai festeggiati.

Vent'anni fa su L'Ancora

A Cairo si rompe la giunta Pci-Psi. Nuova alleanza Dc-Psi

Dal giornale "L'Ancora" n. 17 del 1° maggio 1988.

Il PSI cairese annunciava la rottura col PCI assieme al quale governava la città di Cairo Montenotte. Osvaldo Chebello sindaco della coalizione PCI-PSI restava sindaco a guida della nuova coalizione PSI-DC. Durissima la reazione del PCI.

Presso la Scuola Agenti di Custodia (ore Polizia Penitenziaria) guidata dall'allora col. Aprea, fervevano intensi lavori di ristrutturazione che già avevano migliorato esteticamente l'aspetto esterno del complesso integrandolo egregiamente nel contesto cittadino pur migliorandone la funzionalità e i requisiti di sicurezza. La spesa complessiva era di circa dieci miliardi di lire, compresa la realizzazione di due nuove palazzine.

Al cinema Abba di Cairo Montenotte il 25 aprile si teneva un concerto per la raccolta fondi per i lavori sul campanile della parrocchia. Sul palco si avvicendavano alcuni grandi artisti cairese: il chitarrista Guillermo Fierens e la mezzo soprano Ida Bormida accompagnata al pianoforte da Irene Schiavetta.

Renzo Ferraro, attuale Sindaco di Roccavignale, iniziava una collaborazione con L'Ancora curando una rubrica su "Ambienti di lavoro e di vita".

La Cairese pareggiava 0-0 in casa contro la Levante Pegliese, fra le contestazioni dei tifosi.

flavio@strocchio.it

Entro giugno aprirà il parco multimediale del vino



Canelli. "Il parco multimediale di cui tanto si è parlato, aprirà presso il Palazzo G. B. Giuliani nel mese di giugno", ha rilasciato il sindaco Piergiuseppe Dus.

"Le ragioni della scelta dell'edificio - spiega Giuseppe Camilleri, assessore allo Sviluppo e Promozione del Territorio - sono insite nella storia stessa di Canelli. Infatti nelle sue immediate vicinanze furono insediate alcune delle più antiche e rinomate case vinicole canellesi, che rendono la via G. B. Giuliani ed i suoi Palazzi Liberty il punto di partenza dello sviluppo economico e produttivo della città. Il parco multimediale si colloca in un territorio, come quello del sud astigiano, in cui la viticoltura, l'enologia e l'enomeccanica

sono gli elementi che caratterizzano il panorama culturale, sociale ed economico".

Scopo del museo è quello di presentare, recuperare, catalogare il patrimonio documentale rendendolo fruibile attraverso le moderne tecnologie a visitatori e studiosi.

Pavimentazione. In conformità al progetto sono ormai ultimati i lavori della pavimentazione del centro storico (via GB Giuliani, via Rossini, via Dante, piazza S: Tommaso), che circonda l'edificio in modo da unire idealmente le sedi storiche delle aziende.

Il Museo. Il centro multimediale vero e proprio (sistemato nelle ex scuole elementari GB Giuliani) sarà composto da un museo multimediale e da unità periferiche multimediali ed in-

terattive, un portale internet che raccolga e renda disponibile sul web le documentazioni dell'industria enologica dell'indotto del territorio e di un centro attrezzato per l'acquisizione e la digitalizzazione del materiale che verrà messo a disposizione dalle industrie.

"In sintesi - completa Camilleri - si può descrivere il museo come una sala multimediale all'interno della quale saranno posizionati cilindri divulgativi costituiti essenzialmente da un multi medial center capace di riprodurre video ad alta definizione, immagini statiche, musica e commenti in un ambiente raccolto la cui architettura e decorazione concentra l'attenzione del fruitore sulle antiche tradizioni storiche e sulle moderne tecnologie che costitui-

scono il fulcro culturale ed economico della nostra città".

I totem. In luoghi strategici della città saranno posizionati totem multimediali ed interattivi che oltre a permettere un'anteprima della visita del museo multimediale permetterà la consultazione dei principali dati turistici ed economici del territorio. Il sito web infine oltre a permettere la visita virtuale del museo multimediale sarà un ricco archivio di dati, immagini e documenti sullo sviluppo enologico, economico e turistico di Canelli e della Valle Belbo.

"Entro l'estate - chiude Camilleri - i lavori si concluderanno e il centro multimediale sarà visitabile in anteprima dai cittadini di Canelli e poi a disposizione di tutti i turisti".

Le acque bianche e nere passano alla Valtiglione



Canelli. Con la riorganizzazione delle acque bianche (potabile) e nere (fognature), la provincia di Asti è stata divisa in tre zone: la gestione della città di Asti è stata assegnata all'Asp, l'Asti Nord alla Pianalto Monferrato, l'Asti Sud alla Valtiglione. Conseguentemente la gestione e l'organizzazione di tutte le acque della provincia saranno pubbliche.

Pertanto la Valtiglione ha subito dato avvio agli incontri con i tre acquedotti rurali di Canelli: Merlino - Rocchea (con i suoi 80 utenti), Santa Giovanna (134 utenti), e regione Monforte (60 utenti già collegati).

"L'affidamento delle acque bianche e nere alla Valtiglione vuol anche dire - rilascia il sindaco Dus - che non esisterà più l'atavico problema del Comune di Canelli, visto come utente Valtiglione, in quanto anche noi diventeremo soci at-

tivi e che, nel giro di qualche mese, entreranno a far parte del Consiglio della Valtiglione (Giovanni Spandonaro presidente) e potremo presentare i nostri problemi e le nostre esigenze oltre che dare il nostro contributo di novità".

Un'altra importante conseguenza sarà che l'amministrazione del depuratore in viale Italia, passerà alla Valtiglione che, a sua volta, ha passato la gestione alle Acque Potabili, non possedendo competenze specifiche. Ne consegue che i due dipendenti comunali qui impegnati saranno destinati ad altre incombenze: il signor Beppe Parodi, ora in comando, che ha visto nascere il depuratore, è ormai prossimo alla pensione e resterà per trasmettere la sua grande esperienza lavorativa ai nuovi operatori, mentre il signor Zanelli farà parte del nuovo gruppo

che si occuperà dei lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico cittadino, mentre il verde orizzontale e verticale sarà affidato in appalto.

Sul depuratore abbiamo sentito il signor Parodi "Ultimamente nel 1981, è entrato in funzione nel 1982. Da allora io sono sempre stato qui a gestirlo. In 26 anni abbiamo avuto solo tre verbalizzazioni dall'Arpa, e siamo sempre stati in tabella A, con i complimenti da parte di tutti.

Abbiamo tribolato un po' subito dopo l'alluvione del '94, ma ci siamo ripresi prontamente".

Ma per il rumore e i cattivi odori, non ci sono state lamenti?

"All'inizio il depuratore funzionava a motori con giranti, ma in seguito sono stati sostituiti da compressori che buttanossigeno ed il rumore e il cattivo odore sono scomparsi".

A Casa Pavese espone Cesare Ravasio

Canelli. Presso la Casa di Cesare Pavese fino al 18 maggio, sono esposte le opere del pittore Cesare Ravasio "Pavese e Tenco un dialogo possibile nel futuro di ieri".

Di lui scrive il presidente del Cepam, prof. Luigi Gatti "Da tempo valido ed apprezzato pittore, ha raffinato, negli anni, la sua tecnica."

Numerose le mostre in Italia e all'estero, come pure le sue presenze in collezioni pubbliche e private.

Di lui si legge sulla rivista "Tigulliana": "L'arte di Cesare Ravasio spazia dall'astratto alla natura morta, dal paesaggio cartolina al surrealismo, sua massima espressione, dove ad indiscusse capacità tecniche, ai suoi colori luminosi e cristallini, sa unire una sconfinata fantasia ed originalità".

La mostra dopo Casa Natale di Pavese, sarà ospitata a Ricaldone, paese di Tenco, e successivamente, a Noli e Santa Margherita.

Grande lotteria per i 60 anni della Bocciofila

Canelli. L'associazione sportiva dilettantistica della "Bocciofila canellese", (Giorgio Saglia presidente) per poter meglio festeggiare i suoi primi sessant'anni di età, organizza, con estrazione al 31 maggio, una grande lotteria.

I biglietti si possono acquistare al costo di 1 euro.

Elenco dei premi: 1° - TV Kdl 32", a cristalli liquidi; 2° - TV Kdl 20" a cristalli liquidi; 3° Navigatore satellitare; 4° Impianto Hi - Fi Sony; 5° Forno microonde Rex; 6° Macchina caffè Gaggia; 7° Stirella Ariete; 8° Lettore Dvd; 9° Grill Girmi; 10° Trapano a percussione; 11° inserti speciali per trapano; 12° - 16° Confezione Amaro Ramazzotti.

Gite e pellegrinaggi

Canelli. In redazione, presso Com-Unico.it di via Riccadonna 18, sono arrivati interessanti programmi di gite e pellegrinaggi organizzati, per lo più, da parrocchie o da gruppi di volontariato. Eccoli, in ordine di scadenza:

Fiume - Croazia - Zagabria. Dal 24 al 27 aprile, il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli, organizza (in pullman) la sua gita sociale con meta Fiume, Croazia, Zagabria, Udine. Il costo a persona è di 410,00 euro. (tel. al presidente Amilcare Ferro 0141/831349).

Sacro Monte d'Orta. L'annuale gita al Sacro Monte d'Orta, organizzata dal gruppo Unitalsi di Canelli, si svolgerà lunedì 26 maggio. (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

Tour dell'Abruzzo. Dal 31 maggio al 2 giugno: partenza da Canelli alle ore 5,30, pranzo a Magliano Sabina, cena a L'Aquila; il 1/6 escursione al parco nazionale D'Abruzzo; il 2 giugno visita a Campo Imperatore; pranzo a base di pesce a S. Benedetto del Tronto e rientro. (Costo 290 euro, Info e prenotazioni: Guido Amerio 339/5415678)

Trieste - Istria - Postumia. Dal 6 all'8 giugno, la Cisl - Pensionati di Canelli organizza la gita in Friuli Venezia Giulia e Istria: partenza ore 5,30, pranzo a Trieste, cena e notte ad Abbazia; il 7 giugno visita all'Istria; l'8 giugno, Grotte di Postumia, visita al Sacro Monte di Redipuglia, rientro. (La quota è di 330 euro - tel. Cisl Canelli 0141.822915)

Lourdes. Dal 23 al 26 giugno la parrocchia di Calamandrana organizza il suo 36° pellegrinaggio a Lourdes (in pullman) che sarà guidato dal grande esperto parroco di Calamandrana don Stefano Minetti al prezzo di 316,00 euro (tel. e fax 0141/75.121).

Lourdes. Il gruppo Unitalsi di Canelli organizza un pellegrinaggio a Lourdes, in treno, dal 4 al 10 luglio 2008. (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

Lourdes. Ad agosto la diocesi di Acqui organizza l'annuale grandioso pellegrinaggio (in treno, con gli ammalati) a Lourdes promosso e guidato da don Stefano Minetti (0141/75.121) e don Claudio Barletta (0141/423.408 - 3402508281).

Parigi - Bretagna - Normandia e Isola De Jersey. "La gita d'estate" durerà otto giorni, in bus, si svolgerà all'inizio di agosto e sarà organizzata dal parroco di Cassinasco, Don Alberto Rivera. Avrà un costo tra i 980 e gli 830 euro, a seconda del numero dei partecipanti. (tel. 0141/851.123).

Ottobre 2008. Una gita - pellegrinaggio da padre Pio, in pullman, sarà organizzata dall'Unitalsi (Tel. 338.5808315 - 335.1365716).

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra giovedì 1 e venerdì 9 maggio 2008.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 5 maggio, a Castagnole Lanze, "Settimana europea della gioventù"

Fino a domenica 11 maggio, Fiera città di Asti nell'ex Enofila.

Fino al 18 maggio, a Casa Cesare Pavese, espone Cesare Ravasio

Giovedì 1 maggio, ore 21, "Apertura mese mariano" con la processione aux flambeaux, da S. Caterina a San Leonardo.

Venerdì 2 maggio, a Cerro Tanaro, ore 21, si esibirà la corale polifonica Sanmarzanese

3 e 4 maggio a Vinchio, Sagra dell'Asparago Saraceno

Domenica 4 maggio, presso sede Fidas, via Robino, 131, dalle 9 alle 12, donazione del sangue.

Domenica 4 maggio, ore 15, nella Casa di C. Pavese, importante convegno: "S. Stefano Belbo, crocevia dei miti pavesiani".

10 e 11 maggio, al castello di Govone, "RegalmenteRosa" con 236 varietà di fiori rari.

Domenica 11 maggio, a San Leonardo, ore 11, S. Messa di prima Comunione.

17 e 18 maggio, visita nelle cantine storiche - cattedrali sotterranee (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, Enoteca) di Canelli.

17 e 18 maggio a Nizza Monferrato, "Nizza e Barbera"

Domenica 18 maggio, a Cessole, ore 8, camminata, "2ª prova Campionato provinciale Km 9".

Domenica 25 maggio, all'oasi WWF del Forteto della Luja di Lazzolo, festa della natura con la "disfida delle torte".

Lunedì 26 maggio, con l'Unitalsi in gita al Sacro Monte d'Orta.

"Case a basso consumo energetico" con il Lions di Nizza - Canelli

Canelli. "Case a basso consumo energetico" sarà il tema che verrà trattato martedì 6 maggio all'incontro organizzato dal Lions di Nizza - Canelli presso il ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato. Relatori saranno l'ing. Stefano Ivaldi e l'arch. Elena Ivaldi, progettisti e costruttori da cinque generazioni, titolari della I.E.F.I. srl di Calamandrana e dello studio Ivaldi Associati Studio di progettazione.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crescente informazione sui temi del risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili, a conferma che l'energia più pulita è quella non consumata.

Di qui la grande diffusione di nuovi sistemi e tecniche costruttive per la realizzazione di case a basso consumo energetico; un consumo controllato e certificato da un Ente Terzo. Ecco quindi la nascita e la diffusione della Certificazione Energetica degli Edifici.

Senza dimenticare che la Finanziaria 2008, confermando e migliorando quella del 2007, premia con uno sconto del 55% le spese di ristrutturazione che vanno in questa direzione.

Grazie al sistema di classificazione il valore dell'immobile dovrà dipendere anche dalla capacità dell'involucro di risparmiare energia e non solo da fattori di ubicazione, superficie o tipologia costruttiva. Il certificato è una garanzia per chi acquista una casa nuova, ma è anche uno strumento utile nel caso di ristrutturazione per rivalutare il valore dell'immobile.

Premio Pavese 2008: letterario, di pittura e scultura

Santo Stefano Belbo. Nell'ambito del centenario della nascita dello scrittore Cesare Pavese, il Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) indice ed organizza,

Il Premio letterario, giunto alla XXV edizione, in accordo con la Fondazione Cesare Pavese e il Premio Grinzane Cavour, comprende opere edite ed inedite di narrativa, poesia e saggistica e tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore che dovranno pervenire.

La premiazione avverrà il 30 e il 31 agosto 2008. -

Il Premio di pittura, giunto alla XIX edizione, prevede l'invio, entro il 13 luglio 2008 delle opere realizzate con qualsiasi tecnica che rimarranno esposte dal 3 agosto al 23 settembre 2008, giorno della premiazione. -

Il Premio di scultura, giunto alla XII edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, giungano al Cepam entro il settembre 2008.

Il tema dei concorsi di Pittura e Scultura è "Luoghi, Personaggi e Miti pavesiani".

Per informazioni: Cepam : tel. 0141 844942 e 840990; www.santostefanobelbo.it.

Canelli, ballottaggio presidente Provincia di Asti

Armosino (65,5%) supera Peretti (34,5%)



Maria Teresa Armosino

Canelli. Come ampiamente previsto, nel ballottaggio del 27 e 28 aprile per la presidenza della Provincia di Asti, l'On. Maria Teresa Armosino con 2516 voti (65,47%), ha avuto ragione di Roberto Peretti che di voti ne ha raggranellato 1237 (34,53%).
Alle Provinciali del 13 e 14 aprile scorso, nei dieci seggi canellesi, aveva votato il 75,47% (il 76,70% nel 2004), mentre nel ballottaggio del 27 e 28 aprile hanno votato 3918

elettori (46,01%), con un calo tondo del 30% dei votanti ed il 54% degli aventi diritto (!).

I voti validi sono stati 3843 (98,09%), mentre le schede bianche sono state 16 e 59 le schede nulle.

A Giancarlo Benedetti, coordinatore di FI - PDI di Canelli, appena uscito dallo spoglio, chiediamo "L'Armosino come si dividerà tra Roma ed Asti?"
"L'Armosino intanto lavorerà per Asti anche quando sarà a Roma. E poi sarà ad Asti tre giorni la settimana".

Soddisfatto?
"Più che soddisfatto. Il grande lavoro fatto in equipe ha dato i suoi frutti".

A Fausto Fogliati, in lista con Peretti del Pd, chiediamo un'impressione al volo:

"Intanto auguro un buon lavoro al futuro consigliere provinciale Annalisa Conti, che ne avrà tanto bisogno, anche tenendo conto che, per la prima volta, dopo tanti anni, il Centro Sinistra di tutto il Sud Astigiano non avrà un rappresentante in Provincia".

Un commento ai dati del ballottaggio?

"C'è stata una drastica riduzione dei votanti. A Canelli ha

votato il 30% in meno del primo turno ed il 54% in meno degli aventi diritto. L'Armosino ha avuto un migliaio di voti in meno, Peretti ne ha persi un centinaio".

Chi è stato a casa?
"L'elettorato PD ha tenuto, meno quello di destra. In particolare devono essere stati a casa particolarmente gli elettori della Cotto e della Sinistra Arcobaleno".

In genere, l'elettorato 'fresco', il meno 'fidelizzato', il non grandemente motivato è il più disposto a non muoversi e quindi a starsene a casa".

Nei 117 Comuni della Provincia di Asti l'Armosino ha avuto il 58% dei votanti, mentre Peretti si è attestato al 42%, essendo andato a votare il 48,2% degli aventi diritto (contro il 76,6% del primo turno).

In sostanza M.T. Armosino, nell'Astigiano, ha avuto 49.025 preferenze (8.238 in meno del primo turno); Peretti ha raccolto 35.493 voti confermando i 34.253 di quindici giorni fa.

A conti fatti, l'On. M.T. Armosino oltre che alla Camera, sarà impegnata a fare il Presidente (primo presidente donna) della Provincia di Asti.

Boom di vendite per l'Asti Docg

Canelli. Spettacolare performance dei vini docg di uva moscato piemontese che volano verso i 90 milioni di bottiglie

Venerdì 4 aprile, al Vinitaly, il presidente Emilio Barbero ed il direttore Ezio Pelisetti del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante Docg hanno annunciato i risultati di vendita per l'anno 2007 che si contraddistinguono per una crescita del mercato, a livello globale, a due cifre (78.775.000; +11,19%), marcata da un incremento del mercato italiano (+4,39%) e dell'export (+13,02%) che conta adesso per oltre l'80% del venduto.

Italia, Germania, Usa, Russia, Inghilterra sono i cinque principali mercati, tutti in crescita. La Russia continua a galoppare con un +47,89% (7 milioni di bottiglie) scalzando il quarto posto dell'Inghilterra che pure riporta un +13,12%.

"Non potevamo sperare di meglio - ha affermato Emilio Barbero Presidente del Consorzio - I segnali di ripresa e di apprezzamento per l'Asti Docg che si erano visti lo scorso an-

no si concretizzano nel 2007 in un solido panorama che non riguarda solo i principali mercati, ma pressoché tutte le aree geografiche. Il Progetto di Valorizzazione voluto dalla filiera ed iniziato da un anno e mezzo ha generato un effetto volano molto positivo, ed è stato di grande stimolo per tutte le aziende del Consorzio, che hanno risposto con grandi risultati".

Il boom di vendite dell'Asti Docg, ma anche quelle del Moscato d'Asti Docg che superano per la prima volta il traguardo dei 10 milioni di bottiglie (11.132.000 contro 9.706.000 dell'anno precedente), non giunge inatteso. L'accordo interprofessionale (che regola tra le categorie produttive coinvolte le rese per ettaro e il prezzo dell'uva) dell'agosto scorso ha infatti portato da 76 a 95 quintali la resa massima di uva moscato ad ettaro coerentemente con l'atteso incremento delle vendite.

"Con questi risultati - ha continuato Barbero - a vincere sono tutti gli attori della filiera e

l'uva moscato, che è vera ricchezza per tutto il territorio e sua ambasciatrice nel mondo".

Il Consorzio. *Nato nel 1932 e riconosciuto ufficialmente due anni più tardi, il Consorzio per la tutela dell'Asti, oggi, riunisce 44 industrie o aziende commerciali, 22 aziende vinificatrici, 16 cantine cooperative, 5 cantine cooperative di secondo grado, 75 aziende vitivinicole e 9 aziende viticole. Il Consorzio certifica le partite di prodotto delle aziende consorziate e consegna il contrassegno statale, la cosiddetta fascetta che attesta la conformità alle norme. Le regole del Consorzio di tutela e il disciplinare d.o.c.g. dell'Asti Spumante definiscono il perimetro esatto entro cui la definizione ha valore a tutti gli effetti. Sono 52 i Comuni nei quali chi opera in vigna può fregiarsi della dizione ufficiale: 9 in provincia di Alessandria, 27 in provincia di Asti, 16 in provincia di Cuneo. Quasi 10 mila ettari divisi in quattro zone: Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza Monferrato, Acqui Terme.*

I non pochi disagi per i pedoni

Canelli. Il maestro Romano Terzano, sempre molto attento alle necessità del territorio e della gente, ci scrive: "È sempre più un'avventura, per chi abita dalle parti di via Alba, recarsi a piedi alla chiesa di San Tommaso e in centro".

Il pedone ligio alle norme della circolazione stradale che vuole usare solo i marciapiedi e attraversare sui passaggi pedonali è costretto, suo malgrado, a esporsi a costante pericolo. L'avventura inizia all'incrocio con via Verdi, dove sovente si trovano auto permanentemente parcheggiate sul marciapiede, che costringono il malcapitato pedone ad avventurarsi, in curva, sulla carreggiata. Proseguendo si arriva all'incrocio con via Giuliani col marciapiede a livello strada, ridotto ad una larghezza di pochi centimetri. Il bello però avviene davanti all'ex scuola Giuliani. Qui sul vecchio asfalto c'era un passaggio pedonale, ma ora con la nuova pavimentazione, i blocchetti bianchi che segnalano la presenza di un attraversamento pedonale non sono stati messi.



Chi per la strada vuole comportarsi correttamente prosegue per altri 50 metri circa perché sa che alla biforcazione con la via Alfieri c'è un altro passaggio ben evidenziato, con blocchetti di marmo bianco, posti in occasione della precedente sistemazione della strada. Qui si incontra una bella sorpresa.

Il passaggio, affiancato da una siepe e da alcuni cassonetti è completamente ostruito da due pesanti fioriere, da tempo depositate lì. Il passante comune, che magari deve

appoggiarsi al bastone, non è in grado di scavalcarle. Il povero pedone, assai indignato, questa volta è costretto a derogare a quelle che sono le sue buone intenzioni e, di corsa, balza sul marciapiede opposto per mettersi al sicuro e raggiungere la chiesa.

La stessa avventura tocca inoltre ai turisti, magari stranieri, che a piedi, dal centro, vanno alla ricerca dell'ufficio informazioni che si trova nei locali dell'ex scuola. Loro sicuramente più di noi notano queste trascuratezze.

Inaugurato a Roma il centenario della nascita di Cesare Pavese

Canelli. La Fondazione Cesare Pavese dopo l'anteprima santostefanese del film "Un paese ci vuole" è sbarcata a Roma dove, in collaborazione con la Casa delle Letterature, ha inaugurato ufficialmente l'anno di festeggiamenti per il centenario della nascita di Cesare Pavese.

Dal 19 marzo al 23 aprile, a Roma, saranno numerosi gli eventi che ruoteranno attorno alla mostra di Mail Art, "Cesare Pavese - Le colline e il sole" che espone opere di diversa natura e di diverso formato, nate dall'interpretazione dei libri di Cesare Pavese e raccolte grazie ad un concorso internazionale bandito dalla Fondazione Cesare Pavese.

La mostra, curata da Franco Vaccaneo, Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini, in collaborazione con la Fondazione Cesare Pavese e la ditta vinicola Terre Da Vino di Barolo, è accompagnata da un catalogo edito da Priuli & Verlucca e dal-



Achille Occhetto, Mario Motta, Franco Vaccaneo, Franco Ferrarotti, Claudio Pavese.

l'esposizione della rassegna completa delle opere di Cesare Pavese in prima edizione a cura di Claudio Pavese. A dare avvio al pomeriggio paveseano, mercoledì 19 marzo, è stata la tavola rotonda "Leggere e studiare Pavese oggi" a cura di Fabio Pierangeli e Maria Ida Gaeta che ha aperto il dibattito cui hanno preso parte: Ar-

naldo Colasanti, Daniela De Liso, Roberto Gliucci, Cristina Lardo, Anco Marzio Mutterle e Gianni Venturi. Alle 17.30 è stato proiettato, in anteprima, il film "Cesare Pavese - Gli amici" per la regia di Andrea Icardi.

Nel prossimo numero il programma dettagliato del centenario paveseano.

Il Ristorante Didattico chiude con l'artista Ugo Nespolo

Agliano Terme. Si è concluso, mercoledì 23 aprile, con la cena messa a punto dallo chef Sergio Maria Teutonico dell'Università dei Sapori di Orvieto, il ciclo di serate didattiche organizzate dall'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane di Agliano Terme, diretta, da diversi lustri, da Lucia Barbarino.

Il Ristorante Didattico 2007-2008 si è articolato in dieci serate, sempre al mercoledì, ed ha visto la presenza d'importanti chef.

La serata finale è stata onorata dalla presenza dell'artista biellese di fama internazionale Ugo Nespolo che, per amicizia, ha realizzato la copertina del libro "Ristorazione e cultura del territorio" che, per i caratteri della Franco Angeli, uscirà a settembre in occasione del 35° anno di fondazione della scuola.

La redazione dell'opera è affidata alla coordinatrice Antonella Saracco, insegnante e



consulente della scuola.

Il dipinto di Nespolo, particolarmente adatto ad un libro dedicato alla ristorazione e alla enogastronomia, è stato presentato a commensali e giornalisti, alla fine della serata.

Formatosi all'Accademia di Torino, Nespolo è artista eclettico. Approdato anche al cinema, ha amato sperimentare tecniche e materiali inconsueti. Ha realizzato manifesti per esposizioni ed avvenimenti va-

ri (tra gli altri, Azzurra, Il Salone Internazionale dell'Auto di Torino, la Federazione Nazionale della Vela), il calendario Rai dell'86, videosigle Rai (come *Indietro Tutta* con Renzo Arbore), campagne pubblicitarie, scenografie e costumi teatrali, immagini video e vetrofanie (per la Metropolitana di Torino) e le illustrazioni di "Più veloce dell'aquila" sulla campiona di sci Stefania Belmondo.

I tetrapak si riciclano con la carta

Canelli. Da lunedì 21 aprile, anche nei 115 comuni del bacino astigiano (211.000 abitanti), i cartoni per bevande devono essere riciclati insieme a carta e cartone. La nuova disposizione, che permetterà un notevole recupero economico, è stata possibile grazie all'accordo firmato lunedì 21 aprile ad Asti tra Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), Tetra Pak e Gaia S.p.A. I cartoni per bevande rientrano nella categoria degli imballaggi a base cellulosica e, come tali, saranno riciclati presso le cartiere dove la parte di cellulosa viene separata grazie ad una semplice azione meccanica a base di acqua e successivamente trasformati in carta riciclata.

"L'Italia intera è all'avanguardia in Europa. In Provincia di Asti, con circa 11.784 tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2007, rappresenta una crescita percentuale in più del 5% rispetto al 2006" ha dichiarato Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco.

Il mister della Nicese patteggiato sette mesi

Canelli. Sette mesi con la condizionale ed il risarcimento danni ai Carabinieri, è il costo della bravata estemporanea di Fabio Amandola, trentacinquenne canellese, attuale mister della 'panchina nicese', succeduto nell'incarico all'altro canellese Mirko Mondo, finito in carcere perché implicato in una serie di rapine in banca. L'episodio che ha visto protagonista Amandola si è verificato intorno alle due di domenica mattina, 20 aprile, in via Riccadonna, quando, a bordo della sua 'A3' Audi, fermato dai Carabinieri, ha rifiutato di sottoporsi al test etilometrico ed ha investito un giovane maresciallo della Stazione di Canelli (cinque giorni di prognosi per lesioni ad una mano ed un ginocchio).

L'allenatore è quindi stato arrestato e trasferito al carcere a Quarto. Martedì pomeriggio, a Palazzo di Giustizia di Asti, Amandola, difeso dall'avvocato Giovanni Denicolai, ha patteggiato sette mesi con i benefici di legge ed il risarcimento dei danni ed è stato subito scarcerato. L'allenatore potrà così regolarmente sedere sulla panchina dei giallorossi. Per Denicolai "l'incidente è avvenuto in modo del tutto involontario, nel tentativo di accostare meglio l'auto". Per essersi rifiutato di sottoporsi all'etilometro, per Amandola è probabile scatti la sospensione della patente.

In Italia la metà del vino biologico

Canelli. L'Italia è leader in Europa nei vigneti biologici con una superficie di 34 mila ettari dalla quale si ottiene quasi la metà della produzione europea di vino biologico a conferma del forte orientamento della produzione nazionale verso la qualità, la naturalità ed il rispetto ambientale. Lo ha reso noto Coldiretti nel corso dell'incontro "Dalla vigna al mercato: le nuove sfide del vino biologico". I vigneti biologici italiani coprono quindi una superficie doppia a quella di Francia e Spagna dove sono coltivati, a testa, circa 15mila ettari, mentre altri 2mila si trovano in Germania.

L'artibro contestato dal Canelli

Canelli fa 0-0 a Busca e saluta i play-off

Canelli. Si Sono spente domenica scorsa a Busca le ultime speranze play-off per il Canelli calcio del presidente Gianfranco Gibelli. Un Gibelli veramente infuriato quello del dopo partita che senza mezzi termini ha protestato sulla designazione arbitrale con i vertici della Lega Nazionale dilettanti del Piemonte e con il designatore arbitrale Baldacci per aver mandato l'arbitro il signor Cavallo alla prima esperienza in eccellenza e i due segnalinee della sezione di Bra, (da notare che Busca e a pochi chilometri da Bra nella stessa provincia e guarda caso il Bra è l'unica squadra contendente al Canelli la posizione play-off). Saranno tutte casualità sicuramente in buona fede ma... Andiamo con la cronaca della partita: pronti via la 5' l'arbitro è già protagonista per un rigore negato al Canelli su fallo di mano di un difensore su un tiro a rete di Lavezzo. Un minuto più tardi Fuser crossa in area per Lentini che viene anticipato di un soffio da Bodino. Contropiede del Busca all'8 con Vittolobon che passa all'ex Bonin anticipato da Cardinali. Al 14' tiro di Bonin del Busca parato da Basano. Al 22' una punizione di Fuser calciata da 4 metri fuori area il portiere si supera e manda in angolo. La partita vede le due squadre per circa un quarto d'ora giocare prevalentemente a centro campo fino al 37' quando si risvegliano i cuneesi che con Bodino tirano leggermente alto sulla traversa. Al 42' ancora Busca pericoloso con un bella azione manovrata con cross di Bonin per Milano che ciccava la palla con Navarra che arriva a Verami passa per Bonello che tira fuori di 10 cm. Sul capovolgimento di fronte Fuser salta un paio di avversari dal limite lascia partire un diagonale velenoso che il portiere d'Amico devia in angolo.

Nella ripresa sotto una pioggia battente inizia lo show dell'arbitro Cavallo al 53' per un fallo normale tra Gallo ed un avversario al massimo nemmeno da sanzionare con il giallo l'arbitro tra lo stupore estrae il rosso diretto per Gallo tra le proteste canellesi. Passano appena due minuti e ancora protagonista l'arbitro fallo a centro campo di Navarra senza particolare veemenza, cartellino giallo e Navarra già ammonito viene espulso tra le proteste sempre più ampie con gli spumantieri che rimangono in nove. Il Canelli non ci sta e con Lentini sfiora il palo. All'11 Cardinali passa a Costanzo che fa avanzare Fuser che lascia partire un tiro da fuori area spettacolare e parata strepitosa di D'Amico. Gli azzurri non mollano ed anche in inferiorità numerica ci provano ancora con Costanzo con un tiro fuori di poco. Al 22' Fuser punizione con parata in angolo. Al 30' l'azione più pericolosa del Busca

con Bonelli che dal limite spara a botta sicura ed il pallone si stampa sulla traversa con Basano fuori causa. Al 33' Liguori servito millimetricamente da Fuser sbaglia una facile occasione. Cinque minuti più tardi Fuser tira un raso terra che il portiere devia in angolo. Al 43' Milano del Busca commette un fallo veniale a centro campo e l'arbitro, ancora una volta protagonista, lo espelle. Finisce 0-0 e si spengono definitivamente i sogni play-off per il Canelli.

Domenica ultimo incontro casalingo per il Canelli contro un lanciatissimo Castellazzo ad un punto dalla capolista Albese che giocherà in casa contro un Don Bosco Nichelino assetato di punti salvezza. **Ma.Fe.**

GIOVANISSIMI Sandamianferrere Virtus **0 1**

Partita sofferta e combattuta, primo tempo decisamente equilibrato anche se giocato a viso aperto. Nella ripresa la Virtus appariva più determinata e dopo alcune azioni d'attacco pericolose arriva un calcio di punizione dal limite. Alla battuta Lovisolo che centrava il bersaglio e regalava alla squadra una bella vittoria. **Formazione Virtus:** Pave-

se, Blando, Rivetti, Bianco, Proglgio, Amerio, Borio, Iovino, Bossi, Pia, Soave. A disposizione Cavallaro, Bombardieri, Lovisolo, Pesce.

ESORDIENTI

Canelli **4**
Voluntas **0**

Una vittoria importante arrivata dopo la sconfitta della settimana scorsa, e se la vittoria è sulla Voluntas ha un sapore di soddisfazione maggiore. I tre tempi sono stati vibranti e il Canelli ha legittimato il risultato grazie alle reti di Sosso Canonico e doppietta di Pergola.

Formazione: Amerio, Chen, Fabiano, Barida, Filippetti, Ramello, Canonico, Saltirov, Pergola, Dilani, Sosso. A disposizione Seitone, Bono.

Don Bosco Virtus **0 3**

Partita interessante e sempre aperta. Il primo tempo equilibrato terminava sul punteggio di 1-0 con rete di Vuerich. Il secondo tempo equilibrato terminato a reti inviolate. Nel terzo tempo la Virtus ritrovava le energie necessarie per schiacciare i propri avversari ed ottenere una meritata vittoria. Le reti sono state realizzate da Pistone e Stoikovoski.

Formazione: Morando, Berara, Parlagreco, Vuerich, Borgia, Penengo, Pistone, Sosso, Stoikovoski, Corino, Di Rosa. A disposizione: Serfinov, Madeo, Rizzola, Berna, Orlando.

PULCINI A

Asti **4**
Virtus **2**

Dopo un primo tempo terminato a reti inviolate, la Vir-

tus aveva fatto ben sperare nel secondo tempo dove passava in vantaggio per 2-1 grazie alle due reti di Torielli e Tona. Il terzo tempo, purtroppo, ancora a favore degli artigiani che hanno legittimato la loro vittoria chiudendo la frazione per 3-0.

Formazione: Branda, Ponte, Torielli, Sosso, Di Benedetto, Mecca, Gallo, Franco, Tona, Saglietti, Franchelli. A disposizione: Pavese, Grasso.

PULCINI B

I piccoli della Virtus questa settimana sono stati impegnati nel torneo nicese Don Celi ed hanno fatto la loro brava figura. Gli avversari erano certamente di un altro pianeta, ma gli azzurri si sono impegnati a fondo e soprattutto non si sono mai demoralizzati.

La prima partita contro il Genoa terminata 2-0, la seconda contro il Torino terminata 3-0, poi il Pro Patria terminata 0-0 e la finale per il terzo quarto posto contro la Voluntas terminata a favore dei virtusini per 2-0 con reti di Rivetti e Dessi.

PULCINI C

Canelli **2**
Moncalvese **4**

Nonostante la sconfitta c'è soddisfazione in casa azzurra, i piccoli azzurri hanno disputato una buona partita, gli avversari erano certamente più forti, ma il Canelli non ha mai mollato ed ha ceduto solamente nel finale. Le reti sono state realizzate da Ramello e Pilone.

Formazione: Cerchaqui, Duretto, Virelli, Grasso, Lazzarov, Larganà, Pera, Pilone, Ramello, Zanatta. **A.S.**

47° Raduno nazionale Fidas a Udine

Applausi e entusiasmo per i donatori a Udine



Canelli. Grande successo della gita organizzata dalla Fidas di Canelli al raduno Nazionale di Udine di domenica scorsa, a cui erano presenti oltre 10 mila donatori della Fidas da tutta Italia. Il Gruppo canellese ha preso parte alla manifestazione con ben 45 persone tra donatori e famigliari e amici. Due delegati di Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo. Il sodalizio canellese sfoggiava le pettorine "griffate Gelinda" realizzate dalla signora Caterina. Il colorato gruppo ha ricevuto numerosi applausi dal pubblico presente lungo il percorso della sfilata che da Via Aquileia si è snodata per le vie cittadine concludendosi nella centrale piazza 1° Maggio. Il Gruppo durante la gita ha visitato le città di Fiume, I Laghi di Plitvice, Zagabria in Croazia prima di ritornare in patria per il raduno nella città friulana. Un grande clima di amicizia e allegria a contraddistinto tutti partecipanti che si sono già dati appuntamento al 2009 per il raduno che si terrà nella capitale: a Roma. Nella foto il Gruppo di Canelli. **Ma.Fe.**

Prevenzione malattie osteoarticolari



Beppe Castino, segretario Fnp Cisl Asti, Aldo Merlino Fnp Lega di Canelli, Sandra Corradin coordinatrice Donne Fnp Cisl di Asti, il dottor Salvatore Parello e M. Renza Belletti, presidente Antreas Asti.

Canelli. Nei giorni 11 e 18 aprile, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, si sono svolti due incontri sulle malattie osteoarticolari. L'iniziativa è stata promossa dal Cif (Centro Italiano Femminile), dal Coordinamento donne FnpCisl, dall'Antreas (Associazione di Volontariato Terza Età Attiva e Solidale) in collaborazione con CsvAsti (Centro Servizi per il volontariato) e con la Lega di Canelli ed ha avuto il patrocinio dell'Aslt, della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Asti e Valle Belbo, è stata coordinata dal dottor Salvatore Parello, fisiatra, responsabile degenza riabilitativa Ospedale di Asti e Valle Belbo. Finalità del progetto è la diffusione di un'informazione

efficace e corretta per la prevenzione e l'individuazione di malattie quali l'artrosi, il mal di schiena, l'osteoporosi.

Nei loro interventi il dottor Parello ed il dottor Marellò, reumatologo e responsabile Medicina interna Ospedale Valle Belbo, hanno ribadito l'importanza, in assenza di patologie gravi, dell'attività fisica: avere la possibilità di frequentare regolarmente una palestra è una sana abitudine comportamentale ed è indirettamente un modo per ridurre la spesa sanitaria. Il 20 ottobre, in occasione della giornata di prevenzione dell'osteoporosi, sarà possibile, anche a Canelli, sottoporsi gratuitamente a test per la diagnosi preventiva di questa patologia.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

"Le Langhe di Pavese" guida ciclo-letteraria di Edo Morando

Canelli. La guida ciclo-letteraria "Le Langhe di Pavese" (Ediciclo editore - Portogruaro - Ve) di Edoardo Morando sarà presentata, sabato 10 maggio, alla Fiera del Libro di Torino il 10 maggio, alle ore 18, spazio autori B, con la presenza di Franco Vaccaneo della Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo. L'incontro sarà moderato da Albano Marcarini, responsabile di Co.Mo.do (Confederazione della Mobilità Dolce). Nell'anno del Centenario di Pavese, una guida originale per ripercorrere in bicicletta le sue terre nel sud del Piemonte. Otto itinerari nella media Valle del Belbo tra una natura ancora incontaminata e romantica, centri storici e chiese di campagna. Il cicloturismo incontra la letteratura invitando i lettori a pedalare tra le magnifiche terre di Cesare Pavese, nelle Langhe piemontesi, lungo la media valle del Belbo. La bicicletta si rivela essere il mezzo ideale, silenzioso e dal tocco umano, per visitare e scoprire paesaggi incantevoli tra colline e torri, antichi borghi e chiese di campagna. A guidare il ciclista i testi suggestivi di Edoardo Morando (sue le belle foto) che commentano i luoghi dando vita a un vero viaggio sentimentale. Il libro contempla 8 itinerari in pianura e collina su strade asfaltate ed una ciclovie per singoli e famiglie.

Rappresentazione vivente a Loazzolo I misteri del Santo Rosario

Canelli. Da Loazzolo ci scrive Domenico Rossi: "A Loazzolo, paesino delle Langhe astigiane, si stanno apportando i ritocchi della rappresentazione, la sera del 7 giugno 2008, dei "Misteri del Santo Rosario", alla sua seconda edizione). L'edizione 2007 ha segnato un successo grandioso, tanto da indurre gli organizzatori a riproporla anche quest'anno. I figuranti che nella passata edizione sono stati 150, quest'anno supereranno i 180, molti dei quali provenienti da paesi confinanti. Gli "attori", oltre a calarsi con grande impegno nella parte, dovranno documentarsi sulle Sacre Scritture ed i vari riti tradizionali tramandati nei secoli, riguardo la venuta di Cristo in terra. Le quattordici postazioni saranno allestite in modo realistico, con il massimo impegno da parte di tutti, tanto da far rivivere le emozioni provate, duemila anni fa. Alla manifestazione parteciperà anche il Vescovo della Diocesi di Acqui, S.E. Pier Giorgio Micchiardi. Loazzolo, caratterizzato da un piccolo borgo formato da case in pietra di Langa, divise da strette viuzze anch'esse lastricate in pietra, forma delle postazioni che si adattano perfettamente alla suggestiva serata. Quello che in particolare caratterizza il paesino è la bellezza del suo paesaggio, collocato in alto su una collina come un aquilone pronto a spiccare il volo verso il fiume Bormida".

Tutto il calcio azzurro Minuto per minuto

Altri successi del Pedale Canellese

Canelli. Domenica 27 aprile gli atleti del Pedale Canellese si sono ritrovati a disputare una gara nel centro cittadino di Bra, in un percorso molto impegnativo dove la maggior parte della strada era in pavè con curve impegnative.

Nella categoria G1 Rodolfo Frontera è partito "in quarta" a testa bassa non ha mollato la sua pedalata sino alla fine aggiudicandosi la medaglia d'oro.

Nella categoria G2 Alessandro Claps non ha mollato il gruppetto di testa, che man mano di si è sgretolato, data la tenuta molto sostenuta della gara ed ha tagliato il traguardo quarto.

Nella categoria G3 i tre atleti biancoazzurri sono stati sempre in testa al gruppo, solo all'ultimo giro Diego Lazzarini si è distaccato ed ha raggiunto il secondo posto in gran volata.

I compagni di squadra hanno lottato, a denti stretti, con il gruppetto dei migliori ottenendo il 6° posto Alberto Erpetto e 8° posto Riccardo Garberoglio.

Nella categoria G4 Ylenia Caramello, ha trovato ben duro il percorso ed ha dovuto mollare al penultimo giro.

Nella categoria G5 Davide Gallo sempre in testa già dall'inizio, con un grinta ed una determinazione non indifferente, è purtroppo caduto in volata, fortunatamente portando a casa solo molta paura ed una sbucciatura alla gamba.

Calendario degli "Amici Ca.Ri"

Canelli. Dopo un intenso mese di aprile dedicato alla primavera che ha visto i volontari riuniti anche a Robella per la Festa dell'Anziano, Patrizia Porcellana ha preparato per maggio un ricco calendario con gli Amici Ca.Ri. presenti con la Festa della Mamma e delle Rose in sedici Case di Riposo piemontesi e con due eventi di spicco: il gemellaggio con la Residenza calabrese "V.Giglio" di Bisignano in provincia di Cosenza e la presenza dei volontari all'inaugurazione di Casamia di Asti.

Ecco gli appuntamenti del mese di maggio, in zona: venerdì 9 maggio "Sorprese in musica!" a "Villa Cora" di Canelli; domenica 11 maggio, "W le mamme!" a "Villa Cerreto" di Nizza M.; lunedì 12 maggio, "Festa delle Rose" alla Casa "Ravone" di Santo Stefano Belbo (CN); martedì 13 maggio, "Festa delle Rose" alle "Fonti San Rocco" di Agliano Terme; sabato 24 maggio, in festa per il 102° compleanno di Clementina Teti a "Casamia Rosbella" di Nizza M. Info: Patrizia Porcellana 339/4715014 e mail amici.cari@virgilio.it

L'Assedio al Parlamento Europeo

Canelli. Il gruppo storico militare "L'Assedio di Canelli - anno 1613" è stato a Strasburgo dal 22 al 24 aprile per un incontro e visita al Parlamento Europeo. Nell'occasione il gruppo ha illustrato alle autorità il programma delle manifestazioni di avvicinamento al 4° centenario dell'Assedio (1613-2013) e le potenzialità del nostro territorio. Erano presenti il presidente del gruppo storico Aldo Gai, l'assessore alle Manifestazioni e turismo Paolo Gandolfo ed il presidente di Pi.Esse.Pi. Oscar Bielli.

Grande fiera per piazze e vie della città

Bancarelle e visitatori per il Santo Cristo



Dall'alto: la Pro Loco con la farinata e la torta verde; l'esposizione in piazza Garibaldi.

Nizza Monferrato. Una bella giornata (parliamo di meteorologia) ha favorito il successo della tradizionale Fiera del Santo Cristo, la rassegna agricola e commerciale che ogni primavera si svolge per le piazze e le vie della città.

Si è incominciato venerdì 25 aprile con il "solito" mercato settimanale e con l'esposizione in Piazza Garibaldi delle attrezzature agricole, quelle per il giardinaggio e la vinificazione e con le autovetture. Una piazza al completo per la partecipazione degli espositori che non hanno voluto perdere l'occasione di "mostrare" ai visitatori le ultime novità.

Il clou della Fiera, domenica 27 aprile, con l'arrivo di circa 400 bancarelle con le più svariate mercanzie che hanno occupato le piazze (oltre a piazza Garibaldi tutta dedicata all'esposizione già su menzionata), piazza Marconi, piazza del Municipio, piazza XX Settembre e le vie Carlo Alberto, via Pistone, via Tripoli, via Pio Corsi.

La marea dei visitatori, già incominciata nelle prime ore del mattino ha invaso le vie cittadine ed occupato tutti i par-

cheggi disponibili ed i ritardatari hanno dovuto lasciare il loro molto lontano dal centro (una salutare camminata non fa mai male).

Per gli amanti della storia poi, i giovani di Nizza Turismo hanno accompagnato, con le spiegazioni del caso, a richiesta, la salita in cima al Campanon, e la visita a Palazzo ed ai Giardini Crova, alla Trinità (con la quadreria dell'ospedale), la Chiesa di S. Giovanni. La soddisfazione per la riuscita della manifestazione, organizzata in collaborazione dagli assessorati, è stata espressa da Fulvio Zaltron (Commercio), Tonino Baldizzone (Agricoltura), mentre Gianni Cavarino (Manifestazioni) ha voluto ringraziare per la collaborazione la Pro Loco (aveva la responsabilità dell'organizzazione dell'esposizione in Piazza Garibaldi, oltre a distribuire "belecauda" e Torta verde), tutto il personale del Comune, impiegati ed operai per il costante impegno, le forze dell'ordine per il controllo della viabilità e della sicurezza, il SER, il personale della Croce verde dislocato nei diversi punti della città per un pronto intervento.

Conferenza nella sala consiliare

L'evoluzione dell'Esercito spiegata dal gen. Marchiò



Da sinistra: il gen. Riccardo Marchiò, Flavio Pesce, Maurizio Carcione, Sergio Perazzo e Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. "Il nostro esercito, l'evoluzione dei suoi obiettivi, lo spirito democratico dei suoi uomini": è questo l'argomento in scaletta per la rassegna culturale *Incontri d'inverno*, organizzata in collaborazione fra l'Assessorato alla Cultura e la Commissione della Biblioteca civica.

A trattare l'interessante argomento il Generale di Divisione Riccardo Marchiò, già conosciuto dai nicesi per la sua partecipazione nel novembre del 1994 al dopo alluvione a capo delle truppe mandate in soccorso alle popolazioni della Valle Belbo, ricevendo l'apprezzamento degli amministratori locali e dei cittadini.

Come già accennato nell'articolo di presentazione della serata (nel nostro numero scorso ndr) il gen. Marchiò ha un curriculum di tutto rispetto sia per gli incarichi assegnati in patria, basti l'esempio (fra i tanti) dell'operazione "Riace" i Calabria al Comando del 2° Battaglione del 2° Reggimento Bersaglieri, sia per quelli all'estero al comando del contingente italiano: Somalia, Afghanistan, Iraq.

Ha presentato l'illustre ospite ed oratore l'Assessore Porro, mentre in un breve intervento il vice sindaco Sergio Perazzo "Il generale è un amico di Nizza e della Valle Belbo", è ritornato a quel dopo alluvione del '94 con l'arrivo e la conoscenza del generale, allora Tenente colonnello. Il gen. Riccardo Marchiò, ha esordito ricordando di aver dormito, su una brandina, "proprio in questa sala consiliare del Comune", allora centro operativo di emergenza ed è quindi passato a trattare l'argomento della serata, visualizzando i diversi passaggi a mezzo di slide.

Nel corso degli anni, dal dopoguerra, l'Esercito Italiano ha avuto grande una metamorfosi con diverse fasi e diversi passaggi. La prima fase ha visto l'Esercito garante dalla minaccia del blocco sovietico, terminato con la caduta del muro di Berlino, e quindi è passato da:

un Esercito misto (leva e professionisti) ad Esercito di soli professionisti; da Forza armata singola a Forza che collabora con le forze degli altri paesi; da Esercito di massa a Esercito con alta capacità tecnologica. Il nostro Esercito ha sempre agito seguendo i dettami della Costituzione.

La missione dell'esercito è quella di Difendere il suolo italiano; Mantenere la pace nelle missioni internazionali; Salvaguardare le istituzioni; Contributo nelle calamità.

Dopo aver brevemente la struttura dell'esercito, ha fornito alcune cifre che si possono riassumere: 250.000 uomini nel 1990, 119.000 nel 2008; il reclutamento è stato allargato al sesso femminile, oggi sono circa 6000 le donne, a tutti i livelli.

L'Esercito Italiano è composto da 11 Brigate così suddivise, secondo l'armamento ed i mezzi di cui dispongono: 6 Brigate pesanti, 1 Blindata, 4 Leggere.

Oggi all'estero (Afghanistan, Iraq, Kosovo, Libano) l'Italia è presente con circa 8.000 uomini, impegnati in: Interventi sanitari, Aiuti umanitari, Addestramento dei locali (polizia), Sminamento, Attività veterinaria, Costruzione strade, Trasporto malati in Italia per cure.

Dal 1982 l'Italia è stata presente con i suoi uomini ed i suoi mezzi in 30 operazioni in 18 paesi ed ha pagato con un pesante tributo di 58 militari caduti in servizio. Terminata la sua esposizione alcuni dei presenti (la sala consiliare era la completa) hanno rivolto alcune domande. In chiusura il saluto ed il ringraziamento del sindaco Maurizio Carcione e di Flavio Pesce (sindaco nel 1994) che ha ricordato quei particolari momenti ed il lavoro e l'impegno del generale e dei suoi uomini. Al Generale Riccardo Marchiò, in ricordo della serata, sono stati donati una Medaglia con lo stemma di Nizza, una copia del Liber Catenae ed il Gagliardetto della città.

F.V.

Dalle cifre del bilancio comunale

Garantiti i servizi nonostante il disavanzo

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato nella sua seduta del 16 aprile scorso ha approvato il Bilancio di Previsione del 2008. Nel nostro numero scorso abbiamo pubblicato la cronaca della serata e, prima di completarne il resoconto con la pubblicazione di ulteriori numeri, diamo alcuni dati riguardanti la città di Nizza.

Gli abitanti al 31 dicembre 2008 erano 10.236 suddivisi in 4.923 maschi, 5.313 e 4510 famiglie. Le strade comunali hanno uno sviluppo di Km. 33 alle quali dobbiamo aggiungere Km. 10 di strade vicinali, Km. 12 di statali e km. 10 di strade provinciali.

Il personale per il funzionamento della macchina comunale è composta da 64 persone (segretario generale escluso) in pianta stabile e 3 a tempo determinato.

Il Comando di Polizia municipale è composto da 1 Comandante, 2 Capi servizio, 6 vigili, 1 esecutore e 1 istruttore amministrativo (totale 11) ai quali va aggiunta una ulteriore unità entrata in organico nelle settimane scorse.

Fra le strutture a disposizione dei cittadini segnaliamo: 1 Asilo nido (60 posti); 1 Scuola Materna (180 posti), 1 Scuola elementare (frequentata da 356 alunni) ed 1 Scuola Media (320 posti).

I servizi essenziali sono garantiti da Km. 26,7 di fognature, Km. 61 di acquedotto e Km. 32 di tubature del gas.

La città di Nizza aderisce a diversi Consorzi: CISA (Consorzio Intercomunale Servizi Assistenziali), sede in Via Gozzellini; Co.Ge.Ca (Consorzio Gestione Canile) con il canile sito sulla provinciale Nizza-Incisa, una struttura che può ospitare oltre un centinaio di animali; Unione collinare "Vigne % Vini" che raggruppa un totale di 11 comuni (oltre alla nostra città, Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti,, Castelnuovo Belbo (quest'ultimo è rientrato dal 1 gennaio 2008, dopo un'assenza di qualche anno).

L'Economia nicese è basata principalmente sui Prodotti vini-

coli (la voce più importante), sull'allevamento sull'agricoltura; e ancora commercio con collegamento al settore vini, servizi, attività commerciale.

Le aziende agricole sono circa 400; quelle artigianali 300 (edile, meccanica, idraulica, elettrica, legno, parrucchieri. Le industrie sono una trentina (tubi, contatori. Plastica, zucchero, carburanti, vetro).

Gli esercizi commerciali sono circa 270 di cui il 22% (60) alimentari; 73% (199) non alimentari; 5% (13) misti.

Ed ora alcuni numeri
La tassa raccolta rifiuti ammonta a euro 1.400.000, mentre quella dell'ICI arriva a euro 1.456.000 con un'aliquota del 5 per mille sulla prima casa ed accessori con una detrazione di € 103,29 alla quale ne va aggiunta una ulteriore del 1,33 per mille (fino ad un massimo di 200 euro), introdotta con l'ultima finanziaria; per la restante parte, aliquota del 6,75 per mille.

L'addizionale IRPEF è a bilancio per euro 800.000; l'Addizionale energia elettrica per euro 108,288; la Tosap è iscritta per euro 105.000; la pubblicità per 48.000 euro e le affissioni per euro 20.000.

Il canone introitato dalla locazione degli edifici di proprietà è iscritto per euro 75.260.

E veniamo alle dolenti note con alcuni disavanzi.

L'Asilo nido a fronte di un'entrata di euro 202.660 c'è un'uscita di 475.236 per cui il saldo è un passivo di euro 272.576. Altra voce negativa quella delle Mense scolastiche: entrata euro 166.728, uscita euro 189.000, disavanzo euro 22.272; anche per gli impianti sportivi da segnalare un disavanzo di euro 58.645.

Per chiudere alcuni dati sulla destinazione dei mutui iscritti nel Bilancio di previsione: € 150.000 per fognature nuovo ospedale; € 45.000 illuminazione pubblica in via C. Battisti; € 44.000 per sistemazione strade (via Pasubio e via S. Martino), € 98.000 per interventi illuminazione pubblica su Piazza Marconi, viale Partigiani, via IV Novembre; € 130.000 presso il Credito Sportivo per sistemazione gradinate campo sportivo comunale.

F.V.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 4 maggio 2008: Tamoi, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE
Turno diurno (fino ore 20,30)
Farmacia Baldi, il 2-3-4 maggio 2008; Farmacia S. Rocco, il 5-6-7-8 maggio 2008.

FARMACIE
Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 2 maggio 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Sabato 3 maggio 2008:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Domenica 4 maggio 2008:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Lunedì 5 maggio 2008:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. **Martedì 6 maggio 2008:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Mercoledì 7 maggio 2008:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Pio Corsi

44 - Nizza Monferrato. **Giovedì 8 maggio 2008:** Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Nizza Monferrato.

EDICOLE
Domenica 4 maggio 2008: tutte aperte.

Numeri telefonici utili
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico-** numero verde 800 262590-telef. 0141 720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30 /martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141 720.533 - urp@comune.nizza.at.it. **Ufficio Informazioni Turistiche** - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. **Sabato e Domenica:** 10,00-13,00/15,00-18,00.

Il voto a Nizza per la Presidenza della Provincia di Asti

La Armosino premiata con il 62,45%

Nizza Monferrato. Gli elettori nicesi nel ballottaggio per la Presidenza della Provincia hanno premiato, alla grande, la candidata del Pdl, Maria Teresa Armosino che ha avuto il 62,45 dei voti, 58% a livello provinciale (2338 preferenze), contro il 37,55 dell'avversario, 42 % totale provinciale (1408 preferenze), Roberto Peretti del PD.

A Nizza i votanti sono stati il 46,65% (76,37 nel turno del 13 aprile), il che vuol dire quasi 30 punti in meno.

Grande soddisfazione per questi risultati e per quelli delle elezioni parlamentari è stata espressa dai vertici nicesi di Forza Italia e dai rappresentanti in Consiglio comunale.

Per Gabriele Andreetta, vice coordinatore provinciale di Forza Italia ed ex coordinatore nicese (il suo posto è stato preso dal giovane Emanuele Saracino) dopo il dovuto ringraziamento agli elettori, ha voluto rimarcare che il voto ha premiato la concretezza e la chiarezza del progetto politico del Partito delle Libertà, sia a livello nazionale che provinciale, dove i candidati presentati hanno ottenuto pregevoli risultati. Per la Provincia, Maria Teresa Armosino "sarà una presidente con le sue riconosciute qualità umane, professionali e politiche".

Da questo risultato, ottenuto anche attraverso il lavoro di una squadra giovane e

motivata, "dobbiamo partire per incominciare la campagna per la riconquista del Comune di Nizza, per portare anche a livello locale questo progetto.

Il risultato delle elezioni è una grossa bocciatura per l'Amministrazione".

Marco Caligaris, neo consigliere provinciale, "Questa è la vittoria di tutti, di un gruppo giovane e del suo impegno.

Sarò a fianco di una Presidente che ha tutte le capacità di fare cose utili per il territorio".

Il consigliere Pietro Lovisolò, ritiene che i cittadini siano stanchi di vedere sempre le stesse facce "hanno capito e votato di conseguenza".

F.V.

Giovedì 8 maggio al Sociale

Serata sul tema guerra a cura degli studenti



L'Assessore Giancarlo Porro con Maria Beatrice Pero (Servizio sociale), prof. Ada Carla Ratti (Insegnante liceo), Michela Romano (Servizio Sociale), Sergio Perazzo (vice sindaco) hanno presentato la serata.

Nizza Monferrato. Si svolgerà nella serata di giovedì 8 maggio alle 21 presso il Teatro Sociale l'appuntamento con gli studenti delle scuole superiori, nell'ambito degli Incontri d'inverno curati dall'assessorato alla cultura, annunciato in precedenza e poi rimandato. Sotto il titolo di *Le nuvole si fanno bombe* si svolgerà uno spettacolo incentrato sulla guerra, osservata dall'ottica peculiare di una ventina di testi poetici diversi tra liriche di stampo classico, canzoni e brani di prosa. Presenta la serata Giancarlo Tonani, Dirigente dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, ma ospite speciale sarà la poetessa Anna Lombardo. Soddisfatto dell'iniziativa l'Assessore alla cultura nicese Giancarlo Porro: "Per la prima volta i ragazzi delle scuole superiori cittadine, sia gli istituti Pellati e Galilei che il N.S. delle Grazie (con la collaborazione della Preside Sr.

Claudia e dell'insegnante Emanuela Verri), mettono in comune i propri talenti per dare vita a qualcosa di nuovo e degno di interesse". Indispensabile la collaborazione organizzativa delle ragazze del servizio sociale Michela Romano e Maria Beatrice Pero, nonché dell'insegnante Ada Carla Ratti, in contatto con la poetessa, da cui l'idea dell'invito a prendere parte allo spettacolo. La Lombardo leggerà alcune sue opere, mentre ai ragazzi il compito di declamare altri versi da loro scelti. Anna Lombardo, di Venezia, ha pubblicato poesie su riviste italiane ed estere. Ha ideato e diretto gli spettacoli multimediali *Il corpo della guerra e Il coraggio di dire no*, organizzato e tenuto reading, spesso in prima linea per iniziative contro la guerra. Nel 2004 il Premio di poesia internazionale Nosside l'ha insignita di una menzione speciale. F.G.

Con una commedia brillante

Spasso carrabile in scena al Sociale e all'oratorio



La compagnia "Spasso carrabile" durante un precedente spettacolo.

Nizza Monferrato. Doppio appuntamento con la compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile", intenta a presentare lo spettacolo *Se devi dire una bugia, dilla grossa* di Ray Cooney. In scena martedì 6 maggio, presso il Teatro Sociale di Nizza, e sabato 10 presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco. Si inizia in entrambe le occasioni alle 21, ingresso a offerta con prenotazione dei posti numerati presso Cristina Calzature, in piazza Garibaldi 72 a Nizza (tel. 0141-702708). Lo spettacolo è una commedia brillante in due atti, che saprà intrattenere e strappare più di una risata, al ritmo sostenuto

di gag e colpi di scena: quanto può essere difficile tradire la propria moglie, quando si è un personaggio in vista di Roma, e tutto sembra complottare contro qualsiasi tentativo di mantenere segreta la scappatella? Gli interpreti sono Gian Luca Giacomazzo, Elena Romano, Marcello Bellè, Silvia Chiare, Francesco Zaccone, Stefania Poggio, Elisa Speciale, Simone Martinengo, Federico Zaccone, Emanuela Lacqua. Cura la regia Sisi Cavalieri, assistenti di scena sono Aldo Bellè e Pier Carlo Cravera, acconciature e trucchi di Carla Pronzati e Alice Rota. F.G.

Dalla comunità di San Siro

Festa di compleanno del parroco don Beccuti



Il parroco di San Siro, don Edoardo Beccuti, con i suoi ragazzi in occasione dei festeggiamenti per i suoi 40 anni di parrocchia.

Nizza Monferrato. Il 25 Aprile a San Siro è festa. L'essere a casa dalla scuola e dal lavoro ha permesso a moltissimi parrocchiani di stringersi intorno al loro Parroco Don Beccuti Edoardo per festeggiare il suo ottantunesimo compleanno.

La santa messa delle 17 è stata partecipata dai suoi "figli spirituali" che per quarant'anni ha cresciuto nella fede in Gesù.

Un Padre che ha vissuto la genitorialità con coerenza utilizzando tutte le sfumature dell'affettività dalla parola di conforto a quella di correzione sempre partendo dall'esigere da se stesso l'amore viscerale

al Cristo per condurre a Lui tutti i suoi figli dribblando fra gli inciampi della vita e i compromessi di una società secolarizzata.

La bellezza di questa giornata di festa, terminata nel salone a brindare al "Don", sta nel fatto che si è effettuata senza preavvisi, senza manifestazioni, solo con il passaparola.

Al festeggiato che non ama sentirsi al centro dell'attenzione e schiva con prudenza manifestazioni d'affetto troppo coinvolgenti giunga il grazie di tutti per continuare a prodigarsi per la parrocchia con una forza che viene dall'alto sì, ma incontra in lui l'eroismo della presenza quotidiana.

Orario delle funzioni religiose nelle chiese nicesi

Nizza Monferrato. Con l'arrivo dell'ora legale sono variati alcuni orari delle funzioni religiose festive nelle chiese nicesi.

Prefestive al sabato

Ore 16,30: S. Giovanni - Ore 17,00: S. Siro - Ore 17,30: S. Ippolito

Festive e domenicali

Ore 8,00: S. Ippolito - Ore 8,30: S. Siro - Ore 9,00: S. Giovanni - Ore 9,30: Oratorio Don Bosco - Ore 10,00: S. Ippolito - Ore 11,00: S. Giovanni - Ore 17,30: S. Ippolito - Ore 19,00: S. Siro - Ore 21,00: Chiesa Martinetto.

Commemorato il 25 aprile

Una corona d'alloro al monumento dei caduti



Nizza Monferrato. Anche a Nizza Monferrato venerdì 25 aprile è stato commemorato l'anniversario della Liberazione con la posa di una corona d'alloro al monumento ai caduti in Piazza del Comune, e successivamente con la visita ai diversi punti della città che ricordano il sacrificio di altri giovani partigiani (via Roma, Stazione, via Fabiani, Cimitero), alla presenza delle Autorità civili (Sindaco, assessori, consiglieri comunali), militari (i comandanti delle forze dell'ordine Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale), le associazioni (Partigiani, Gruppo Alpini, SER).

Il sindaco Maurizio Carcione, nell'occasione ha voluto ricordare la scelta di una commemorazione semplice, senza retorica, per fare memoria a coloro che hanno dato la vita per dei valori e degli ideali.

Alla Trinità sabato 19 aprile

Il tema della libertà secondo la Bibbia



Da sinistra i relatori: Teodoro Fanlo y Cortès, Giovanna Vernerecci di Fossombrone, Marco Forin.

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ha ospitato, sabato 19 aprile, il primo incontro (gli organizzatori auspicano che ne possano seguire altri) sul tema *Bibbia e Libertà-La Bibbia non è un Libro, La Bibbia è un Mondo*. Si è trattato di un confronto interconfessionale fra le diverse culture religiose.

Il sottotitolo di questo primo appuntamento era "Fede e Cultura in Famiglia: concetto biblico di libertà nella società contemporanea e nella cultura italiana nel XXI secolo". Relatori: Pastore Teodoro Fanlo y Cortés dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi; Dott. Marco Forin (Licenza in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico dell'Università Gregoriana di Roma) per la Chiesa Cattolica Romana; Pastora Giovanna Vernerecci di Fossombrone dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi.

Ha aperto la serata la Pastora Vernerecci illustrando le finalità degli incontri "Conoscere e far conoscere la Bibbia in spirito ecumenico" ed illustrando questo primo argomento perché "La Bibbia è punto di unione dei cristiani, un mattone per costruire la nostra vita e studiare la Bibbia insieme è un dono".

Il teologo Marco Forin ha poi sviluppato il tema della Libertà secondo i testi biblici, avendo ben presente la complessità dell'argomento. Ha evidenziato come nell'Antico Testamento il tema della Libertà fosse poco usato e come la Libertà di oggi sia molto lontana dal mondo biblico. Oggi si confonde Libertà con Dipendenza. La Bibbia ci dà degli stimoli per-

ché è universale e parla a tutti gli uomini.

Il testo biblico non deve essere preso in senso letterale e per esemplificare si è rifatto al racconto della creazione, al divieto di non mangiare del frutto di quell'albero "che è il frutto della conoscenza del bene e del male che spetta a Dio. Ogni uomo ha un limite oltre il quale non deve andare".

Ha terminato con la lettura di un brano del Nuovo Testamento e con la domanda degli Ebrei a Gesù sull'osservanza del sabato "che è fatto per l'uomo" e non viceversa. La Bibbia è un libro di incontri e la Libertà passa attraverso il precetto dell'Amore.

Il Pastore Cortès ha affrontato il tema della Bibbia tradotta nelle diverse lingue per giungere fino all'ultimo testo con la traduzione interconfessionale frutto dell'ecumenismo con gli esperti delle diverse confessioni religiose.

Un tempo la Bibbia era un patrimonio del clero e dei colti mentre oggi è ampiamente diffusa "anche se mai abbastanza conosciuta" fra tutti i cristiani. La Bibbia nel corso dei secoli è stata fonte di ispirazione della cultura: nella pittura, nella scultura, nella letteratura, nella musica. "La Bibbia contiene il messaggio della salvezza; un libro che ci unisce ed è punto di riferimento della fede; un libro che ci interroga", è la conclusione del Pastore.

Al termine, non sono mancate alcune domande e la richiesta di precisazione, da parte dell'attento pubblico che ha partecipato all'incontro, con la puntuale risposta dei relatori. F.V.

Notizie in breve

Concessione edilizia

L'Assessore e vice sindaco, Sergio Perazzo, informa che secondo gli impegni stabiliti dall'Accordo di Programma sull'Ospedale della Valle Belbo, recentemente firmato da Regione, Comune e ASL, e approvato nella serata stessa dal Consiglio comunale, il Comune di Nizza ha espletato l'ultimo adempimento di sua competenza. Nei giorni scorsi la Commissione edilizia ha provveduto ad approvare la variazione alla Licenza di costruzione che prevede, in seguito alla richiesta dell'ASL, un ulteriore ampliamento della metratura dell'edificio.

Con questo atto l'Amministrazione ha completato gli impegni di sua competenza e, precisa il vice sindaco "stiamo seguendo con la cura prevista tutta la pratica, mente stiamo predisponendo la gara d'ap-

palto per fognature ed acquedotto, per cui si può dire che siamo in anticipo sulla procedura".

Ora di adorazione

Il Gruppo di preghiera "S. Padre Pio" della Parrocchia di s. Siro propone a partire dalle ore 17 di venerdì 2 maggio una *24 ore di Adorazione al SS. Sacramento*, con l'alternarsi in preghiera dei fedeli che hanno assicurato la loro presenza nelle diverse ore della notte e della giornata.

Parteciperà all'adorazione anche S.E. mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi che sarà presente per l'avvio dell'adorazione e la celebrazione della santa messa delle ore 17 di venerdì 2 maggio.

Il Gruppo di preghiera invita i fedeli a partecipare ed ad essere disponibili per un momento di riflessione e di preghiera.

In gara una ventina di scacchisti

Successo del torneo delle "curiosità"



Il nutrito gruppo di scacchisti.

Nizza Monferrato. Si è disputata il 25 aprile in via Pio Corsi, in concomitanza con la Fiera del Santo Cristo, la 1ª edizione del Torneo di scacchi delle "Curiosità", organizzato dagli esercenti delle attività commerciali (*Tip Tap 1 e 2-GT Punto Tenda-Global Wind- Le Arti del Passato- Bar San Siro-Cartoleria Cellini- Binco Sport*) con il patrocinio del Comune e con la collaborazione del Circolo Scacchistico "La Viranda" di Acqui Terme, rappresentato dagli attivissimi Giancarlo e Sergio Badano, in veste di direttori di gara e dell'Istituto Comprensivo di Nizza, nella persona dell'insegnante Claudio Camera.

Una ventina di scacchisti di Nizza paesi limitrofi, in gran parte studenti dell'Istituto Comprensivo di regione Campolungo, ma anche di appassionati di Canelli e di Acqui Terme, ha partecipato al torneo che ha visto sei turni di gioco.

Al termine la vittoria è andata al nicese Rinaldo Scali, contraddistinto da notevoli conoscenze teoriche e da ricca

esperienza, mentre il giovane concittadino Paolo Cerruti, alunno dell'Istituto comprensivo e protagonista di partite avvincenti, è giunto secondo (avevano terminato a pari punti per cui si è reso necessario lo spareggio tecnico) e l'acquese Enrico Cresta, con una buona visione di gioco, terzo. A seguire, Vito Fanzelli e Simone Mastrazzo.

Dopo la premiazione da parte delle autorità cittadine: il Sindaco Maurizio Carcione, gli assessori Gianni Cavarino, Giancarlo Porro, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Oddone e della Dirigente dell'Istituto Comprensivo Isabella Cairo è seguito un gradito rinfresco che ha ripagato gli scacchisti delle fatiche della lunga mattinata.

Ricordiamo che il Circolo Scacchistico termale sito in Acqui T. in via Emilia 7 è aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 alle ore 24 circa. Maggiori informazioni sull'attività del club possono essere facilmente reperibili sul sito ufficiale dell'associazione all'indirizzo www.acquiscacchi.it.

Sabato 3 e domenica 4 maggio a Vinchio

Sagra dell'asparago e rievocazione storica

Vinchio. Sabato 3 e domenica 4 maggio ritorna un apprezzato appuntamento della primavera astigiana, ovvero la Sagra dell'Asparago Saraceno, alla sua trentatreesima edizione, insieme alla rievocazione storica della vittoria di Aleramo, conte d'Acqui e capostipite dei Marchesi del Monferrato, sui Saraceni, che si tiene nel piccolo comune per il tredicesimo anno consecutivo. Di sicura efficacia l'abbinamento tra l'offerta di specialità gastronomiche con le azioni teatrali, a rigorosa ambientazione storica, curata dal Teatro degli Acerbi. Rivive un momento cruciale del nostro passato, nel contesto del progetto territoriale "Ponti a sud del Tanaro" con cui la nota associazione porta il teatro sul territorio in iniziative di cultura, espressione e crescita personale. Novità di quest'anno la partecipazione del gruppo storico "l'Ordine di San Michele" che rappresenta con grande cura abbigliamento, armature d'epoca e coreografie di combattimenti. Il programma prende il via sabato 3 maggio, alle 19, con l'itinerario enogastronomico tra le taverne e osterie delle varie pro loco locali, ognuna intenta a proporre un piatto tipico sempre accompagnato da un buon bicchiere di barbera. Dalle ore 21 il borgo me-

dioevale si popolerà di trampolieri, mangiafuoco e il corteo di personaggi in costume d'epoca, per portare nel cuore della rievocazione. Da un lato le truppe di Aleramo, dall'altra gli "infedeli", per dare vita a suggestivi duelli tra il pubblico. Sulla piazza S. Marco, intanto, avrà luogo lo spettacolo dei comici con "la farsa del Saraceno", a sbeffeggiare l'invasore, ma alle 23 l'irruzione dell'esercito nemico farà scoppiare il grande e spettacolare duello finale. Seguiranno i festeggiamenti per la vittoria. La festa prosegue domenica 4, con l'apertura in mattinata del mercatino dei vini e prodotti tipici, l'esibizione della corale "Compagnia dij cantor" e il pranzo a cura della pro loco, di cui faranno parte, naturalmente, anche i prelibati asparagi del saraceno. Per la serata di sabato il comune di Vinchio ha previsto anche quest'anno la navetta gratuita che collega il borgo medioevale con il parcheggio in località Pontetto a Mombercelli, per chi proviene da Asti, e quello al campo sportivo di Vinchio per chi arriva da Nizza. La sagra ripete anche il progetto "ecofesta", che mette al centro l'ambiente: tutti i materiali per la distribuzione del cibo, dai piatti ai bicchieri, saranno poi destinati al compostaggio. F.G.

Il punto giallorosso

La Nicese vede l'Eccellenza

Monferrato Nicese 0
Le reti: 5' pt. Greco Ferlisi, 44' st. Abdouni.

Greco Ferlisi segna il gol del vantaggio, Garbero conserva con parate stile Buffon e Abdouni sfreccia e chiude la gara con il raddoppio: sono queste le tre firme in calce della vittoria giallorossa nel big match di San Salvatore Monferrato, praticamente uno spareggio per conquistare la promozione in Eccellenza. Manca ancora una gara, ma domenica 4 maggio la Nicese affronterà in una partita casalinga la Fulvius Valenza e sarebbe un delitto non concludere il campionato con una vittoria che garantirebbe il salto di categoria.

Il Chieri che occupava il terzo posto in classifica sperava in un pareggio per balzare al comando, ma invece la gara dopo cinque minuti aveva già il sigillo giallorosso: Rosso ispira per il tacco di Ivaldi che smarcò Alberti, contrasto duro in area con Pastorello, sulla palla vagante si avventa Greco Ferlisi che mette dentro di rapina, 1-0.

Il Monferrato sino al 26' è schiacciato nella propria area di rigore, ma prima Ivaldi dai 30 metri manda a lato di pochissimo, poi capitano Pandolfo non trova lo spiraglio giusto.

E dopo tanto dilapidare nicese ecco l'occasione dei padroni di casa al 27': Pandolfo perde ingenuamente palla nei pressi del fallo laterale, Acampora negli undici metri viene atterrito da Garbaruto: rigore. Garbero ipotizza Acampora e respinge la sfera. Ancora Garbero un minuto prima della mezzora salva su conclusione ravvicinata di Bonsignore imbeccato da Zamburlin.

Nei minuti finali di prima frazione ci provano Bergamini per

i locali, punizione parata e Ivaldi per i nicesi: angolo a rientrare sul quale Bonzano si salva a stento.

La ripresa si apre con Greco Ferlisi che da fuori non inquadra la porta per il raddoppio e poi il Monferrato prende quota: prima Portaro manda alto la sfera di testa e poi ancora San Garbero salva su cross di Ronzat girata sottomisura di Portaro con Claudio che smorza la sfera e Balestrieri che la ricaccia via.

Si arriva poi al 18' il tiro a pelo d'erba di Greco viene deviato in angolo; 26' Abdouni che subisce fallo da tergo da Zamburlin imbecca Ivaldi tutto solo davanti a Bonzano con l'arbitro che arresta il gioco fischiando il fallo, non applicando il vantaggio.

Al 34' il cross di Donalizio per poco non provoca l'autogol di Portaro; sette minuti dopo Rosso serve Pollina che entra in area e con colpo sotto manda la sfera alta ma il tripudio dei tifosi giallorossi che hanno seguito in massa la squadra esplode al 44': Abdouni con un missile angolato fa secco Intravaia e lancia i giallorossi a 90 minuti dalla storica Eccellenza anche se il presidente Caligaris smorza i toni dichiarando "Abbiamo il 50 per cento di vincere il campionato".

Domenica 4 maggio, tutti al Bersano di Nizza a tifare Nicese per un traguardo forse insperato all'inizio del Campionato.

LE PAGELLE

GARBERO: 9. All'anagrafe fa Claudio Garbero ma oggi sembra incarnare il miglior Buffon: rigore parato da manuale e altri tre interventi da applausi, insuperabile.

BALESTRIERI: 8. Gioca una gara che rasenta la perfezione, non sbaglia e non concede una virgola, raddoppia su

Acampora quando Garbaruto va in sofferenza, un leone.

GAMBARUTO: 7. Deve marcare un certo Acampora, 17 gol all'attivo che unisce potenza a malizia; tranne che sul rigore disputa una gara molto giudiziaria.

PANDOLFO: 7. Gara da capitano, nonostante la leggerezza che poi costa il rigore, per il resto randella il giusto e distrugge le iniziative dei locali, francobollatore (30' st. POLLINA: 6.5. Sbaglia il raddoppio con colpo sotto ma tiene la sfera nell'area avversaria e la protegge).

MEZZANOTTE: 7.5. Segue l'imput del mister, rischio zero lasciando nulla al caso e sparando la palla in tribuna quando è il caso, solido.

ROSSO: 7.5. Nel primo tempo in fascia soffre, nella ripresa accentrato fa vedere di che pasta è fatto lanciando Ivaldi prima e Pollina poi, maturo.

DONALIZIO: 7. Oggi deve fare gli straordinari con il pimpante Bonsignore, all'inizio fatica ma alla distanza esce con prepotenza.

LOVISOLO: 8.5. Nella gara della stagione "Dado" risponde presente inanellando una gara straordinaria sia per costruzione nel gioco e qualità nei lanci, divino.

ALBERTI: 8. 60 minuti alla grande a mettere in costante apprensione la difesa locale, è in forma splendida; nel ritorno ha dimostrato il suo enorme tasso tecnico (21' st. ABDOUNI: 8.5. La provvidenza realizza solo gol che pesano tantissimo; dopo il gol di Sommariva Perno ecco quello di San Salvatore)

IVALDI: 8.5. Delizia la platea con il tacco che apre per vantaggio e con giocate di classe cristallina nella ripresa partecipa anche in fase difensiva, stakanovista.

GRECO FERLISI: 8.5. Realizza un gol dei suoi nell'area piccola, per il resto prende botte in quantità, tace e alla fine si dimostra essere killer spietato (38' st. SIRB: 6 10 minuti con il recupero per far legna in mezzo al campo, futuro).

AMANDOLA: 9. Vive la settimana più dura della sua giovinezza, lui risponde alla grande e schiera in campo una squadra solida e con un unico intento: la compattezza e la coesione fanno la forza. Imposta la partita in maniera perfetta e da scacco matto agli avversari; il vantaggio repentino lo favorisce, ma i cambi sono fatti al momento giusto, chapeau.

Elio Merlini

Il Milan si aggiudica il memorial "Don Celi"



Milan e Pro Patria festeggiano con le coppe.

Nizza Monferrato. Si è svolta, sui campi sportivi dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, venerdì 25 aprile e domenica 27 aprile l'XI edizione del "Memorial Don Giuseppe Celi", competizione calcistica riservata alla Categoria Pulcini "a 7 giocatori".

I due giorni di gara hanno visto alternarsi sui campi di gioco 8 formazioni di giovani calciatori per definire la classifica finale ed il piazzamento.

Il torneo, che riteniamo sia quello di maggior prestigio a livello provinciale ed è uno dei più importanti a livello regionale che richiama alla partecipazione squadre di formazioni professionistiche, è organizzato dalla Voluntas Calcio dell'Oratorio Don Bosco.

Al termine dei due giorni di incontri queste le classifiche: **Girone A:** A.C. Milan; Juventus J.C.; Polisportiva Pirapeglias Usini; G.S. Voluntas.

Girone B: Pro Patria Calcio; Torino F.C.; Genoa C. & F.C.; Virtus Canelli.

Le partite delle finali hanno visto incontrarsi (tra parentesi il piazzamento finale): Virtus Canelli (7)-Voluntas (8) 2-0; Genoa (5)-Pirapeglias (6) 6-3; Torino (3)-Juventus (4) 2-0.

Per la finalissima Milan e Pro Patria hanno dato vita ad un incontro tiratissimo e vi-

vace con il risultato di 1-1 al termine dei tempi regolamentari, per cui si dovette ricorrere alla lotteria dei calci di rigore, dove hanno prevalso i rossoneri per 4-2.

Il Milan va così ad occupare la casella dei vincitori nell'edizione 2008.

Il torneo vuole fare memoria di Don Giuseppe Celi per 50 anni direttore dell'Oratorio (54 anni di presenza a Nizza). Nell'albo d'oro troviamo: F.C. Vado Ligure (1998); U.S. Soccorso Pietra Ligure (1999); G.S. Voluntas (2000); U.D. Domenico Savio (2001); G.S. Voluntas (2002), A.C. Torino (2003-2004-2005-2006), F.C. Juventus (2007).

Al termine la premiazione a tutti i giocatori e coppe per le società partecipanti consegnate dal sindaco, Maurizio Carcione, dagli Assessori, Sergio Perazzo e Giancarlo Porro, dal vice presidente della FIGC Provinciale, Giovanni Toscano, dal presidente Voluntas, Mario Terranova e dai collaboratori dell'Oratorio Mauro Cerruti e Franco Vacchina.

Tutte le gare sono state seguite dall'appassionato pubblico di parenti, amici e sportivi con incitamenti e tifo, mentre i giovani calciatori hanno messo in luce doti tecniche, volontà e grinta per difendere i loro colori di appartenenza.

Prima uscita nelle gare di karate

Giovani atleti nicesi conquistano il podio



I giovani del funakoshi karate.

Nizza Monferrato. I giovani atleti del C.S.N. Funakoshi di Nizza Monferrato alla loro prima uscita stagionale si sono subito fatti onore. Le giovani promesse del karate nicese sono stati i protagonisti, domenica 20 aprile a Torino, delle gare riservate ai ragazzi dai 6 ai 13 anni. La competizione, patrocinata dalla Federazione ENDAS, ha richiamato una massiccia presenza di società ed atleti che hanno affrontato la gara (articolata in un percorso di abilità ed una dimostrazione di tecniche di combattimento) con impegno e cattiveria agonistica. I ragazzi nicesi preparati ed allenati dal maestro Francesco Trotta coadiuvato da Andrea Pizzol e Diego Reggio, hanno fatto valere le loro doti tecniche conquistando numerosi il podio, nelle rispettive categorie: Fanciulli: **Francesca Dino** e **Matilde Rota** (primo posto); **Alessandro Dalmas** e **Giorgia Mazzufferi** (terzi); Esordienti: **Paolo Cerruti** e **Slavo Veselinov** (2º posto); **Carolina Capra**, **Diego Pizzol** (3º posto).

ANNIVERSARIO 2008 CONCORSO SUPERSTRAORDINARIO!

50.000 Premi
Immediati

7.500 Buoni Spesa

4 Vacanze Sardegna

**Renault Megane
Coupé-Cabriolet**



Da lunedì 5 a sabato
31 Maggio 2008

REGOLAMENTO:

Da lunedì 5 a sabato 31 Maggio 2008, ogni 10 Euro di spesa e suoi multipli e per ogni Prodotto Sponsor acquistato, riceverai alla cassa una o più cartoline per partecipare al "Grande Concorso dell' Anniversario 2008". Gratta la parte argentata della cartolina e se riscontri la vincita di uno dei 59.221 Premi Immediati messi in palio, potrai subito ritirare il regalo indicato (il Buono Spesa da 10 Euro è la stessa cartolina). In caso di non vincita, le cartoline compilate ed imbucate nell'urna parteciperanno all'Estrazione finale di una **RENAULT Megane Coupé-Cabriolet Dynamique 1.6 16V e di 4 Viaggi di una Settimana per due persone in Sardegna**. Buona fortuna a tutti!

in collaborazione con:



GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

www.ipergalassia.it

ALESSANDRIA Via Casalbagliano quartiere "Cristo" **ACQUI TERME** Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)